



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 28 febbraio 2012

Anno XLIII - N. 17



Miane (Tv), località Combai, Bosco del Madean.

La foto è stata scattata nel Bosco del Madean, in località Cal Piana a Combai in Comune di Miane. Tradizionalmente durante la Festa dei Marroni, che quest'anno giunge alla 68^a edizione, si svolge un simposio di scultura su legno. Le statue prodotte vengono collocate lungo itinerari specifici. Questa rappresenta il "cuore del castagno", il fatto che tale albero per la popolazione locale è stato nei secoli così importante da essere quasi "umanizzato" (fino agli inizi del secolo scorso era proibito abbattere o rovinare qualsiasi esemplare di castagno): il volto rappresenta appunto il cuore dell'albero, ovvero la disponibilità ad essere di supporto alla popolazione locale. E' collocato lungo la strada che conduce al medievale borgo Colmellere, distante circa 1 Km. dal centro di Combai e primigenio insediamento già in epoca post-romana.

(Fonte: "Combai, dalle origini al Seicento" di Michele Pagos)

AVVISO AI LETTORI

Si avvisano i signori lettori che, in applicazione della legge regionale n. 29 del 27 dicembre 2011, pubblicata nel BUR n. 99 del 30 dicembre 2011, il Bollettino ufficiale verrà redatto, a partire dal 1° giugno 2012, esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente.

Gli abbonamenti, a partire da tale data, non saranno più rinnovati.

Per maggiori informazioni si veda l'ultima pagina del Bollettino ufficiale relativa a "Informazioni sul Bollettino ufficiale – Abbonamenti"

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 24 febbraio 2012, n. 8

Rideterminazione del termine di validità del piano faunistico-venatorio regionale approvato con legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1..... 8

LEGGE REGIONALE 24 febbraio 2012, n. 9

Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche” e successive modificazioni. 10

LEGGE REGIONALE 24 febbraio 2012, n. 10

Regionalizzazione del patto di stabilità interno..... 12

LEGGE REGIONALE 24 febbraio 2012, n. 11

Modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell’ambiente” e successive modificazioni. 14

LEGGE REGIONALE 24 febbraio 2012, n. 12

Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio”..... 18

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **32** del 9 febbraio 2012 [9.0]

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio avanti il Tribunale di Arezzo proposto dalla Sig.ra Basettoni Marzia ed altri c/ Regione del Veneto ed altri. 21
[Affari legali e contenzioso]

n. **33** del 9 febbraio 2012 [9.0]

Autorizzazione a proporre appello avverso la sentenza del TAR Lazio n. 1140 del 2.02.2012 resa nel ricorso proposto dal Comune di Villaverla..... 21
[Affari legali e contenzioso]

n. **34** del 9 febbraio 2012 [1.10]

Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27..... 21
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **35** del 9 febbraio 2012 [3.4]

Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 “Padana Inferiore”: tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 “Adriatica” e S.S. 434 “Transpolesana”. L. n. 443/2001 - Lr n. 15/2002. Approvazione dell’Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell’art. 34 del 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Montagnana (Pd)..... 21
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

n. **215** del 27 ottobre 2011

Affidamento allo Studio S.M. Ingegneria S.r.l. di Caselle di Sommacampagna (Vr) del servizio di assistenza specialistica per valutazioni di natura statica presso la Sede della Direzione di Roma di proprietà della Regione del Veneto. Impegno della spesa di Euro 3.775,20. CIG Z6F01F1BDF. D.Lgs. 163/06 e s.m. e i., art. 125 co. 11. 22
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL’UNITÀ DI PROGETTO TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI

n. **1** del 16 gennaio 2012

Articolazione regionale dell’elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31/12/2011. (Reg. (CEE) n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int. - Dgr n. 3142/2004). 23
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **538** del 30 dicembre 2011

Legge 31/07/2002, n. 179 art. 16 - Programma degli interventi urgenti per il riassetto delle aree a rischio idrogeologico - 4° stralcio. Soggetto attuatore: Genio Civile di Treviso. Realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson in comune di Castelfranco Veneto ed altri. Importo finanziato € 3.000.000,00. CUP H45C06000080001. Approvazione atto aggiuntivo per servizi complementari e impegno della spesa di € 54.000,00. 24
[Difesa del suolo]

n. **20** del 7 febbraio 2012

D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. “Concessione di piccola derivazione d’acqua dal Torrente Chiampo nei comuni di San Pietro Mussolino e Chiampo (Vi) per la produzione di energia elettrica”. Presa d’atto del Parere n. 2 del 17 novembre 2011

della Commissione tecnica per il parere su osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla Dgr n. 3493/2010. ... 25
[Difesa del suolo]

n. 21 del 8 febbraio 2012

Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3276 del 28.03.2003. Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito nei mesi di luglio e agosto 2002. Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (ex gestione Sinistra Medio Brenta). "Progetto di potenziamento e ammodernamento del sistema scolante a bonifica meccanica alternata del sottobacino del Muson dei Sassi interessanti i comuni di San Giorgio delle Pertiche, Campodarsego e Vigodarzere". Importo € 3.815.000,00=. Importo finanziato € 1.967.500,00= (€ 1.807.500,00 + € 160.000,00) Accertamento della spesa complessivamente sostenuta, determinazione del contributo definitivo da corrispondere all'Ente Concessionario "Acque Risorgive" e liquidazione a saldo. 25
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO

n. 914 del 15 settembre 2011

Ordinanze n. 2884/1998, 3027/1999, 3090/2000, 3237/2002, 3258/2002 e 3276/2002. Dgr n. 3941 del 10.12.2004 e n. 2947 del 11.10.2005. Opere Idrauliche di 2ª categoria fiume Livenza. Interventi di ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Prà dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna. Interventi urgenti di diaframmatatura dell'argine sinistro del fiume Livenza in Comune di Portobuffolè (Tv). 2° Lotto. (Intervento n. 755/2010). Importo complessivo € 800.000,00. CUP: H59H10000500001. Affidamento incarico professionale per il coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006. CIG: ZB1016E2F2..... 25
[Consulenze e incarichi professionali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. 4 del 9 febbraio 2012

Piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'assemblea legislativa:

- a) stato di attuazione;
- b) misure a sostegno del completamento del piano:
 - i) autorizzazione proroghe contratto servizio di sviluppo e ammodernamento e contratti correlati;
 - ii) proroga incarico dirigenziale a tempo determinato per il coordinamento tecnico-amministrativo. Relatori il Vicepresidente Franco Bonfante ed il Consigliere Segretario Moreno Teso..... 26
[Consulenze e incarichi professionali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 2320 del 29 dicembre 2011 [3.5]

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e all'art. 41 della L.R. n. 1 del 27.02.2008. Ulteriore impegno di spesa per l'esercizio finanziario 2011 a fronte delle disponibilità stanziare in Bilancio con Legge di Assestamento 2011 (L.R. n. 28 del 2.12.2011). 31
[Trasporti e viabilità]

n. 2403 del 29 dicembre 2011 [4.2]

Legge regionale 7 agosto 2009, n. 17. Contributi per la predisposizione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), per gli interventi di bonifica e adeguamento degli impianti alle norme vigenti e per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione pubblica e di illuminazione stradale. Impegno fondi a favore dei Comuni del Veneto. 33
[Bonifica]

n. 2507 del 29 dicembre 2011 [5.12]

Esecuzione dell'accordo di programma tra Regione del Veneto e Anciveneto, di cui alla DGR n. 2109 del 4.7.2006. Convenzione con ANCI SA S.r.l anno 2011..... 34
[Servizi sociali]

n. 115 del 31 gennaio 2012 [4.2]

S.I.F.A. S.c.p.a. - Progetti previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma (A.d.P.) Moranzani, comprendenti: le infrastrutture per la ricezione, disidratazione, caratterizzazione dei materiali provenienti dallo scavo dei canali portuali ovvero da altri interventi nell'ambito del Sito Interesse Nazionale (S.I.N.) di Porto Marghera e delle attività connesse all'Accordo di Programma (A.d.P.); l'impianto di smaltimento definitivo per rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi inertizzati/stabilizzati (discarica Vallone Moranzani), in Comune di Venezia (VE). Procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (O.P.C.M. n. 3932 del 7.04.2011 - n. 3899 del 24.09.2010 - n. 3849 del 19.02.2010 - n. 3383 del 3.12.2004). Giudizio favorevole di compatibilità ambientale. 35
[Ambiente e beni ambientali]

n. 152 del 7 febbraio 2012 [9.0]

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso d'appello cautelare proposto da Veneta Raw Material s.r.l. contro Regione Veneto ed altri avverso l'ordinanza del TAR Veneto n. 16 del 19.01.2012..... 37
[Affari legali e contenzioso]

n. 153 del 7 febbraio 2012 [9.0]

N. 17 autorizzazioni alla costituzione in giudizio in ricorsi proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria. 37
[Affari legali e contenzioso]

n. 154 del 7 febbraio [9.0]

Ratifiche DPGR n. 2 del 9.01.2012; n. 5 del 9.01.2012; n. 10 del 11.01.2012; n. 18 del 24.01.2012; n. 20 del 27.01.2012, relative ad autorizzazione alla costituzione in giudizio, alla

trasposizione e alla proposizione di azione avanti agli uffici della Giustizia Ordinaria e Amministrativa. 37
[Affari legali e contenzioso]

n. **156** del 7 febbraio 2012 [3.2]

Approvazione dello studio per la Valutazione di Incidenza relativo al progetto definitivo “Rifacimento tondino per cavalli presso il centro di selezione equestre in località Salet, in comune di Sedico (BL)” (D.P.R. n. 357/97 e successive modificazioni, articolo 5; D.G.R. n. 192 del 31.01.2006 e D.G.R. n. 740 del 14.03.2006). 37
[Ambiente e beni ambientali]

n. **157** del 7 febbraio 2012 [4.23]

Istituzione dei corsi di specializzazione, di qualificazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci anno 2012. (artt. 8 e 9 L.R. 2/2005). 39
[Sport e tempo libero]

n. **159** del 7 febbraio [0.9]

Presa d’atto D.U.P.C.R. n. 77 del 1.12.2011 e n. 2 del 18.01.2012. Corecom: trasferimento degli organi e della struttura operativa presso il Consiglio regionale. Prime misure logistiche, amministrative e organizzative di attuazione dell’art. 11 della L.R. 7/2011. Organizzazione amministrativa dell’Unità complessa Corecom: 1) trasferimento e dotazione organica; 2) dirigente. 40
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **160** del 7 febbraio [0.9]

Presa d’atto D.U.P.C.R. n. 87 del 22.12.2011. Struttura per la valutazione e controllo strategico della formazione professionale. Adempimenti organizzativi conseguenti all’entrata in vigore della L.R. n. 20 del 30 settembre 2011 di modifica degli articoli 50, 51 e 52 della L.R. n. 3 del 13 marzo 2009. 42
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **162** del 7 febbraio 2012 [3.1]

Legge Speciale per Venezia. Attuazione del programma degli interventi approvati con D.C.R. n. 45/2011. incarico ad ARPAV per l’attuazione del “Piano per l’analisi dei livelli di fondo naturale per alcune sostanze presenti nelle acque sotterranee della falda superficiale dell’acquifero differenziato del bacino scolante in laguna di Venezia” (Scheda Progetto A3). 43
[Venezia, salvaguardia]

n. **163** del 7 febbraio 2012 [3.4]

Nuova S.R. 10 “Padana Inferiore”. Avvio procedure di gara di concessione per la progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 “Padana Inferiore” tra Carceri (PD) e Legnago (VR), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 “Adriatica” e S.S. 434 “Transpolesana” e approvazione dello schema di convenzione. L. n. 443 del 21 dicembre 2001, D.Lgs. n. 163/2006 art. 144 e seguenti e L.R. n. 15/2002. 45
[Trasporti e viabilità]

n. **164** del 7 febbraio 2012 [1.5]

Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità (art. 9 L.R. 39/2001) per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2012. 45
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **165** del 7 febbraio 2012 [1.5]

Direttive per la gestione in esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2012. 166
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **166** del 7 febbraio 2012 [5.5]

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) “Borgo Giara” ubicato a Marostica (VI) in Via Quarello 2 della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI). 183
[Sanità e igiene pubblica]

n. **167** del 7 febbraio 2012 [5.5]

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) “D” ubicato a Marostica (VI) in Via San Gottardo 7 della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI). 184
[Sanità e igiene pubblica]

n. **168** del 7 febbraio 2012 [5.5]

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) “Fuori Porta” ubicato a Marostica (VI) in Via Panica 56 della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI). 185
[Sanità e igiene pubblica]

n. **169** del 7 febbraio 2012 [5.5]

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) “Novoledo” ubicato a Villaverla (VI) in Via Palladio 13/D della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI). 186
[Sanità e igiene pubblica]

n. **170** del 7 febbraio 2012 [5.5]

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) “Passo di Riva” ubicato a Passo di Riva a Dueville (VI) in Strada Marosticana 314 della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI). 187
[Sanità e igiene pubblica]

n. **171** del 7 febbraio 2012 [5.5]

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredito della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) “La Terra” ubicata a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI). 188
[Sanità e igiene pubblica]

n. **172** del 7 febbraio 2012 [5.5]

Azienda ULSS n. 10 “Veneto Orientale”. Rideterminazione dell’articolazione del territorio aziendale in distretti socio-sanitari (art. 22, L.R. 14.9.1994, n. 56 e art. 3 quater D. Lgs. 30.12.1992, n. 502). 189
[Sanità e igiene pubblica]

n. **173** del 7 febbraio 2012 [1.4]

Ratifica decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17

del 23 gennaio 2012 - Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 21/2011 del 29.12.2011 "Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011: quarta variazione". Controllo atti. 190
[Bonifica]

n. **174** del 7 febbraio 2012 [4.7]

Ditta Impresa Finotti. s.a.s. di Finotti Guglielmo e C.- Domanda di autorizzazione ad aprire e coltivare la cava di sabbia e ghiaia, denominata "MONTECAMPAGNA", sita in Comune di Bussolengo (VR). (L.R. 44/82). Diniego. 191
[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

n. **175** del 7 febbraio 2012 [4.7]

Pronuncia di decadenza dalla titolarità della concessione di acqua termale denominata "Cristallo" in comune di Montegrotto Terme (PD). Art. 34, L.R. 40/1989. Ditta: Società Hotel Cristallo S.p.A. 193
[Acque]

n. **176** del 7 febbraio 2012 [4.7]

Pronuncia di decadenza dalla titolarità della concessione di acqua termale denominata "PETRA" in comune di Teolo (PD) Art. 34 - L.R. 40/1989. Ditta: Immobiliare Cima S.p.a. 195
[Acque]

n. **177** del 7 febbraio 2012 [2.6]

Ente Autonomo per le Fiere di Verona. Assemblea dei Soci n. 1/2012. Provvedimenti. 196
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **178** del 7 febbraio 2012 [1.12]

Invito a presentare proposte di progetto nell'ambito del Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico - FP7: Call FP7-ERANET-2012-RTD, NMP 4.1 Nanosciences and Nanotechnologies, NMP.2012.1.2-3 ERA-NET on nanomedicine (GUUE 2011/C 213/09 del 20/7/2011). Progetto EuroNanoMed-II. 197
[Informatica]

n. **179** del 7 febbraio 2012 [2.5]

Approvazione del Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, deliberazione n. 959 del 11 aprile 2006 e n. 1807 del 13 luglio 2010. 198
[Turismo]

n. **180** del 7 febbraio 2012 [1.18]

"Società agricola consortile Veneta Agroenergie". Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas in Comune di Volpago del Montello e in Comune di Giavera del Montello (TV). Enel - Divisione Infrastrutture e Reti. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete per la trasmissione dell'energia elettrica. 202
[Energia e industria]

n. **181** del 7 febbraio 2012 [4.20]

Alienazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ai

sensi dell'art. 65, comma 1, lettera m) della L.R. n. 11/2001 - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Deliberazione di Giunta regionale del 7 dicembre 2011, n. 137/CR, sulla quale la Seconda Commissione consiliare nella seduta del 9 gennaio 2012 ha espresso parere favorevole. 206
[Edilizia abitativa]

n. **182** del 7 febbraio 2012 [4.20]

ATER di Padova, Rovigo e Vicenza: autorizzazioni alla assunzione di personale e trasformazione contratti di lavoro. 208
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **183** del 7 febbraio 2012 [4.20]

Deliberazioni della Giunta Regionale 21 dicembre 2010, n. 3322 e 8 novembre 2011, n. 1841. Disposizioni alle ATER del Veneto in materia di personale. 209
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **184** del 7 febbraio 2012 [4.20]

Iniziativa nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7. Definizione dei criteri per la individuazione degli interventi finanziabili, realizzati dalle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER del Veneto ed approvazione dello schema di Convenzione con "Veneto Sviluppo" S.p.A. 210
[Edilizia abitativa]

n. **185** del 7 febbraio 2012 [4.23]

Interventi di adeguamento degli edifici scolastici ai sensi delle Leggi n. 488/1986, n. 430/1991. Elenco delle quote di finanziamenti di cui si propone il riutilizzo, da comunicare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (L. 169/2008). 213
[Edilizia abitativa]

n. **186** del 7 febbraio 2012 [6.14]

Programmazione decentrata - cofinanziamento di interventi infrastrutturali. DGR n. 4081/2008. Proroga per avvio esecuzione dell'intervento "Realizzazione parcheggio ingresso Caorle". 228
[Programmazione]

n. **187** del 7 febbraio 2012 [6.14]

Programmazione decentrata - cofinanziamento di interventi infrastrutturali. Proroghe per avvio esecuzione interventi finanziati con DGR n. 3955/2009. 229
[Programmazione]

n. **188** del 7 febbraio 2012 [0.7]

Proroga del termine ultimo per la conclusione delle procedure di rendicontazione delle azioni di spesa di investimento previste nei Piani di interventi relativi ai Protocolli d'Intesa stipulati tra la Regione del Veneto e i Distretti di Polizia Locale - Contributi di cui alla Dgr n. 3882 del 15.12.2009. L.r. 7 maggio 2002, n. 9 - Dgr n. 73 del 22.01.2008 - Dgr n. 2350 del 8 agosto 2008 - Dgr n. 2067 del 7 luglio 2009 - Dgr n. 3882 del 15 dicembre 2009. 231
[Sicurezza pubblica e polizia locale]

- n. **189** del 7 febbraio 2012 [0.7]
 Revoca dei contributi assegnati al Consorzio di Polizia Locale dei Castelli, per il Distretto di Polizia Locale VI4C, e all'Unione dei Comuni Adige Guà, per il Distretto di Polizia Locale VR4A - Contributi impegnati con Dgr n. 3882 del 15.12.2009. L.r. 7 maggio 2002, n. 9 - Dgr n. 73 del 22 gennaio 2008 - Dgr n. 2350 del 8 agosto 2008 - Dgr n. 2067 del 7 luglio 2009 - Dgr n. 3882 del 15 dicembre 2009. 232
[Sicurezza pubblica e polizia locale]
- n. **190** del 7 febbraio 2012 [4.2]
 Ditta Energy Fly One S.r.l. Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a olio vegetale da 990 kW da realizzarsi in Comune di Verona (VR). D.Lgs 387/2003; D.Lgs152/2006; L.R. 11/2001. 234
[Energia e industria]
- n. **191** del 7 febbraio 2012 [4.2]
 Ditta Poly Project S.r.l. Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a olio vegetale da 990 kW da realizzarsi in Comune di Verona (VR). D.Lgs 387/2003; D.Lgs152/2006; L.R. 11/2001. 236
[Energia e industria]
- n. **192** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Astarte Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 24.192,00 kWp nel Comune di Sant'Urbano (Pd) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 238
[Energia e industria]
- n. **193** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Cloto Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 24.000,00 kWp nel Comune di Pincara (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 239
[Energia e industria]
- n. **194** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Ecate Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 3.386,88 kWp nel Comune di Villamarzana (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 240
[Energia e industria]
- n. **195** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Enco 2 Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 20.000,00 kWp nel Comune di Isola della Scala (Vr) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 241
[Energia e industria]
- n. **196** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Helios Uno Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 998,20 kWp nel Comune di San Bellino (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 242
[Energia e industria]
- n. **197** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Karima Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 5.913,60 kWp nel Comune di Lendinara (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 243
[Energia e industria]
- n. **198** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Petrus Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 11.289,60 kWp nel Comune di Frassinelle Polesine (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 244
[Energia e industria]
- n. **199** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Solinvest 24 Sas - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 2.842,40 kWp nel Comune di San Pietro Viminario (Pd) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 245
[Energia e industria]
- n. **200** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Solinvest 25 Sas - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 3.748,80 kWp nel Comune di Due Carrare (Pd) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 246
[Energia e industria]
- n. **201** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Transworld Solare Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 966,00 kWp nel Comune di Lendinara (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. 247
[Energia e industria]
- n. **202** del 7 febbraio 2012 [3.8]
 Richiedente: Transworld Solare Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 966,00 kWp nel Comune di San Bellino (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11

del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241..... 248
[Energia e industria]

n. **203** del 7 febbraio 2012 [1.18]

D.G.R. 1841/2011 - Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto. Avvio dell'attività ricognitiva". Applicazione ai provvedimenti trasmessi dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura relativamente al Progetto comunitario AGRONET, a fronte dei chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio forniti su richiesta della Giunta regionale di cui alla DGR n. 2565 del 29/12/2011. 249

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **204** del 7 febbraio 2012 [1.15]

Designazione di tre esperti, quali componenti del Comitato tecnico-scientifico del Soggetto gestore del Parco naturale regionale della Lessinia, scelti tra i funzionari regionali competenti per materia. Legge regionale 30 gennaio 1990 n. 12, art. 14. 250

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **208** del 7 febbraio 2012 [3.5]

Approvazione dell'Intesa tra la Regione del Veneto e i rappresentanti delle Associazioni di categoria taxi e gli organismi economici per la crescita e lo sviluppo del servizio taxi. 251

[Trasporti e viabilità]

n. **210** del 7 febbraio 2012 [0.0]

Statuto della Regione del Veneto. Controllo ai sensi dell'art. 123, comma 2 della Costituzione. 251

[Statuti]

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr*).

[0.0] Segreteria generale della programmazione
 [0.7] Unità di progetto sicurezza urbana e polizia locale
 [0.9] Direzione risorse umane
 [1.4] Direzione enti locali persone giuridiche e controllo atti
 [1.5] Direzione bilancio
 [1.10] Direzione commercio
 [1.12] Unità di progetto ricerca e innovazione
 [1.15] Unità di progetto foreste e parchi
 [1.18] Direzione agroambiente
 [2.5] Direzione turismo
 [2.6] Direzione per la promozione economica e l'internazionalizzazione
 [3.1] Direzione progetto Venezia
 [3.2] Unità di progetto coordinamento commissioni (Vas Vinca Nuvv)
 [3.4] Direzioni strade autostrade e concessioni
 [3.5] Direzione mobilità
 [3.8] Direzione urbanistica e paesaggio
 [4.2] Direzione tutela ambiente
 [4.7] Direzione geologia e georisorse
 [4.20] Unità di progetto edilizia abitativa
 [4.23] Direzione lavori pubblici
 [5.5] Direzione attuazione programmazione sanitaria
 [5.12] Direzione servizi sociali
 [6.14] Direzione programmazione
 [9.0] Avvocatura regionale

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI 24 febbraio 2012, n. 8

Rideterminazione del termine di validità del piano faunistico-venatorio regionale approvato con legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1

Rideterminazione del termine di validità del piano faunistico-venatorio regionale approvato con legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1

1. La validità del piano faunistico-venatorio regionale, approvato con legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, è rideterminata al 31 gennaio 2013.

2. Le modifiche di cui all'articolo 4 comma 1 della legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1 possono essere richieste dagli ambiti territoriali di caccia alla Giunta regionale che si pronuncia, sentita la competente Commissione consiliare entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta; per gli ulteriori aspetti, a tali richieste si applica l'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

3. Alla rideterminazione di cui al comma 1 non si applica l'articolo 3 comma 2 del regolamento di attuazione di cui all'Allegato A alla legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1.

Art. 2

Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 24 febbraio 2012

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Rideterminazione del termine di validità del piano faunistico-venatorio regionale approvato con legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1

Art. 2 - Dichiarazione d'urgenza

Dati informativi concernenti la legge regionale 24 febbraio 2012, n. 8

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Daniele Stival, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 13 dicembre 2011, n. 23/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 15 dicembre 2011, dove ha acquisito il n. 222 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Quarta commissione consiliare;
- La Quarta commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 10 gennaio 2012;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Davide Bendinelli, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 7 febbraio 2012, n. 4.

2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri,
la Regione del Veneto con legge regionale n. 1/2007 ha realizzato la propria pianificazione faunistico-venatoria finalizzata alla conservazione delle effettive capacità riproduttive attraverso la conservazione delle risorse ambientali e con una oculata regolamentazione del prelievo venatorio.

Ai sensi degli articoli 2 e 3 della citata legge regionale, il piano ha validità per il quinquennio 2007-2012 e scade il prossimo 31 gennaio 2012.

La Giunta regionale, con DGR n. 792 del 7 giugno 2011, ha disposto l'avvio delle fasi di elaborazione e stesura dei nuovi strumenti di pianificazione faunistico-venatoria (piano faunistico-venatorio regionale e piani faunistico-venatori provinciali - articoli 8 e 9 della legge regionale n. 50/1993).

Tuttavia, tenuto conto della complessità dell'iter istruttorio che si va a connotare soprattutto per i nuovi adempimenti connessi alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) e della necessità di garantire uno stretto coordinamento tra Regione e province (già in fase di elaborazione dei rispettivi piani), si rende necessario un maggior arco di tempo rispetto a quello inizialmente stimato.

Per cui, considerata la necessità di assicurare, senza soluzione di continuità, la vigenza dell'attuale disciplina in materia, sia per quanto riguarda gli istituti venatori (es. ATC e organi di gestione) che per quelli di tutela della fauna (es. oasi), si rende necessaria una "proroga tecnica" limitata ad una sola annualità (stagione venatoria 2012/2013).

L'articolo 1 del presente progetto di legge provvede quindi a prolungare di dodici mesi la validità del vigente piano regionale, fissando la scadenza del medesimo al 31 gennaio 2013.

Trovandoci nell'imminenza della scadenza, l'articolo 2 propone la dichiarazione d'urgenza del provvedimento.

La Quarta commissione consiliare competente per materia ha esaminato e licenziato il presente progetto di legge nella seduta del 10 gennaio 2012, senza modifiche rispetto al disegno di legge proposto dalla Giunta regionale.

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'art. 4 della legge regionale n. 1/2007 è il seguente:

"Art. 4 - Competenze della Giunta regionale.

1. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, è autorizzata ad apportare le modifiche che si rendano necessarie al piano faunistico venatorio regionale, sempre che non incidano sui criteri informativi del piano medesimo, ivi compresi gli aggiornamenti alle misure di attenuazione previste dalla valutazione di incidenza di cui all'Allegato D.

2. La Giunta regionale entro l'inizio della stagione venatoria 2007-2008, sentite le province e la competente commissione consiliare, procede all'incremento del territorio regionale destinato a oasi o zone di ripopolamento e cattura (ZRC) di almeno 2.500 ettari di territorio agrosilvo-pastorale (TASP), proporzionalmente distribuito fra le province.

3. La Giunta regionale procede all'aggiornamento annuale dei dati contenuti nel quadro riepilogativo di cui all'Allegato C del piano faunistico venatorio regionale, al fine del monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio".

4. La Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari, è autorizzata ad apportare gli eventuali aggiornamenti alle misure di conservazione di cui all'Allegato E."

- Il testo dell'art. 20 della legge n. 241/1990 è il seguente:

"20. Silenzio assenso.

1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 19, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la medesima amministrazione non comunica all'interessato, nel termine di cui all'articolo 2, commi 2 o 3, il provvedimento di diniego, ovvero non procede ai sensi del comma 2.

2. L'amministrazione competente può indire, entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di cui al comma 1, una conferenza di servizi ai sensi del capo IV, anche tenendo conto delle situazioni giuridiche soggettive dei controinteressati.

3. Nei casi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento della domanda, l'amministrazione competente può assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies.

4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano agli atti e procedimenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico, l'ambiente, la difesa nazionale, la pubblica sicurezza, l'immigrazione, l'asilo e la cittadinanza, la salute e la pubblica incolumità, ai casi in cui la normativa comunitaria impone l'adozione di provvedimenti amministrativi formali, ai casi in cui la legge qualifica il silenzio dell'amministrazione come rigetto dell'istanza, nonché agli atti e procedimenti individuati con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con i Ministri competenti.

5. Si applicano gli articoli 2, comma 7, e 10-bis."

4. Struttura di riferimento

Unità di progetto caccia e pesca

LEGGE REGIONALE 24 febbraio 2012, n. 9

Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche” e successive modificazioni.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1

Modifica dell'articolo 66 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche” e successive modificazioni e disposizioni transitorie

1. Dopo il comma 6 dell'articolo 66 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, sono inseriti i seguenti commi:

“6 bis. Agli interventi nei territori regionali interessati da opere di consolidamento degli abitati ai sensi della legge regionale 12 aprile 1999, n. 17, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, fermo restando le funzioni esercitate dai comuni ai sensi dell'articolo 87 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e successive modificazioni.

6 ter. Le autorizzazioni previste dalle disposizioni di cui ai commi 6 e 6 bis non si applicano ai progetti e alle opere di modesta complessità strutturale, privi di rilevanza per la pubblica incolumità, individuati dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione sismica regionale di cui all'articolo 67.”.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai procedimenti in corso alla data di pubblicazione del provvedimento della Giunta regionale ivi previsto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 24 febbraio 2012

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 Modifica dell'articolo 66 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche” e successive modificazioni e disposizioni transitorie

Dati informativi concernenti la legge regionale 24 febbraio 2012, n. 9

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 2 dicembre 2010, dove ha acquisito il n. 126 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Tosato, Caner, Bassi, Ciambetti, Conte, Corazzari, Lazzarini, Cappon, Possamai, Bozza, Furlanetto e Finco;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Settima commissione consiliare;
- La Settima commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 24 novembre 2011;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Paolo Tosato, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 7 febbraio 2012, n. 5.

2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri,

l'obiettivo della proposta di legge è quello di semplificare le procedure amministrative per la realizzazione in zona sismica delle opere di modesta complessità strutturale, in quanto a dimensioni e semplicità di calcolo. Tali opere potrebbero potenzialmente risultare meno pericolose in caso di cedimento strutturale che dovesse presentarsi nel corso della vita del manufatto.

Ad ogni buon conto restano sempre e comunque vigenti le altre disposizioni che attengono alle verifiche e autorizzazioni che possono ritenersi sufficienti a garantire la sicurezza e la qualità del fabbricato, in particolare quelle che non ricadono nella competenza degli uffici regionali e che riguardano:

- il collaudo statico di cui al capitolo 9 delle Norme Tecniche del DM 14 gennaio 2008;
- i titoli abilitativi a costruire di cui al DPR n. 380 del 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e s.m.i. e della legge regionale n. 61 del 1985, Titolo V;
- le prescrizioni relative al calcolo strutturale di cui alle citate

NT 08 con deposito presso lo sportello unico comunale della relazione di calcolo e della descrizione grafica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica” e al DPR n. 380/2001, così come modificati dalla legge regionale n. 11 del 2001.

La presente legge, quindi, va ad integrare la legge regionale n. 27 del 2003 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche” introducendo, all’articolo 66, il comma 6 bis che prevede una procedura semplificata per i manufatti di modesta complessità strutturale. Tali manufatti devono essere individuati dalla Giunta regionale entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge regionale previo parere della Commissione sismica regionale; il medesimo comma prevede, inoltre, che le disposizioni del provvedimento di Giunta si applichino anche ai procedimenti non conclusi alla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La Prima Commissione consiliare, nella seduta del 12 aprile 2011, ha espresso all’unanimità parere favorevole in merito alla nota ricognitiva degli impatti finanziari predisposta dall’ufficio Problemi finanziari e contestualmente parere contrario in merito alla scheda di analisi tecnico normativa evidenziati potenziali profili di illegittimità costituzionale in merito all’articolo 2 della proposta di legge esaminata. Tali profili di illegittimità sono stati quindi superati in sede di illustrazione in Settima Commissione emendando il testo del PDLR e sopprimendo in toto l’articolo 2 che prevedeva, per gli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, la non applicazione delle Norme Tecniche di Costruzione 2008 di cui al DM 14 gennaio 2008 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”.

La Settima Commissione consiliare, nella seduta del 24 novembre 2011 ha espresso all’unanimità (presenti per il Gruppo consiliare Liga Veneta-Lega Nord-Padania i Consiglieri Cenci, Bozza, Cappon e il Presidente Finco, per il Gruppo consiliare Popolo della Libertà i Consiglieri Conta e Teso, per il Gruppo consiliare Partito Democratico Veneto i Consiglieri Azzalin, Fracasso e Puppato e per il Gruppo Italia dei Valori il Consigliere Franchetto) parere favorevole in ordine alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale, con alcune modifiche.

3. Note agli articoli

Nota all’articolo 1

- Il testo dell’art. 66 della legge regionale n. 27/2003, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 66 – Procedure per la realizzazione degli interventi.

1. Nelle zone classificate sismiche e nei territori regionali interessati da opere di consolidamento degli abitati, ai sensi della legge regionale 12 aprile 1999, n. 17 “Nuove disposizioni in materia di interventi per il trasferimento ed il consolidamento degli abitati.”, chiunque intenda procedere a costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni, fermo restando l’obbligo di concessione edilizia, è tenuto a depositare presso il comune competente per territorio il progetto e la documentazione previsti dall’articolo 17 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche.”.

2. Il comune competente per territorio rilascia l’attestazione dell’avvenuto deposito di cui al comma 1 e restituisce copia vistata degli elaborati.

3. *omissis*

4. Il deposito del progetto di cui al comma 1 costituisce altresì denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica.

5. Il comune trasmette sollecitamente, e comunque con frequenza non inferiore alla settimana, alla struttura regionale competente in materia di lavori pubblici e difesa del suolo i progetti di cui al comma 1.

6. In applicazione dell’articolo 20, comma primo della legge 10 dicembre 1981, n. 741, le strutture regionali decentrate competenti in materia di lavori pubblici e difesa del suolo provvedono ad effettuare il controllo dei progetti anche con metodo a campione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta regionale, con possibilità di avvalersi di figure professionali qualificate nel settore esterne all’amministrazione, rilasciando l’autorizzazione all’inizio dei lavori, o richiedendo l’integrazione di documentazione a tal fine necessaria, entro sessanta giorni dalla trasmissione dei progetti e della relativa documentazione; decorso detto termine l’autorizzazione s’intende rilasciata, salvo che per le seguenti opere per le quali l’autorizzazione scritta all’inizio dei lavori è sempre necessaria:

- edifici d’interesse strategico;
- opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- lavori localizzati in “zona sismica 1”, di cui all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e successive modifiche ed integrazioni.

6 bis. Agli interventi nei territori regionali interessati da opere di consolidamento degli abitati ai sensi della legge regionale 12 aprile 1999, n. 17, si applicano le disposizioni di cui all’articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, fermo restando le funzioni esercitate dai comuni ai sensi dell’articolo 87 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e successive modificazioni.

6 ter. Le autorizzazioni previste dalle disposizioni di cui ai commi 6 e 6 bis non si applicano ai progetti e alle opere di modesta complessità strutturale, privi di rilevanza per la pubblica incolumità, individuati dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione sismica regionale di cui all’articolo 67.

7. *omissis*

8. Per eventuali violazioni riscontrate dalle strutture regionali decentrate competenti in materia di lavori pubblici e difesa del suolo ai sensi dell’articolo 24 della legge n. 64/1974, si applicano le procedure di cui al titolo terzo della legge stessa.

4. Struttura di riferimento

Direzione lavori pubblici

LEGGE REGIONALE 24 febbraio 2012, n. 10

Regionalizzazione del patto di stabilità interno.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1

Disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali della Regione del Veneto

1. A decorrere dall'anno 2012, per gli enti locali del Veneto, le regole riguardanti la disciplina del patto di stabilità interno e gli obiettivi posti dal legislatore nazionale sono rispettivamente integrati e modificati, tenuto conto delle diversità delle situazioni finanziarie esistenti, secondo le modalità previste dalla presente legge, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato in applicazione della normativa statale.

Art. 2

Definizione delle regole e modificazione degli obiettivi del patto di stabilità interno

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, determina con proprio provvedimento, sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 3, le modalità attuative dell'articolo 1 nel rispetto, in ogni caso, dei seguenti principi:

- a) impossibilità di autorizzare richieste di peggioramento del saldo obiettivo a copertura di spesa corrente di carattere discrezionale;
- b) efficacia nel contrastare il fenomeno dei ritardati pagamenti nella pubblica amministrazione;
- c) priorità allo smaltimento di residui passivi pregressi in conto capitale;
- d) priorità agli interventi legati a situazioni di emergenza, di cui non è già prevista l'esclusione ai sensi della normativa statale vigente;
- e) introduzione di meccanismi orientati a premiare gli enti virtuosi e gli interventi coerenti con la programmazione regionale.

Art. 3

Coinvolgimento delle autonomie locali

1. La Giunta regionale ridetermina l'obiettivo per il patto di stabilità degli enti locali interessati, sulla base dei criteri stabiliti, nelle more della costituzione del Consiglio delle autonomie locali, con i rappresentanti delle autonomie locali in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie locali di cui alla legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 "Riordino delle funzioni amministrative e principi in materia di attribuzione e di delega agli enti locali" e successive modificazioni.

Art. 4

Comunicazione obiettivo annuale del patto di stabilità interno e del mantenimento dell'equilibrio dei saldi della finanza pubblica

1. La Giunta regionale provvede a comunicare agli enti locali interessati il nuovo obiettivo di patto di stabilità interno determinato ai sensi dell'articolo 2 e a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

Art. 5

Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 24 febbraio 2012

Luca Zaia

INDICE

- Art. 1 - Disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali della Regione del Veneto
- Art. 2 - Definizione delle regole e modificazione degli obiettivi del patto di stabilità interno
- Art. 3 - Coinvolgimento delle autonomie locali
- Art. 4 - Comunicazione obiettivo annuale del patto di stabilità interno e del mantenimento dell'equilibrio dei saldi della finanza pubblica
- Art. 5 - Dichiarazione d'urgenza

Dati informativi concernenti la legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- Il procedimento di formazione della legge regionale è stato avviato su iniziativa dei sottoelencati consiglieri regionali e della Giunta regionale, che hanno presentato rispettivamente una proposta di legge e un disegno di legge, a ciascuno dei quali è stato attribuito uno specifico numero di progetto di legge:
 - proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Valdegamberi, Grazia e Peraro relativa a "Istituzione del patto di stabilità regionale" (progetto di legge n. 35);
 - disegno di legge relativo a "Regionalizzazione del patto di stabilità interno" (deliberazione della Giunta regionale n. 12/DDD del 12 luglio 2011) (progetto di legge n. 187);
- I progetti di legge sono stati assegnati alla Prima commissione consiliare;
- La Prima commissione consiliare, sulla base dei succitati progetti, ha elaborato un unico progetto di legge denominato "Regionalizzazione del patto di stabilità interno";
- La Prima commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 25 ottobre 2011;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Costantino Toniolo, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 7 febbraio 2012, n. 6.

2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri,

con la presente proposta di legge, la Regione del Veneto intende adottare il cosiddetto "Patto di stabilità regionalizzato" ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 141, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2011" al fine di sfruttare pienamente gli stretti margini finanziari di manovra concessi dal Patto di stabilità interno, in favore degli enti locali.

La Regione provvede, per gli enti locali del proprio territorio, ad integrare le regole riguardanti la disciplina del patto di stabilità interno e a modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, tenuto conto delle diversità delle situazioni finanziarie esistenti, secondo le modalità previste dalla presente legge, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato, in applicazione della normativa nazionale.

Le concrete modalità attuative verranno determinate dalla Giunta regionale con proprio provvedimento nel rispetto, in ogni caso, dei seguenti principi:

- impossibilità di autorizzare richieste di peggioramento del saldo obiettivo a copertura di spesa corrente di carattere discrezionale;
- priorità allo smaltimento di residui passivi pregressi in conto capitale;
- priorità agli interventi legati a situazioni di emergenza, di cui non è già prevista l'esclusione ai sensi della normativa statale vigente;
- introduzione di meccanismi orientati a premiare gli enti virtuosi e gli interventi coerenti con la programmazione regionale.

Le modalità attuative di cui sopra sono determinate sulla base di criteri stabiliti, nelle more della costituzione del Consiglio delle autonomie locali, con i rappresentanti delle autonomie locali in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie locali di cui alla legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 "Riordino delle funzioni

amministrative e principi in materia di attribuzione e di delega agli enti locali".

Ai fini del rispetto del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica, la Regione comunica agli enti locali interessati il nuovo obiettivo di patto di stabilità interno determinato ai sensi dell'articolo 2 e, contestualmente, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, comunica al Ministero dell'economia e delle finanze gli elementi informativi occorrenti per la verifica.

La Prima commissione, nella seduta n. 44 del 25 ottobre 2011, ha concluso i propri lavori in ordine all'argomento oggi in esame, approvandolo a maggioranza con i voti favorevoli dei rappresentanti dei gruppi consiliari PDL, LV-LN-P, Unione Nordest, e l'astensione dei rappresentanti del gruppo consiliare PDV.

3. Struttura di riferimento

Direzione enti locali persone giuridiche e controllo atti

LEGGE REGIONALE 24 febbraio 2012, n. 11

**Modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33
“Norme per la tutela dell’ambiente” e successive modifi-
cazioni.**

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1

Modifiche all’articolo 5 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell’ambiente” e successive modificazioni

1. La lettera f) del numero 2) del primo comma dell’articolo 5 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, è sostituita dalla seguente lettera:

“f) verificando la sussistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla normativa statale e regionale per l’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all’articolo 101, comma 7, lettere a), b), e c) del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni, e dalle piccole aziende agroalimentari individuate in base al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all’articolo 112, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, sulla base delle informazioni contenute nella comunicazione presentata dagli interessati ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 112;”.

2. Dopo la lettera d) del numero 3) del primo comma dell’articolo 5 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, è aggiunta la seguente lettera:

“d bis) la corretta utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all’articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni, e dalle piccole aziende agroalimentari individuate in base al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all’articolo 112, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, in conformità a quanto dichiarato nella comunicazione presentata dagli interessati ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 112;”.

Art. 2

Modifiche all’articolo 65 bis della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell’ambiente” e successive modificazioni

1. Il comma 1 dell’articolo 65 bis della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, è sostituito da seguente comma:

“1. All’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della Regione, previste dall’articolo 133 del decreto legislativo n. 152/2006, provvede la provincia ovvero, nel caso di scarichi autorizzati dal comune o dal gestore del servizio di fognatura, il comune.”.

2. Il comma 1 ter dell’articolo 65 bis della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, è sostituito dal seguente comma:

“1 ter. La Giunta regionale utilizza i proventi di cui al comma 1 bis per la realizzazione degli obiettivi di cui all’articolo 136 del decreto legislativo n. 152/2006, con le modalità previste dalla legge regionale di attuazione della disciplina di cui all’articolo 3, comma 27, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 “Norme di razionalizzazione della finanza pubblica”.”.

3. Dopo il comma 1 ter dell’articolo 65 bis della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, è inserito il seguente comma:

“1 quater. A tal fine i comuni e le province comunicano periodicamente alla Regione i provvedimenti emanati e l’ammontare delle relative sanzioni.”.

Art. 3

Introduzione dell’articolo 65 quater nella legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell’ambiente” e successive modificazioni

1. Dopo l’articolo 65 ter della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell’ambiente”, è inserito il seguente articolo:

“Art. 65 quater

Sanzioni amministrative in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue aziendali di cui all’articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni.

1. Salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza alle norme in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all’articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni, e dalle piccole aziende agroalimentari individuate in base al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all’articolo 112, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, si applicano le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

a) da euro 130,00 a euro 1.300,00 per il mancato rispetto degli obblighi relativi alla documentazione amministrativa che abilita all’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all’articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni, e dalle piccole aziende agroalimentari individuate in base al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all’articolo 112, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, stabiliti dalla Giunta regionale in attuazione del medesimo comma 2;

b) da euro 400,00 a euro 4.000,00 per il mancato rispetto delle norme tecniche stabilite dalla Giunta regionale in attuazione dell’articolo 112 del decreto legislativo n. 152/2006, per la corretta utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all’articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni, e dalle piccole aziende agroalimentari individuate in base al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all’articolo 112, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, ad esclusione di quanto previsto alla lettera c);

c) da euro 700,00 ad euro 7.000,00 per il mancato rispetto delle disposizioni tecniche sulle caratteristiche e sulle dimensioni dei contenitori per lo stoccaggio stabilite dalla

Giunta regionale in attuazione dell'articolo 112 del decreto legislativo n. 152/2006, per la corretta utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento o delle acque reflue aziendali, o per la mancata adozione dei necessari accorgimenti atti a prevenire dispersione o tracimazione dei materiali stoccati.

2. *All'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente articolo provvede la provincia, che versa semestralmente nello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale (upb E0045 "Altre sanzioni amministrative") i proventi riscossi dopo aver trattenuto una quota del cinquanta per cento da utilizzare nel settore della tutela delle acque.*

3. *La Giunta regionale utilizza i proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo in conformità a quanto disposto dall'articolo 136 del decreto legislativo n. 152/2006."*

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 24 febbraio 2012

Luca Zaia

INDICE

- Art. 1 - Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni
- Art. 2 - Modifiche all'articolo 65 bis della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni
- Art. 3 - Introduzione dell'articolo 65 quater nella legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni

Dati informativi concernenti la legge regionale 24 febbraio 2012, n. 11

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Maurizio Conte, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 3 agosto 2010, n. 12/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 16 dicembre 2010, dove ha acquisito il n. 132 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Settima commissione consiliare;
- La Settima commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 30 maggio 2011;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Nicola Finco, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 8 febbraio 2012, n. 7.

2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri,
con l'approvazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", l'Italia ha dato un primo recepimento a due direttive emanate dall'Unione europea ai fini della tutela delle acque dall'inquinamento provocato da attività civili e da attività agricole.

Il decreto legislativo n. 152/1999 è stato successivamente abrogato dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che peraltro ha confermato le precedenti disposizioni relative al recepimento della direttiva nitrati in materia di zone vulnerabili e di programmi d'azione da applicare all'interno delle zone medesime.

Per quanto riguarda l'applicazione della direttiva 91/676/CEE, comunemente conosciuta come "Direttiva Nitrati", il sopra richiamato decreto legislativo rinviava all'emanazione di un successivo provvedimento la definizione dei criteri generali per la formazione dei programmi d'azione da parte delle regioni. Detto provvedimento è stato predisposto dal Ministero delle politiche agricole, di concerto con i Ministeri dell'ambiente, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, della sanità e dei lavori pubblici, approvato il 7 aprile 2006.

A livello nazionale, tuttavia, il suddetto decreto ministeriale non ha fornito i criteri e le norme tecniche generali sulla base delle quali disciplinare da parte delle regioni le sanzioni pecuniarie, e quindi è mancata, a livello nazionale, un'azione coordinata per la disciplina delle sanzioni amministrative relative all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici sui terreni agricoli.

In ogni caso le regioni si sono progressivamente adeguate a quanto richiesto dalle norme nazionali ed hanno elaborato la disciplina della gestione degli effluenti di allevamento ai fini agronomici.

Per quanto riguarda il Veneto, si può affermare che il disegno di legge oggi all'attenzione dell'aula, si colloca su un piano di sostanziale coerenza con l'operato di altre Regioni del nord Italia il cui settore zootecnico e le problematiche di carattere ambientale siano comparabili con quelli della nostra regione, trattando analogamente il tema delle sanzioni in materia di utilizzazione agronomica di prodotti quali i fanghi da reflui urbani o le acque di vegetazione e le sanse umide dei frantoi oleari.

Il progetto di legge in esame, dunque, integra e modifica la legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, modifica l'articolo 5, che riguarda la competenza delle province, eliminando il riferimento all'auto-rizzazione provinciale dei "piani di concimazione" (comma 1, n. 2, lettera f)) che sono sostituiti da una comunicazione, con una procedura assimilabile alla dichiarazione di inizio attività (DIA), che consente in molti casi alle aziende un sensibile snellimento dei tempi di attesa rispetto alle norme previgenti che richiedevano di acquisire un'espressa autorizzazione allo spandimento dei liquami zootecnici;
- l'articolo 1 comma 2, modifica l'articolo 5, il cui comma 3 è integrato (lettera e)), in ragione delle nuove competenze assegnate alle province in sede di controllo amministrativo successivo sulla corretta utilizzazione agronomica degli effluenti da allevamento e delle acque reflue;
- l'articolo 2 introduce l'articolo 65 quater - "Sanzioni amministrative in materia di uso agronomico di effluenti di allevamento e di talune acque reflue industriali", completando così il quadro sanzionatorio in materia, stante l'inadeguatezza degli strumenti di controllo e repressione attualmente in vigore.

Con specifico riferimento alle sanzioni introdotte dall'articolo 65 quater le fattispecie che si provvede a sanzionare sono:

- 1) gli inadempimenti meramente amministrativi quali, ad esempio, il ritardo nella presentazione delle Comunicazioni o il mancato aggiornamento delle stesse, la mancata presentazione di documenti integrativi necessari o chiesti dalla Provincia nel corso della verifica documentale per i quali è prevista una sanzione amministrativa da 130,00 a 1.300,00 euro;
- 2) gli inadempimenti sulle modalità di gestione degli effluenti, ad esempio spandimenti in periodi di divieto, in aree di divieto, in quantità superiori al consentito, per i quali è prevista una sanzione amministrativa da 400,00 a 4.000,00 euro;
- 3) i mancati adeguamenti alle norme sulle dimensioni degli stoccaggi, ovvero la gestione dei contenitori di stoccaggio senza i necessari accorgimenti atti a prevenire danni ambientali, per i quali è prevista una sanzione amministrativa da 700,00 a 7.000,00 euro.

Infine, il suddetto articolo 65 dispone che i proventi derivanti dalle sanzioni siano trattenuti, nella misura del 50 per cento, dalla provincia che li deve utilizzare nel settore della tutela delle acque e, per il 50 per cento, siano versati alla regione che li destina alle opere di risanamento e di riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Sul disegno di legge si esprimeva favorevolmente con modifiche la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali ai sensi della legge regionale n. 20/1997 e, successivamente, la Settima Commissione con parere in data 25 marzo 2011.

Nel corso del dibattito in Consiglio è, tuttavia, emersa la necessità di riconsiderare l'entità delle sanzioni previste nel progetto di legge e, di conseguenza, il Consiglio nella seduta del 28 aprile 2011 ha deliberato con DCR n. 25 il rinvio del progetto di legge alla Commissione competente per un supplemento di istruttoria.

La Settima Commissione consiliare ha, quindi, riesaminato il disegno di legge modificando l'entità delle sanzioni ed introducendo una nuova norma finalizzata a chiarire la competenza delle province nell'applicazione delle sanzioni.

In data 30 maggio 2011 la Settima Commissione ha espresso a maggioranza (favorevoli il Presidente Finco, i consiglieri Cenci, Bozza e Cappon del Gruppo consiliare Liga Veneta-Lega Nord-Padania, il consigliere Teso - con delega del consigliere Conta - del Gruppo consiliare Popolo della Libertà e i consiglieri Azzalin e Fracasso - con delega del consigliere Puppato - del Gruppo consi-

liare Partito Democratico Veneto; astenuto il consigliere Pettenò del Gruppo consiliare Federazione della Sinistra Veneta - PRC Sinistra europea) parere favorevole in ordine alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale.

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'art. 5 della legge regionale n. 33/1985 come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 5 - Competenze della Provincia.

Le attività della Provincia, nel quadro dell'ordinamento statale richiamato all'articolo 1 e delle funzioni a essa delegate dalla presente Legge, consistono principalmente in:

- 1) rilevamento ed elaborazione di dati ambientali di interesse provinciale, nell'ambito del coordinamento regionale di cui all'articolo 4, primo comma, punto 4, lettera a), segnalando altresì alla Regione e ai Comuni le situazioni richiedenti provvedimenti di loro competenza;
 - 2) esercizio delegato del controllo preventivo:
 - a) approvando i progetti degli impianti di seconda categoria di cui all'articolo 49, primo comma, lettera a), le loro eventuali modifiche per ampliamento o ristrutturazione o trasferimento in altre località e rilasciando le relative autorizzazioni all'esercizio; nonché autorizzando gli impianti di seconda categoria di cui all'articolo 49, primo comma, lettera c);
 - b) autorizzando gli impianti ad uso industriale o di pubblica utilità, di cui al dpr 24 maggio 1988, n. 203, ai sensi degli articoli 6, 12 e 15 di detto decreto;
 - c) *omissis*
 - d) *omissis*
 - e) autorizzando gli scarichi nelle unità geologiche profonde e nelle acque costiere marine;
 - f) *verificando la sussistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla normativa statale e regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b), e c) del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni, e dalle piccole aziende agroalimentari individuate in base al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all'articolo 112, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, sulla base delle informazioni contenute nella comunicazione presentata dagli interessati ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 112;*
 - g) *omissis*
 - h) *omissis*
 - i) *omissis*
 - l) rilasciando le autorizzazioni all'esercizio degli impianti di prima categoria di cui all'articolo 35;
 - m) *omissis*
 - 3) esercizio del controllo successivo su:
 - a) le caratteristiche degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti produttivi non recapitanti in pubbliche fognature;
 - b) *omissis*
 - c) *omissis*
 - d) l'applicazione dei criteri generali per un corretto e razionale uso dell'acqua;
- d bis) la corretta utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo*

n. 152/2006, e successive modificazioni, e dalle piccole aziende agroalimentari individuate in base al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all'articolo 112, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, in conformità a quanto dichiarato nella comunicazione presentata dagli interessati ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 112;

4) formazione e aggiornamento del catasto:

- a) degli insediamenti produttivi e di quelli assimilati;
- b) delle fonti fisse di emissione nell'atmosfera, provenienti da insediamenti non esclusivamente domestici;
- c) di tutti gli scarichi, pubblici e privati, sversanti nei corpi idrici superficiali;
- d) *omissis.*”.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'art. 65 bis della legge regionale n. 33/1985, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 65 bis - Sanzioni amministrative previste dall'articolo 54 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

1. All'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della Regione, previste dall'articolo 133 del decreto legislativo n. 152/2006, provvede la provincia ovvero, nel caso di scarichi autorizzati dal comune o dal gestore del servizio di fognatura, il comune.

1 bis. I proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1 sono versati dagli enti competenti semestralmente nel capitolo 7948 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale, dopo aver trattenuto la quota del dieci per cento da utilizzare nel settore del ciclo dell'acqua.

1 ter. La Giunta regionale utilizza i proventi di cui al comma 1 bis per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 136 del decreto legislativo n. 152/2006, con le modalità previste dalla legge regionale di attuazione della disciplina di cui all'articolo 3, comma 27, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 “Norme di razionalizzazione della finanza pubblica”.

1 quater. A tal fine i comuni e le province comunicano periodicamente alla Regione i provvedimenti emanati e l'ammontare delle relative sanzioni.”.

4. Struttura di riferimento

Direzione agroambiente

LEGGE REGIONALE 24 febbraio 2012, n. 12

**Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50
“Norme per la protezione della fauna selvatica e per il
prelievo venatorio”.**

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1

Inserimento di articolo nella legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio”

1. Dopo l’articolo 20 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, è aggiunto il seguente:

“Art. 20 bis

Appostamenti per la caccia agli ungulati

1. *Ai sensi dell’articolo 5 comma 5 della legge n. 157 del 1992, gli appostamenti per la caccia agli ungulati non sono considerati fissi ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 12, comma 5 della medesima legge.*

2. *Le province, sulla base di criteri minimi uniformi relativi agli aspetti di uso ed assetto del territorio e alla sicurezza definiti dalla Giunta regionale, identificano, d’intesa con gli ambiti territoriali di caccia o i comprensori alpini, le zone in cui possono essere collocati gli appostamenti di cui al comma 1, definiscono il loro numero massimo e le tipologie costruttive e ne disciplinano modalità autorizzative, di accesso e utilizzo, anche per attività di avvistamento, osservazioni scientifiche, censimenti e attività di controllo di cui all’articolo 17.*

3. *Gli appostamenti di cui al presente articolo sono soggetti a comunicazione al comune e non richiedono titolo abilitativo edilizio ai sensi dell’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e successive modificazioni e si configurano quali interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica, ove siano realizzati interamente in legno, abbiano il piano di calpestio ovvero di appoggio, posto al massimo a nove metri dal piano di campagna, abbiano l’altezza massima all’eventuale estradosso della copertura pari a dodici metri e abbiano una superficie del piano di calpestio o di appoggio non superiore ai tre metri quadrati, siano privi di allacciamenti e di opere di urbanizzazione e comunque non siano provvisti di attrezzature permanenti per il riscaldamento.”.*

Art. 2

Modifica dell’articolo 9 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio”

1. Alla lettera h) del comma 2 dell’articolo 9 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, dopo le parole: “*l’identificazione delle zone in cui sono collocabili gli appostamenti fissi, tenuto conto anche di quelli autorizzati alla data di entrata in vigore della legge n. 157/1992*” sono aggiunte le seguenti: “*e l’identificazione delle zone in cui sono collocabili gli appostamenti per la caccia agli ungulati*”.

Art. 3

Modifica dell’articolo 25 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio”

1. Dopo il comma 2 dell’articolo 25 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, è aggiunto il seguente comma:

“2 bis. Gli appostamenti nel territorio lagunare e vallivo di cui al comma 2 sono soggetti a comunicazione al comune e non richiedono titolo abilitativo edilizio, ai sensi dell’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e si configurano quali interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica.”.

Art. 4

Norma di prima applicazione

1. In prima applicazione della presente legge, la individuazione delle zone in cui possono essere collocati gli appostamenti per la caccia agli ungulati di cui all’articolo 20 bis della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, così come introdotto dall’articolo 1 della presente legge, non deve comunque ostacolare la attuazione della pianificazione faunistico-venatoria in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Gli appostamenti per la caccia agli ungulati in essere alla data di entrata in vigore della presente legge si adeguano alle caratteristiche costruttive definite all’articolo 20 bis della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, così come introdotto dall’articolo 1 della presente legge, entro centoottanta giorni dall’approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 24 febbraio 2012

Luca Zaia

INDICE

- Art. 1 - Inserimento di articolo nella legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"
- Art. 2 - Modifica dell'articolo 9 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"
- Art. 3 - Modifica dell'articolo 25 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"
- Art. 4 - Norma di prima applicazione

Dati informativi concernenti la legge regionale 24 febbraio 2012, n. 12

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 30 luglio 2010, dove ha acquisito il n. 84 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Bond, Cortellazzo, Tesserin, Teso, Toniolo, Mainardi, Bendinelli e Possamai;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Quarta commissione consiliare;
- La Quarta commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 29 luglio 2011;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Davide Bendinelli, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 8 febbraio 2012, n. 8.

2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il progetto di legge affronta un tema molto importante per la gestione faunistico-venatoria e molto sentito dal mondo venatorio in un contesto regionale caratterizzato dall'espansione delle popolazioni di ungulati, non solo nei tradizionali ambienti alpini e prealpini, ma anche nei territori di pianura.

Questo fenomeno dai più viene correttamente letto come un valore aggiunto dal punto di vista ambientale, che tuttavia richiede di essere governato e adeguatamente gestito.

Le popolazioni a cui si fa riferimento non sono tanto quelle del cinghiale, che invece è una specie possibilmente da eradicare, quanto piuttosto al capriolo, specie che effettivamente può dare un valore alla gestione faunistico-venatoria anche in pianura.

La finalità principale dell'iniziativa legislativa è di rendere quanto più sicura sia l'attività di controllo delle specie da eradicare sia l'esercizio venatorio ordinario, considerato il maggior grado di

rischio che comporta la specifica tipologia di mezzi e munizioni utilizzate nell'abbattimento degli ungulati. A tal fine viene prevista la realizzazione di altane in legno dell'altezza fino a 9 mt.

Appostamenti di tale mole possono talvolta far sorgere problemi di carattere autorizzativo inerenti alla normativa edilizia e anche a quella paesaggistica, qualora si tratti - come spesso accade - di strutture poste a distanza ravvicinata da corsi d'acqua o aree boschive soggette a tutela.

Per quanto riguarda i profili attinenti alla materia dell'edilizia e urbanistica, la relativa normativa statale rimanda alla normazione regionale la migliore - e anche differenziata - disciplina della materia, sicché molte regioni sono intervenute o stanno intervenendo per regolamentare in modo chiaro e semplice situazioni come quelle di specie.

Le regioni stabiliscono criteri distintivi per individuare quali interventi, per le loro misure o modalità, non abbiano rilevanza urbanistica e, altrimenti, introducono procedure semplificate o esenzioni correlate alla specificità strutturale e di destinazione di tali opere.

L'articolo 1 integra l'impianto della legge quadro regionale sulla protezione della fauna selvatica e il prelievo venatorio con l'articolo 20 bis specifico sugli appostamenti per la caccia agli ungulati. Il comma 1 sottolinea il fatto che l'utilizzo di appostamenti per la caccia agli ungulati, conformemente alla disposizione di cui al comma 5 dell'articolo 5 della legge statale n. 157 del 1992, non costituisce esercizio venatorio per il quale è richiesta un'opzione in via esclusiva ai sensi del comma 5, articolo 12 della medesima norma statale. Per cui viene fatta salva la facoltà, prevista dalla disciplina nazionale, di poter esercitare sia la forma di caccia prescelta che quella agli ungulati. Il comma 2 affida alle province, cui nell'ordinamento regionale e statale sono delegate le funzioni amministrative, la competenza per l'individuazione, d'intesa con gli ambiti territoriali di caccia e con i comprensori alpini, delle aree del proprio territorio più idonee per la collocazione di tali appostamenti nonché il loro numero massimo. A esse inoltre è attribuita la competenza di definire, nell'ambito di criteri minimi uniformi stabiliti dalla Giunta regionale, le tipologie e le norme costruttive nonché la disciplina relativa all'autorizzazione dal punto di vista venatorio per la realizzazione, all'accesso e all'utilizzo, prevedendone impieghi anche per finalità scientifiche e di controllo. Fin qui i profili più di carattere venatorio che come detto non assorbono interamente le problematiche che si intendono affrontare con la presente proposta di legge.

Per quanto riguarda i profili più propriamente riconducibili alla materia del governo del territorio e della tutela dell'ambiente, il comma 3 disciplina in dettaglio le fattispecie di opere non soggette ad autorizzazione e quindi da considerare attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 6 del testo unico dell'edilizia (DPR n. 380 del 2001) che fa salve altresì le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 2004).

L'articolo 2 si propone di inserire, a regime, nell'ambito della pianificazione faunistico-venatoria, la previsione dell'individuazione delle aree destinate agli appostamenti per la caccia agli ungulati oggetto della disciplina così come delineata all'articolo 1.

L'articolo 3 invece rappresenta una norma di prima applicazione che stabilisce la priorità della pianificazione venatoria in essere rispetto all'attività di zonizzazione degli appostamenti per la caccia agli ungulati che, in vigenza dell'attuale pianificazione, potrà essere realizzata solo qualora non rappresenti un elemento di ostacolo alla sua attuazione.

La Quarta commissione consiliare competente per materia dà atto di aver acquisito i pareri favorevoli della Prima commissione

consiliare e della conferenza Regione-autonomie locali e nella seduta del 29 luglio 2011 ha licenziato il seguente testo per l'aula.

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'art. 9 della legge regionale n. 50/1993, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 9 - Piani faunistico-venatori provinciali.

1. Le Province, sulla base dei criteri di cui al comma 11 dell'articolo 10 della legge n. 157/1992 e tenuto conto di quanto previsto ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della presente legge, predispongono, articolandoli per aree omogenee, piani faunistico-venatori, corredati da idonea cartografia, con specifico riferimento alle caratteristiche ambientali e territoriali.

2. I piani hanno durata quinquennale e prevedono:

- a) le oasi di protezione;
- b) le zone di ripopolamento e cattura;
- c) i centri pubblici di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale;
- d) i centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale;
- e) le zone e i periodi per l'addestramento, l'allenamento e le gare di cani anche su fauna selvatica naturale o con l'abbattimento di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili, la cui gestione può essere affidata ad associazioni venatorie e cinofile ovvero ad imprenditori agricoli singoli o associati;
- f) i criteri e il procedimento per la determinazione del risarcimento, in favore dei conduttori di fondi rustici, per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, di acquacoltura e alle opere approntate sui fondi vincolati per gli scopi di cui alle lettere a), b) e c);
- g) i criteri e il procedimento per la determinazione degli incentivi in favore dei proprietari o conduttori dei fondi rustici singoli o associati, che si impegnino alla tutela ed al ripristino degli “habitat” naturali e all'incremento della fauna selvatica nelle zone di cui alle lettere a) e b);
- h) l'identificazione delle zone in cui sono collocabili gli appostamenti fissi, tenuto conto anche di quelli autorizzati alla data di entrata in vigore della legge n. 157/1992 e l'identificazione delle zone in cui sono collocabili gli appostamenti per la caccia agli ungulati;
- i) l'identificazione dei valichi montani interessati dalle rotte di migrazione dell'avifauna;
- l) programmi di miglioramento ambientale, volti a favorire la riproduzione naturale e la sosta di fauna selvatica, comprendenti eventuali progetti di valorizzazione del territorio presentati da singoli proprietari o conduttori di fondi, a norma del comma 4 dell'articolo 23 della legge n. 157/1992; nonché iniziative di ripristino di biotopi distrutti e di creazione di biotopi con particolare riguardo ai territori di cui alle lettere a) e b);
- m) programmi di immissione di fauna selvatica anche tramite la cattura da attuare con la collaborazione delle associazioni venatorie, di selvatici presenti in soprannumero in parchi nazionali e regionali ed in altri ambiti faunistici, salvo accertamento delle compatibilità genetiche da parte dell'INFS e sentite le strutture regionali delle organizzazioni professionali agricole presenti nel Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale di cui all'articolo 8 della legge n. 157/1992.

3. Le Province, in sede di pianificazione sono delegate:

- a) a ripartire, tenuto conto delle consuetudini e tradizioni locali, il territorio della zona faunistica delle Alpi in Comprensori alpini;
- b) a predisporre lo statuto tipo che regola l'attività dei Comprensori;
- c) a determinare l'indice di densità venatoria per i Comprensori, tenuto conto di quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 14 della legge n. 157/1992.”.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'art. 25 della legge regionale n. 50/1993, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 25 - Territorio lagunare e vallivo.

1. Il territorio lagunare e vallivo, per le sue peculiari caratteristiche geo-morfologiche ed al fine di tutelare maggiormente l'habitat, la tipica fauna e flora, è soggetto a disciplina venatoria particolare, dettata dal regolamento di attuazione del piano faunistico regionale, di cui all'articolo 8.

2. Tenuto conto delle consuetudini e delle tradizioni locali, negli Ambiti territoriali di caccia, costituiti in aree lagunari e vallive, non sono ammessi appostamenti fissi di caccia a titolo individuale. La Provincia individua appostamenti di caccia, per i quali non è richiesta l'opzione di cui al comma 6 dell'articolo 14 della legge n. 157/1992.

2 bis. Gli appostamenti nel territorio lagunare e vallivo di cui al comma 2 sono soggetti a comunicazione al comune e non richiedono titolo abilitativo edilizio, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e si configurano quali interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica.

3. L'attività venatoria è consentita esclusivamente con fucile con canna ad anima liscia, di calibro non superiore al 12 e non inferiore al 20, usando munizione spezzata.”.

4. Struttura di riferimento

Unità di progetto caccia e pesca

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 32 del 9 febbraio 2012

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio avanti il Tribunale di Arezzo proposto dalla Sig.ra Basettoni Marzia ed altri c/ Regione del Veneto ed altri.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 33 del 9 febbraio 2012

Autorizzazione a proporre appello avverso la sentenza del TAR Lazio n. 1140 del 2.02.2012 resa nel ricorso proposto dal Comune di Villaverla.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 34 del 9 febbraio 2012

Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

Vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99".

Visto in particolare l'articolo 17, della legge n. 580 del 1993 come riformulato dall'articolo 1, comma 18, D.lgs. n. 23 del 2010 il quale dispone: "1. Il collegio dei revisori dei conti è nominato dal consiglio ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della giunta regionale. I membri effettivi e quelli supplenti devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici e nel rispetto del vincolo di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Visto, altresì, l'art. 3 "Disposizioni transitorie", comma 4, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, il quale stabilisce che le incompatibilità, i vincoli, le limitazioni ed i requisiti previsti per i componenti degli organi degli enti del sistema camerale di cui alla legge n. 580 del 1993, decorrono dal primo rinnovo degli organi successivo al 22 novembre 2011.

Visto l'articolo 52 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti delle Camere di Commercio.

Vista la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi".

Visto l'avviso 23 settembre 2011, n. 27, pubblicato sul B.U.R. 7 ottobre 2011, n. 75, avente ad oggetto "Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo".

Visto il "Compendio delle disposizioni operative sulla redazione e le procedure degli atti di Competenza del Presidente, della Giunta e dei Dirigenti regionali" di cui alla Dgr 22 febbraio 2011, n. 151.

Visto il decreto 7 dicembre 2011 n. 169 del Dirigente regionale della Direzione Commercio con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie delle proposte di candidatura in argomento.

decreta

1. di designare membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo:

· il dott. Alberto Sichirolo, nato a Rovigo il 30 dicembre 1957 e residente in Rovigo, Viale Porta Adige 39, iscritto all'albo dei revisori dei conti;

2. di designare membro supplente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo:

· il dott. Angiolino Finezza, nato a Vigasio (VR) il 1 luglio 1947 e residente in Venezia, Sestiere Santa Croce 1976, iscritto all'albo dei revisori dei conti;

3. di notificare il presente Decreto agli interessati, alla Camera di Commercio di Rovigo, al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

4. di incaricare la Direzione regionale Commercio dell'esecuzione del presente atto.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 35 del 9 febbraio 2012

Progetto preliminare della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore": tratta, in nuova sede, tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana". L. n. 443/2001 -

Lr n. 15/2002. Approvazione dell'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 ai sensi dell'art. 34 del 18.08.2000, n. 267, tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Montagnana (Pd).

[Trasporti e viabilità]

Il Presidente

Premesso che:

- la Lr n. 15/2002 "Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi" prevede, fra l'altro, che la Regione possa realizzare, in regime di concessione, strade a pedaggio nel territorio regionale;

- la Regione del Veneto con delibera di Giunta Regionale n. 2202 del 21.09.2010, previo parere della Commissione Regionale VIA in data 04.08.2010, ha espresso la pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera;

- con Dgr n. 1072 del 26.07.2011 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa per l'affidamento in concessione della progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana";

- in data 04.08.2011 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Provincia di Padova, Provincia di Verona e Veneto Strade S.p.A.;

- la nuova infrastruttura stradale S.R. 10 "Padana Inferiore" si sviluppa per complessivi 23 Km. Circa, nel territorio delle Province di Padova e Verona;

- la sezione stradale è della tipologia C1 extraurbana secondaria, e pertanto prevede una carreggiata unica con una corsia per senso di marcia, per una larghezza complessiva di circa 10,5 m.;

- il numero di svincoli è pari a 10 per facilitare l'accessibilità dei diversi Comuni coinvolti (Carcere, Ponso, Ospedaletto Euganeo, S. Margherita d'Adige, Megliadino S. Fidenzio, Montagnana, Urbana, Casale di Scodosia, in Provincia di Padova; Bevilacqua, Minerbe, Legnago in Provincia di Verona);

Preso atto che:

- per la realizzazione dell'opera di che trattasi, secondo le indicazioni contenute nel progetto, è necessario procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente del Comune di Montagnana in conformità dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

- con nota prot. n. 423750 del 14.09.2011, la Regione del Veneto ha trasmesso al Comune di Montagnana la proposta di Accordo di Programma per l'approvazione della variante urbanistica sottesa alla realizzazione delle opere di che trattasi, unitamente alla planimetria di progetto;

- in ordine all'anzidetta proposta di Accordo di Programma è stata espletata la fase di pubblicità prevista dall'art. 7 della Lr n. 11/2004 e, a seguito della stessa, non risulta pervenuta presso il Comune di Montagnana, come da nota prot. 20786 del 5.12.2011, nessuna osservazione;

Visto:

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 07.12.2011 tra la Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di

Montagnana ai sensi dell'art. 34 e del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 della Lr 11/2004, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

- la Delibera del Consiglio Comunale di Montagnana, n. 67 del 30.12.2011, con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma di cui al punto precedente;

decreta

1. è approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Accordo di Programma intervenuto in data 07.12.2011 tra la Regione Veneto, Provincia di Padova e Comune di Montagnana, che si allega al presente provvedimento quale "Allegato A" e che ne costituisce parte integrante, avente per oggetto la realizzazione della nuova strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Este (Pd) e Legnago (Vr);

2. è conseguentemente approvata, per gli effetti dell'art. 34 succitato, la variante allo strumento urbanistico del Comune di Montagnana, in conformità agli elaborati allegati nell'Accordo di cui al punto 1.;

3. di incaricare la Direzione Strade Autostrade e Concessioni degli adempimenti tecnico - amministrativi conseguenti il presente provvedimento.

Luca Zaia

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
DEMANIO PATRIMONIO E SEDI**

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 215 del 27 ottobre 2011

Affidamento allo Studio S.M. Ingegneria S.r.l. di Caselle di Sommacampagna (Vr) del servizio di assistenza specialistica per valutazioni di natura statica presso la Sede della Direzione di Roma di proprietà della Regione del Veneto. Impegno della spesa di Euro 3.775,20. CIG Z6F01F1BDF. D.Lgs. 163/06 e s.m. e i., art. 125 co. 11.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

Premesso che presso la Sede della Direzione di Roma - di proprietà della Regione del Veneto - sita al IV° piano del civico n. 46 di Via del Tritone, a seguito del verificarsi nel corso dell'anno 2010 e del corrente anno di quadri fessurativi in corrispondenza delle apparecchiature murarie portanti di alcuni locali interni, si ravvisa la necessità di dar corso ad una attività di verifica di natura statica, al fine di accertare sia le possibili cause che l'hanno determinata (se dipendenti o meno da interventi eseguiti in tale periodo in unità immobiliari so-

prastanti), nonché per verificare se sussistono pregiudizi per la sicurezza dei luoghi di lavoro e degli ambienti della Sede medesima.

Dato atto che i precedenti approfondimenti di natura statica condotti sulla zona in questione con il supporto di tecnici esterni individuati dalla Regione del Veneto, dall'Amministrazione del Condominio e dalla C.G.F. Costruzioni Generali S.p.A. (proprietaria delle unità immobiliari soprastanti quella della Regione del Veneto), con le relazioni di parte all'uopo redatte, hanno condotto ad esiti diversi e talvolta divergenti.

Considerato che a tal fine, per dirimere la questione in via definitiva, così come riportato nel verbale di assemblea di Condominio del 7.02.2011, la Regione del Veneto e la C.G.F. Costruzioni Generali S.p.A. hanno convenuto di dar corso ad una verifica in contraddittorio, avvalendosi ognuno di tecnico esperto nel settore delle valutazioni specialistiche di natura statico-strutturale.

Preso atto che la Regione del Veneto, non avendo al proprio interno tecnici di comprovata esperienza e specifiche competenze in materia, ha individuato quale tecnico esperto di parte per l'espletamento di tale attività specialistica l'Ing. Claudio Modena dello Studio S.M. Ingegneria S.r.l. con sede in Caselle di Sommacampagna (Vr), Via dell'Artigianato 7, in ragione dell'alta specializzazione ed esperienza acquisita nel campo degli interventi di restauro e consolidamento di strutture storiche in muratura.

Vista la nota del 12.05.2011 prot. n. 230400, comprensiva del capitolato prestazionale contenente la descrizione dei servizi di assistenza statica da fornirsi e la richiesta di formulazione di specifica offerta, trasmessa all'Ing. Claudio Modena.

Vista la nota assunta in data 27.05.2011 con prot. n. 257722, agli atti d'ufficio, con il quale lo Studio S.M. Ingegneria S.r.l. ha restituito sottoscritto il Capitolato prestazionale per accettazione, nonché richiesto per l'espletamento dei servizi la somma di Euro 3.000,00 al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali.

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta formulata dallo Studio S.M. Ingegneria S.r.l., in ragione sia delle attività da espletarsi dal medesimo e sia della esperienza e specifica competenza acquisita nell'ambito oggetto di valutazione.

Verificato che lo Studio SM Ingegneria S.r.l. risulta iscritto all'Elenco dei Consulenti e dei prestatori di servizi ammessi, approvato con Decreto della Direzione Lavori Pubblici n. 882 del 28.6.2011.

Ritenuto pertanto, con il presente provvedimento, di affidare i servizi di assistenza specialistica per valutazioni di natura statica presso la Sede della Direzione di Roma, all'Ing. Claudio Modena dello Studio S.M. Ingegneria S.r.l. con sede in Caselle di Sommacampagna (Vr), Via dell'Artigianato 7, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125, co. 11, secondo periodo, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., per la somma complessiva di Euro 3.775,20 IVA ed oneri previdenziali inclusi.

Dato atto che la spesa suindicata può essere impegnata a carico del cap. 100482 del bilancio di previsione 2011, avente ad oggetto "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", che offre sufficiente disponibilità.

- Vista la Lr 1/97
- Vista la Lr 39/01
- Visto il D. Lgs. 163/06 e s.m. e i.
- Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i.

decreta

1. di affidare allo Studio S.M. Ingegneria S.r.l. con sede in Caselle di Sommacampagna (Vr), Via dell'Artigianato 7, C.F. e P.IVA 03170060234, i servizi di assistenza specialistica per valutazioni di natura statica presso la Sede della Direzione di Roma di proprietà della Regione del Veneto, per l'importo di Euro 3.000,00 al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;

2. di procedere a tale affidamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 co. 11 del D. Lgs. 163/06 e s.m. e i.;

3. di dare atto che l'incarico sarà svolto secondo i patti e le condizioni di cui al Capitolato prestazionale sottoscritto dal professionista e dal Dirigente la Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi, agli atti d'ufficio;

4. di impegnare a favore dello Studio S.M. Ingegneria S.r.l. con sede in Caselle di Sommacampagna (VR), Via dell'Artigianato n. 7, C.F. e P.IVA 03170060234, la somma complessiva di Euro 3.775,20 - IVA ed oneri previdenziali inclusi - sul capitolo di spesa 100482 del bilancio di previsione 2011 che offre sufficiente disponibilità;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

6. di procedere al pagamento dei servizi di assistenza in unica soluzione, alla conclusione e verifica della regolare esecuzione degli stessi;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della Legge 24/12/2007 n. 244.

Gian Luigi Carrucci

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI n. 1 del 16 gennaio 2012

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31/12/2011. (Reg. (CEE) n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int. - Dgr n. 3142/2004).

[Agricoltura]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

ai termini di quanto disposto dalla Legge n. 169/92, art. 17 e succ. mod. e int., e dalla Dgr n. 3142/2004, pp. 1 e 4:

1) di costituire l'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato al 31 dicembre 2011 contenente le iscrizioni dei tecnici ed esperti indicati nell'allegato A al presente decreto

composto di n. 06 pagine.

2) di stabilire che il presente decreto sia pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e che lo stesso sia inviato agli interessati, al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, all'Unioncamere del Veneto e alle Camere di Commercio I.A.A. interessate.

Andrea Comacchio

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 538 del 30 dicembre 2011

Legge 31/07/2002, n. 179 art. 16 - Programma degli interventi urgenti per il riassetto delle aree a rischio idrogeologico - 4° stralcio. Soggetto attuatore: Genio Civile di Treviso. Realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson in comune di Castelfranco Veneto ed altri. Importo finanziato € 3.000.000,00. CUP H45C06000080001. Approvazione atto aggiuntivo per servizi complementari e impegno della spesa di € 54.000,00.

[Difesa del suolo]

Il Dirigente Vicario

(omissis)

decreta

1. Sono affidati allo Studio Rinaldo di Rinaldo ing. Daniele con sede in Marghera, via della Pila, 27 (omissis) P. IVA 03792020277 e allo Studio C.S.P. Centro Studi Progetti S.p.a. con sede in Verona, L.go del Perlar 12 C.F. 02354490266 P.IVA 03063430239, ai sensi dell'art. 57 comma 5 del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., i servizi complementari alle attività già previste nella convenzione rep. n. 19507, sottoscritta in data 13/03/2007, che comportano l'effettuazione delle seguenti attività:

- progettazione integrale e coordinata della cassa di espansione sul Torrente Muson (progetto preliminare, definitivo, S.I.A., V.Inc.A. e relazione paesaggistica), per un importo totale di € 132.346,75 IVA e oneri previdenziali esclusi;
- spese generali 15% per effettuazione delle indagini geotecniche a cura della ditta Geotecnica Veneta di Olmo di Martellago (VE), per un importo totale di € 3.368,25 IVA e oneri previdenziali esclusi;
- spese generali 15% per effettuazione dello studio di impatto archeologico a cura della ditta Petra s.c. di Padova, per un importo totale di € 285,00 IVA e oneri previdenziali esclusi.

2. Ai sensi dell'art. 4 della convenzione rep. 19507 stipulata in data 13/03/2007, sono riconosciute allo Studio Rinaldo di Rinaldo ing. Daniele con sede in Marghera, via della Pila, 27 (omissis) P. IVA 03792020277 e allo Studio C.S.P. Centro

Studi Progetti S.p.a. con sede in Verona, L.go del Perlar 12 C.F. 02354490266 P.IVA 03063430239 le spese sostenute o da sostenere in anticipazione per l'esecuzione delle seguenti indagini:

- indagini geotecniche a cura della ditta Geotecnica Veneta di Olmo di Martellago (VE), per un importo totale di € 22.455,00 IVA e oneri previdenziali esclusi;
- studio di impatto archeologico a cura della ditta Petra s.c. di Padova, per un importo totale di € 1.900,00 IVA e oneri previdenziali esclusi.

3. E' approvato lo schema, allegato A al presente provvedimento, di atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 19507, sottoscritta in data 13/03/2007 dal Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, dal Socio Amministratore dello Studio Rinaldo Ingegneri Associati e dal legale rappresentante della società C.S.P. Centro Studi Progetti S.p.a.

4. E' impegnata la somma complessiva di € 54.000,00 di cui € 50.318,70 per i servizi e le spese sostenute in anticipazione di cui ai punti precedenti 1. e 2. ed € 3.681,30 per imprevisti, a favore dello Studio Rinaldo di Rinaldo ing. Daniele con sede in Marghera, via della Pila, 27 (omissis) P. IVA 03792020277 e dello Studio C.S.P. Centro Studi Progetti S.p.a. con sede in Verona, L.go del Perlar 12 C.F. 02354490266 P.IVA 03063430239, sul capitolo di spesa 52055 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2011 che presenta sufficiente disponibilità, già prenotata sulla procedura informatica regionale al n 3540 in data 17/11/2011.

5. Di dare atto che nell'ambito dell'impegno di spesa suddetto sono presenti le seguenti assegnazioni:

- € 25.159,35 a favore dello Studio Rinaldo di Rinaldo ing. Daniele con sede in Marghera, via della Pila, 27 (omissis) P. IVA 03792020277;
- € 25.159,35 a favore dello Studio C.S.P. Centro Studi Progetti S.p.a. con sede in Verona, L.go del Perlar 12 C.F. 02354490266 P.IVA 03063430239.

6. Le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento saranno effettuate dalla Direzione Difesa del Suolo, sulla base dei termini contrattuali specificati nello schema di atto aggiuntivo allegato A al presente provvedimento.

7. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

8. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della L. 24/12/2007, n. 244.

9. Lo schema di convenzione sarà efficace a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del comma 18 dell'art. 3 della L. 24/12/2007, n. 244.

10. Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 25/12/2005 n. 266.

11. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011.

Il Dirigente Vicario
Marco Dorigo

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 20 del 7 febbraio 2012

D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. “Concessione di piccola derivazione d’acqua dal Torrente Chiampo nei comuni di San Pietro Mussolino e Chiampo (Vi) per la produzione di energia elettrica”. Presa d’atto del Parere n. 2 del 17 novembre 2011 della Commissione tecnica per il parere su osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell’ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla Dgr n. 3493/2010.

[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto del parere n. 5 del 05.12.2011 (allegato 1), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, espresso dalla Commissione tecnica per il parere su opposizioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell’ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR n. 3493/2010;

2. Di ritenere che si possa procedere nell’istruttoria dell’istanza di concessione presentata dal Comune di Comelico Superiore in data 25.05.2010, intesa ad ottenere il diritto di derivare dal torrente Padola in località Ponte del Pissandolo, in territorio del comune di Comelico Superiore (Bl), a quota m 1.539,66 s.l.m., moduli massimi 4 (litri al secondo 400) e medi 2,29 (litri al secondo 229) di acqua, per produrre sul salto di m 272,65 la potenza nominale media di kW 612,51 ad uso idroelettrico, con restituzione dell’acqua nello stesso torrente Padola, a quota m 1.263,42 s.l.m..

Tiziano Pinato

Allegato (omissis)

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 21 del 8 febbraio 2012

Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3276 del 28.03.2003. Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito nei mesi di luglio e agosto 2002. Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (ex gestione Sinistra Medio Brenta). “Progetto di potenziamento e ammodernamento del sistema scolante a bonifica meccanica alternata del sottobacino del Muson dei Sassi interessanti i comuni di San Giorgio delle Pertiche, Campodarsego e Vigodarzere”. Importo € 3.815.000,00=. Importo finanziato € 1.967.500,00=. (€ 1.807.500,00 + € 160.000,00) Accertamento della spesa complessivamente sostenuta, determinazione del contributo definitivo da corrispondere all’Ente Concessionario “Acque Risorgive” e liquidazione a saldo.

[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. È accertata nell’importo di € 3.840.552,32=, come in premessa ripartita, la spesa complessivamente sostenuta dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l’esecuzione dei “Lavori di potenziamento e ammodernamento del sistema scolante a bonifica meccanica alternata del sottobacino del Muson dei Sassi interessanti i Comuni di San Giorgio delle Pertiche, Campodarsego e Vigodarzere”.

2. È determinato nell’importo complessivo di € 1.967.500,00=, il contributo definitivo a favore del Concessionario “Consorzio di Bonifica Acque Risorgive”.

3. Di liquidare, al suddetto Concessionario, la rata di saldo finale, pari a € 196.750,00= di cui € 180.750,00= sul capitolo n. 100264/2005 impegno n. 3851 ed € 16.000,00= sul capitolo 100792/2009 impegno n. 5598;

4. di dare atto che la maggiore spesa sostenuta per l’esecuzione dei lavori resta a carico del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e dei Comuni di San Giorgio delle Pertiche, Campodarsego e Vigodarzere.

Tiziano Pinato

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL’UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL’UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO n. 914 del 15 settembre 2011

Ordinanze n. 2884/1998, 3027/1999, 3090/2000, 3237/2002, 3258/2002 e 3276/2002. Dgr n. 3941 del 10.12.2004 e n. 2947 del 11.10.2005. Opere Idrauliche di 2^a categoria fiume Livenza. Interventi di ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Prà dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna. Interventi urgenti di diaframmatura dell’argine sinistro del fiume Livenza in Comune di Portobuffolè (Tv). 2° Lotto. (Intervento n. 755/2010). Importo complessivo € 800.000,00. CUP: H59H10000500001. Affidamento incarico professionale per il coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dei lavori, ai sensi dell’art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006. CIG: ZB1016E2F2.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

Visto il proprio Decreto n. 1380 del 29.12.2010 con cui è stato approvato il progetto relativo ai lavori indicati in oggetto nell’importo complessivo di € 800.000,00;

Visto il Decreto della Direzione Regionale Difesa del Suolo n. 356 del 30.12.2010 con cui è stato predisposto l’impegno di spesa della somma complessiva di € 800.000,00, necessaria per l’esecuzione dei lavori in argomento, a valere sui fondi

disponibili sul capitolo 100.791 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010;

Preso atto che i lavori sono stati affidati, per cui si deve provvedere ad individuare il Coordinatore in materia di sicurezza durante la realizzazione dei lavori;

Preso altresì atto della carenza in organico di personale tecnico e in considerazione del fatto che quello attualmente in servizio risulta impegnato in altre attività in corso di espletamento, per cui si rende necessario avvalersi di personale esterno all'Amministrazione;

Accertata quindi la necessità di affidare all'esterno tale incarico per i motivi sopra esposti;

Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Lavori Pubblici n. 882 del 28.6.2011 con il quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento di incarichi di importo inferiore a € 100.000,00;

Ritenuto di rivolgersi, per lo specifico incarico in parola, all'ing. Elena BUSTREO, per l'esperienza maturata in precedenti lavori che presentano problematiche analoghe a quelle di cui al presente intervento;

Accertato che l'ing. Elena BUSTREO risulta iscritta al suddetto elenco al n. 145 per le attività relative alle categorie C/1, C/2, D/1, D/2, D/3, G, K/1, T/1, U e per la categoria N, relativa al Coordinamento Sicurezza, ha presentato alla Regione Veneto in data 8.7.2011 apposita domanda di aggiornamento delle attività;

Accertato altresì che l'ing. Elena Bustreo, per l'espletamento dell'attività in argomento di Coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la fase di esecuzione, risulta professionalmente abilitata allo svolgimento delle funzioni, come risulta dall'attestato di frequenza rilasciato in data 30.1.2007 dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Belluno e dal successivo attestato di frequenza al corso di aggiornamento rilasciato in data 16.12.2010;

Visto che l'ing. Elena BUSTREO, codice fiscale BST LNE 79R60 D530Y e partita IVA 01050990256, con Studio in Agordo (Bl) Via Roberto Paganini, 28/A, interpellata al riguardo, ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo complessivo di € 22.512,86 (€ 18.039,15 + CNPAIA 4% € 721,57 + IVA 20 % sul totale € 3.752,14), come da offerta economica in data 11.7.2011 che il sottoscritto ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere e dell'urgenza richiesta;

Considerato che l'Unità di Progetto del Genio civile di Treviso ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione, i requisiti previsti dalla normativa vigente e dichiarati dall'ing. Elena Bustro in data 18.8.2011;

Visto l'art. 125 - comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

decreta

1. Si affida all'ing. Elena Bustreo, (omissis) e partita IVA 01050990256, con Studio in Agordo (Bl) Via Roberto Paganini, 28/A, l'incarico di Coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la fase di esecuzione di "Interventi urgenti di diaframmatura dell'argine sinistro del fiume Livenza in Comune di Portobuffolè (Tv). 2° Lotto. (Intervento n. 755/2010)".

2. È approvato lo schema di Convenzione, debitamente

sottoscritto per accettazione dall'ing. Elena Bustreo regolante i rapporti tra Amministrazione Regionale e il Professionista in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento, allegato al presente Decreto.

3. Agli oneri derivanti dall'espletamento dell'incarico, pari complessivamente a € 22.512,86 (€ 18.039,15 + CNPAIA 4% € 721,57 + IVA 20 % sul totale € 3.752,14), si farà fronte con la somma già impegnata con decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 356 del 30.12.2010, a valere sul capitolo 100.791 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010.

4. La relativa convenzione verrà stipulata dal Dirigente dell'Ufficio del Genio civile di Treviso.

5. Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

6. Il presente decreto verrà pubblicato all'Albo dell'Unità di Progetto Genio civile di Treviso per la durata di gg. 10 dalla sua adozione ai sensi della Lr 14/89 art. 1 - comma 3 e s.m.i.

Alvise Luchetta

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 4 DEL 9 FEBBRAIO 2012

Piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'assemblea legislativa:

- a) **stato di attuazione;**
- b) **misure a sostegno del completamento del piano:**
 - i) **autorizzazione proroghe contratto servizio di sviluppo e ammodernamento e contratti correlati;**
 - ii) **proroga incarico dirigenziale a tempo determinato per il coordinamento tecnico-amministrativo. Relatori il Vicepresidente Franco Bonfante ed il Consigliere Segretario Moreno Teso.**

[Consulenze e incarichi professionali]

0. Premessa

Il Piano straordinario triennale di ammodernamento e sviluppo del sistema informativo dell'assemblea legislativa è stato approvato dal Consiglio regionale e avviato dall'Ufficio di Presidenza nella seconda parte della Ottava legislatura regionale. Poiché detto piano è nella fase conclusiva della sua attuazione, si rende necessario sottoporre all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza lo stato del piano nel suo insieme, al fine dell'assunzione dei necessari provvedimenti di implementazione e integrazione.

Per la ricognizione dello stato del piano dal 2009 al 2010 si fa riferimento alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 123 del 13 ottobre 2010.

Nei paragrafi seguenti i passi essenziali del piano sono evidenziati in grassetto, mentre gli estremi dei relativi provvedimenti legislativi e amministrativi sono riportati in gras-

setto corsivo.

1. Il Piano straordinario autorizzato con la legge regionale 1/2008

Il Consiglio regionale approvò nell'ambito della legge finanziaria regionale per il 2009, una specifica disposizione dedicata al "Piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'assemblea legislativa" che così recita (articolo 62 della legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1):

1. Nelle more dell'approvazione di una disciplina quadro dei sistemi informativi regionali ed allo scopo di adeguare il sistema informativo del Consiglio regionale alle effettive esigenze dell'assemblea e dei suoi organi, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, è autorizzato ad approvare un piano straordinario triennale di ammodernamento e sviluppo del sistema informativo dell'assemblea legislativa, ispirato ai seguenti criteri:
 - a) cooperazione con i sistemi informativi della Giunta regionale e degli enti regionali;
 - b) utilizzazione di standard informativi e documentali aperti negli scambi tra enti e strutture regionali e ricorso a formati di dati liberi;
 - c) salvaguardia della sicurezza dei dati, dei sistemi, delle reti e dei servizi mediante l'adozione concertata di misure tecniche e organizzative adeguate;
 - d) promozione e utilizzo preferenziale di soluzioni basate su software libero e su programmi con codice sorgente aperto, al fine di garantire l'interoperabilità di componenti prodotti da una pluralità di fornitori, nonché di favorirne la possibilità di riuso anche ad altre amministrazioni ed enti della Regione.
2. Per il coordinamento tecnico-amministrativo del piano straordinario di cui al comma 1 l'Ufficio di Presidenza può affidare, per un periodo non superiore a tre anni, uno specifico incarico dirigenziale a tempo determinato, individuando un'apposita unità operativa di supporto, dotata del personale necessario; la Giunta regionale provvede ai relativi adempimenti di competenza in conformità alle proposte dell'Ufficio di Presidenza.
3. L'incarico di cui al comma 2 può essere conferito dall'Ufficio di Presidenza esclusivamente a persona che abbia esperienza e adeguata preparazione e che sia in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa per l'accesso alla qualifica dirigenziale. Il dirigente incaricato assume, se esterno, all'atto del conferimento dell'incarico, lo stato giuridico dei dirigenti regionali a tempo determinato e non può partecipare, durante l'incarico, a concorsi per l'accesso al ruolo regionale. Il conferimento dell'incarico a dipendente regionale, determina il collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico. Il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali è calcolato sull'intero trattamento economico corrisposto ai sensi del comma 4.
4. Gli elementi essenziali del contratto relativo all'incarico di cui al comma 2, ivi comprese le clausole di risoluzione anticipata, è fissato con apposito provvedimento della Giunta regionale, su proposta dell'Ufficio di Presidenza. Il trattamento economico è concordato tra le parti assumendo come limite massimo quello previsto per i dirigenti di cui all'articolo 17 della legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1.

5. La struttura regionale competente per l'informatica e gli altri uffici della Giunta regionale assicurano alla struttura incaricata dall'Ufficio di Presidenza della gestione del piano straordinario tutte le informazioni necessarie alla attuazione del piano medesimo.

6. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, quantificati in euro 2.500.000,00 per ciascuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010, si fa fronte con le risorse allocate nell'upb U0241 "Interventi strutturali afferenti il Consiglio regionale" del bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2010.

2. I servizi necessari per la realizzazione del piano straordinario

2.1 Il contratto per il servizio di sviluppo e ammodernamento

A seguito dello svolgimento di idonea procedura aperta, il servizio di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo, con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 20 gennaio 2009, fu affidato al RTI costituito tra Vitrociset spa, con sede in Roma (mandatario), e ADS spa, con sede in Bologna (mandante). Il relativo contratto tra il Consiglio regionale del Veneto e il sunnominato RTI fu stipulato il 27 febbraio 2009 (repertorio n. 6411).

L'articolo 2 del citato contratto prevede una durata del servizio di sviluppo e ammodernamento di 24 mesi, oltre a ulteriori 48 mesi di garanzia.

Il contratto prevede inoltre al citato articolo 2 quanto segue:

2. È fatto obbligo all'impresa di accettare eventuali proroghe del presente contratto, di anno in anno, per un periodo massimo di anni tre, previa comunicazione da parte del Consiglio regionale del Veneto [...].
3. Il Consiglio regionale del Veneto si riserva la facoltà, nel caso in cui risultino necessari ulteriori lavori per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, di confermare l'esecutore del servizio in base alla disposizione di cui all'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

In applicazione delle previsioni più sopra riportate, in corso di svolgimento del Piano, l'Amministrazione del Consiglio ha provveduto a concordare con il fornitore opportune varianti e integrazioni del piano, nei limiti delle previsioni di spesa autorizzate dal citato articolo 62 della l.r. 1/2008. A seguito di tali variazioni e integrazioni il contratto è stato modificato con l'atto integrativo del 27 ottobre 2011 (repertorio n. 6851) e con l'atto di sottomissione sottoscritto tra le parti il 22 dicembre 2011.

2.2 Il contratto per il servizio di supporto strategico e funzionale al coordinamento del Piano straordinario

Con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 70 del 29 luglio 2009 l'Ufficio di presidenza affidò alla ditta Sysdata Italia spa il servizio di supporto strategico e funzionale al coordinamento del Piano straordinario de quo. Tale servizio si configura come attività di controllo e monitoraggio del servizio di sviluppo e ammodernamento, a supporto delle attività di monitoraggio e direzione lavori necessarie per assicurare un adeguato controllo della qualità dei servizi e dei prodotti forniti dal RTI Vitrociset/ADS, giusto quanto disposto dalla delibera-

zione dell'Ufficio di presidenza n. 28 del 1° aprile 2009.

3. L'incarico di dirigente coordinatore del Piano

Con la deliberazione n. 12 del 10 febbraio 2009, l'Ufficio di presidenza, in attuazione del citato articolo 62 della l.r. 1/2008, in particolare commi 2, 3 e 4, affidò l'incarico di dirigente coordinatore del piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo al dott. Pierpaolo Padovan, ponendo in capo al medesimo i seguenti incumbenti:

- la gestione tecnico-amministrativa delle azioni di realizzazione e implementazione nelle quali il piano si articola;
- la gestione tecnico-amministrativa dei fornitori di beni e servizi che concorrono alla realizzazione del piano;
- la direzione lavori ed il monitoraggio dei lavori di sviluppo e aggiornamento già affidati al RTI Vitrociset/ADS, nonché degli ulteriori lavori e servizi da affidare successivamente, ivi compresi:
- la gestione delle eventuali varianti in corso d'opera;
- il monitoraggio degli adempimenti e dei livelli di qualità previsti nel contratto;
- la gestione delle eventuali non conformità e del conseguente possibile contenzioso;
- la liquidazione degli stati avanzamento lavori ed i connessi collaudi.

La durata dell'incarico a tempo determinato del dirigente coordinatore coincide con la durata del piano straordinario, secondo quanto stabilito dall'articolo 62, comma 2, della succitata l.r. 1/2008. L'Ufficio di Presidenza ha conferito l'incarico di dirigente coordinatore del piano al dott. Padovan con la citata deliberazione n. 12 del 10 febbraio 2009, stabilendone la decorrenza dalla stipula del relativo contratto. Poiché il contratto di cui trattasi è stato stipulato il 1° marzo 2009 esso termina il 29 febbraio 2012.

4. L'unificazione di fatto degli incarichi di dirigente coordinatore del Piano e di dirigente dell'Unità complessa per il sistema informativo

A seguito della cessazione dal servizio dell'ing. Giuseppe Terralavoro, dirigente dell'Unità complessa per il sistema informativo del Consiglio regionale, l'Ufficio di Presidenza con la deliberazione n. 41 del 9 giugno 2011 ha affidato in via provvisoria al dott. Pierpaolo Padovan l'incarico ad interim dell'Unità complessa per il sistema informativo, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione di un dirigente informatico, mediante mobilità, stante l'impossibilità - per i noti limiti alle assunzioni derivanti dalla crisi della finanza pubblica - di procedere con apposita procedura concorsuale, come pure, invece, la situazione amministrativa e organizzativa del Consiglio richiederebbe.

Successivamente è stata compiuta, in accordo con la Direzione risorse umane della Giunta regionale, una procedura di manifestazione d'interesse per l'individuazione, mediante mobilità, di candidati all'incarico di cui sopra, tramite pubblicazione di avviso sul sito internet della Giunta regionale, giusto quanto disposto dalla citata deliberazione n. 41 del 2011. La procedura, chiusasi il 31 luglio 2011, non ha dato alcun esito.

Nel corso dell'incarico ad interim, il dott. Padovan ha provveduto, tra l'altro, a completare le procedure per la conclusione del contratto relativo al servizio di telefonia Voip per tutte le sedi del Consiglio, del valore di 1,3 milioni di euro. Servizio in corso di realizzazione alla data di adozione del

presente provvedimento.

5. Le fasi del Piano dal 1° marzo 2009 al 31 gennaio 2012

5.1 Quanto è stato già fatto

Nel periodo dal 1° marzo 2009 alla data del presente provvedimento sono state svolte le attività e sono stati ottenuti i risultati descritti sinteticamente nella tabella A.

Tabella A - Fasi, attività e risultati del Piano triennale 2009/2012 già realizzati		
fase	attività	risultati / output
fase 0	Pianificazione e progettazione - completata settembre 2009	
0.0.1	Messa a punto: della metodologia di lavoro, delle modalità di comunicazione tra RTI e CRV, dei documenti di progetto.	Documenti di indirizzo. Template di lavoro.
0.0.2	Definizione del programma dei lavori.	Cronoprogramma dei lavori.
0.0.3	Progettazione dell'architettura tecnologica.	Progetto esecutivo dell'architettura tecnologica.
0.0.4	Progettazione dell'architettura applicativa.	Progetto esecutivo dell'architettura applicativa.
0.0.5	Conferma dei requisiti espressi in capitolato e individuazione di nuove necessità emerse dopo la sua emissione (attività svolta con il contributo dei dirigenti e dei responsabili degli uffici delle unità organizzative).	Documenti sui requisiti confermati o espressi dagli utenti per ciascuna applicazione da realizzarsi. Matrici di tracciabilità
fase 0.1	Architettura tecnologica - completata dicembre 2009	
0.1.1	Installazione e configurazione dell'hardware composto da: 2 sistemi blade con 32 server; 5 server tradizionali; 2 appliance; 1 unità di memorizzazione informazioni (SAN); 1 unità di salvataggio dati.	Hardware in esercizio Documenti di installazione e configurazione del hardware.
1.1.2	Installazione e configurazione del software di base.	Architettura tecnologica in esercizio Documenti di installazione e configurazione del software di base.
1.1.3	Test di funzionamento dell'architettura tecnologica.	Documento sui test compiuti e il loro esito
fase 1	Strumenti di back-end (sfera istituzionale)	
1.1	Formazione: uso delle nuove applicazioni (aprile-maggio 2010; 10 corsi per complessive 15 giornate, con 50 dipendenti e dirigenti)	Documenti di indirizzo per l'adeguamento delle applicazioni alle esigenze del CRV.
1.2	Applicazioni di infrastruttura applicativa (ESB, IAM&SSO, WFMS) e relativa formazione specialistica del personale tecnico-informatico.	Architettura applicativa in esercizio.

1.3	Applicazioni per la gestione dei processi (installazione, configurazione, test, migrazione dati) e formazione del personale.	Applicazioni di gestione dei processi in esercizio.
-----	--	---

Tabella A - Fasi, attività e risultati del Piano triennale 2009/2012 già realizzati -segue

1.4	Applicazioni per la gestione della struttura organizzativa e le anagrafiche delle persone fisiche (installazione, configurazione, test, migrazione dati) e formazione del personale.	Applicazioni per la gestione della struttura organizzativa e le anagrafi delle persone fisiche in esercizio.
1.5	Applicazione di protocollo EPROT (installazione, configurazione, test, migrazione dati) e formazione del personale.	Applicazione di protocollo in esercizio.
1.6	Consegna dell'applicazione documentale DOCS versione base (installazione, configurazione, test, migrazione dati) e formazione del personale.	Applicazione documentale (versione base) in esercizio.
1.7	Applicazione atti e procedimenti istituzionali API versione base (installazione, configurazione, test, migrazione dati) e formazione del personale..	Applicazione atti e procedimenti istituzionali (versione base) in esercizio.
1.10	Cruscotto istituzionale.	In esercizio versione base.
1.12	Sistema gestione qualità.	In esercizio.
fase 2	Portale intranet e internet	
2.1	Portale intranet in versione minima comprendente accesso alle applicazioni e ricerca su tutte le fonti documentali.	Portale intranet (versione minima) in esercizio.
2.2	Portale intranet in versione base.	In esercizio.
2.3	Portale intranet in versione definitiva.	In esercizio.
2.4	Portale internet in versione base.	In esercizio dal 15 febbraio 2012.
fase 3.2	Applicazioni per la gestione economica dei consiglieri e la contabilità dei gruppi	
3.2.1	Gestione economica dei consiglieri.	In esercizio dal 31 dicembre 2011.
3.2.2	Integrazioni con applicazioni esistenti per rimborsi-ritenute ai Consiglieri (missioni, pedaggi, assenze).	In esercizio dal 21 dicembre 2011.
fase 3.3	Applicazioni per la gestione economica del Consiglio	
3.3.1	Contabilità finanziaria.	In esercizio dal 31 dicembre 2011.
3.3.2	Contabilità economico-patrimoniale.	In esercizio dal 31 dicembre 2011.
3.3.3	Contabilità analitica.	In esercizio dal 31 dicembre 2011.

5.2 Quanto resta da fare

Dalla data odierna al termine del piano, da definire d'intesa con il fornitore, in relazione anche alla possibilità di assicurare il presidio della posizione del dirigente coordinatore del Piano, unitamente a quella di dirigente dell'Unità complessa del sistema informativo, occorre completare le attività descritte sinteticamente nella tabella B.

Tabella B - Fasi, attività e risultati del Piano triennale da realizzare nel 2012-2013

fase	attività	scadenze previste
fase 1	Strumenti di back-end in ambito istituzionale	
1.8	Documentale in versione definitiva.	novembre 2012
1.9	Atti e procedimenti istituzionali in versione definitiva.	ottobre 2012
1.11	Atti amministrativi.	ottobre 2012
fase 2	Portale intranet e internet	
2.5	Portale internet in versione definitiva.	novembre 2012

Tabella B - Fasi, attività e risultati del Piano triennale da realizzare nel 2012-2013 - segue

fase 3.1	Applicazioni per la gestione di consiglieri e personale	
3.1.1	Gestione giuridica personale.	ottobre 2012
3.1.2	Gestione formazione personale.	ottobre 2012
3.1.3	Gestione rilevazione presenze personale.	ottobre 2012
fase 3.2	Applicazioni per la gestione economica dei consiglieri e la contabilità dei gruppi	
3.2.3	Contabilità gruppi.	dicembre 2012
fase 3.3	Applicazioni per la gestione economica del Consiglio	
3.3.4	Inventario beni mobili.	febbraio 2013

6. La richiesta di proroga del contratto del fornitore principale

Con la nota del 24 gennaio 2012, allegata al presente provvedimento, il dott. Salvatore Antignani, in qualità di responsabile dell'esecuzione del contratto relativo al servizio di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo del Consiglio per il

RTI Vitrociset/ADS, ha chiesto sensi dell'articolo 159, comma 8, del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006) che venga concessa una proroga per l'ultimazione dei lavori di ulteriori anni due.

La richiesta di proroga risulta giustificata dalle varianti e integrazioni apportate al servizio oggetto del contratto su richiesta del Consiglio regionale e congrua con le previsioni di massima di cui alla sopra riportata tabella B.

7. La situazione amministrativa e organizzativa delle strutture informatiche del Consiglio regionale

L'Unità operativa nuovo sistema informativo e l'Unità complessa sistema informativo, entrambe rette allo stato dal dott. Padovan, gestiscono attività che presentano un valore economico di circa 12 milioni di euro (9 milioni il Piano straordinario, 1,3 milioni il progetto Voip, 1,5 milioni la gestione ordinaria), oltre a rappresentare una componente indispensabile ai fini della continuità delle attività istituzionali dell'Assemblea legislativa regionale.

Il contratto a tempo determinato del sunnominato dirigente scade il prossimo 29 febbraio 2012. Le procedure di mobilità interna non hanno dato alcun esito. L'avvio di una procedura concorsuale risulta al momento non ipotizzabile per i noti più sopra ricordati vincoli finanziari.

Nell'interesse dell'Amministrazione, nelle more dell'adozione di idonei provvedimenti legislativi che, in sede di legge finanziaria per il 2012, aggiornino alla situazione di fatto del Piano straordinario de quo, la disposizione di cui all'articolo 62 della l.r. 1/2008, ovvero nelle more di provvedimenti amministrativi, assunti di concerto con la Giunta regionale, che risolvano il problema del presidio dirigenziale delle strutture informatiche dell'Assemblea, si rende pertanto necessario e urgente, onde non compromettere gli investimenti finora effettuati e la stessa continuità dell'attività istituzionale - essendo i servizi informatici indispensabili per il funzionamento delle strutture e degli organi dell'Assemblea legislativa -, prorogare per 3 mesi l'incarico conferito al dott. Padovan con la succitata deliberazione n. 12 del 2009.

Al riguardo si richiama quanto disposto dal comma 6 dell'articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165:

6. Gli incarichi [...] possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia dei ruoli di cui all'articolo 23 e dell'8 per cento della dotazione organica di quelli appartenenti alla seconda fascia, a tempo determinato ai soggetti indicati dal presente comma. La durata di tali incarichi, comunque, non può eccedere, per gli incarichi di funzione dirigenziale di cui ai commi 3 e 4, il termine di tre anni, e, per gli altri incarichi di funzione dirigenziale, il termine di cinque anni. Tali incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla

dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Il trattamento economico può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La proposta di proroga, oltre a rispondere ai requisiti di urgenza ed indifferibilità nell'interesse dell'Amministrazione, ottempera i criteri più sopra previsti dalla disposizione appena succitata:

- non comporta una durata complessiva dell'incarico prorogato eccedente i 5 anni;
- è motivata dalla necessità e urgenza di garantire gli investimenti finora fatti dall'Amministrazione e soprattutto dalla necessità di assicurare la continuità di servizi tecnici essenziali per le attività istituzionali dell'Assemblea legislativa regionale;
- riguarda un soggetto in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione;
- il soggetto interessato è in possesso di particolare specializzazione professionale desumibile dalla specifica laurea in scienze informatiche, dalla precedente esperienza triennale maturata come dirigente coordinatore del Piano straordinario de quo e precedentemente da un'esperienza ultra quinquennale in posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza (posizione organizzativa responsabile dell'ufficio per lo sviluppo tecnologico del sistema informativo del Consiglio regionale).

Tutto ciò premesso, i Relatori sottopongono all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza il seguente provvedimento.

L'Ufficio di Presidenza

- uditi i Relatori;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

1) di demandare al Segretario generale del Consiglio regionale la definizione e l'autorizzazione delle proroghe dei contratti citati in premessa (§ 2.1 e 2.2), secondo quanto previsto dall'articolo 159 del D.P.R. 207/2010;

2) di prorogare, per le motivazioni esplicitate in premessa (§ 7), per la durata di 3 mesi, e quindi fino al 31 maggio 2012, l'incarico di dirigente dell'Unità operativa nuovo sistema informativo, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 10 febbraio 2009, e di dirigente ad interim dell'Unità complessa sistema informativo, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, al dott. Pierpaolo Padovan;

3) di dare atto che la spesa per quanto previsto al punto 2) trova copertura negli impegni assunti ai sensi dell'art. 33 del Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio regionale nei capitoli 4000 e 4005 (Stipendi e trattamento economico accessorio del personale del Consiglio regionale) del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, che presentano la necessaria disponibilità.

La Segreteria generale e la Direzione amministrazione

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2320 del 29 dicembre 2011

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e all'art. 41 della L.R. n. 1 del 27.02.2008. Ulteriore impegno di spesa per l'esercizio finanziario 2011 a fronte delle disponibilità stanziati in Bilancio con Legge di Assestamento 2011 (L.R. n. 28 del 2.12.2011).

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si provvede ad impegnare le risorse stanziati in bilancio con la legge di Assestamento di bilancio 2011 per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale sulla linea Adria-Mestre e per le relazioni Mira Buse-Venezia S.L. e Chioggia-Adria - Mestre.

L'Assessore Renato Chisso riferisce quanto segue.

La L.R. n. 25/1998 ha recepito le innovazioni in materia di servizi di trasporto pubblico locale disposte dal D.Lgs. 422/1997, ridefinendo il relativo quadro normativo regionale.

In conseguenza del nuovo assetto normativo, la Regione ha affidato alla Società Sistemi Territoriali S.p.A., a partire dal 01.01.2001, la gestione dei servizi ferroviari sulla linea Adria-Mestre, nonché la gestione della relativa infrastruttura e dei beni mobili ed immobili attinenti la linea stessa, mediante contratti di servizio e di gestione della rete e dei beni.

Con D.G.R. n. 3737 del 5.12.2003 il complesso dei servizi di trasporto ferroviario è stato suddiviso in due lotti.

I servizi ferroviari eserciti sulla linea ferroviaria Adria-Mestre, affidati alla Società Sistemi Territoriali S.p.A., ricadono nell'ambito del "Lotto 1", che comprende i servizi della grande area centrale veneta, in cui è prevista l'integrazione fra le differenti modalità di trasporto.

La predetta Società, in forza del disposto della D.G.R. n. 899 del 6.04.2004, è anche soggetto attuatore degli investimenti volti al potenziamento e all'ammodernamento infrastrutturale della linea ferroviaria in argomento.

Con DGR n. 1001 del 23.03.2010 è stato approvato lo schema del vigente contratto relativo alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale e alla gestione della rete e dei beni per il periodo 01.01.2010-31.12.2014, relativo alla linea ferroviaria Adria - Mestre, stipulato con la Società Sistemi Territoriali S.p.A. in data 16/04/2010.

I corrispettivi per la gestione del trasporto e dell'infrastruttura da corrispondersi a Sistemi Territoriali S.p.A., in base alle clausole contrattuali, sono stabiliti per il 2011 in € 6.640.265,57, di cui € 4.481.688,21 a titolo di corrispettivo per il trasporto, IVA compresa, € 1.268.515,55 per corrispettivo rete/beni, IVA compresa, cui si aggiunge la quota annua di € 723.039,65 per interventi ex Fondo comune di cui all'art. 10 della L. 297/1978, esente IVA, e la quota di € 167.022,16 quale contributo fisso annuo per imposte di esercizio (IRAP), IVA compresa.

La legge regionale n. 1 del 27.02.2008 ha autorizzato con la disposizione dell'art. 41 la Giunta regionale ad avviare, in via sperimentale, un servizio ferroviario relativo al servizio ferroviario metropolitano regionale (SFMR) nella tratta Mira

Buse-Venezia e un servizio ferroviario diretto nella tratta Chioggia-Venezia, via Adria-Piove di Sacco.

In attuazione di tale disposto normativo con provvedimento n. 712 del 8 aprile 2008 la Giunta regionale dava mandato alla Direzione Mobilità di elaborare d'intesa con Sistemi Territoriali S.p.A. la proposta tecnica ed economica di programmazione oraria, unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo del contratto già in essere relativo all'esercizio di trasporto pubblico ferroviario della linea Adria-Mestre per l'effettuazione di servizi ferroviari sperimentali per le relazioni Mira Buse-Venezia S.L. e Chioggia-Adria- Venezia S.L..

Con Deliberazione n. 2238 del 8 agosto 2008, la Giunta regionale ha dato avvio alla sperimentazione dei servizi ferroviari sulla tratta Chioggia-Adria- Mestre, approvando lo schema di Atto Aggiuntivo del Contratto in essere, relativo all'esercizio di trasporto pubblico ferroviario della linea Adria-Mestre.

Con Deliberazione n. 991 del 23 marzo 2010 la Giunta regionale ha dato avvio alla sperimentazione sulla relazione Mira Buse-Venezia S.L. approvando il relativo schema di "Atto aggiuntivo al Contratto relativo alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale e alla gestione della rete e dei beni per il periodo 01.01.2010-31.12.2015 - linea Ferroviaria Adria-Mestre".

I servizi ferroviari sperimentali per le relazioni Mira Buse-Venezia S.L. e Chioggia-Adria- Mestre sono stati oggetto di specifiche pattuizioni contrattuali: per la Mira Buse-Venezia S.L. è stato sottoscritto in data 09/04/2010 un Atto aggiuntivo valido per il periodo 15/03/2010 - 31/12/2010; per la Chioggia-Adria-Mestre è stato sottoscritto in data 15/01/2010 un Atto aggiuntivo valido per il periodo 13/12/2009 - 31/12/2010.

Successivamente e per tutto il 2011, la Società Sistemi Territoriali S.p.a. ha proseguito ad effettuare il servizio relativo a tali collegamenti ferroviari integrativi a carattere sperimentale.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 678 del 24 maggio 2011 è stata impegnata la somma disponibile di Euro 4.700.000,00 stanziata nel pertinente capitolo n. 101146/U del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, approvato con L.R. n. 8/2011 a copertura parziale di predetti oneri contrattuali anno 2011 derivanti dal Contratto sottoscritto il 16/04/2010, ammontanti complessivamente ad € 6.640.265,57.

Con riferimento all'esercizio 2011 e per la copertura degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali 2004-2007 del personale dipendente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 12 luglio 2011 è stato riconosciuto alla Società Sistemi Territoriali S.p.a. il finanziamento complessivo di € 542.083,05 - a valere per € 498.694,23 sul capitolo n. 045770 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e per l'importo di € 48.388,82 sui fondi già impegnati con D.G.R. n. 995 del 23 marzo 2010 (impegno n. 712) - che concorre alla formazione del corrispettivo contrattualmente dovuto dalla Regione a Sistemi Territoriali S.p.a. per il servizio svolto.

La legge regionale di Assestamento del Bilancio di previsione 2011, n. 28 del 2 dicembre 2011 ha stabilito, nell'ambito della manovra compensativa, di destinare ulteriori disponibilità pari ad € 1.500.000,00 a favore del capitolo 101146/U e ad € 300.000,00 a favore del capitolo n. 045780/U, entrambi allocati nell'ambito dell'Unità previsionale U0128 "Trasporto su Rotaia e SFMR".

A fronte delle ulteriori risorse rese così disponibili, il presente provvedimento ha lo scopo di impegnare dette ulte-

rioni disponibilità di bilancio a favore del servizio ferroviario complessivamente svolto da Sistemi Territoriali S.p.A..

Per quanto concerne, in particolare, le risorse ex Fondo comune, la Sistemi Territoriali S.p.A., con nota prot. n. 82 del 13.01.2011, ha provveduto a trasmettere la propria proposta di programma degli interventi da realizzare per l'anno 2011, successivamente modificata con nota prot. n. 2858 del 3.11.2011.

Il programma indicato prevede una serie di interventi suddivisi per tipologia sugli impianti fissi, come indicati nell'Allegato A "Ferrovia Adria-Mestre - Investimenti Fondo Comune ex lege 297/1978 - Programma anno 2011" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Si rendere pertanto necessario con il presente provvedimento prendere altresì atto della proposta di programma di investimenti Fondo comune presentata da Sistemi Territoriali S.p.A. e di stabilire che lo stesso dovrà trovare copertura nell'ambito delle risorse complessivamente impegnate a valere sul capitolo n. 101146/U.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

• Visto il D.Lgs. n. 422/97 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

• Vista la Legge Regionale n. 25 del 30/10/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale" e successive modificazioni ed integrazioni;

• Vista la Legge Regionale n. 1 del 27.02.2008, art. 41;

• Vista la Legge Regionale n. 28 del 2/12/2011 "Assestamento del Bilancio di previsione 2011";

• Vista la D.G.R. n. 1001 del 23/03/2010 "Servizi di trasporto pubblico locale di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 422/1997. Linea ferroviaria Adria - Mestre. Approvazione dello schema del Contratto di servizio per il periodo 01/01/2010-31/12/2014";

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di impegnare a favore di Sistemi Territoriali S.p.A. P. IVA 06070650582 l'importo di € 1.500.000,00 sul capitolo di spesa n. 101146 avente ad oggetto "Contratti di servizio per la gestione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione alle Ferrovie dello Stato S.p.A (artt. 8 e 12 D.Lgs. 19/11/1997, n. 422, Acc. Prog. 08/02/2000 e D.P.C.M. 16/11/2000)" U.P.B. U0128 "Trasporto su rotaia e SFMR" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

3. di impegnare a favore di Sistemi Territoriali S.p.A. P. IVA 06070650582 l'importo di € 300.000,00 sul capitolo

di spesa n. 045780 avente ad oggetto "Servizi ferroviari integrativi (art. 9, c. 3, lett. B), D.Lgs. 19/11/1997, n. 422, art. 41, L.R. 27/02/2008, n. 1)" U.P.B. U0128 "Trasporto su rotaia e SFMR" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

4. di stabilire che i finanziamenti di cui ai precedenti punti 2 e 3 saranno erogati compatibilmente con la disponibilità di cassa dei pertinenti capitoli n. 101146/U e n. 045780/U;

5. di prendere atto del "Programma investimenti Fondo Comune ex L. 297/1978 - Anno 2011", Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Mobilità;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.

Allegato A

Ferrovia Adria - Mestre Investimenti Fondo Comune Ex Lege 297/1978 Programma anno 2011

Impianti fissi

1) Lavori di fornitura e posa in opera del cavo a fibre ottiche per impianti di segnalamento e telecomunicazione sulla tratta individuata Cavarzere-Adria

€ 128.000,00

DESCRIZIONE

Prosecuzione del potenziamento della linea Adria-Mestre nell'ambito dei servizi di informazione agli utenti sia a bordo treno che nelle stazioni e fermate di servizio, mediante la realizzazione di una dorsale in fibra ottica lungo tutta la linea che consente una importante potenzialità anche ai fini di nuove tecnologie di gestione della circolazione dei treni. Per l'anno 2011 si prevede di attrezzare la tratta Cavarzere - Adria.

2) Rincalzatura e livellamento della sede ferroviaria della linea Adria-Mestre.

€ 155.039,65

DESCRIZIONE

Interventi di manutenzione straordinaria di rincalzatura e livellamento del binario della sede ferroviaria per il miglioramento della geometria del binario, al fine di garantire la sicurezza dell'esercizio e il comfort di viaggio a bordo treno.

3) Ricostruzione del sottopasso ferroviario di Cavarzere sulla strada arginale sinistra del canale Adigetto.

€ 210.000,00

DESCRIZIONE

A seguito di rilevamento di un deterioramento della struttura in calcestruzzo del sottovia ferroviario situato sulla strada arginale sinistra del canale Adigetto in Comune di Cavarzere, località Baggiolina, interventi di ricostruzione dell'opera, ai fini del mantenimento delle condizioni di sicurezza della linea ferroviaria.

Totale impianti fissi € 493.039,65

Materiale rotabile

4) Fornitura componenti fondamentali per convogli diesel STADLER tipo GTW (ATR110-ATR120)

1^ Acconto € 230.000,00

DESCRIZIONE

In ragione delle manutenzioni dei convogli diesel e con l'intento di eliminare/ridurre i tempi di fermo macchina necessari per gli interventi in officina, si rende necessario provvedere all'acquisto dei seguenti materiali di scorta da utilizzare a rotazione durante le fasi di manutenzione:

n. 2 motori diesel

n. carrello motore completo

n. 2 carrelli portanti completi

per un importo complessivo di € 782.712,00 (i successivi acconti saranno indicati nei programmi degli anni 2012/2013)

Totale programma anno 2011 € 723.039,65

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2403 del 29 dicembre 2011

Legge regionale 7 agosto 2009, n. 17. Contributi per la predisposizione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), per gli interventi di bonifica e adeguamento degli impianti alle norme vigenti e per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione pubblica e di illuminazione stradale. Impegno fondi a favore dei Comuni del Veneto.

[Bonifica]

Note per la trasparenza:

L.r. 17/2009 per il contenimento dell'inquinamento luminoso - Impegno di spesa a favore dei Comuni per la predisposizione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) e per interventi di primo risanamento su impianti di illuminazione pubblica esterni.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

La legge regionale 7 agosto 2009 n. 17, recante "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" individua risorse finanziarie allo scopo di consentire la realizzazione di interventi su impianti di illuminazione pubblica e di illuminazione stradale proprio per migliorarne la qualità e consentirne l'adeguamento alle vigenti normative.

Più in generale con tale disposizione di legge si è inteso, tra l'altro, promuovere la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico, nonché la riduzione dei consumi energetici da esso derivanti, l'uniformità dei criteri di progettazione per il miglioramento della qualità luminosa degli impianti per la sicurezza della circolazione stradale, la protezione dall'inquinamento luminoso dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici, la protezione dell'ambiente naturale e dei beni paesistici, la salvaguardia della visione del cielo stellato.

La normativa regionale individua quindi i vari compiti che spettano ai Comuni, alle Province e alla Regione ed in particolare all'art. 10 stabilisce che questa Amministrazione conceda contributi ai Comuni per la predisposizione del Piano

dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), per gli interventi di bonifica e adeguamento degli impianti alle norme vigenti e per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione pubblica e di illuminazione stradale, secondo le disposizioni della stessa l.r. 17/2009.

Il citato art. 10 della l.r.17/2009 al punto 3 stabilisce inoltre che i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi vengono disposti con provvedimento della Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare.

Al riguardo si deve dar conto che con il provvedimento n. 142/CR del 13.12.2011 è stato chiesto alla VII Commissione Consiliare, competente per la materia della Tutela dell'Ambiente, di esprimere un proprio parere sul documento inerente "Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi a favore dei Comuni della Regione Veneto che promuovono interventi per il contenimento dell'inquinamento luminoso".

La VII Commissione Consiliare, nella seduta del 28 dicembre 2011 con parere n. 199 si è espressa, all'unanimità dei presenti, favorevolmente a quanto proposto dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 142/CR del 13.12.2011.

Si deve dar conto inoltre che la fattispecie costituisce una obbligazione in corso di perfezionamento considerato che sono già pervenute delle richieste di contributo da parte di alcuni Comuni per interventi relativi al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Si propone pertanto di impegnare la somma di € 800.000,00 (ottocentomila/00 euro) sul capitolo di spesa n. 101395 avente ad oggetto "Interventi regionali per la riduzione dell'inquinamento luminoso (L.R. 7 AGOSTO 2009, N. 17)" del corrente esercizio finanziario 2011, che presenta pari disponibilità, a favore dei Comuni del Veneto che hanno presentato o presenteranno istanza corredata dei relativi elaborati progettuali, e che risulteranno ammessi al contributo per la predisposizione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), per gli interventi di bonifica e adeguamento degli impianti alle norme vigenti e per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione pubblica e di illuminazione stradale, secondo le disposizioni della l.r. 17/2009, nonché in base ai criteri elaborati dalla Giunta regionale anche a seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente.

Si propone altresì di incaricare la Direzione Ambiente - Unità Complessa Tutela Atmosfera dell'esecuzione del presente atto e dell'erogazione dei contributi a favore dei Comuni, con successivi provvedimenti, secondo i criteri individuati ai sensi dell'art. 10 punto 3 della l.r.17/2009.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge regionale 7 agosto 2009, n. 17

Vista la deliberazione di Giunta regionale 13 dicembre 2011, n. 142/CR

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di impegnare la somma di € 800.000,00 (ottocentomila/00 euro) sul capitolo di spesa n. 101395 avente ad oggetto "Interventi regionali per la riduzione dell'inquinamento luminoso (L.R. 7 AGOSTO 2009, N. 17)" del corrente esercizio finanziario 2011, che presenta pari disponibilità, a favore dei Comuni del Veneto che hanno presentato o presenteranno istanza e relativi progetti e che risulteranno ammessi a contributo per la predisposizione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), per gli interventi di bonifica e adeguamento degli impianti alle norme vigenti e per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione pubblica e di illuminazione stradale, secondo le disposizioni della l.r. 17/2009, nonché in base ai criteri elaborati dalla Giunta regionale anche a seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente;

3. di incaricare la Direzione Ambiente - Unità Complessa Tutela Atmosfera dell'esecuzione del presente atto e dell'erogazione dei contributi a favore dei Comuni, con successivi provvedimenti, secondo i criteri individuati ai sensi dell'art. 10 punto 3 della l.r.17/2009;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2507 del 29 dicembre 2011

Esecuzione dell'accordo di programma tra Regione del Veneto e Anciveneto, di cui alla DGR n. 2109 del 4.7.2006. Convenzione con ANCI SA S.r.l anno 2011.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Approvazione dello schema di Convenzione con ANCI SA S.r.l per la gestione della procedura relativa all'assegno di cura per l'anno 2011.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

Come previsto dalla DGR n. 2109 del 4.7.2006, pubblicata nel BUR n. 70 del 8.8.2006, in data 13.10.2006 tra la Regione del Veneto e Anciveneto è stato stipulato un accordo di programma con il quale sono stati assunti reciproci impegni di collaborazione per la realizzazione delle politiche sociali e socio-sanitarie di sostegno alla domiciliarità delle persone non autosufficienti.

Con tale accordo, nel quadro di una visione complessiva e unitaria delle politiche sociali e socio-sanitarie per le persone non autosufficienti, definita per il sistema della domiciliarità dalla DGR n. 39 del 17.1.2006, è stata rafforzata la collaborazione interistituzionale tra la Regione del Veneto, nei suoi compiti di programmazione ed indirizzo e, per il tramite delle Aziende ULSS, di gestione delle attività sanitarie e sociosanitarie, e gli Enti Locali, nei loro compiti di programmazione locale e di gestione degli interventi sociali.

L'accordo in parola prevede, tra l'altro, che:

- Anciveneto metta a disposizione della Regione e dei Comuni la propria struttura operativa ANCI SA srl, al fine di predisporre e gestire il supporto informatico per l'assegnazione degli assegni di cura;
- la Giunta Regionale approvi con appositi provvedimenti le concrete modalità di attuazione degli impegni reciprocamente assunti. In particolare è previsto che, per quanto riguarda il supporto agli Enti Locali, il sistema informativo e il servizio di raccolta e di elaborazione dei dati delle politiche di sostegno alle famiglie, anche con riferimento agli assegni di cura, per il quale ANCI Veneto mette a disposizione la propria struttura operativa ANCI SA srl, la Giunta Regionale approvi specifiche convenzioni annuali tra Regione del Veneto e ANCI SA srl e impegni la spesa per la parte di competenza della Regione.

Inoltre, nel caso in cui si procedesse all'individuazione del nuovo contraente mediante procedura ad evidenza pubblica, risulta opportuno procedere alla modifica di quanto previsto dall'art. 7 dell'accordo di programma suddetto con il nuovo testo contenuto nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, al fine di garantire continuità nella gestione del servizio relativo all'assegno di cura.

Per quanto riguarda l'anno 2011, la Giunta Regionale intende confermare le procedure relative all'assegno di cura per le persone non autosufficienti, in continuità con quanto previsto dalla DGR n. 4135 del 19.12.2006, prevedendo la prosecuzione dell'utilizzo del servizio di supporto che fornisce l'apposito software informatico interattivo, la gestione completa dei fascicoli personali e delle graduatorie, l'attività di call center a disposizione degli enti locali e delle aziende ULSS, avviando nel contempo uno studio di fattibilità per la revisione e la gestione delle procedure, in relazione all'attuazione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, di cui alla Legge Regionale n. 30 del 18 dicembre 2009.

Per la gestione dell'assegno di cura i Comuni (ovvero gli Enti da essi delegati) e le Aziende ULSS stanno fornendo una piena collaborazione, consistente nella diffusione delle informazioni ai cittadini interessati, nella raccolta delle domande, nella valutazione delle situazioni di bisogno, nella verifica della congruenza amministrativa, nel caricamento delle domande nella procedura informatica, nell'acquisizione delle somme trasferite dalla Regione e nell'erogazione dei benefici agli aventi diritto.

Tutto ciò considerato, il relatore propone, in esecuzione del suddetto accordo, l'approvazione della convenzione tra Regione del Veneto e ANCI SA srl per l'anno 2011, nel testo di cui agli Allegati B, B1 e B2 del presente provvedimento.

L'Allegato B contiene la convenzione, che precisa gli obiettivi, le attività previste, le modalità e i tempi per la gestione del sistema informativo, per il rapporto con gli Enti Locali e con la struttura regionale competente, finalizzati alla predisposizione, sotto il profilo informativo, della gestione e del supporto delle istruttorie per gli interventi di sostegno alla domiciliarità, alla presentazione alla Regione delle graduatorie e degli importi assegnati ai beneficiari, dei reports intermedi e finali e delle elaborazioni statistiche, nonché all'assistenza alla struttura regionale nell'individuazione e simulazione di nuove modalità di valutazione del bisogno.

L'Allegato B1 e l'Allegato B2, parti integranti della medesima convenzione, contengono rispettivamente le spe-

cifiche tecniche dei servizi assicurati ed i servizi offerti da ANCI SA srl.

Per il complesso dell'attività oggetto di convenzione, il corrispettivo a carico della Regione è di € 582.010,00 (IVA compresa), che verrà liquidato con le modalità descritte nella convenzione in parola. Il corrispettivo risponde al principio di economicità dell'azione amministrativa, in quanto, come risulta dalla documentazione in atti, è stato calcolato tenendo conto dei costi legati ai seguenti elementi: licenze d'uso e manutenzione del software; aggiornamento e installazione delle evoluzioni dei software, secondo le indicazioni regionali; infrastruttura; accreditamento e attività di supporto agli utilizzatori; supporto alla Direzione Regionale in termini di report dinamici, simulazioni, conguagli e report finali; produzione di statistiche e analisi. Il corrispettivo comprende, inoltre, il costo dell'attività di supporto alla Regione per l'implementazione dei nuovi strumenti di valutazione dei bisogni dei richiedenti e per la realizzazione dello studio di fattibilità per la revisione e per la gestione delle procedure, in relazione all'attuazione degli adempimenti di cui alla Legge Regionale n. 30 del 18 dicembre 2009.

La Giunta Regionale ha già approvato il Fondo Regionale per la non autosufficienza art. 5, l.r. n. 30 del 18.12.2009 per l'anno 2011, con DGR/CR n. 130 del 22.11.2011, acquisito il parere favorevole della competente Commissione Consiliare in data 20.12.2011.

In questa deliberazione si è previsto di riservare alle prestazioni oggetto del presente provvedimento la quota di € 577.200,00. Tuttavia, a seguito della legge n. 148/2011, che prevede, dal 17.09.2011, l'applicazione dell'aliquota IVA del 21%, la differenza di spesa risultante pari ad € 4.810,00, trova imputazione sullo stanziamento 2011 del capitolo 101206.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visto il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, art. 34;
- Vista la L.R. 13.4.2001, n. 11;
- Vista la DGR n. 39 del 17.1.2006;
- Vista la DGR n. 2109 del 4.7.2006;
- Vista la DGR n. 4135 del 19.12.2006;
- Vista la DGR n. 1512 del 22.5.2007;
- Vista la DGR n. 287 del 12.2.2008;
- Vista la DGR n. 1139 del 6.5.2008;
- Vista la DGR n. 2411 del 8.8.2008;
- Vista la L.R. 29.11.2001, n. 39, art. 42, 1° comma e art. 44;
- Vista la L.R. 18.12.2009 n. 30;
- Vista la L.R. 18.3.2011, n. 8;
- Vista la DGR/CR n. 130 del 22.11.2011;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate e che si intendono qui integralmente riportate, l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento riguardante l'art. 7 dell'accordo di programma di cui all'Allegato A della DGR 2109/06;

2. di approvare la convenzione con ANCI SA s.r.l., contenuta nell'Allegato B, parte integrale del presente provvedimento, e i relativi documenti di specifiche tecniche dei servizi assicurati ed i servizi offerti da ANCI SA srl, riportati rispettivamente negli Allegati B1 e B2, parti integranti della medesima convenzione, per la gestione della procedura illustrata in premessa relativa all'assegno di cura per l'anno 2010, con riguardo al supporto agli Enti Locali, alla implementazione e al funzionamento della procedura informatica interattiva, alla reportistica analitica e statistica, all'assistenza nella individuazione e simulazione di nuove modalità di valutazione del bisogno;

3. di stabilire che la convenzione che si approva con il presente provvedimento (Allegato B) ha validità per la gestione delle procedure relative all'anno 2011 secondo i termini esplicitamente previsti dalla convenzione stessa;

4. di stabilire che la convenzione contenuta nell'Allegato B si intende prorogata per l'avvio della gestione del nuovo procedimento riferito all'anno 2012 per il tempo strettamente necessario alla definizione da parte della Regione delle procedure per la scelta del nuovo contraente.

5. di incaricare l'Assessore ai Servizi Sociali alla sottoscrizione dell'art. 7 dell'accordo di programma contenuto nell'Allegato A;

6. di delegare il Dirigente della Direzione regionale per i Servizi Sociali alla sottoscrizione della convenzione contenuta nell'Allegato B;

7. di disporre che il Dirigente della Direzione regionale per i Servizi Sociali provveda a liquidare a ANCI SA s.r.l. il corrispettivo di € 582.010,00 (IVA inclusa), con le modalità definite nella convenzione, di cui al punto 2);

8. di impegnare la spesa di cui al punto precedente:

- quanto ad € 577.200,00 sul capitolo n. 101176 "Fondo regionale per la non autosufficienza- risorse provenienti dal fondo sanitario regionale", a carico della prenotazione di spesa per l'anno 2011 n. 2988 del medesimo capitolo;
- quanto ad € 4.810,00 sul capitolo n. 101206 "Fondo nazionale per la non autosufficienza- risorse statali" del bilancio regionale per l'esercizio 2011, dando atto che i suddetti capitoli presentano la necessaria disponibilità.

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 115 del 31 gennaio 2012

S.I.F.A. S.c.p.a. - Progetti previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma (A.d.P.) Moranzani, comprendenti: le infrastrutture per la ricezione, disidratazione, caratterizzazione dei materiali provenienti dallo scavo dei canali portuali ovvero da altri interventi nell'ambito del Sito Interesse Nazionale (S.I.N.) di Porto Marghera e delle attività

connesse all'Accordo di Programma (A.d.P.); l'impianto di smaltimento definitivo per rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi inertizzati/stabilizzati (discarica Vallone Moranzani), in Comune di Venezia (VE). Procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (O.P.C.M. n. 3932 del 7.04.2011 - n. 3899 del 24.09.2010 - n. 3849 del 19.02.2010 - n. 3383 del 3.12.2004). Giudizio favorevole di compatibilità ambientale.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Giudizio favorevole di compatibilità ambientale per la realizzazione delle infrastrutture della piattaforma logistica in area "23 ha" per la ricezione, disidratazione, caratterizzazione dei materiali (fanghi di dragaggio e terre di scavo) provenienti dallo scavo dei canali portuali ovvero da altri interventi nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera e la realizzazione della discarica "Vallone Moranzani" per rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi inertizzati/stabilizzati.

L'Assessore Renato Chisso, di concerto con l'Assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

In data 30/06/2011 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla società S.I.F.A. - Sistema Integrato Fusina Ambiente S.c.p.a., domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e delle O.P.C.M. 3932 del 7.04.2011 - O.P.C.M. 3899 del 24.09.2010 - O.P.C.M. 3849 del 19.02.2010 - O.P.C.M. 3383 del 3.12.2004, acquisita con prot. n. 316461/45.07 E. 410.01.1, del 1/07/2011.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale ed il relativo riassunto non tecnico.

Verificata da parte degli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. la completezza della documentazione presentata, il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 13/07/2011 sul quotidiano "Il Gazzettino", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto, del SIA e del relativo riassunto non tecnico presso Direzione regionale Tutela Ambiente - Unità Complessa V.I.A., ARPAV Direzione Generale - Area Tecnico Scientifica, ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso - Osservatorio regionale Rifiuti, la Provincia di Venezia, il Comune di Venezia ed il Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia. Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 14/07/2011 presso la l'Aula Magna Lybra del Centro VEGA a Marghera (VE).

La società S.I.F.A. - Sistema Integrato Fusina Ambiente S.c.p.a. ha, inoltre, provveduto a depositare il progetto, il SIA e il relativo riassunto non tecnico presso la Direzione regionale Progetto Venezia, e la sintesi non tecnica presso il Comune di Mira (VE), l'Autorità Portuale di Venezia, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, il Magistrato alle Acque di Venezia.

In merito all'intervento in oggetto sono, pervenute osservazioni e pareri di cui all'art. 24 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulati dai seguenti soggetti:

- Provincia di Venezia - Delibera del Consiglio Provinciale n. 76/2011 del 13/09/2011 (acquisita dagli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. al prot. n. 487618/63.01.07 E. 410.01.1 del 20/10/2011);
- Comune di Venezia - Delibera di Consiglio Comunale n. 104/2011 del 26/09/2011 (acquisita dagli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. al prot. n. 497766/63.01.07 E. 410.01.1 del 26/10/2011).

Il gruppo istruttorio della Commissione, incaricato dell'analisi tecnica del progetto, ha effettuato un sopralluogo presso l'area interessata dall'intervento in data 23/09/2011.

Il proponente ha trasmesso la seguente documentazione aggiuntiva:

- in data 19/10/2011, prot. n. 485639/63.01.07 E. 410.01.1, relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening);
- in data 23/11/2011, prot. n. 546503/63.01.07 E. 410.01.1, relativa alla revisione dei progetti definitivi, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica, relativi sia alla piattaforma logistica in area "23 ettari" che, alla discarica Vallone Moranzani;
- in data 24/11/2011, prot. n. 549555/63.01.07 E. 410.01.1, relativa alla compatibilità dei reflui prodotti in area "23 ettari" e in discarica Vallone Moranzani;
- in data 07/12/2011, prot. n. 573430/63.01.07 E. 410.01.1, relativa alla revisione e sostituzione delle tavole grafiche n. 3.11 ed 3.11A (WBS DM _ Impianto di smaltimento definitivo per i rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi inertizzati/stabilizzati), presentate in data 23/11/2011, prot. n. 546503/63.01.07 E. 410.01.1;
- in data 13/12/2011, prot. n. 579115/63.01.07 E. 410.01.1, relativa alla revisione e sostituzione delle pagine 188/496 e 189/496, della revisione dello studio di impatto ambientale presentato in data 23/11/2011, prot. n. 546503/63.01.07 E. 410.01.1.

In data 08/07/2011 gli Uffici dell'U.C. V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 328564/45/07 E. 410.01.1, copia della relazione di screening di Valutazione di Incidenza Ambientale all'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV) - Servizio Pianificazione Ambientale, al fine di acquisire un parere in merito. La relazione è stata successivamente integrata dal proponente, su richiesta della medesimo Servizio regionale, in quanto carente in alcune sue parti.

L'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV) - Servizio Pianificazione Ambientale, con nota del 28/11/2011, prot. n. 556227/45/07 E. 410.01.1 del 30.11.2011, ha trasmesso la propria relazione istruttoria tecnica n. 167/2011 del 24/11/2011, nella quale si esprime parere favorevole alla relazione di screening di Valutazione di Incidenza Ambientale dell'intervento in oggetto, subordinatamente al rispetto di prescrizioni.

In considerazione dell'elevata complessità dell'intervento proposto ed al fine di approfondire le molteplici tematiche e problematiche ad esso connesse, si sono svolte sei riunioni tecniche (presso la sede del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia in data 30/09/2011; 07/10/2011; 28/10/2011; 04/11/2011; 30/09/2011; 11/11/2011), alle quali sono state invitate le Amministrazioni e gli Enti interessati, a vario titolo, sull'argomento.

Conclusa l'istruttoria tecnica con parere n. 329 del 14/12/2011, Allegato A del presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A., all'unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al citato parere, Allegato A, del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 104/2010;

Vista l'O.P.C.M. n. 3383 del 3.12.2004;

Vista l'O.P.C.M. n. 3849 del 19.02.2010;

Vista l'O.P.C.M. n. 3899 del 24.09.2010;

Vista l'O.P.C.M. n. 3932 del 7.04.2011;

Vista la L.R. n. 10 del 26/03/1999 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 308 del 10.02.2009;

Vista la D.G.R. n. 327 del 17/02/2009;

Visto il parere n. 329 del 14/12/2011, Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 329 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 14/12/2011, Allegato A del presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale per il progetto relativo alle infrastrutture per la ricezione, disidratazione, caratterizzazione dei materiali (fanghi di dragaggio e terre di scavo) provenienti dallo scavo dei canali portuali ovvero da altri interventi nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera e delle attività connesse all'Accordo di programma ed il progetto relativo all'impianto di smaltimento definitivo per rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi inertizzati/stabilizzati (discarica Vallone Moranzani), ubicati in Comune di Venezia (VE), presentato dalla società S.I.F.A. S.c.p.a - Sistema Integrato Fusina Ambiente;

2. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, secondo le prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 329 del 14/12/2011, Allegato A al presente provvedimento;

3. di comunicare il presente provvedimento alla società S.I.F.A. S.c.p.a - Sistema Integrato Fusina Ambiente (C.F. e P.IVA 03628140273 - R.E.A. 324380) con sede legale in Via Torino, 151/C - 30172 Mestre (VE), alla Provincia di Venezia, al Comune di Venezia (VE), al Comune di Mira (VE), alla Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio, al Servizio Pianificazione Ambientale dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUV), alla Direzione Regionale Progetto Venezia, all'Unità di Progetto

Genio civile di Venezia, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia, all'ARPAV - Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti, all'Autorità Portuale di Venezia, al Magistrato alle Acque di Venezia, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, al Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;

5. di incaricare la Direzione Tutela Ambiente - Unità Complessa V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 152 del 7 febbraio 2012

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso d'appello cautelare proposto da Veneta Raw Material s.r.l. contro Regione Veneto ed altri avverso l'ordinanza del TAR Veneto n. 16 del 19.01.2012.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 153 del 7 febbraio 2012

N. 17 autorizzazioni alla costituzione in giudizio in ricorsi proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 154 del 7 febbraio

Ratifiche DPGR n. 2 del 9.01.2012; n. 5 del 9.01.2012; n. 10 del 11.01.2012; n. 18 del 24.01.2012; n. 20 del 27.01.2012, relative ad autorizzazione alla costituzione in giudizio, alla trasposizione e alla proposizione di azione avanti agli uffici della Giustizia Ordinaria e Amministrativa.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 156 del 7 febbraio 2012

Approvazione dello studio per la Valutazione di Incidenza relativo al progetto definitivo "Rifacimento fondino per cavalli presso il centro di selezione equestre in località Salet, in comune di Sedico (BL)" (D.P.R. n. 357/97 e succes-

sive modificazioni, articolo 5; D.G.R. n. 192 del 31.01.2006 e D.G.R. n. 740 del 14.03.2006).

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Approvazione dello studio per la Valutazione di Incidenza relativo al progetto definitivo “Rifacimento tondino per cavalli presso il centro di selezione equestre in località Salet, in Comune di Sedico (BL)” (D.P.R. n. 357/97 e successive modificazioni, articolo 5; D.G.R. n. 192 del 31.01.2006 e D.G.R. n. 740 del 14.03.2006).

Il Vicepresidente Marino Zorzato riferisce quanto segue.

L’attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva comunitaria 92/43/CEE, finalizzata a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri, prevede l’adozione di opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché le perturbazioni, suscettibili di avere conseguenze significative, sulle specie per cui i siti della rete Natura 2000 sono stati individuati. L’art. 6, commi 3 e 4, della succitata direttiva comunitaria riconosce la Valutazione di Incidenza come uno strumento a disposizione dello Stato membro per garantirne una sua corretta applicazione; esso infatti prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve essere oggetto di una opportuna valutazione dell’incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.

A tal riguardo, con i provvedimenti di recepimento della summenzionata direttiva comunitaria (DD.PP.RR. 357/97 e 120/03), lo Stato Italiano ha riconosciuto, per quanto di competenza, l’autonomia disciplinare in merito alla procedura di Valutazione di Incidenza alle Regioni e alle Province Autonome.

In considerazione di ciò la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 740 del 14 marzo 2006, ha trattenuto in capo a sé la competenza all’approvazione dello studio per la Valutazione di Incidenza per le opere di competenza statale ed ha affidato al Segretario Regionale all’Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l’attuazione nel Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, il compito di esprimere il parere sugli elaborati che costituiscono lo studio.

Successivamente, con la deliberazione di G.R. n. 3227 del 21 dicembre 2010, l’incarico di Autorità competente per la Valutazione di Incidenza Ambientale è stato attribuito al Segretario Regionale per le Infrastrutture, anche per quanto riguarda il compito di esprimere alla Giunta Regionale il proprio parere obbligatorio sugli studi di incidenza riguardanti opere dello stato o nei casi di contenzioso, il quale si avvale per l’istruttoria tecnica del Servizio Pianificazione Ambientale dell’Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV).

In data 09/11/2011 è stato trasmesso lo studio di selezione preliminare (screening) per la Valutazione di Incidenza, redatto dall’ing. Veruska BORTOLUZZI, relativo al progetto definitivo “Rifacimento tondino per cavalli presso il centro di selezione equestre in località Salet, in comune di Sedico (BL)” e acqui-

sito al Servizio Pianificazione Ambientale in data 15/11/2011 (prot. n. 537039 del 16/11/2011), quale sostituzione volontaria della documentazione precedentemente trasmessa dal Corpo Forestale dello Stato - Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Belluno con nota 1369 del 25/07/2011 (prot. reg. n. 356581 del 26/07/2011) e con nota n. 946 del 23/05/2011 (prot. reg. n. 253044 del 25/05/2011).

Il progetto, oggetto della valutazione di cui sopra, riguarda gli interventi di rifacimento e copertura di una superficie, “tondino”, utilizzata per l’addestramento dei cavalli al centro di selezione equestre del Corpo Forestale dello Stato in località Salet, comune di Sedico (BL), situato all’interno del sito SIC/ZPS IT3230083 “Dolomiti feltrine e bellunesi”.

Tali interventi prevedono il posizionamento di una struttura prefabbricata al di sopra dell’esistente superficie “tondino”, di diametro pari a 12 metri, utilizzata per l’attività di addestramento cavalli e la copertura della medesima mediante telonatura in pvc ed un rivestimento esterno in tavolato di larice trattato al naturale.

Lo studio per la Valutazione di Incidenza, redatto ai sensi della D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006, ha verificato che per tali interventi non si riconoscono effetti significativi negativi rispetto ad habitat, o specie, anche prioritari, segnalati nella scheda dei formulari standard dei siti medesimi. Pertanto, ai fini dell’approvazione da parte della Giunta regionale dello studio di incidenza relativo agli interventi in argomento, l’Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza Ambientale, acquisito il verbale di istruttoria tecnica del 27.12.2011, relativo al progetto in oggetto, ha espresso in data 10.01.2012 parere favorevole in ordine al citato studio, costituente allegato A al presente provvedimento.

Ritenuto di confermare quanto disposto dal citato parere, si ritiene di approvare, ai soli fini della tutela e dell’attuazione della rete ecologica europea Natura 2000 individuata nel Veneto, lo studio per la Valutazione di Incidenza, Selezione Preliminare (Screening), relativo al progetto definitivo “Rifacimento tondino per cavalli presso il centro di selezione equestre in località Salet, in comune di Sedico (BL)”.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Viste le Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;

Visti i D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e 12 marzo 2003, n. 120;

Viste le D.G.R. 31 gennaio 2006, n. 192 e 14 marzo 2006, n. 740;

Vista la D.G.R. 10 ottobre 2006, n. 3173;

Vista la D.G.R. 21 dicembre 2010, n. 3227;

delibera

1. di approvare le risultanze dello studio di Selezione Preliminare (Screening) per la Valutazione di Incidenza relativo al progetto definitivo “Rifacimento tondino per cavalli presso

il centro di selezione equestre in località Salet, in comune di Sedico (BL)", secondo quanto riportato nel parere (Allegato A) del Segretario Regionale per le Infrastrutture, espresso in data 10/01/2012;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

3. di prendere atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 157 del 7 febbraio 2012

Istituzione dei corsi di specializzazione, di qualificazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci anno 2012. (artt. 8 e 9 L.R. 2/2005).

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

La legge regionale n. 2/2005, agli artt. 8 e 9, dispone che il rinnovo dell'iscrizione all'albo professionale dei maestri di sci, di validità triennale, sia subordinato alla frequentazione di appositi corsi di aggiornamento professionale. La stessa L. R. stabilisce inoltre che i maestri di sci possano conseguire le specializzazioni nell'insegnamento ai bambini, a persone diversamente abili, nell'insegnamento del telemark e del freeride - newschool, nonché di conseguire la qualifica di esperto in lingue straniere, il tutto a seguito della frequenza di corsi teorico pratici e del superamento dei relativi esami organizzati dal Collegio regionale dei maestri di sci previo intesa con la Giunta regionale. Il presente provvedimento dà attuazione a quanto sopra evidenziato.

Il Vicepresidente on. Marino Zorzato riferisce quanto segue:

La Regione, con propria legge 3 gennaio 2005, n. 2, in attuazione della legge quadro 8 marzo 1991, n. 81, ha disciplinato l'ordinamento della professione di maestro di sci e in particolare:

- a) l'art. 8 impartisce disposizioni in ordine al conseguimento, da parte dei maestri di sci, di specializzazioni e qualifiche, previo frequenza di corsi teorici e pratici e superamento di appositi esami organizzati dal Collegio regionale dei maestri di sci. La Giunta Regionale fissa l'ammontare delle spese a carico di ciascun partecipante;
- b) l'art. 9 tratta dei corsi di aggiornamento professionale. L'iscrizione all'albo professionale dei maestri di sci, che è condizione per l'esercizio della professione, ha validità triennale ed è rinnovata previa frequenza di corsi di aggiornamento istituiti dalla Giunta Regionale, la quale ne definisce contenuti e modalità di attuazione. La Giunta Regionale istituisce i corsi di aggiornamento su proposta del Collegio regionale dei maestri di sci e si avvale, per l'organizzazione degli stessi, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci e della Federazione italiana sport invernali (FISI) per le competenze di cui all'art. 8 della legge n. 81/1991; per la parte tecnico-didattica dei corsi è previsto l'impiego di istruttori nazionali.

Il Presidente del Collegio Regionale Maestri di Sci Regione Veneto, con lettere in data 12/01/2012 prot. n. 8/2012 e

n. 19/2012 del 26/1/2012, ha comunicato le date e le località fissate per i corsi in programma per l'anno 2012 chiedendo alla Giunta Regionale di poter istituire ai sensi degli artt. 8 e 9 della L. R. n. 2/2005 i corsi di seguito indicati:

- o Corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci per le tre discipline alpina, fondo e snowboard con una previsione di n. 300 partecipanti e un costo pro capite per la partecipazione a ciascuno dei corsi di € 125,00.= (IVA inclusa) ed articolati come segue:
 - n. 3 corsi di aggiornamento professionale per la disciplina alpina, della durata di 3 giorni ciascuno che si terranno a:
 - Asiago dal 13 al 15 marzo 2012;
 - Alleghe dal 19 al 21 marzo 2012;
 - Cortina d'Ampezzo dal 19-20-21 aprile 2012.
 - n. 1 corso di aggiornamento professionale per la disciplina fondo, della durata di 3 giorni che si terrà a: Cortina d'Ampezzo dal 19 al 21 marzo 2012.
 - n. 2 due corsi di aggiornamento professionale per la disciplina snowboard, della durata di 3 giorni che ciascuno che si terranno a:
 - Alleghe dal 19 al 21 marzo 2012;
 - Cortina d'Ampezzo dal 19 al 21 aprile 2012.
- o Corsi di specializzazione:
 - corso di specializzazione freeride-newschool, (con la possibilità di specializzazione anche in una sola delle due tecniche):
 - Freeride, partecipanti previsti 10-12 e un costo pro capite di partecipazione di € 500,00.= (IVA inclusa) che si terrà ad Arabba e Cortina d'Ampezzo dal 10 al 15 aprile 2012.
 - Newschool, partecipanti previsti n. 10-12 e un costo pro capite di partecipazione di € 500,00.= (IVA inclusa, che si terrà nella zona di Falcade / Passo San Pellegrino dal 18 al 23 marzo 2012.
 - corso di specializzazione nell'insegnamento del telemark, partecipanti previsti n. 10 e un costo pro capite di partecipazione di € 250,00.= (IVA inclusa) che si terrà a:
 - Arabba e Cortina d'Ampezzo dal 10 al 15 aprile 2012.
 - corso di specializzazione nell'insegnamento ai bambini, partecipanti previsti n. 10 e un costo pro capite di partecipazione di € 250,00.= (IVA inclusa) che si terrà a:
 - Alleghe dal 18 al 23 marzo 2012.
 - corso di specializzazione nell'insegnamento ai diversamente abili, partecipanti previsti n. 10 e un costo pro capite di partecipazione di € 400,00.= (IVA inclusa) che si terrà a:
 - Asiago dal 12 al 17 marzo 2012.
 - Alleghe dal 18 al 23 marzo 2012
- o Corsi di qualificazione:
 - corso di qualificazione di esperto in lingua inglese, partecipanti previsti n. 10 e un costo pro capite di partecipazione di € 50,00.= (IVA inclusa), che si terrà a:
 - Belluno il giorno 11 aprile 2012.

I costi di partecipazione a tutti i su elencati corsi per maestri di sci nelle diverse discipline si intendono IVA inclusa e al netto di spese di vitto, alloggio e trasferimenti che resteranno a carico dei partecipanti.

Considerato che i corsi in parola consentono ai maestri frequentanti di migliorare la propria qualificazione professionale, si propone di istituire i corsi richiesti, affidare il loro svolgimento al Collegio Regionale Maestri di Sci Regione Veneto e fissare le quote di partecipazione nella misura proposta.

Il Collegio Regionale Maestri di Sci Regione Veneto si riserva di effettuare i corsi di specializzazione e qualificazione in base al numero di partecipanti, che comunque dovrà essere non inferiore a 10 persone per corso. In funzione della situazione d'innervamento o di organizzazione interna, le sedi e le date potranno inoltre subire variazioni, che verranno tempestivamente comunicate a cura del Collegio stesso. Gli iscritti, in funzione del livello tecnico riscontrato dagli istruttori, potranno essere suddivisi in gruppi.

Si dà atto che nessun onere sarà a carico della Regione Veneto per lo svolgimento dei corsi di cui alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L. R. 2/2005 ed in particolare gli artt. 8 e 9 che definiscono la competenza della Giunta in merito all'istituzione di corsi di aggiornamento professionale, specializzazione e qualifica per i maestri di sci.

delibera

1) di istituire i corsi di aggiornamento professionale, specializzazione, e qualifica per i maestri di sci come indicato in premessa e di approvarne il relativo programma.

2) di fissare come segue le quote pro capite di partecipazione ai nuovi corsi di aggiornamento professionale, specializzazione e qualifica proposti, che i partecipanti verseranno direttamente al Collegio Regionale Maestri di Sci Regione Veneto:

- € 125,00.= per i corsi di aggiornamento nelle discipline alpina, fondo e snowboard;
- € 500,00.= per il corso di specializzazione nella disciplina freeride-newschool;
- € 250,00.= per il corso di specializzazione in telemark;
- € 250,00.= per il corso di specializzazione all'insegnamento ai bambini;
- € 400,00.= per il corso di specializzazione all'insegnamento ai diversamente abili;
- € 50,00. = per il corso di qualifica di esperto in lingua inglese.

3) di dare atto che i suddetti costi si intendono IVA inclusa e al netto di spese di vitto, alloggio e trasferimenti che resteranno a carico dei partecipanti.

4) di affidare al Collegio Regionale Maestri di Sci Regione Veneto, che opererà avvalendosi degli istruttori federali e secondo i criteri e i metodi previsti dalla FISJ ed in accordo con la competente struttura regionale, il compito di espletare

i corsi di cui al punto 1), nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della L. R. 2/2005. Il Collegio si riserva di effettuare i corsi di specializzazione e qualifica in base al numero di partecipanti, che comunque dovrà essere non inferiore a 10 persone per corso. In funzione della situazione d'innervamento o di organizzazione interna, le sedi e le date potranno subire variazioni, che verranno di volta in volta tempestivamente comunicate dal Collegio stesso il quale, a conclusione dei corsi riferirà in merito allo svolgimento dei medesimi risultati conseguiti.

5) di stabilire che agli esami per l'ottenimento della specializzazione o qualifica, che saranno sostenuti davanti alla commissione regionale d'esame, potranno partecipare esclusivamente i maestri di sci risultanti iscritti, alla data dell'esame stesso, nell'albo regionale dei maestri di sci, la cui tenuta, ai sensi dell'art. 4 comma 1 L. R. 2/2005, è demandata al Collegio regionale.

6) di incaricare il Dirigente della Direzione lavori Pubblici a procedere all'esecuzione del presente atto, nonché ad autorizzare eventuali modifiche di dettaglio non comportanti aumenti di spesa.

7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

8) di notificare il presente provvedimento al Collegio Regionale Maestri di sci e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

9) di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 159 del 7 febbraio

Presa d'atto D.U.P.C.R. n. 77 del 1.12.2011 e n. 2 del 18.01.2012. Corecom: trasferimento degli organi e della struttura operativa presso il Consiglio regionale. Prime misure logistiche, amministrative e organizzative di attuazione dell'art. 11 della L.R. 7/2011. Organizzazione amministrativa dell'Unità complessa Corecom: 1) trasferimento e dotazione organica; 2) dirigente.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si prende atto del contenuto delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza in oggetto, relative all'organizzazione amministrativa dell'Unità complessa Corecom, ai sensi degli artt. 8 e 31 della L.R. 1/1997.

Il Vice Presidente On. Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

trattasi, con il presente provvedimento, di dare esecuzione alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 77 del 1.12.2011 che ha provveduto:

- a dare atto che con decorrenza 1° gennaio 2012 gli organi e la struttura del Corecom sono trasferiti presso il Consiglio regionale del Veneto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 1/1997;
- ad assegnare agli organi e alla struttura operativa del

Corecom gli spazi individuati presso Palazzo Torres Rosini;

- ad individuare con effetto dal 1° gennaio 2012 la struttura operativa del Corecom quale centro di responsabilità ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio regionale,
- a trasformare, con effetto dal 1° gennaio 2012 la struttura operativa del Corecom in Unità complessa Corecom ai sensi dell'art. 8 della L.R. 1/1997;
- a stabilire che con effetto dalla medesima data l'Unità complessa Corecom riferirà alla Segreteria regionale per gli affari generali, giuridici e legislativi, con ciò integrando quanto disposto al punto 4) dell'allegato B della deliberazione n. 137 del 24.11.2010;
- a stabilire che i compiti istruttori in Ufficio di Presidenza relativi al Corecom sono attribuiti al Presidente del Consiglio regionale, con ciò integrando la tabella allegata alla deliberazione n. 57 del 19.5.2010.

Trattasi inoltre, di dare esecuzione alla successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 2 del 18.01.2012, la quale ha altresì provveduto:

- a confermare, sino a diversa proposta del Presidente del Comitato, per l'Unità complessa Corecom la dotazione organica del Servizio Corecom effettivamente in essere al 31.12.2011, così come riportata nell'allegata tabella, prendendo atto contestualmente del personale trasferito;
- a confermare a capo della struttura operativa del Corecom, ora Unità complessa Corecom, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 77 del 1° dicembre 2011, la dott.ssa Franca Centanin, già dirigente di ruolo del Servizio Corecom;
- a riservare - per le motivazioni indicate in premessa - ad un successivo provvedimento, da adottare entro e non oltre 6 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'individuazione del dirigente che sostituirà la dott.ssa Franca Centanin nel ruolo di dirigente dell'Unità complessa Corecom;
- a dare atto che la spesa relativa agli emolumenti spettanti trova copertura negli impegni assunti ai sensi dell'art. 33 del "Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio Regionale" nei capitoli 4000 e 4005 (stipendi e trattamento economico accessorio del personale del Consiglio regionale) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 - che presentano la necessaria disponibilità - ed ai corrispondenti capitoli di bilancio per gli anni successivi.

Si propone, con il presente provvedimento, di prendere pertanto atto delle D.U.P.C.R. n. 77 del 1.12.2011 e n. 2 del 18.01.2012, in conformità a quanto previsto dagli artt. 8 e 31 della L.R. 1/1997.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale, il seguente provvedimento.

Tutto ciò premesso

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

- Viste le D.U.P.C.R. n. 77 del 1.12.2011 e n. 2 del 18.01.2012;

delibera

1) di prendere atto della D.U.P.C.R. n. 77 del 1.12.2011 che ha provveduto:

- a dare atto che con decorrenza 1° gennaio 2012 gli organi e la struttura del Corecom sono trasferiti presso il Consiglio regionale del Veneto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 1/1997;
- ad assegnare agli organi e alla struttura operativa del Corecom gli spazi individuati presso Palazzo Torres Rosini;
- ad individuare con effetto dal 1° gennaio 2012 la struttura operativa del Corecom quale centro di responsabilità ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio regionale;
- a trasformare, con effetto dal 1° gennaio 2012 la struttura operativa del Corecom in Unità complessa Corecom ai sensi dell'art. 8 della L.R. 1/1997 (riferimento codici strutture All. A);
- a stabilire che con effetto dalla medesima data l'Unità complessa Corecom riferirà alla Segreteria regionale per gli affari generali, giuridici e legislativi, con ciò integrando quanto disposto al punto 4) dell'allegato B della deliberazione n. 137 del 24.11.2010;
- a stabilire che i compiti istruttori in Ufficio di Presidenza relativi al Corecom sono attribuiti al Presidente del Consiglio regionale, con ciò integrando la tabella allegata alla deliberazione n. 57 del 19.5.2010.

2) di prendere atto della D.U.P.C.R. n. 2 del 18.01.2012 che ha provveduto:

- a confermare, sino a diversa proposta del Presidente del Comitato, per l'Unità complessa Corecom la dotazione organica del Servizio Corecom effettivamente in essere al 31.12.2011, così come riportata nell'allegata tabella, prendendo atto contestualmente del personale trasferito;
- a confermare a capo della struttura operativa del Corecom, ora Unità complessa Corecom, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 77 del 1° dicembre 2011, la dott.ssa Franca Centanin, già dirigente di ruolo del Servizio Corecom;
- a riservare - per le motivazioni indicate in premessa - ad un successivo provvedimento, da adottare entro e non oltre 6 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'individuazione del dirigente che sostituirà la dott.ssa Franca Centanin nel ruolo di dirigente dell'Unità complessa Corecom;
- a dare atto che la spesa relativa agli emolumenti spettanti trova copertura negli impegni assunti ai sensi dell'art. 33 del "Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio Regionale" nei capitoli 4000 e 4005 (stipendi e trattamento economico accessorio del personale del Consiglio regionale) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 - che presentano la necessaria disponibilità - ed ai corrispondenti capitoli di bilancio per gli anni successivi.

Allegato A

CODICI STRUTTURE REGIONALI			
Codice nuova struttura	Denominazione della nuova struttura e dei Servizi	Personale dirigenziale incaricato presso la nuova struttura	Codice struttura di derivazione
3500000300	Unita' Complessa Corecom	Centanin Franca	6100020300

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 160 del 7 febbraio

Presa d'atto D.U.P.C.R. n. 87 del 22.12.2011. Struttura per la valutazione e controllo strategico della formazione professionale. Adempimenti organizzativi conseguenti all'entrata in vigore della L.R. n. 20 del 30 settembre 2011 di modifica degli articoli 50, 51 e 52 della L.R. n. 3 del 13 marzo 2009.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si prende atto del contenuto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza in oggetto, relativa ad adempimenti organizzativi conseguenti all'entrata in vigore della legge n. 20 del 30 settembre 2011 di modifica degli articoli 50,51 e 52 della L.R. n. 3 del 13 marzo 2009, ai sensi degli artt. 8 e 31 della L.R. 1/1997.

Il Vice Presidente On. Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

trattasi, con il presente provvedimento, di dare esecuzione alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 87 del 22.12.2011, la quale ha provveduto:

- a dare atto che, in virtù dell'articolo 4 della LR n. 20/2011, la denominazione della Struttura di cui all'articolo 50 della LR 3/2009, nel testo modificato dalla LR 20/11, è "Unità Complessa per la valutazione e controllo strategico della formazione professionale";
- a dare atto che, ai sensi del predetto articolo 4 della L.R. 20/11, a decorrere dalla data di entrata in vigore della medesima legge, sono privi di effetto i seguenti atti:
- deliberazione del Consiglio regionale n. 52 del 20 ottobre 2010, di adozione del primo programma generale di controllo;
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 76 del 21 ottobre 2009, nella parte in cui le relative disposizioni non sono compatibili con la nuova formulazione legislativa;
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 110 del 28 luglio 2009, contenente disposizioni di attuazione degli artt. 50-53 della LR 3/2009;
- decreto del dirigente dell'Unità complessa di vigilanza sul sistema della formazione professionale n. 361 del 26 novembre 2009, di adozione del modello tecnico di analisi campionaria del rischio;
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 110 del 8 settembre 2010, contenente disposizioni in ordine alla definizione del documento di indirizzi per l'accesso diretto ai dati del sistema informativo della formazione professionale;

- a confermare, ai sensi dell'articolo 53 della LR n. 3/09:
- la forma organizzativa della Struttura è quella della Unità complessa;
- la dipendenza funzionale e operativa della Struttura direttamente dal Segretario regionale per gli affari generali, giuridici e legislativi, così come previsto dalla DUPR. n. 137 del 24.11.2010;
- il dott. Andrea Pagella quale Dirigente Responsabile ad interim della medesima Struttura;
- confermare l'articolazione della Struttura in due Uffici, ovvero in due posizioni di "staff" (ora divenute due Posizioni organizzative di fascia "C", come previsto dalla DGR n. 3241 del 21.12.2010 di recepimento dell'accordo con le OO.SS. del 5.11.2010);
- a incaricare le competenti strutture di procedere all'integrazione tra le attività dell'Osservatorio della spesa regionale e le attività dell'Unità complessa per la valutazione e controllo strategico della formazione, così come previsto al punto 3 delle direttive della gestione amministrativa 2012, approvate con DUPR n. 55 del 28.07.2011 ;
- ariservarsi ulteriori disposizioni organizzative in relazione alle effettive esigenze funzionali nascenti dalla concreta attività della Struttura.

Si propone, con il presente provvedimento, di prendere pertanto atto della D.U.P.C.R. n. 87 del 22.12.2011, in conformità a quanto previsto dagli artt. 8 e 31 della L.R. 1/1997.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale, il seguente provvedimento.

Tutto ciò premesso

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

- Vista la D.U.P.C.R. n. 87 del 22.12.2011;

delibera

1) di prendere atto della D.U.P.C.R. n. 87 del 22.12.2011 che ha provveduto:

- a dare atto che, in virtù dell'articolo 4 della LR n. 20/2011, la denominazione della Struttura di cui all'articolo 50 della LR 3/2009, nel testo modificato dalla LR 20/11, è "Unità Complessa per la valutazione e controllo strategico della formazione professionale"(riferimento codici strutture Allegato A);
- a dare atto che, ai sensi del predetto articolo 4 della L.R. 20/11, a decorrere dalla data di entrata in vigore della medesima legge, sono privi di effetto i seguenti atti:
- deliberazione del Consiglio regionale n. 52 del 20 ottobre 2010, di adozione del primo programma generale di controllo;
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 76 del 21 ottobre 2009, nella parte in cui le relative disposizioni non sono compatibili con la nuova formulazione legislativa;
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 110 del 28 luglio 2009, contenente disposizioni di attuazione degli artt. 50-53 della LR 3/2009;

- decreto del dirigente dell'Unità complessa di vigilanza sul sistema della formazione professionale n. 361 del 26 novembre 2009, di adozione del modello tecnico di analisi campionaria del rischio;
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 110 del 8 settembre 2010, contenente disposizioni in ordine alla definizione del documento di indirizzi per l'accesso diretto ai dati del sistema informativo della formazione professionale;
- a confermare, ai sensi dell'articolo 53 della LR n. 3/09;
- la forma organizzativa della Struttura è quella della Unità complessa;
- la dipendenza funzionale e operativa della Struttura direttamente dal Segretario regionale per gli affari generali, giuridici e legislativi, così come previsto dalla DUPR. n. 137 del 24.11.2010;
- il dott. Andrea Pagella quale Dirigente Responsabile ad interim della medesima Struttura;
- confermare l'articolazione della Struttura in due Uffici, ovvero in due posizioni di "staff" (ora divenute due Posizioni organizzative di fascia "C", come previsto dalla DGR n. 3241 del 21.12.2010 di recepimento dell'accordo con le OO.SS. del 5.11.2010);
- a incaricare le competenti strutture di procedere all'integrazione tra le attività dell'Osservatorio della spesa regionale e le attività dell'Unità complessa per la valutazione e controllo strategico della formazione, così come previsto al punto 3 delle direttive della gestione amministrativa 2012, approvate con DUPR n. 55 del 28.07.2011 ;
- ariservarsi ulteriori disposizioni organizzative in relazione alle effettive esigenze funzionali nascenti dalla concreta attività della Struttura.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 162 del 7 febbraio 2012

Legge Speciale per Venezia. Attuazione del programma degli interventi approvati con D.C.R. n. 45/2011. incarico ad ARPAV per l'attuazione del "Piano per l'analisi dei livelli di fondo naturale per alcune sostanze presenti nelle acque sotterranee della falda superficiale dell'acquifero differenziato del bacino scolante in laguna di Venezia" (Scheda Progetto A3).

[Venezia, salvaguardia]

Note per la trasparenza:

Con Deliberazione n. 45 del 27 luglio 2011 il Consiglio Regionale ha approvato la proposta di riparto stralcio, presentata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 15/CR del 15 marzo 2011. Con Deliberazione n. 1714 del 26 ottobre 2011, la Giunta Regionale ha incaricato ARPAV dell'attuazione di una parte delle attività di monitoraggio ambientale nel Bacino Scolante e nella Laguna di Venezia, per un importo complessivo di € 2.450.000,00. Con il presente provvedimento si completa l'attuazione del programma di interventi approvato dal Consiglio Regionale con la sopracitata Deliberazione n. 45/2011 (Scheda progetto A3), incaricando ARPAV dell'attuazione del "Piano per l'analisi dei livelli di fondo naturale per alcune sostanze presenti nelle acque sotterranee della falda superficiale dell'acquifero differenziato del bacino scolante in laguna di Venezia", dell'importo complessivo di euro 500.000,00

L'assessore Renato Chisso riferisce quanto segue.

La Legislazione Speciale per Venezia considera la tutela e la salvaguardia fisica, ambientale, paesistica, storico-artistica e culturale della Laguna di Venezia una questione di preminente interesse nazionale, a cui sono chiamati a concorrere, ognuno per le proprie competenze, lo Stato, la Regione Veneto e gli Enti Locali.

In particolare, alla Regione Veneto sono demandati i compiti relativi al disinquinamento delle acque, al risanamento ambientale ed alla gestione del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

Con la Legge Regionale n. 17 del 27/02/1990, sono state individuate le "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia e il disinquinamento della Laguna di Venezia e del bacino in essa scolante", che prevedono, tra l'altro, l'approvazione di un documento di programmazione e pianificazione settoriale denominato "Piano per la prevenzione dell'inquinamento ed il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia". Attualmente è vigente il "Piano Direttore 2000", approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 24 del 1° marzo 2000.

La sopra citata L. R. n. 17/1990 stabilisce, inoltre, all'art. 4, comma 1, che la Giunta Regionale, sulla base degli obiettivi e delle linee guida del "Piano Direttore" e in relazione ai finanziamenti disponibili, predisponga i programmi degli interventi da attuare, che devono essere successivamente approvati dal Consiglio Regionale.

In occasione della seduta del Comitato Interministeriale di Indirizzo e Controllo (ex. Art. 4 della Legge 29 novembre 1984 n. 798), tenutasi a Roma il 23 dicembre 2008, sono stati assegnati alla Regione Veneto stanziamenti per euro 15.750.000, relativi ai fondi di cui alla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria dello Stato 2008). A questi si sono poi aggiunti euro 15.000.000, assegnati in via straordinaria sempre alla Regione del Veneto con delibera del CIPE n. 59, approvata nella seduta del 31 luglio 2009, a valere sui fondi di cui al D.L. n. 112/2008 (Fondo Infrastrutture), finalizzati alla salvaguardia della Laguna e della città di Venezia, per le attività di competenza della Regione Veneto.

Ad integrazione di tali risorse, risultavano inoltre disponibili euro 37.871.138,41 derivanti dalle maggiori disponibilità relative ai contratti di mutuo, stipulati nell'ambito delle misure di attuazione di precedenti riparti della Legge Speciale (6^ fase - Legge n. 448/98 e 8^ fase - Legge n. 388/2000 e Legge n. 448/2001).

Nelle more della definizione di una razionale e complessiva proposta di riparto di tale disponibilità finanziaria, il Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 45 del 27 luglio 2011, ha nel frattempo approvato il programma degli interventi di monitoraggio ambientale proposto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 15/CR del 15 marzo 2011, riportato nell'Allegato A della presente Deliberazione. Tale programma è suddiviso nelle seguenti schede progetto:

- Scheda A1 - Regione Veneto/Arpav - Proseguimento dell'attività di monitoraggio ambientale nei corsi d'acqua del Bacino Scolante per il triennio 2010-2012 ed integrazione con i requisiti richiesti dalla Direttiva 2000/60/CE. Importo complessivo: euro 1.600.000,00.
- Scheda A2 - Regione Veneto/Arpav - Piano di monitoraggio per la definizione dello stato ecologico della Laguna di Ve-

nezia, ai sensi del D. Lgs 152/2006. Importo complessivo: euro 850.000,00.

- Scheda A3 - Regione Veneto/ARPAV - Piano per l'analisi dei livelli di fondo naturale per alcune sostanze presenti nelle acque sotterranee della falda superficiale dell'acquifero differenziato del bacino scolante in laguna di Venezia. Importo complessivo: euro 500.000,00.

L'importo totale dei tre progetti ammonta a euro 2.950.000,00.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1714 del 26 ottobre 2011, recependo la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 45/2011, ha preso atto dei progetti relativi alla scheda A1 ("Attività di monitoraggio ambientale nei corsi d'acqua del Bacino Scolante per il triennio 2010-2012 ed integrazione con i requisiti richiesti dalla Direttiva 2000/60/CE") ed alla scheda A2 (per l'attuazione del "Piano di monitoraggio per la definizione dello stato ecologico della Laguna di Venezia, ai sensi del D. Lgs 152/2006"), incaricando ARPAV della loro attuazione e assumendo l'impegno di spesa per complessivi euro 2.450.000,00.

La stessa DGR n. 1714/2011 precisa che le modalità di esecuzione delle attività previste dalla Scheda A3, relativa all'attuazione del "Piano per l'analisi dei livelli di fondo naturale per alcune sostanze presenti nelle acque sotterranee della falda superficiale dell'acquifero differenziato del bacino scolante in laguna di Venezia", dell'importo complessivo di euro 500.000,00, la cui documentazione progettuale è stata presentata da ARPAV con nota prot. n. 0040938 del 5 aprile 2011, sarebbero state oggetto di un successivo provvedimento.

Si ritiene opportuno evidenziare l'importanza che assume l'attuazione del piano in argomento. Infatti una volta determinati i parametri costituenti il fondo naturale delle acque di falda, si potranno ottimizzare gli interventi di bonifica di questa matrice ambientale. In particolare sarà possibile indirizzare gli interventi di bonifica ai soli parametri non riconducibili al fondo naturale, ovvero sottoporre a bonifica le acque che presentano superamenti di tali valori. Ne consegue una ottimizzazione delle risorse economiche disponibili evitando costi di trattamento delle acque che, dal punto di vista della salvaguardia dell'ambiente, non risultano motivati.

Con il presente provvedimento, vista la documentazione progettuale, trasmessa da ARPAV, relativa al "Piano per l'analisi dei livelli di fondo naturale per alcune sostanze presenti nelle acque sotterranee della falda superficiale dell'acquifero differenziato del bacino scolante in Laguna di Venezia" di cui alla citata Scheda A3, si incarica ARPAV dell'attuazione del Piano stesso.

Il dettaglio delle attività programmate, le modalità per garantire la loro attuazione ed il loro coordinamento con le altre attività di monitoraggio già previste dalla citata DGR 1714/2011, nonché il dettaglio delle modalità di erogazione e di rendicontazione, relativamente alla Scheda Progetto A3, sono specificate nello schema di Convenzione, riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per garantire in modo efficace ed efficiente l'attuazione il coordinamento e la gestione del piano in argomento e di quelli in essere come da convenzioni n. 26827 e n. 26828 del 9.11.2011, già sottoscritte giusta DGR n. 1714 del 26.10.2011, si ritiene necessario che ARPAV si avvalga di un soggetto di idonea professionalità tecnica con specifiche conoscenze delle

attività in atto, attribuendo a tal fine uno specifico incarico dirigenziale a tempo determinato.

In data 8 novembre 2011, è stata adottata la D.G.R. n. 1841, ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto". Avvio dell'attività ricognitiva" che ha assoggettato all'autorizzazione della Giunta Regionale alcuni atti degli Enti strumentali regionali, tra i quali l'ARPAV ed in particolare:

- modifiche in aumento di dotazioni organiche;
- assunzioni a tempo determinato e indeterminato a qualsiasi titolo;
- individuazione ed assegnazione di posizioni organizzative, alte professionalità, incarichi di responsabilità e ogni atto concernente la contrattazione integrativa dei singoli enti;
- assegnazione di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenze motivate da carenze di organico.

Pertanto, tenuto conto della rilevanza, della specificità e della natura dell'attività da svolgere, si ritiene di autorizzare ARPAV all'affidamento di un incarico di dirigente tecnico a tempo determinato attingendo a tal fine dalla graduatoria interna tuttora vigente.

Il relatore conclude le propria relazione e propone all'adozione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.33, Il comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla vigente legislazione statale e regionale;

Visto il provvedimento del Consiglio Regionale 1° marzo 2000, n. 24, con il quale è stato approvato il "Piano per la prevenzione dell'inquinamento ed il risanamento delle acque del bacino immediatamente sversante nella Laguna di Venezia – Piano Direttore 2000";

Viste le leggi 23 dicembre 1998 n. 448, 23 dicembre 2000, n. 388 e 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la Legge Regionale n. 17/1990;

Vista la propria Deliberazione n. 15/CR del 15 marzo 2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 45 del 27 luglio 2011;

Vista la propria Deliberazione n. 1714 del 26 ottobre 2011;

Vista la propria Deliberazione n. 1841 del 8 novembre 2011;

delibera

1. Di prendere atto dell'approvazione, avvenuta da parte del Consiglio Regionale con Deliberazione n. 45 del 27 luglio 2011, del programma degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, per complessivi euro 2.950.000,00, finanziato con i fondi della Legge Speciale per Venezia, così come espresso in premessa, secondo quanto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto del seguente progetto:

- Scheda A3 - Regione Veneto/ARPAV "Piano per l'analisi dei livelli di fondo naturale per alcune sostanze presenti nelle acque sotterranee della falda superficiale dell'acqui-

fero differenziato del bacino scolante in laguna di Venezia".
 Importo complessivo: euro 500.000,00.

3. Di incaricare ed autorizzare ARPAV all'attuazione di detto progetto, con le indicazioni riportate in premessa.

4. Di autorizzare ARPAV, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento di un incarico di dirigente tecnico a tempo determinato attingendo a tal fine dalla graduatoria interna tuttora vigente.

5. Di approvare il relativo Schema di Convenzione, così come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

6. Di incaricare la Direzione Regionale Progetto Venezia della supervisione e del controllo del regolare svolgimento delle attività programmate, nonché dell'adozione di tutti i necessari provvedimenti attuativi conseguenti al presente atto.

7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

8. Di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione della Convenzione, in rappresentanza della Regione Veneto.

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 163
 del 7 febbraio 2012

Nuova S.R. 10 "Padana Inferiore". Avvio procedure di gara di concessione per la progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Carceri (PD) e Legnago (VR), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana" e approvazione dello schema di convenzione. L. n. 443 del 21 dicembre 2001, D.Lgs. n. 163/2006 art. 144 e seguenti e L.R. n. 15/2002.

[*Trasporti e viabilità*]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prevede l'incarico alla Direzione Regionale Strade Autostrade e Concessioni di procedere con la gara di concessione per la progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Carceri (PD) e Legnago (VR), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana", adottando i criteri di valutazione delle offerte e lo schema di convenzione individuati nella presente delibera.

La Giunta regionale

(*omissis*)

delibera

1) di incaricare la Direzione Strade Autostrade e Concessioni di procedere ai sensi dell'art. 144 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006, nonché della L.R. n. 15/2002 alla gara di concessione

per la progettazione e realizzazione della tratta, in nuova sede, della strada regionale S.R. 10 "Padana Inferiore" tra Carceri (PD) e Legnago (VR), con gestione della tratta complessiva della nuova S.R. 10 compresa tra le strade statali S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 434 "Transpolesana", sulla base dei documenti tecnico economici approvati con decreto del dirigente della Direzione Strade Autostrade e Concessioni n. 18 del 23.11.2011, da effettuarsi con procedura ristretta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei criteri che verranno individuati puntualmente nel bando di gara e nella successiva lettera d'invito, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Elementi qualitativi (40 punti)

- Valore tecnico ed estetico
 - a) Caratteristiche tecniche delle tipologie di costruzione delle opere e della qualità dei materiali, anche in funzione della durabilità
 - b) Caratteristiche estetiche ed ambientali dell'opera
 - Caratteristiche della gestione dell'opera
 - Condizioni di sicurezza per la circolazione
- Elementi quantitativi (60 punti)
- Durata dell'esenzione da pedaggio per il traffico residente
 - Estensione dell'esenzione da pedaggio per il traffico residente
 - Durata della concessione
 - Tempo complessivo di costruzione
 - Entità del contributo pubblico in conto capitale;

2) di disporre che la valutazione delle offerte venga effettuata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, da una apposita Commissione che verrà individuata dopo la scadenza della data prevista dal Bando di gara per la presentazione delle offerte;

3) di approvare lo schema di convenzione da porre a base della gara di concessione, secondo quanto riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

4) di riservare ad un successivo proprio provvedimento, ad avvenuta conclusione delle procedure di gara, l'aggiudicazione definitiva della concessione, previa verifica di tutti i requisiti di legge;

5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 164
 del 7 febbraio 2012

Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (art. 9 L.R. 39/2001) per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2012.

[*Bilancio e contabilità regionale*]

Note per la trasparenza:

Ai fini dell'amministrazione e gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2012, la legge regionale di contabilità (art. 9 L.R. 39/2001) prevede che la Giunta regionale provveda all'assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per dare attuazione a quanto disposto dalla L.R. 1/1997, in materia di responsabilità gestionale

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

Il Consiglio regionale, nelle more dell'approvazione dei progetti di legge numero 227 e 228 rispettivamente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012" e "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014", ha approvato la legge regionale numero 6 del 31 gennaio 2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2012 e ulteriori disposizioni in materia di patto di stabilità interno".

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della L.R. 39/2001 la Giunta regionale, contestualmente all'approvazione della legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio, provvede all'assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per dare attuazione a quanto disposto dalla L.R. 1/1997, in materia di responsabilità gestionale.

La tabella che si propone in allegato (Allegato A) al presente atto, pertanto, assegna a ciascun centro di responsabilità i capitoli d'entrata e di spesa ai fini della gestione in esercizio provvisorio da effettuarsi con i criteri ed i limiti che saranno successivamente disposti con apposito atto della Giunta regionale, sulla base di quanto stabilito dalla sopracitata L.R. 6/2012. Per quanto riguarda il Comitato regionale per la comunicazione (CORECOM), si prende atto delle disposizioni previste dall'articolo 11 della L.R. n. 7 del 18 marzo 2011.

Eventuali modifiche nella titolarità della gestione dei capitoli di entrata e di spesa, verranno disposte dal Dirigente della Direzione Bilancio con proprio Decreto previa acquisizione di specifica e motivata comunicazione da parte del Segretario o dei Segretari competenti per materia.

Ad avvenuta approvazione della "Legge finanziaria regionale 2012" (PDL 227) e del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012/2014" (PDL 228), si provvederà a riattribuire a ciascun centro di responsabilità i capitoli ai fini della gestione ordinaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine anche con la compatibilità con la legislazione regionale e statale;

- Vista la L.R. 27/12/2011 n. 29;
- Vista la L.R. 10/01/1997 n. 1;
- Vista la L.R. 29/11/2001 n. 39;
- Visto l'articolo 11 della L.R.18/03/2011 n. 7;
- Visto il PDL n. 227 (Disegno di legge 26/DDL del 29 dicembre 2011);
- Visto il PDL n. 228 (Disegno di legge 27/DDL del 29 dicembre 2011);
- Vista la L.R. 31/01/2012 n. 6;

Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore,

delibera

1. di approvare l'Allegato A che assegna a ciascun centro di responsabilità i capitoli d'entrata e di spesa ai fini della gestione in esercizio provvisorio da effettuarsi con i criteri ed i

limiti che saranno successivamente disposti con apposito atto della Giunta regionale, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. 6/2012;

2. di autorizzare il Dirigente della Direzione Bilancio, ad apportare con proprio atto, eventuali modifiche della titolarità nella gestione dei capitoli, secondo le specifiche esposte in narrativa;

3. di dare atto che ad avvenuta approvazione della "Legge finanziaria regionale 2012" (PDL 227) e del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012/2014" (PDL 228), si provvederà a riattribuire a ciascun centro di responsabilità i capitoli ai fini della gestione ordinaria;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

(segue allegato)

**Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei
centri di responsabilità (art.9 L.R.39/2001)
per la gestione in esercizio provvisorio
del bilancio di previsione 2012.**

Indice

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

DIREZIONE COORDINAMENTO STRATEGICO

DIREZIONE RISORSE UMANE

DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIREZIONE AFFARI GENERALI

U.P. SICUREZZA E QUALITA'

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI

DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

U.P. FLUSSI MIGRATORI

DIREZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

U.P. SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO

DIREZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI

DIREZIONE BILANCIO

DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

DIREZIONE COMMERCIO

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

U.P. RICERCA E INNOVAZIONE

U.C. SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO E CONTROLLO

U.PER. SERVIZI FITOSANITARI

U.P. FORESTE E PARCHI

U.P. CACCIA E PESCA

U.P. TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DIREZIONE AGROAMBIENTE

DIREZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO

Indice

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA

U.C. PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE

DIREZIONE BENI CULTURALI

DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

DIREZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO

DIREZIONE TURISMO

DIREZIONE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIREZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA

DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE

DIREZIONE PROGETTO VENEZIA

U.P. COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUV)

DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI

DIREZIONE MOBILITA'

DIREZIONE INFRASTRUTTURE

U.P. LOGISTICA

DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

U.P. SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE

DIREZIONE TUTELA AMBIENTE

U.C. TUTELA ATMOSFERA

DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

U.P. PROTEZIONE CIVILE

U.P. EDILIZIA ABITATIVA

U.P. ENERGIA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Indice

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'
DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE
DIREZIONE CONTROLLI E GOVERNO SSR
DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA
DIREZIONE PERSONALE SSR
DIREZIONE PREVENZIONE
U.C. SANITA' ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE
U.P. PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE

SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE
U.P. CABINA DI REGIA FSE
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
DIREZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE
DIREZIONE FORMAZIONE
DIREZIONE LAVORO
DIREZIONE ISTRUZIONE

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
DIREZIONE SEDE DI ROMA
DIREZIONE SEDE DI BRUXELLES

AVVOCATURA REGIONALE

AVVOCATURA REGIONALE

**Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (art.9 L.R.39/2001)
per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2012**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

DIREZIONE COORDINAMENTO STRATEGICO

USCITA

Capitolo	Descrizione
003024	CONTRIBUTO ANNUALE AL CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE CINSEDO ROMA (L.R. 01/03/1983, N. 10)

DIREZIONE RISORSE UMANE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
008313	RECUPERO DAI DIPENDENTI REGIONALI DEI PRESTITI CONCESSI (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N. 5)
100182	RECUPERO DAI DIPENDENTI REGIONALI DELL'ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N. 5)
100249	ENTRATE DA TERZI FINALIZZATE AL TRATTAMENTO OMNICOOMPRESIVO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA (ART. 24, D.LGS 30/03/2001, N. 165)
100263	ENTRATE PER RIMBORSI PER IL PERSONALE COMANDATO (L.R. 10/01/1997, N. 1)
100477	INTROITI PROVENIENTI DAI COMPENSI SPETTANTI AL DIPENDENTE PUBBLICO PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE O DI SEGRETARIO DEL COLLEGIO ARBITRALE, E PER I COLLAUDI SVOLTI IN RELAZIONE A CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURA (ART. 61, C. 9 L. 06/08/2008,

USCITA

Capitolo	Descrizione
005008	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DEL COMITATO DI VALUTAZIONE (ART. 26, L.R. 10/01/1997, N. 1)
005010	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE REGIONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1 - ART.20, L.R. 09/02/2001, N. 5)
005012	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E PER L'INDENNITA' DI RISULTATO (L.R. 10/01/1997, N. 1 - ART.20, L.R. 09/02/2001, N. 5)
005016	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE (L.R. 10/06/1991, N. 12 - L.R. 23/08/1996, N. 28 - L.R. 05/02/1996, N. 6)
005018	LIQUIDAZIONE DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (L.R. 10/06/1991, N. 12 - L.R. 23/08/1996, N. 28 - L.R. 05/02/1996, N. 6)
005022	SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ARTT.46,128,129,130,131, L.R. 10/06/1991, N. 12)
005038	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO PRESSO LE DIREZIONI REGIONALI DI STAGE E TIROCINI FORMATIVI (L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. 25/03/1998, N. 142 - ART.59, L.R. 09/02/2001, N. 5)
005052	SPESE PER ATTIVITA' SOCIALI A FAVORE DEI DIPENDENTI (ART.25, C.C.N.L. 27/11/2000 - ART.50, L.R. 28/01/2000, N. 5)
005204	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (ART.3, C.1, LETT.E), ART.16, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART.1, C.1, LETT.A) , LETT.L)N.2, D.LGS 30/12/1999, N. 506)
100002	SOVVENZIONI E CONTRIBUTI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CONTRO CESSIONE DELLA RETRIBUZIONE (ART.50, L.R. 28/01/2000, N. 5)
100671	FONDO PER IL TRATTAMENTO OMNICOOMPRESIVO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA (ART. 24, D.LGS 30/03/2001, N. 165)
100721	CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1 - ART. 20, L.R. 09/02/2001, N. 5)
100722	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1 - ART. 20, L.R. 09/02/2001, N. 5)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE RISORSE UMANE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100723	RIMBORSI SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO (L.R. 10/01/1997, N. 1 - ART. 20, L.R. 09/02/2001, N. 5)
100737	ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (D.M. AMBIENTE 27/03/1998)
101317	COMPENSO DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA E SPESE CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO (ART. 8, C.C.N.L. DEL 22/01/2004 - AREA COMPARTO - ART. 8, C.C.N.L. DEL 22/02/2006 - AREA DIRIGENZA)
101397	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI (ART. 61, C. 9 L. 06/08/2008, N. 133)

DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
006210	FITTI ATTIVI
006610	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
008616	PROVENTI DA ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
100609	PROVENTI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE E/O ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (ART. 16, L.R. 18/03/2011, N. 7)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005090	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÈ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (L. 07/12/1984, N. 818 - D.LGS 19/09/1994, N. 626)
005100	SPESE PER L'AFFITTO DEI LOCALI DEGLI UFFICI E SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE
005102	SPESE PER MANUTENZIONE DI LOCALI E IMPIANTI RELATIVI AGLI UFFICI E AI SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE
005104	ACQUISIZIONE, PARTECIPAZIONI AZIONARIE DI SOCIETÀ IMMOBILIARI (L.R. 14/01/2003, N. 3, ART. 12)
005126	SPESE PER LA PULIZIA E LE UTENZE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE
005178	SPESE DI TRASPORTO, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO
100273	PROGRAMMI PUBBLICI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILIARE DELL'AREA COMPRENDENTE L'EX OSPEDALE CIVILE DI BELLUNO (ACCORDO DI PROGRAMMA 03/02/2000, N. 852)
100346	COSTRUZIONE ED ACQUISTO DI BENI IMMOBILI AI FINI ISTITUZIONALI (ARTT. 25, 26, L.R. 04/02/1980, N. 6)
100482	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHE' DEI BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N. 6 - L. 11/02/1994, N. 109)
100562	SPESE PER LA GESTIONE DELLE CONCESSIONI DEMANIALI, IDRICHE, MARITTIME, LACUALI, MINERALI, E IDROTERMALI, NONCHE' PER LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI REGIONALI
100630	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHE' SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI
100980	CANONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA ED ONERI ACCESSORI PER L'ACQUISTO DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX PALAZZO COMPARTIMENTALE FF. SS." SITO IN VENEZIA - S. LUCIA (ART. 51, LR 03/02/2006, N. 2)
101423	ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE DA DESTINARE ALLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA (ART. 31, L.R. 16/02/2010, N. 11)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE AFFARI GENERALI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
002110	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ISTITUTO DEI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 30/01/1997, N. 5)
003490	SPESE PER L'ACQUISTO DI BANDIERE DELLA REGIONE VENETO (ART.2, L.R. 10/04/1998, N. 10 - ART.52, L.R. 22/02/1999, N. 7)
005030	SPESE PER DIVISE AL PERSONALE (L.R. 10/06/1991, N. 12)
005040	SPESE PER ACQUISTO "TICKET RESTAURANT" PER I DIPENDENTI DELLA REGIONE (ARTT.160,161, L.R. 10/06/1991, N. 12 - ART.1, L.R. 22/07/1994, N. 26)
005088	SPESE PER LA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E L'ARCHIVIO GENERALE (D.P.R. 20/10/1998, N. 428 - D.P.R. 28/12/2000, N. 445)
005110	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N. 6 - D.LGS. 12/04/2006, N. 163)
005120	SPESE EDITORIALI E COMMERCIALI RELATIVE ALLA REDAZIONE, STAMPA E COMMERCIALIZZAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N. 29)
005124	SPESE PER IL NOLEGGIO, IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE D'UFFICIO E PER L'ESECUZIONE DI LAVORI INSERVICE
005128	SPESE PER LA VIGILANZA E PORTIERATO
005132	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE
005160	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO
005170	SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI E NATANTI
005172	SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI E NATANTI
005174	SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE (R.C., FURTO, INCENDIO, ECC.)
005190	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE
100483	SPESE PER IL NOLEGGIO DI AUTOMEZZI E NATANTI (L.R. 04/02/1980, N. 6)

U.P. SICUREZZA E QUALITA'**USCITA**

Capitolo	Descrizione
100484	SPESE PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' (D.LGS 19/09/1994, N. 626)

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI**USCITA**

Capitolo	Descrizione
007032	SPESE PER DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE, COLLABORAZIONI E MANIFESTAZIONI INERENTI ALL'ATTIVITÀ LEGISLATIVA REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100091	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE (L. 15/12/1999, N. 482)
100442	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COCAP - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LE FILIERE PRODUTTIVE: AZIONI INTEGRATE TRA EUROPA E AMERICA LATINA" (CONTRATTO DEL 19/11/2008, N. DCI-ALA/19.09.01/2008/19157/161-100/URB-AI III-42)
100443	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SU. PA. - SUCCESSFUL PATH SUPPORTING HUMAN AND ECONOMIC CAPITAL OF MIGRANTS (GRANT AGREEMENT DEL 15/12/2008, N° DCI-MIGR/2008/153-406)
100495	ASSEGNAZIONE DA UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAMME (UNDP) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MIGRANTS' S.T.E.P. - SUPPORTING TOOLS FOR ECONOMIC PROJECT" (GRANT AGREEMENT DEL 29/10/2009, N. SE-297)
100499	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMA SEENET: UNA RETE LOCALE PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE TOSCANA DEL 25/11/2009, N. 2511)
100524	ASSEGNAZIONE DAL CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE (CEI) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ISTRIA GETTING PREPARED FOR STRUCTURAL FUNDS" (NOTA DEL 23/06/2010)
100530	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' DI LAVORO ALPE ADRIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "POETI E POESIA IN ALPE ADRIA" (NOTA DELLA COMMISSIONE ALPE ADRIA DEL 16/10/2009)
100560	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PLENI-PLASEPRI EN ITALIE" (CONTRATTO DEL 20/01/2011)
100572	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EQUAL OPPORTUNITIES FOR HEALTH: ACTION FOR DEVELOPMENT" (INTESA DEL 26/04/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003020	SPESE PER MOSTRE, CONVEGNI, RIUNIONI, PUBBLICAZIONI DI ATTI E SPESE DI RAPPRESENTANZA RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELLA COMUNITA' ALPE ADRIA (L.R. 15/12/1981, N. 71 - ART.10, C.1,2, L.R. 12/09/1997, N. 37)
061444	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROTEZIONE E PUBBLICA TUTELA DEI MINORI (L.R. 09/08/1988, N. 42)
070012	SPESE PER LA COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA (L.R. 30/12/1987, N. 62)
070015	SPESE PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (L.R. 16/12/1999, N. 55)
070017	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E DELLA CULTURA DI PACE (L.R. 16/12/1999, N. 55)
070020	INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)
070040	FONDO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ETNICHE E LINGUISTICHE DEL VENETO (L.R. 23/12/1994, N. 73)
070092	MASTER EUROPEO IN DIRITTI E DEMOCRATIZZAZIONE (L.R. 28/12/1998, N. 33)
100135	SPESE PER LE ATTIVITA' DEL COMITATO PARI OPPORTUNITA' (L. 10/04/1991, N. 125 - ART. 18, C.C.N.L. 27/11/2000)
100137	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO (ART.8, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART.62, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100233	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE (L. 15/12/1999, N. 482)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100343	SPESE ORGANIZZATIVE, LOGISTICHE E DI TRASPORTO PER LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI DEGLI ORGANI REGIONALI
100588	CONTRIBUTI REGIONALI ALLA FONDAZIONE "CENTRO STUDI TRANSFRONTALIERO" DI COMELICO E SAPPADA (L.R. 24/12/2004, N. 34)
100633	INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNA E UOMO (ART. 8, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART. 62, L.R. 30/01/2004, N. 1)
100634	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (L.R. 16/12/1999, N. 55)
100635	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E DELLA CULTURA DI PACE (L.R. 16/12/1999, N. 55)
100636	INTERVENTI REGIONALI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (L.R. 16/12/1999, N. 55)
100768	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)
100769	SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)
100863	CONTRIBUTO REGIONALE ALLA FONDAZIONE ITALIA CINA (LR 30/06/2006, N. 9)
100908	AZIONI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'EUROREGIONE ADRIATICA (REG.TO CEE 17/07/2006, N. 1085)
100909	INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'EUROREGIONE ADRIATICA (REG.TO CEE 17/07/2006, N. 1085)
100942	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FACOLTA' TEOLOGICA DEL TRIVENETO (ART. 55, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101058	CONTRIBUTO REGIONALE PER FAVORIRE CERTIFICAZIONI ETICO-SOCIALI (ART. 34, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101059	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE SLOW FOOD PER LA BIODIVERSITÀ - ONLUS (ART. 27, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101101	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL PATRIMONIO, STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101103	AZIONI REGIONALI PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA A DANNO DELLE DONNE (ART. 20, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101247	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COCAP - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LE FILIERE PRODUTTIVE: AZIONI INTEGRATE TRA EUROPA E AMERICA LATINA" (CONTRATTO DEL 19/11/2008, N. DCI-ALA/19.09.01/2008/19157/161-100/URB-AL III-42)
101248	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SU. PA. - SUCCESSFUL PATH SUPPORTING HUMAN AND ECONOMIC CAPITAL OF MIGRANTS" (GRANT AGREEMENT DEL 15/12/2008, N° DCI-MIGR/2008/153-406)
101255	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101299	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "GENDER4GROWTH" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101300	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "GENDER4GROWTH" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101434	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMA SEENET: UNA RETE LOCALE PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA REGIONE TOSCANA DEL 25/11/2009, N. 2511)
101440	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA O DI CASE RIFUGIO (ART. 30, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101449	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VENEZIA PER AZIONI SPERIMENTALI CONTRO IL FENOMENO DEL MOBBING (ART. 71, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101450	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE PROGETTI IN AMBITO SANITARIO NEI PAESI POVERI (ART. 53, L.R. 16/02/2010, N. 11)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101486	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MIGRANTS' S.T.E.P. - SUPPORTING TOOLS FOR ECONOMIC PROJECTS" (GRANT AGREEMENT N. SE-297 DEL 29/10/2009 TRA U.N.D.P. E REGIONE DEL VENETO)
101493	AZIONI REGIONALI PER LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (L.R. 22/01/2010, N. 6)
101550	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA O DI CASE RIFUGIO (ART. 30, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101551	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ISTRIA GETTING PREPARED FOR STRUCTURAL FUNDS" (NOTA DEL 23/06/2010)
101558	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "POETI E POESIE IN ALPE ADRIA" (NOTA DELLA COMMISSIONE ALPE ADRIA DEL 16/10/2009)
101585	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (ART. 5, L.R. 16/12/1999, N. 55)
101600	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PLENI-PLASEPRI EN ITALIE" (CONTRATTO DEL 20/01/2011)
101630	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "EQUAL OPPORTUNITIES FOR HEALTH: ACTION FOR DEVELOPMENT" (INTESA DEL 26/04/2011)

U.P. FLUSSI MIGRATORI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001509	ASSEGNAZIONI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI INTEGRATI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE (CONV. 23/07/2001 - D.D. 27/12/2005 - D.D. 06/05/2005 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 10/12/2007)
100374	ASSEGNAZIONE DA VENETO LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROUTES - THE WAY TO INTEGRATION" (CONVENZIONE TRA VENETO LAVORO E LA REGIONE DEL VENETO DEL 10/09/2007, N. JLS72006/INTI/061)
100577	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" (CONVENZIONE DEL 13/09/2011)
100578	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" (CONVENZIONE DEL 13/09/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
061355	INIZIATIVE E ATTIVITÀ CONCERNENTI L'IMMIGRAZIONE (ART.45, D.LGS 25/07/1998, N. 286 - ART. 80, C. 17, LETT. M), L. 23/12/2000, N. 388)
061356	AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (L.R. 30/01/1990, N. 9)
061359	REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI INTEGRATI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE (CONVENZIONE 23/07/2001 - D.D. 27/12/2005 - D.D. 06/05/2005 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 10/12/2007)
100056	ATTUAZIONE DI ACCORDI TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI RIVOLTI AL REPERIMENTO DI ALLOGGI DA DESTINARE AGLI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI (ART.20, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100230	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI PER I VENETI NEL MONDO (ART.8, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100231	INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO (ART. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100232	AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE ABITATIVA PER FAVORIRE I VENETI NEL MONDO (ART.4, L.R. 09/01/2003, N. 2)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**U.P. FLUSSI MIGRATORI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100757	QUOTA DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE (ART. 45, D.LGS 25/07/1998, N. 286)
100758	AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE - COFINANZIAMENTO TRASFERIMENTI STATALI (L.R. 30/01/1990, N. 9)
100760	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100959	ATTUAZIONE DI MISURE DI INTEGRAZIONE SOCIALE CONNESSE AGLI INGRESSI PER MOTIVI DI LAVORO DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI (D.LGS 25/07/1998, N. 286 - D.M. 29/12/2006)
101089	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI STRANIERI RESIDENTI NELLA REGIONE DEL VENETO (ART. 68, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101131	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROUTES - THE WAY TO INTEGRATION" (CONVENZIONE TRA VENETO LAVORO E LA REGIONE DEL VENETO DEL 10/09/2007, N. JLS72006/INTI/061)
101184	CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO (L.R. 25/07/2008, N. 8)
101642	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA COMUNITARIA (CONVENZIONE DEL 13/09/2011)
101643	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE (CONVENZIONE DEL 13/09/2011)

DIREZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
006520	INTERESSI ATTIVI E DIVIDENDI SU TITOLI, DEPOSITI A GARANZIA E PARTECIPAZIONI AZIONARIE

USCITA

Capitolo	Descrizione
003394	CONTRIBUTO ORDINARIO DI GESTIONE ALLA SOCIETA' "ROCCA DI MONSELICE S.R.L." (ART.53, L.R. 09/09/1999, N. 46)
020002	CONCORSO ANNUALE REGIONALE NEGLI ONERI DELLA S.P.A. VENETO SVILUPPO (L.R. 03/05/1975, N. 47)
020020	SOTTOSCRIZIONE AUMENTO CAPITALE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (ART.14, L.R. 01/08/1986, N. 34)
020504	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA "VENETO INNOVAZIONE S.P.A." (L.R. 06/09/1988, N. 45)
100579	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' "VENETO NANOTECH S.C.P.A." (L.R. 20/11/2003, N. 32 - ART.8, L.R. 25/02/2005, N. 9)
101219	ACQUISIZIONE DI QUOTE PARTECIPATIVE DI SOCIETA' REGIONALI (ART. 9, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101415	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA SOCIETA' TERME DI RECOARO S.P.A. (ART. 10, L.R. 16/02/2010, N. 11)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
003062	ASSEGNAZIONE DEL F.E.S.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA ART. 10 - F.E.S.R. - SPAZIO ALPINO (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2082)
003063	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA ART.10 - F.E.S.R. - SPAZIO ALPINO (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2082)
003211	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA 2000-2006 (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260 - COM. CEE 01/01/2000, N. 143)
003212	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA 2000-2006 (DEL. CIPE 22/06/2000, N. 68)
003213	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA 2000-2006 (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260 - COM. CEE 01/01/2000, N. 143)
003214	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA 2000-2006 (DEL. CIPE 22/06/2000, N. 68)
100047	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER IL PROGRAMMA INTERREG III B CADSES (DECISIONE C 27/12/2001, N. 4013)
100048	ASSEGNAZIONE FDR PER IL PROGRAMMA INTERREG III B CADSES (DECISIONE C 27/12/2001, N. 4013)
100049	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III-B SPAZIO ALPINO (DECISIONE C 19/12/2001, N. 4017)
100050	ASSEGNAZIONE FDR PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III-B SPAZIO ALPINO (DECISIONE C 19/12/2001, N. 4017)
100075	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INTERREG III" RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100125	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (COMUNICAZIONE CE (2001) N. 1188 DEL 07/05/2001)
100126	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (DELIBERA CIPE 22/06/2000, N. 68)
100133	ASSEGNAZIONE FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILO DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO "INTERREG III-B SPAZIO ALPINO" (2000-2006) (DECISIONE C(2001) 19/12/2001, N. 4017)
100243	ASSEGNAZIONE FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILO DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (COMUNICAZIONE CE (2001) N. 1188 DEL 07/05/2001)
100244	ASSEGNAZIONI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)
100350	RESTITUZIONE DELLE RISORSE COMUNITARIE PREFINANZIATE AI BENEFICIARI VENETI DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA 2007-2013 (ART. 29, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100352	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100353	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100406	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FDR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
100407	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FESR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
100414	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
100415	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
100416	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FESR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100417	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FDR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
100418	ASSEGNAZIONE STATALE (FAS) PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE"
100567	QUOTA OVERBOOKING FERS INTERREG III ITALIA-AUSTRIA (2000-2006) (DEC. UE C(2001)3537 DEL 23/11/2001)
100568	QUOTA OVERBOOKING FDR INTERREG III ITALIA AUSTRIA (2000-2006) (DEC. UE C(2001)3537 DEL 23/11/2001)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012836	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA NEL SETTORE PRIMARIO (MIS. 2.3) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
021822	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ E DELLA COOPERAZIONE (MIS. 2.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
031808	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA NEL SETTORE DEL TURISMO (MIS. 2.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
045301	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE RETI TRANSFRONTALIERE (MIS. 1.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
051258	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (MIS. 1.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
070291	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) - COOPERAZIONE NELLA CULTURA, NELLA COMUNICAZIONE, NELLA RICERCA E TRA ISTITUZIONI PER L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI (MIS. 3.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
084952	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) - ASSISTENZA TECNICA (MIS. 5.1 EX MIS. 4.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
084954	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) - VALUTAZIONE, INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COOPERAZIONE (MIS. 5.2 EX MIS. 4.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
100127	PROGRAMMA INTERREG III B CADSES - PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA E SOCIALE (DECISIONE C 27/12/2001, N. 4013)
100305	PROGRAMMA OPERATIVO "INTERREG III-B SPAZIO ALPINO" (2000-2006) TRASFERIMENTO FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILIA DI PROGETI SPAZIO ALPINO (DECISIONE C(2001) 19/12/2001, N. 4017)
100306	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A (2000-2006) - PROGETTI PER LA COOPERAZIONE TRA REGIONI E PAESI TERZI DELL'ADRIATICO (CROAZIA, BOSNIA-ERZEGOVINA, REPUBBLICA DI SERBIA E MONTENEGRO, ALBANIA) (DECISIONE CE C(2002) 24/12/2002, N. 4627)
100613	TRASFERIMENTO FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILIA DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (COMUNICAZIONE CE (2001) N. 1188 DEL 07/05/2001)
100614	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) IN CUI LA REGIONE VENETO E' PARTNER (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)
100615	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) IN CUI LA REGIONE VENETO E' LEADER (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)
101026	PREFINANZIAMENTO DELLE RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI AI BENEFICIARI VENETI DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2007-2013 (ART. 29, L.R. 27/02/2008, N. 1)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101036	PARTECIPAZIONE AL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1082 - ACCORDO SOTTOSCRITTO IN VILLA MANIN IN DATA 29/06/2007)
101037	FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1082 - ACCORDO SOTTOSCRITTO IN VILLA MANIN IN DATA 29/06/2007)
101196	ASSISTENZA TECNICA PER IL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101197	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101198	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101199	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101200	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101265	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101266	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101274	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101275	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101359	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "FONDO PER I PICCOLI PROGETTI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101360	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "FONDO PER I PICCOLI PROGETTI" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)

U.P. SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE**USCITA**

Capitolo	Descrizione
005260	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI FORME ASSOCIATIVE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA LOCALE (L.R. 09/08/1988, N. 40)
100102	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (L.R. 07/05/2002, N. 9)
100103	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO (ART.3, C.1, LETT.A), C), D), L.R. 07/05/2002, N. 9)
100104	SPESE PER ACQUISIZIONE, RIADATTAMENTO E RIUSO DI IMMOBILI PER GLI OPERATORI DELLA SICUREZZA (ART.2, C.2, L.R. 07/05/2002, N. 9)
100105	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO (ART.3, C.1, LETT. B), E), F), L.R. 07/05/2002, N. 9)
100465	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (ART. 74, L. 27/12/2002, N. 289 - D.M. INTERNO 08/01/2004)
100773	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (ART. 2, C. 1 E ART.5, L.R. 07/05/2002, N. 9)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**U.P. SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100890	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA REGIONALE VENETA PER LA SICUREZZA E LA POLIZIA LOCALE (L.R. 23/11/2006, N. 24)
100992	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTALE IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA (ART. 2, C.1, L.R. 07/05/2002, N. 9)
100994	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SICUREZZA LOCALE" (ART. 1, COMMA 350, L. 23/12/2005, N. 266)
100995	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SICUREZZA LOCALE" (ART. 1, COMMA 350, L. 23/12/2005, N. 266)
101096	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA SICUREZZA URBANA (ART. 78, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101098	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA SICUREZZA URBANA (ART. 78, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101162	AZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R.14/12/2007, N.35)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100300	RECUPERO DAI COMUNI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LE OPERE DI SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 4, C. 1, LETT B), L.R. 16/12/1999, N. 54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100307	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N. 936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N. 3796/06)
100446	ASSEGNAZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (LEGGE PROVINCIA AUTONOMA DI
100589	ASSEGNAZIONE DALL'ORGANISMO DI INDIRIZZO (ODI) PER LA VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI COMUNALI CONFINANTI CON LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO (ART. 2, C. 118, L. 23/12/09, N. 191 - REG.TO I

USCITA

Capitolo	Descrizione
003010	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE SEZIONI REGIONALI DELL'ANCI E DELL'UPI, NONCHE' ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DELL'AICCE E ALLA DELEGAZIONE REGIONALE DELL'UNCEM (L.R. 08/05/1980, N. 43 - ART.1,2,3, L.R. 18/05/1983, N. 27)
003112	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE COSTITUITE NELLE FORME PREVISTE DAGLI ARTT. 30 E 31 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (ART.6, C.1 LETT. C), L.R. 03/02/2006, N. 2)
003470	INTERVENTI PER FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (L.R. 02/12/1991, N. 30 - L.R. 09/09/1999, N. 46 - ART. 3, L. R. 30/01/2
003474	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE UNIONI DI COMUNI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (ART.10, L.R. 24/12/1992, N. 25 - ART.4, C.1,L. R. 30/01/2004, N. 1 - ART.6, C. 1 LETT. B), L.R. 03/02/2006, N. 2)
003484	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLE REGOLE (L.R. 19/08/1996, N. 26)
005108	SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE
005116	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA IL DIRITTO DELLA REGIONE (ART.1, L.R. 04/04/2003, N. 9)
044022	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 4, C. 1, LETT. A), B-BIS), L.R. 16/12/1999, N. 54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N. 2 - ART. 57, L.R. 19/02/2007, N. 2)
044024	FONDO DI ROTAZIONE PER OPERE DI SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART.4, C.1, LETT.B), L.R. 16/12/1999, N. 54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100052	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI DELL'AREA DEL VENETO ORIENTALE (ART.6, C.4.5, L.R. 22/06/1993, N. 16)
100154	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (ART.6, C. 1, LET. D), L.R. 03/02/2006, N. 2)
100172	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.30, C.5, ART.35, C.1,2, ART.43, ART.66, C.1, ART.87, C.3, ART.89, C.1,4, ART.94, C.2, ART.122, C.1, ART.138, C.4 L.R. 13/04/2001, N. 11)
100174	TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.9, ART.10, ART.89, C.1 L.R. 13/04/2001, N. 11)
100175	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.27,C.2, ART.30,C.1,3,4, ART.44, ART.48,C.1,2, ART.80,C.1 LETT.A),B) E C), ART.87,C.2, ART.89,C.1,3,7, ART.94,C.2,4, ART.101, C.1, LETT.A) E B), A
100463	TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA COPERTURA DEI COSTI DEL PERSONALE TRASFERITO PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO S.I.M.O.

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100776	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FORME DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (ART. 6, C. 1, LETT. A), L.R. 03/02/2006, N. 2)
100892	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N. 936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N. 3796/06)
100944	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER LA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 57, LR 19/02/2007, N. 2)
101023	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (ART. 2, C. 1, LETT. A), L.R. 26/10/2007, N. 30)
101024	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELL'AREA DEL VENETO ORIENTALE (ART. 2, C. 1, LETT. B), L.R. 26/10/2007, N. 30 - ART. 81, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101034	FONDO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (L.R. 26/10/2007, N. 31)
101064	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (ART. 2, C. 1, LETT. A), L.R. 26/10/2007, N. 30)
101086	CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DELL'ACCISA SULLA BENZINA E SUL GASOLIO NEI TERRITORI REGIONALI DI CONFINE (ART. 77, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101276	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (LEGGE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 16/11/2007, N. 21)

DIREZIONE BILANCIO**USCITA**

Capitolo	Descrizione
007028	PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PER LA VALUTAZIONE DELLE SCELTE REGIONALI IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA (ART.2, L.R. 03/02/1998, N. 3)
100161	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI "CONTI PUBBLICI CONSOLIDATI" (DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 19/12/2003, N. 134 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 1 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 6)

DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
000110	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ART.2, L. 16/05/1970, N. 281 - L.R. 17/01/1972, N. 1)
000150	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (ART. 3, L. 16/05/1970, N. 281 - D.LGS 22/06/1991, N. 230 - L.R. 06/08/1993, N. 33 - ART. 15, L.R. 03/02/1998, N. 3 - ART.5, L.R. 09/08/2002, N. 18 - ART.37, L.R. 17/01/2002, N. 2 - ART. 6, L.R. 17/12/2007, N. 36)
000160	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.4, L. 16/05/1970, N. 281 - ART.4, D.LGS 23/10/1992, N. 421 - ARTT.23, 24, D.LGS 30/12/1992, N. 504 - ART.17, L. 27/12/1997, N. 449 - ART.1, L.R. 24/12/2001, N. 40 - ART.2 D.L. 08/07/2002, N. 138 - L. 08/08/2002, N. 178)
000310	QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART.3. C. 12, 15, 17, L. 28/12/1995, N. 549 - ARTT.4, 5, D.LGS 18/02/2000, N. 56 - D.P.C.M. 17/05/2001)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001414	TRASFERIMENTO A COMPENSAZIONE DELLA MINORE ENTRATA PER EFFETTO DELLA SOPPRESSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER I RIMORCHI ED I SEMIRIMORCHI (ART.6, C.22, LETT.A), L. 23/12/1999, N. 488)
006100	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ABBONAMENTI E DALLA VENDITA DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N. 29)
006110	PROVENTI DERIVANTI DALLE INSERZIONI PUBBLICATE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE VENETO - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N. 29)
006150	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI PIANTINE FORESTALI - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.
006510	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL FONDO DI CASSA REGIONALE E SUI CONTI CORRENTI POSTALI
007905	ENTRATE DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME TRIBUTARIE (D.LGS 26/10/1995, N. 504 - L. 28/12/1995, N. 549 - D.LGS 18/12/1997, N. 471 - D.LGS 18/12/1997, N. 472 - D.LGS 18/12/1997, N. 473)
008310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI
008317	RECUPERO DALLA VENETO SVILUPPO S.P.A. DEI FONDI REGIONALI (ART. 22, L.R. 09/02/2001, N. 5)
008340	RIMBORSO/COMPENSAZIONE I.V.A. SU ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLA REGIONE (ART. 30, C.2, D.P.R. 26/10/1972, N. 633)
008378	CONTRIBUTI A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI (ARTT.8, 12, 13, L.R. 10/03/1973, N. 9 - ART.5, L.R. 28/12/1993, N. 55)
008391	FONDO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N. 163)
009713	ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS 18/02/2000, N. 56 - D.M. 21/02/2001 - ART. 1, C. 796, LETT. D), L. 27/12/2006, N. 296 - ART. 77 QUATER, D.L. 25/06/2008, N. 112 - ART. 2, C. 68, L. 23/
009805	RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
009818	PRELIEVO SOMME DAL C/C ACCESSO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - RISORSE COMUNITA' EUROPEA (L. 29/10/1984, N. 720)
009825	RITENUTE DIVERSE PER CONTO TERZI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
009826	RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
009832	RECUPERO DALL'I.N.P.D.A.P. DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO ANTICIPATO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO (L.R. 29/06/1981, N. 38 - L.R. 10/06/1991, N. 12)
009835	ENTRATE PER CONTO DI TERZI
009840	DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI
100012	REINTEGRO DI FONDI ECONOMICI DA PARTE DEGLI ECONOMICI REGIONALI (ART.50, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100036	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA CONCESSA ALL'AGENZIA AVEPA (ART. 8, L.R. 16/02/2010, N. 12)
100217	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI ED INFRAZIONI A NORME E DISPOSIZIONI COMUNITARIE, STATALI E REGIONALI
100267	INTROITI DIVERSI
100268	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI OPERATE SU COMPENSI E CONTRIBUTI A TERZI
100289	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E/O DALLA RISCOSSIONE COATTIVA (L. 16/05/1970, N. 281 - D.LGS 23/10/1992, N. 421 - D.LGS 30/12/1992, N. 504 - L. 27/12/1997, N. 449 - L.R. 24/12/2001, N. 40 - D.L. 08/07/2

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100343	ADDITIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE ED IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (D.LGS 21/12/1990, N. 398 - D.LGS 02/02/2007, N. 26 - ART. 5, L.R. 17/12/2007, N. 36)
100361	COMPENSAZIONE ALLA PERDITA DI GETTITO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA CONSEGUENTE ALLE MODIFICHE ALL'ART. 2, PRIMO COMMA, LETT D), DEL D.P.R. 39 DEL 1953 APPORTATE DALL'ART. 1, COMMA 240, L. 296 DEL 2006 (ART. 1, COMMA 240, L. 27/12/2006, N. 296)
100385	SOMME TRATTENUTE AI BENEFICIARI IN SEGUITO A NOTIFICA DI ORDINI DI VERSAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 72 BIS DPR 602/1973 E ALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE N. 40 DEL 18/01/2008 (DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE 18
100538	TRASFERIMENTO DAL TESORIERE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO DEL 17/12/2008, N. 6391)

USCITA

Capitolo	Descrizione
002100	INDENNITA' AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 30/01/1997, N. 5)
005006	COMPENSI INCENTIVANTI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N. 163 - ART. 61, D.L. 25/06/2008, N. 112)
005188	CONTRIBUTO PREVIDENZIALE OBBLIGATORIO A CARICO DELLA REGIONE (ART.2, C.26,29, L. 08/08/1995, N. 335)
005200	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI
005202	VERSAMENTO DELL'IVA RISCOSSA A SEGUITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI
005206	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SU REDDITI E COMPENSI NON DERIVANTI DA ATTIVITA' DI LAVORO DIPENDENTE (ART.3, C.1, LETT.E), ART.16, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART.1, C.1, LETT.A) LETT.L)N.2, D.LGS 30/12/1999, N. 506)
005210	SPESE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE REGIONALI NON TRIBUTARIE E PER I PROGRAMMI DI EVOLUZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI REGIONALI IN MATERIA CONTABILE-TRIBUTARIA-FISCALE
005230	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI RELATIVE A QUOTE DI TRIBUTI STATALI O A TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E RELATIVI INTERESSI
080010	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.17, L.R. 29/11/2001, N. 39)
080020	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (ART.18, L.R. 29/11/2001, N. 39)
080030	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART.19, L.R. 29/11/2001, N. 39)
080340	ANNUALITA' DI CONTRIBUTI POLIENNALI IN CONTO INTERESSI CONCESSI AD ENTI TERZI, SCADUTE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON ANCORA LIQUIDATE E PAGATE
085100	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA (ART. 27, L.R. 29/11/2001, N. 39)
089013	RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS 18/02/2000, N. 56 - D.M. 21/02/2001 - ART. 1, C. 796, LETT. D), L. 27/12/2006, N. 296 - ART. 77 QUATER, D.L. 25/06/2008, N. 112 - AR
090050	VERSAMENTO RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
091002	VERSAMENTI NEL C/C ACCESSO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - RISORSE COMUNITA' EUROPEA
092010	VERSAMENTO RITENUTE DIVERSE OPERATE SUGLI EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
092015	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
092020	USCITE PER CONTO DI TERZI
092036	LIQUIDAZIONE PER CONTO DELL'I.N.P.D.A.P. DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (L.R. 29/06/1981, N. 38 - L.R. 10/06/1991, N. 12)
092040	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI
100046	COSTITUZIONE DEI FONDI ECONOMICI AGLI ECONOMICI REGIONALI (L.R. 29/11/2001, N. 39)
100092	ANTICIPAZIONI DI CASSA A FAVORE DELL'AGENZIA AVEPA (ART. 8, L.R. 16/02/2010, N. 12)
100144	SPESE ED ONERI DIVERSI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA (ART. 52, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100727	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SU COMPENSI E CONTRIBUTI A TERZI
101035	RESTITUZIONE E/O REGOLARIZZAZIONE DI SOMME GIÀ INTROITATE A SEGUITO DI SENTENZE FAVOREVOLI ALLA REGIONE VENETO, PER EFFETTO DEL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLE MEDESIME
101145	VERSAMENTO DELLE SOMME TRATTENUTE AI BENEFICIARI IN SEGUITO A NOTIFICA DI ORDINI DI VERSAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 72 BIS DPR 602/1973 E ALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE N. 40 DEL 18/01/2008 (DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECON
101160	REGOLAZIONI FINANZIARIE DELLE MAGGIORI ENTRATE NETTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE NORME DEL COMMA 321 DELLA LEGGE FINANZIARIA STATALE PER L'ESERCIZIO 2007 (ART. 1, C. 321, L. 27/12/2006, N. 296)
101222	SPESE PER LA GESTIONE, LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ E PROCEDURE IN MATERIA CONTABILE, FISCALE E DEI CONTROLLI DI REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N. 3)
101572	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO DEL 17/12/2008, N. 6391)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
000621	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) (D.LGS 15/12/1997, N. 446)
000622	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART.50, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ARTT.3, 5, D.LGS 18/02/2000, N. 56 - ART. 1, C. 349, LEGGE 30/12/2004, N. 311)
000626	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL' I.V.A. AL NETTO DEL CONCORSO ALLA SOLIDARIETÀ INTERREGIONALE (ART.2, 5 D.LGS 18/02/2000 N. 56 - ART.4, D.L. 18/09/2001, N. 347 - D.P.C.M. 17/05/2001 - D.P.C.M. 17/05/2001)
000629	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA IN SOSTITUZIONE DEI TRASFERIMENTI STATALI SOPPRESSI DALL'ART.1, D.LGS. 56/2000 DIVERSI DA QUELLI RELATIVI AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE E DALL'ART. 1, C. 58, 59, L. 30/12/2004, N. 311 (ARTT
008500	ACCENSIONE DI NUOVI MUTUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI GIÀ STIPULATI (ART.26, C.6, L.R. 29/11/2001, N. 39)
009602	ASSUNZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO FINANZIARIO (ART.25, L.R. 29/11/2001, N. 39)
009610	ASSUNZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE D'INVESTIMENTO ATTINENTI ALLA REALIZZAZIONE DI PIANI DI SVILUPPO - ONERI A CARICO DELLA REGIONE (ART. 25, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100028	COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE REGIONALI IN MATERIA DI IRAP E ADDIZIONALE IRPEF DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA (ART.13, C.3, D.LGS 18/02/2000, N. 56 - ART. 1. C. 321, L. 23/12/2005, N. 266)
100055	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2003 SULL'IRAP (ARTT.16, 45 C.2, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ARTT.2, 3, L.R. 22/11/2002, N. 34)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100134	TRASFERIMENTO STATALE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E DI COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE (D.LGS 31/03/1998, N. 112 - D.P.C.M. 22/12/2000 - ART. 34-QUINQUIES, D.L. 04/07/2006, N. 223)
100164	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2004 SULL'IRAP (ARTT. 16, 45 C. 2, D.LGS 15/12/1997, N. 446)
100233	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE SULL'IRAP (ARTT. 16, 45 C. 2, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART. 2, L.R. 26/11/2004, N. 29)
100234	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2005 SULL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF (ART. 50 C. 3, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART. 1, L.R. 26/11/2004, N. 29)
100235	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - QUOTA SOSTITUTIVA DELL'EX FONDO PEREQUATIVO DI CUI ALLA L. 28/12/1995, N. 549 (ART. 3, C. 2, L. 28/12/1995, N. 549 - ART. 13, D.LGS 18/02/2000, N. 56)
100270	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2006 SULL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF (ART. 50, C. 3, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - L. R. 26/11/2005, N. 19)
100276	INTERESSI ATTIVI SU SOMME NON EROGATE
100277	RESTITUZIONE DI QUOTE PARTE DI FINANZIAMENTI CONCESSI E NON SOMMINISTRATI
100383	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMA 296, L. 24/12/2007, N. 244)
100393	QUOTA AGGIUNTIVA DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, C. 298, L. 24/12/2007, N. 244)
100433	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2009 SULL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF (ART. 50, C. 3, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART. 1, L.R. 17/12/2007, N. 36)
100439	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP (ART.3, L.R. 17/12/2007, N. 36)
100588	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE IRPEF (ART. 9, D.LGS. 06/05/2011, N. 68 - ART. 3, L.R. 18/03/2011, N. 7)

USCITA

Capitolo	Descrizione
080356	PENALI CONNESSE ALLA RICONTRATTAZIONE DEI MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE E ONERI ESTINZIONE STRUMENTI FINANZIARI (ART.16, L.R. 03/02/1998, N. 3)
080500	ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI
080502	SPESE CONNESSE ALL'EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI REGIONALI ED ALLA GESTIONE ATTIVA DEL DEBITO
086100	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DIVERSI
086105	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1991 DELLE U.L.S. (L. 18/03/1993, N. 67)
086108	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE U.L.S.S. (ART. 20, L.R. 22/02/1999, N. 8 - L.R. 12/02/2004, N. 3)
086208	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI 1994-96 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART.2, C.1, 2, L. 18/06/1998, N. 194)
086212	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)
086213	INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AD EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/98 (O.M. 30/11/1998, N. 2884)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
086217	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
086219	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 02/07/2001, N. 3141)
086220	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
086600	QUOTE DI CAPITALE COMPRESSE NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DIVERSI
086605	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1991 DELLE U.L.S.S. (L. 18/03/1993, N. 67)
086608	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER RIPIANARE I DISAVANZI 1994-96 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART.2, C.1,2, L. 18/06/1998, N. 194)
086612	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)
086613	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AD EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/1998 (O.M. 30/11/1998, N. 2884)
086617	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
086618	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE U.L.S.S. (ART. 20, L.R. 22/02/1999, N. 8 - L.R. 12/02/2004, N. 3)
086619	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 02/07/2001, N. 3141)
086620	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
088030	FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER LA CONCESSIONE DI FIDEJUSSIONI SU OPERAZIONI DI CREDITO (ART.25, L.R. 10/09/1982, N. 48)
100088	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II ^a FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388)
100089	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II ^a FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 3)
100255	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I ^o LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100256	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II ^o LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100257	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III ^o LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100258	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100259	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100260	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100312	QUOTA CAPITALE SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (I° LIMITE) (ARTT. 8,12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 13/05/1999, N. 1340)
100313	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (I° LIMITE) (ARTT. 8,12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 13/05/1999, N. 134)
100327	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III° FASE (I° LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003)
100328	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III° FASE (I° LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003)
100350	QUOTA CAPITALE SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (II° LIMITE) (D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 72T)
100351	QUOTA CAPITALE SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III° LIMITE) (D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 73T)
100352	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (II° LIMITE) (D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 72T)
100353	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III° LIMITE) (D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 73T)
100356	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III° FASE (II° LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100357	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III° FASE (II° LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100372	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100373	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100374	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100375	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (D.M. 18/09/2001, N. 468)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100770	RIMBORSO QUOTA CAPITALE PRESTITI OBBLIGAZIONARI (ART. 26, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100771	RIMBORSO QUOTA INTERESSE PRESTITI OBBLIGAZIONARI (ART. 26, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100833	ATTIVITA' DI ANALISI A SUPPORTO DEL FEDERALISMO FISCALE, DELLE POLITICHE FISCALI E DI FINANZIAMENTO (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N. 3)
100969	AZIONI REGIONALI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (ART. 2, L.R. 18/05/2007, N. 10)
100973	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NEL VENETO (ARTT. 3 E 4, L.R. 18/05/2007, N. 10)
101221	ONERI CONNESSI ALLA GESTIONE DELL'IRAP E DELL'ADDIZIONALE IRPEF E ALL'ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 9 E 10 DEL D.LGS. 68-2011 (ART.5, L.R. 26/11/2004, N. 29 - ART. 1, C. 44, L. 24/12/2007, N. 244 - ART. 5, C. 2, L.R. 17/12/2007, N. 36 - ARTT. 9 E 10, D.LGS. 06/0)
101309	FLUSSI DIFFERENZIALI CONSEGUENTI ALLA STIPULAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ART. 41, L. 28/12/2001, N. 448 - ART. 26, C. 6, L.R. 29/11/2001, N. 39 - D.M. 01/12/2003, N. 389)
101348	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2007, N. 36 E ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 18 MARZO 2011, N. 7 (ART. 3, L.R. 17/12/2007, N. 36; ART. 3, L.R. 18/03/2011, N. 7) (ART. 3, L.R. 17/12/2007, N. 36)
101407	COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE RELATIVE AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO IN MATERIA DI IRAP E ADDIZIONALE IRPEF (ART. 3, L. 27/12/2002, N. 289)
101634	INTEGRAZIONE REGIONALE DELLA QUOTA INTERESSI PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLO STATO PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART.54, C.1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART. 144, C.1, L. 23/12/2007, N. 36)
101635	INTEGRAZIONE REGIONALE DELLA QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLO STATO PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART.54, C.1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART.144, C.1, L. 23/12/2007, N. 36)

DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001700	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI A FAVORE DI SOCIETA' CONSORTILI A CAPITALE MISTO PUBBLICO E PRIVATO (ART.27, L. 05/10/1991, N. 317)
001701	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI A FAVORE DI CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI TRA LE P.M.I. AVENTI NATURA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE (ART.17,23, L. 05/10/1991, N. 317)
001735	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N. 215)
001736	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI, CONSULENZE E ASSISTENZA TECNICA (ART.12, L. 25/02/1992, N. 215)
100006	RECUPERO DI QUOTE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI DA PARTE DI ENTI TERZI (L. 31/07/1954, N. 626 - L. 27/02/1985, N. 49 - D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100090	ENTRATE DA REVOCA DI CONTRIBUTI CONCESSI PER INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N. 215)
100424	ASSEGNAZIONI STATALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI (ART. 1, C. 890, L. 27/12/2006, N. 296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
020521	INCENTIVI ALLE IMPRESE (L. 28/11/1965, N. 1329)
020525	INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART.13, L. 28/05/1997, N. 140)
020529	FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE (L. 27/02/1985, N. 49)
020604	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, ACQUISTO E MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI IN LEGNO TIPICHE E TRADIZIONALI DELLA LAGUNA DI VENEZIA (CAPO II,IV, L.R. 16/01/1996, N. 1)
021016	INTERVENTI REGIONALI PER FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE ARTIGIANE (L.R. 06/09/1993, N. 48 - ART.42, L.R. 03/02/1998, N. 3)
021403	INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART.37, L. 25/07/1952, N. 949 - L. 21/05/1981, N. 240)
021404	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN MATERIA DI INIZIATIVE E PROGRAMMI COMUNITARI SVOLTE DALL' EUROSPOTELLO (ART.8, L.R. 03/02/1998, N. 3)
021408	SPESE PER GLI ONERI CONNESSI ALLA DELEGA ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER LA TENUTA DEGLI ALBI ARTIGIANI (L.R. 31/12/1987, N. 67 - L.R. 24/12/1996, N. 40)
021420	CONTRIBUTI PER SVILUPPO DEI CONSORZI FIDI TRA I TITOLARI DI PICCOLE IMPRESE (L.R. 20/03/1980, N. 19)
021466	PROVVEDIMENTI PER LO SVILUPPO DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALL'ASSOCIAZIONISMO ARTIGIANO (L.R. 26/09/1989, N. 35)
021805	OBIETTIVO 2 (2000-2006) AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MIS. 1.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
021806	OBIETTIVO 2 (2000-2005) AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MIS. 1.1) - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
021818	OBIETTIVO 2 (2000-2005) AREE ATTREZZATE PER L'UBICAZIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE (MIS. 2.1) - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
023005	REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI, CONSULENZE E ASSISTENZA TECNICA (ART.12, L. 25/02/1992, N. 215)
023006	COFINANZIAMENTO DELLE AZIONI IN MATERIA DI IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N. 215 - D.M. 05/12/1996, N. 706 - D.P.R. 28/07/2000, N. 314)
023009	INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'IMPRESA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N. 215 - D.M. 05/12/1996, N. 706 - D.P.R. 28/07/2000, N. 314)
023012	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO DELL'IMPRESA FEMMINILE (ART.3, C.1, LETT.A), L.R. 20/01/2000, N. 1)
023016	STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRESA GIOVANILE (ART. 3, L.R. 24/12/1999, N. 57 - ARTT. 2, 3, 4, L.R. 16/08/2007, N. 21)
023301	FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (ART.23, L.R. 09/02/2001, N. 5)
030030	AZIONI REGIONALI E CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED IMPRESE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' E DELL'INNOVAZIONE, PER LA DIVULGAZIONE INFORMATIVA E PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI CONSULENZA, ASSISTENZA TECNICA E DI PROVA E CERTIFICAZIONE (L.R. 28/01/1997, N. 3)
030036	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI MARCHI (L.R. 07/04/2000, N. 16)
072072	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE AGLI APPRENDISTI ARTIGIANI CON DECORRENZA DALL'ANNO 1998 (ART.48, C.9, L. 27/12/1997, N. 449)
100009	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ARTIGIANO (ART.21, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100166	FONDO PER IL RILASCIO DI GARANZIE, CONTROGARANZIE E COGARANZIE PER FAVORIRE L'ATTIVITÀ ARTIGIANALE (ART.2, C.1, LETT.A), B), C), D), E), L.R. 06/09/1993, N. 48 - L.R. 03/10/2002, N. 32)
100269	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI E DELLE POLITICHE INDUSTRIALI LOCALI (L.R. 04/04/2003, N. 8)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100548	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LE FUNZIONI DI PROMOZIONE, VERIFICA E CONTROLLO (ART. 14, L.R. 04/04/2003, N. 8)
100570	CONCESSIONE DI GARANZIE AGEVOLATE ALLE PMI (ART.5, L. R. 13/08/2004, N. 19)
100571	PARTECIPAZIONE TEMPORANEA E MINORITARIA AL CAPITALE DI RISCHIO DELLE PMI DEL VENETO (ART.5, L. R. 13/08/2004, N. 19)
100743	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE I DISTRETTI PRODUTTIVI E LE POLITICHE INDUSTRIALI LOCALI (L.R. 04/04/2003, N. 8)
100744	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, VERIFICA E CONTROLLO (ART. 14, L.R. 04/04/2003, N. 8)
100767	STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE (L.R. 20/01/2000, N. 1)
100805	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE (L.R. 18/11/2005, N. 17)
100806	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COOPERATIVO (L.R. 18/11/2005, N. 17)
100878	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
101210	INTERVENTI STATALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI (ART. 1, C. 890, L. 27/12/2006, N. 296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)
101223	AZIONI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE - GIOVANILE (ART. 11 BIS, L.R. 24/12/1999, N. 57 - ART. 7, C. 1 BIS, L.R. 20/01/2000, N. 1)
101301	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "MINI EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101302	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "MINI EUROPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101373	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "ADRIATIC DANUBIAN CLUSTERING" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101374	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "ADRIATIC DANUBIAN CLUSTERING" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101377	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "SEE IF A NETWORK" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101378	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "SEE IF A NETWORK" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101466	AZIONI REGIONALI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DI IMBARCAZIONI IN LEGNO TIPICHE (ART. 81, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101496	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "FRESH" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101497	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "FRESH" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101587	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL DISTRETTO DELLA GIOSTRA (ART. 7, L.R. 18/03/2011, N. 7)
101621	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALPSTAR" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101622	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALPSTAR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101652	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) CENTRAL EUROPE "CLUSTRAT" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101653	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) CENTRAL EUROPE "CLUSTRAT" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE COMMERCIO****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
002729	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI AD IMPRESE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART.2, C.42, L. 28/12/1995, N. 549 - DEL. CIPE 08/08/1996, N. 168 - DEL. CIPE 25/09/1997, N. 186)
002764	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART.16, C.1, L. 07/08/1997, N. 266 - DEL. CIPE 05/08/1998, N. 100)

USCITA

Capitolo	Descrizione
032023	INTERVENTI A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (ART.16, C.1, L. 07/08/1997, N. 266 - ART.23, D.LGS 31/03/1998, N. 114)
032026	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER IL COMMERCIO E IL MONITORAGGIO DELLA RETE DISTRIBUTIVA (ARTT. 3, 4, L. R. 13/08/2004, N. 15)
032028	TRASFERIMENTI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NEI CENTRI STORICI E DI MINORE CONSISTENZA DEMOGRAFICA (ART. 24, 28, L. R. 13/08/2004, N. 15)
032030	CONTRIBUTI A PICCOLE E MEDIE IMPRESE, NONCHE' A LORO FORME ASSOCIATIVE E CONSORZI, DEI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' E DELL'INNOVAZIONE MEDIANTE DIVULGAZIONE D'INFORMAZIONI E ACCESSO AI SERVIZI DI CON
032034	CONTRIBUTI ALLA COOPERAZIONE E CONSORZI DI GARANZIA DEL SETTORE COMMERCIO (L.R. 18/01/1999, N. 1)
032036	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI (L.R. 18/01/1999, N. 1)
032038	SPESE DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE (L. R. 13/08/2004, N. 15)
032039	INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART.16, C.1, L. 07/08/1997, N. 266 - DEL. CIPE 05/08/1998, N. 100)
032270	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA IDONEITA' ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI (ART.11, L.R. 19/08/1996, N. 23)
032271	OBBIETTIVO 2 (2000-2006) AIUTO AL COMMERCIO E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI URBANI (MIS. 1.4) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
100738	INTERVENTI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NEI CENTRI STORICI E DI MINORE CONSISTENZA DEMOGRAFICA (ARTT. 24, 28, L. R. 13/08/2004, N. 15)
100779	INTERVENTI A FAVORE DELLE FUSIONI DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO (ART. 19, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100923	AZIONI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE SUGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'ABUSO DI BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE (ART.16 L.R. 19/02/2007, N. 2)
101079	ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI GRUPPI D'ACQUISTO SOLIDALE (ART. 21, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101126	AZIONI REGIONALI NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (L.R. 21/09/2007, N. 29 - ART. 28, L.R. 27/02/2008, N. 1)

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO**USCITA**

Capitolo	Descrizione
023701	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI CONFERITI ALLA REGIONE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE (ARTT.19,30,34,40,41,48, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART. 55, L.R. 13/04/2001, N. 11)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100906	AGEVOLAZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI E DELLA RICERCA DELLE PMI VENETE (ART. 7, L.R. 19/02/2007, N. 2 - ART. 13, L.R. 12/01/2009, N. 1)

U.P. RICERCA E INNOVAZIONE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100162	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI RICERCA E SVILUPPO (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100319	RECUPERO DI CONTRIBUTI CONCESSI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PER LA RICERCA INDUSTRIALE NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (L. 27/10/1994, N. 598 - DGR 30/12/2003, N. 4254)
100475	ASSEGNAZIONE DA C.E.A. (ATOMIC ENERGY COMMISSION) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EURONANOMED" (GRANT AGREEMENT DEL 29/07/2009, N. 234811)
100492	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY-REGIONS (KEEN-REGIONS)" (CONTRATTO DEL 24/07/2009, N. 229514)
100579	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ERA-NET: "SIINN, SAFE IMPLEMENTATION OF INNOVATIVE NANOSCIENCE AND NANOTECHNOLOGY" (CONTRATTO DEL 28/07/2011, N. 265799)

USCITA

Capitolo	Descrizione
020502	INTERVENTI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER LA QUALITA' DEI PRODOTTI PER IL TRAMITE DELLA "VENETO INNOVAZIONE S.P.A." (L.R. 06/09/1988, N. 45 - ART.6, L.R. 28/01/1992, N. 12)
021812	OBBIETTIVO 2 (2000-2006) CONTRIBUTI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE (MIS. 1.7) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
100247	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI DALL'INIZIATIVA "VENETO NANOTECH" (DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17)
100358	REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI RICERCA E SVILUPPO (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)
100580	REALIZZAZIONE DI AZIONI ED INTERVENTI A FAVORE DEL DISTRETTO TECNOLOGICO VENETO NEL SETTORE DELLE NANOTECNOLOGIE (ART. 9, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100841	INCENTIVI ALLE IMPRESE PER INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE (ART. 11, D.L. 29/08/1994, N. 516 - L. 27/10/1994, N. 598)
100966	INTERVENTI REGIONALI PER LA RICERCA SCIENTIFICA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (L.R. 18/05/2007, N. 9)
101389	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EURONANOMED" (GRANT AGREEMENT DEL 29/07/2009, N. 234811)
101430	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY-REGIONS (KEEN-REGIONS)" (CONTRATTO DEL 24/07/2009, N. 229514)
101443	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORTOGRUARO PER IL SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE STRATEGICA (ART. 66, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101517	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "KNOW US" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101518	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "KNOW US" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101521	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "IP-SMES" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**U.P. RICERCA E INNOVAZIONE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101522	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "IP-SMES" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101529	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE IV C (2007-2013) "PERIA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101530	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE IV C (2007-2013) "PERIA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101645	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ERA-NET: "SIINN, SAFE IMPLEMENTATION OF INNOVATIVE NANOSCIENCE AND NANOTECHNOLOGY" (CONTRATTO DEL 28/07/2011, N. 265799)

U.C. SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO E CONTROLLO**USCITA**

Capitolo	Descrizione
012101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "INTERSCAMBIO TRA I SISTEMI INFORMATIVI" (DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143 - L. 23/12/1999, N. 499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)
012159	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "SISTEMA DI CARTOGRAFIA DIGITALIZZATA DEL TERRITORIO" (L. 23/12/1999, N. 499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)
100526	SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DERIVANTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (ART.5, L.R. 09/02/2001, N. 5)
100554	SPESE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIMARIO (SISP) (ART. 11, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100555	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIMARIO (SISP) (ART. 11, L. R. 12/12/2003, N. 40)
101419	CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE ATTRAVERSO CONVENZIONE CON I CENTRI ASSISTENZA AGRICOLI (C.A.A.) (ART.11, L. R. 12/12/2003, N. 40)

U.PER. SERVIZI FITOSANITARI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100299	TARIFE PER LE AUTORIZZAZIONI, CONTROLLI FITOSANITARI E PER LE CERTIFICAZIONI VIVAISTICHE (D.M. 24/07/2003 - D.LGS 19/08/2005, N. 214 - D.M. 08/02/2005)
100592	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 13/10/2011)
100593	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SPERIMENTAZIONE" (D.M. N. 22680 DEL 16/11/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012103	SPESE PER REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "AGRICOLTURA E QUALITA'" - MISURA 2: CONTROLLO DELL'IMPIEGO DEI FITOFARMACI IN AGRICOLTURA (DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143 - L. 23/12/1999, N. 499 - DEL. CIPE

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**U.PER. SERVIZI FITOSANITARI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
012157	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "DETERMINAZIONE DI PROTOCOLLI RELATIVI ALLE PATOLOGIE ED INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI DI QUALITA' DELLA PATATA VENETA" (L. 23/12/1999, N. 499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)
013046	INTERVENTI PER LE ATTIVITA' TECNICHE DI DIFESA FITOSANITARIA (D.P.R. 03/08/1968, N. 1255 - D.LGS 17/03/1995, N. 194 - L.R. 12/04/1999, N. 19 - ART. 12, L. R. 30/01/2004, N. 1 - D.LGS 19/08/2005, N. 214)
100777	AZIONI REGIONALI PER IL CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DI PARASSITI DA QUARANTENA (ART. 10, L.R. 03/02/2006, N. 2)
101050	PROGRAMMA DI CERTIFICAZIONE GENETICO-SANITARIA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE VEGETALE DELLE PIANTE DA FRUTTO E DELLA VITE (ART. 31, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101404	AZIONI REGIONALI DI PROFILASSI FITOSANITARIA (ART. 61, L. R. 12/12/2003, N. 40)
101669	AZIONI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 13/10/2011)
101672	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SPERIMENTAZIONE" (D.M. N. 22680 DEL 16/11/2011)

U.P. FORESTE E PARCHI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100441	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PLUS - CARBOMARK" (GRANT AGREEMENT DEL 27/11/2008, N° LIFE07 ENV/IT/000388)
100540	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES: CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING" (GRANT AGREEMENT LIFE09 ENV/IT/000078 DEL 15/09/2010)

USCITA

Capitolo	Descrizione
013020	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE BOSCHIVE (ART.29, L.R. 18/01/1994, N. 2 - ART. 3, C. 15, L.R. 18/04/1995, N. 30 - ART. 10, C. 1, 2, 3, 4, 5, 6, L.R. 25/02/2005, N. 5)
013032	INTERVENTI PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA (ARTT.8,9,10,19, ART.20, LETT.A), L.R. 13/09/1978, N. 52)
013036	PRONTO INTERVENTO PER RIPRISTINO DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE (ART.12, L.R. 13/09/1978, N. 52)
013044	DIFESA FITO-SANITARIA (ART.18, L.R. 13/09/1978, N. 52)
013048	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DI BOSCHI ESISTENTI, PER L'ARBORICOLTURA DA LEGNO, PER RIMBOSCHIMENTI PROTETTIVI E RICOSTITUZIONE DI SUPERFICI BOSCHATE (ART. 22, C. 7, L.R. 13/09/1978, N. 52)
013050	PIANIFICAZIONE FORESTALE (ART. 23, ART. 35, L.R. 13/09/1978, N. 52)
013054	INTERVENTI COMPENSATIVI DI RIMBOSCHIMENTO O DI MIGLIORAMENTO COLTURALE DI FORMAZIONI FORESTALI (ART.15, L.R. 13/09/1978, N. 52)
051026	INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELLA NATURA NELLE AREE NATURALI PROTETTE (ART.17, L.R. 28/01/2000, N. 5)
051050	CONTRIBUTI ANNUALI AGLI ENTI DI GESTIONE DI PARCHI NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI FUNZIONAMENTO (L.R. 16/08/1984, N. 40)
051056	SPESE PER IL SOSTEGNO DEI PARCHI REGIONALI E INTERREGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PIANI AMBIENTALI (ARTT.9,13, L.R. 16/08/1984, N. 40)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**U.P. FORESTE E PARCHI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
051058	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE DI INTERESSE LOCALE (ART.27, L.R. 16/08/1984, N. 40)
100165	INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N. 40 - ART.34, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100212	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITÀ MONTANA DEL GRAPPA PER INTERVENTI DI ELETTRIFICAZIONE (ART.58, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100270	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI BOSCHI NELLA PIANURA VENETA (LETT.A),B),C), COMMA 1, ART.3, L.R. 02/05/2003, N. 13)
100271	INTERVENTI AGRO-FORESTALI PER LA PRODUZIONE DI BIOMASSE (L.R. 02/05/2003, N. 14)
100556	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA RETE NATURA 2000 (D.P.R. 08/09/1997, N. 357)
100696	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA; DI DIFESA FITO-SANITARIA; DI MIGLIORAMENTO, RICOSTITUZIONE E COMPENSAZIONE BOSCHIVA (ARTT. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 LETT. A), 22, 31, L.R. 13/09/1978, N. 52)
100733	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE BOSCHIVE (ART. 29, L.R. 18/01/1994, N. 2 - ART. 3, C.15, L.R. 18/04/1995, N. 30 - ART. 10, C. 1,2,3,4,5,6 LR 25/02/2005, N. 5)
100734	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE (ART. 23, ART. 35, L.R. 13/09/1978, N. 52)
100866	SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE E ALL'UTILIZZO DI BIOMASSE LEGNOSE PER SCOPI ENERGETICI (L.R. 30/06/2006, N. 8)
100946	ATTIVITA' PER LA CONSERVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DI AREE FORESTALI (ART. 61, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101182	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "CLIMALPTOUR" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI AREE FORESTALI (ART. 61, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101246	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PLUS - CARBOMARK" (GRANT AGREEMENT DEL 27/11/2008, N° LIFE07 ENV/IT/000388)
101281	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "CLIMALPTOUR" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101282	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "CLIMALPTOUR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101289	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101290	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101369	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "NAT - REG" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101370	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "NAT - REG" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101569	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES: CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING" (GRANT AGREEMENT LIFE09 ENV/IT/000078 DEL 15/09/2010)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**U.P. CACCIA E PESCA****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
000152	TASSE DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA VENATORIA (D.LGS 22/06/1991, N. 230 - ART.23, L. 11/02/1992, N. 157 - L.R. 06/08/1993, N. 33 - ARTT.38, 39, L.R. 09/12/1993, N. 50)
000154	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (IN MATERIA DI PESCA) (D.LGS 22/06/1991, N. 230 - L.R. 06/08/1993, N. 33 - L.R. 28/04/1998, N. 19)
003217	ASSEGNAZIONE DELLO SFOP PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
003218	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 89)
100412	TRASFERIMENTO COMUNITARIO A VALERE SUL FEP (2007-2013) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
100413	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SUL FDR (2007-2013) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)

USCITA

Capitolo	Descrizione
015532	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER LO SVILUPPO DELL'ACQUACOLTURA E DELL'ITTICOLTURA (L.R. 13/08/2004, N. 18 - L.R. 12/02/2004, N. 3)
015533	INTERVENTI PER L'ACQUACOLTURA IN ACQUE DOLCI (D.LGS 04/06/1997, N. 143 - L. 21/05/1998, N. 164)
075044	SPESE PER FRONTEGGIARE DANNI DA FAUNA SELVATICA E DA ATTIVITA' VENATORIA (ART.28, L.R. 09/12/1993, N. 50)
075054	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE IN MATERIA VENATORIA (ART.2, C.2, L.R. 09/12/1993, N. 50)
075058	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N. 50 - ART. 93, L.R. 27/02/2008, N. 1)
075062	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ORNITOLOGICHE VENETE (L.R. 06/04/2001, N. 7)
075204	QUOTA DA CORRISPONDERE ALLE PROVINCE PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE IN MATERIA DI PESCA, ACQUACOLTURA E PROTEZIONE DEL PATRIMONIO ITTICO (L.R. 28/04/1998, N. 19)
075206	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N. 19)
100038	SPESE PER GLI INTERVENTI PREVISTI NEL COMPARTO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (ART.5, D.LGS 26/05/2004, N. 154)
100229	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE (ART. 66, C. 14, L. 23/12/2000, N. 388)
100563	AZIONI REGIONALI NEL COMPARTO DELLA PESCA E ACQUACOLTURA (ART.5, D.LGS 26/05/2004, N. 154)
100631	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N. 50)
100632	INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N. 19)
100673	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PREVISTI NEL COMPARTO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (ART. 5, D.LGS 26/05/2004, N. 154)
101190	FEP (2007-2013) - ASSE 1 - MISURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA FLOTTA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101191	FEP (2007-2013) - ASSE 2 - ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**U.P. CACCIA E PESCA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101192	FEP (2007-2013) - ASSE 3 - MISURE DI INTERESSE COMUNE - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101193	FEP (2007-2013) - ASSE 4 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101194	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101260	FEP (2007-2013) - ASSE 4 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101261	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101262	FEP (2007-2013) - ASSE 3 - MISURE DI INTERESSE COMUNE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101263	FEP (2007-2013) - ASSE 2 - ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101264	FEP (2007-2013) - ASSE 1 - MISURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA FLOTTA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)

U.P. TUTELA PRODUZIONI AGROALIMENTARI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100189	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI CONSUMATORI (ART. 148, C.1, L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE 17/11/2003, N. 26765218)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012610	SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DEL MARCHIO DI QUALITA' A CARATTERE COLLETTIVO DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGRO-ALIMENTARI (L.R. 31/05/2001, N. 12 - LR 01/03/2002, N. 5)
032050	INTERVENTI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI (L.R. 15/01/1985, N. 3)
100292	SPESE PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE NEL SETTORE PRIMARIO (ART.5, L.R. 03/12/1998, N. 29)
100464	COFINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI CONSUMATORI (ART. 148, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE 17/11/2003, N. 26765218)
100470	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "AGRICOLTURA E QUALITA' - TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI" (L. 23/12/1999, N. 499 - D.M. 23/12/2003, N. 25279)
100525	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI RIVOLTI AL SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, C. 2, L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI 07/06/2004, N. 90859)
100843	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI (ART. 6, L.R. 15/01/1985, N. 3)
101410	AZIONI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI, DEGLI UTENTI E PER IL CONTENIMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO (L.R. 23/10/2009, N. 27)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE AGROAMBIENTE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001611	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "PROVE VARIETALI" (D.L. 20/09/1996, N. 489 - DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143)
002019	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" - PROBIO - (DEL. CIPE 15/02/2000, N. 27)
100591	ASSEGNAZIONE STATALE PER ATTIVITÀ INERENTI I CONTROLLI FUNZIONALI SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI PER SPECIE, RAZZA O TIPO GENETICO (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 22/09/2011, N. 193)

USCITA

Capitolo	Descrizione
010084	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI CE (ART.67, L.R. 22/02/1999, N. 7 - ART.22,23,24,49, REG.TO CEE 17/05/1999, N. 1257 - ART.41,42,43,44,45, REG.TO CEE 19/01/1999, N. 150)
011810	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALI (ART.18, L. 09/05/1975, N. 153)
012014	INIZIATIVE DI TUTELA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'APICOLTURA (L.R. 18/04/1994, N. 23)
012040	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA REGIONALE PER I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGRO-ALIMENTARE (L.R. 05/09/1997, N. 35)
012087	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "PROVE VARIETALI" (DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143)
012507	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" - PROBIO - (DEL. CIPE 15/02/2000, N. 27)
012540	SPESE PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE DEI CORSI DI ABILITAZIONE ALL'USO DEI FITOFARMACI (D.P.R. 03/08/1968, N. 1255 - D.P.R. 24/05/1988, N. 223 - D.P.R. 23/04/2001, N. 290)
012571	TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI FUNZIONALI (ART.4, L. 08/11/1986, N. 752 - ART. 65, L. R. 12/12/2003, N. 40)
012606	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI CONSULENZA AL MERCATO E AL PRODOTTO (ART.7, L.R. 09/08/1999, N. 32)
100000	ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA NEL SETTORE ZOOTECNICO (ART. 65 BIS, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100378	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A FAVORE DELL'AZIENDA REGIONALE "VENETO AGRICOLTURA" (L.R. 05/09/1997, N. 35)
100504	AZIONI REGIONALI DI TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO (ART. 69, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100551	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL MANTENIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO (ART. 66, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100578	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELL'AZIENDA REGIONALE "VENETO AGRICOLTURA" (L.R. 05/09/1997, N. 35)
100746	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI TUTELA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'APICOLTURA (L.R. 18/04/1994, N. 23)
100979	INTERVENTI A FAVORE DELL'APICOLTURA (L. 24/12/2004, N. 313)
101668	ATTIVITÀ INERENTI I CONTROLLI FUNZIONALI SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI PER SPECIE, RAZZA O TIPO GENETICO (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 22/09/2011, N. 193)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
002210	NUOVE NORME PER IL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE IN AGRICOLTURA (L. 14/02/1992, N. 185)
008370	RECUPERO DALL'ESAV DI SOMME NON UTILIZZATE SU FINANZIAMENTI CONCESSI DALLA REGIONE PER ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE NONCHE' PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (L.R. 12/02/2004, N. 3)
100174	PROVENTI DERIVANTI DALL'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI REIMPIANTO IN MATERIA VITIVINICOLA (REG.TO CEE 17/05/1999, N. 1493)
100502	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DE MINIMIS A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLA MALATTIA PERONOSPORA DELLA VITE (ART. 4, D.L. 03/11/2008, N. 171 - D.M. 02/12/2009, N. 28354)

USCITA

Capitolo	Descrizione
011005	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER RIPRISTINO STRUTTURE FONDARIE AZIENDALI E DELLE SCORTE (ART. 5, C. 3, D.LGS 29/03/2004, N. 102)
011010	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO (ART.10, L.R. 11/05/1973, N. 13 - ART.46, L.R. 01/02/1995, N. 6)
011034	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (L.R. 13/08/2004, N. 18)
011042	CONCORSO REGIONALE PER LE OPERAZIONI DI RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI DI MIGLIORAMENTO (ART.6, L.R. 22/02/1999, N. 7)
011514	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER L'AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE FONDARIE ED AZIENDALI (ART.32, L.R. 31/10/1980, N. 88)
011520	CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO IN SINTONIA CON L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE COMUNE DI MERCATO (ART.4, L.R. 03/02/1998, N. 3)
011601	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE DELLE AZIENDE DI PRODUZIONE DEL LATTE (L. 02/12/1998, N. 423)
011602	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE ZOOTECNICO PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI DA LATTE (L. 02/12/1998, N. 423 - ART.38, L.R. 28/01/2000, N. 5)
012030	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (L.R. 09/11/2001, N. 31)
012556	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE COLLETTIVE PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFESA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE (L.R. 13/08/2004, N. 18)
012587	SPESE PER IL RISANAMENTO DELLE AREE FRUTTICOLE SOGGETTE ALLA LOTTA OBBLIGATORIA COLPITE DA INFEZIONI DI "SHARKA" E DI "ERWINIA AMYLOVORA" E PER GLI INTERVENTI DI SOCCORSO A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE NEL 1997 DA VIROSI DEL TABACCO (L. 01/
012595	SPESE PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA GENETICO-SANITARIO SUI CLONI DELLE VARIETA' DI VITI (ART.35, L.R. 09/02/2001, N. 5)
100333	PROGRAMMA DI ZONAZIONE VITINICOLA REGIONALE (ART. 11, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100459	CONCORSO NEGLI INTERESSI ATTUALIZZATI SU PRESTITI AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART. 5, C. 2, LETT. B), D.LGS 29/03/2004, N. 102)
100460	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE FINO ALL'80% DEL DANNO ACCERTATO (ART. 5, C. 2, LETT. A), D.LGS 29/03/2004, N. 102)
100528	FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE E FONDO DI ROTAZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (ART. 57, LETT. A), ART.58, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100599	FINANZIAMENTI FINALIZZATI PER INTERVENTI A VALERE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (L. 14/02/1992, N. 185 - D.M. 23/06/2003, N. 101687 - D.M. 26/07/2004, N. 102287)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101084	REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA LOGISTICA PER LO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART. 80, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101115	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA NITRATI (ART. 108, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101119	CONTRIBUTI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE AGRICOLO E VITIVINICOLO (ART. 16, L.R. 03/02/2006, N. 2 - ART. 103, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101233	PROGRAMMA DI CARATTERIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE REGIONALI E DEI DERIVATI DALLA LAVORAZIONE DELL'UVA (ART. 16, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101287	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANS RURAL NETWORK" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101288	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANS RURAL NETWORK" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101391	AZIONI REGIONALI PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI E L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE AGRICOLE (ART. 2, ART. 4, L.R. 07/08/2009, N. 16)
101392	INTERVENTI REGIONALI PER AGEVOLARE IL CONSOLIDAMENTO DI PASSIVITA' ONEROSE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART. 3, L.R. 07/08/2009, N. 16)
101418	INTERVENTI REGIONALI PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DI CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI IN AGRICOLTURA (ARTT. 55, 56, L. R. 12/12/2003, N. 40)
101488	CONCESSIONE DI AIUTI DE MINIMIS A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLA MALATTIA PERONOSPORA DELLA VITE (ART. 4, D.L. 03/11/2008, N. 171 - D.M. 02/12/2009, N. 28354)
101513	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "SIGMA 2" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101514	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "SIGMA 2" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101532	AIUTI PER LA LOTTA ALLE EPIZOOZIE E FITOPATIE (ART. 62, L.R. 12/12/2003, N. 40)
101637	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101638	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
003030	ASSEGNAZIONE F.E.A.O.G. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG. CE N.2081/93 OBIETTIVO 5A, AL REG. CE N. 3669/93 E AI REG. CE N. 866 E 867/1990 (REG.TO CEE 29/03/1990, N. 866 - REG.TO CEE 29/03/1990, N. 867 - REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081 - RE
100115	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE-AGRICOLA (RICA) (CONVENZIONE 30/12/2002 - CONVENZIONE 25/06/2003 - CONVENZIONE 08/05/2006, N. 6819 - CONVENZIONE 12/06/2007 - CONVENZIONE DEL 17/07/2008)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012153	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI (RETE CONTABILE AGRICOLA REGIONALE)" (DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)

SEGRETERIA REGIONALE PER IL BILANCIO**DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100266	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE-AGRICOLA (RICA) (CONVENZIONE 30/12/2002 - CONVENZIONE 25/06/2003 - CONVENZIONE 08/05/2006, N. 6819 - CONVENZIONE 12/06/2007 - CONVENZIONE 17/07/2008)
100901	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (REG.TO CEE 20/09/2005, N. 1698 - ART. 4, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101047	FINANZIAMENTO REGIONALE INTEGRATIVO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 1, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101048	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 2, L.R. 27/02/2008, N. 1)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA**SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
003400	SPESE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI COMPRESSE LE SPESE PER PROVVISATA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER DETTE MANIFESTAZIONI (L.R. 09/06/1975, N.

U.C. PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE**USCITA**

Capitolo	Descrizione
101293	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANSMUSEUM" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101294	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANSMUSEUM" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101515	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "SHARED CULTURE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101516	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "SHARED CULTURE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101519	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PARSIAD" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101520	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PARSIAD" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101606	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRIAMUSE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101607	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRIAMUSE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

DIREZIONE BENI CULTURALI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
008327	RECUPERO DAI COMUNI E DA ALTRI ENTI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER L'EDILIZIA CULTURALE (ART.36, L.R. 01/02/1995, N. 6)
100449	TRASFERIMENTO DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE DEL 15/12/2008)

USCITA

Capitolo	Descrizione
070078	INTERVENTI PER IL CENSIMENTO, IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DI PARTICOLARI BENI STORICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI DELLA GRANDE GUERRA (L.R. 16/12/1997, N. 43)
070118	INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI E BIBLIOTECHE PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 05/09/1984, N. 50)
070120	CONTRIBUTI A ENTI LOCALI E ALTRI ORGANISMI TITOLARI DI MUSEI DI INTERESSE LOCALE (ART.19 L.R. 05/09/1984, N. 50)
070160	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE (L.R. 24/08/1979, N. 63)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA**DIREZIONE BENI CULTURALI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
070164	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECHE, TEATRI, MUSEI E ARCHIVI (ART. 10, L.R. 30/09/2011, N. 18)
070188	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEL SETTORE ARCHEOLOGICO (L.R. 08/04/1986, N. 17)
070208	ATTIVITA' A FAVORE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO, DEGLI ARCHIVI DI RETE E DI INTERESSE LOCALE (TITOLO IV, V, L.R. 05/09/1984, N. 50)
070210	ATTIVITA' A FAVORE DEGLI ARCHIVI DI RETE E DI INTERESSE LOCALE (TITOLO V, L.R. 05/09/1984, N. 50)
070242	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ORGANI MUSICALI DEL VENETO (ART.20, L.R. 28/01/2000, N. 5)
070252	INTERVENTI PER IL RESTAURO DI SUPERFICI ESTERNE AFFRESCATE, DIPINTE E DECORATE (L.R. 07/04/2000, N. 12)
100061	INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E RESTAURO DI BENI CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DEL VENETO. (ART.40, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100217	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TREVISO PER MIGLIORARE L'OFFERTA MUSEALE (ART.59, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100342	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (ART. 45, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100428	INTERVENTI REGIONALI PER LA SISTEMAZIONE DEI MUSEI ETNOGRAFICI (ART.3, L.R. 18/04/1995, N. 26)
100442	CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ EBRAICA DI PADOVA PER IL RIPRISTINO DEI CIMITERI EBRAICI DI PADOVA E ROVIGO (ART. 64, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100443	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI URGENTI PER IL RECUPERO DELLA CHIESA DEGLI EREMITANI (ART. 65, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100621	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL RESTAURO DI SUPERFICI ESTERNE AFFRESCATE, DIPINTE E DECORATE (L.R. 07/04/2000, N. 12)
100625	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECHE, TEATRI, MUSEI E ARCHIVI (ART. 10, L.R. 30/09/2011, N. 18)
100753	INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE ARCHEOLOGICO (L.R. 08/04/1986, N. 17)
100755	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ACQUISIZIONE E IL RESTAURO DI BENI CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DEL VENETO (ART.40, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100802	TRASFERIMENTI ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL VENETO E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100815	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VÒ EUGANEO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI VILLA VENIER (ART. 37, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100861	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BOLCA (LR 30/06/2006, N. 7)
100862	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BOLCA (LR 30/06/2006, N. 7)
100882	AZIONI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE CON ARCUS SPA DEL 26/09/2006)
100950	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ABANO TERME PER IL MUSEO DI VILLA BASSI (ART. 65, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100988	CONTRIBUTI AI MUSEI DI STORIA DELLA MEDICINA NELLA REGIONE DEL VENETO (LR 27/07/2007, N. 18)
101099	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (ART. 54, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101109	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CHIOGGIA PER IL TEATRO ASTRA (ART. 100, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101110	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ART. 102, L.R. 27/02/2008, N. 1)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA**DIREZIONE BENI CULTURALI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101277	REALIZZAZIONE DI AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE DEL 15/12/2008)
101436	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI PADOVA PER L'AMPLIAMENTO DELL'ARCHIVIO DI STATO (ART. 17, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101471	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CONEGLIANO (ART. 57, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101649	INTERVENTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI CENTRI DI SERVIZIO CULTURALI (L.R. 30/09/2011, N. 18)

DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**USCITA**

Capitolo	Descrizione
003402	CONTRIBUTI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - ART.27, L.R. 31/01/1983, N. 8)
003426	SPESE PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 10/01/1984, N. 5)
005122	SPESE PER CANONI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON AGENZIE GIORNALISTICHE
005192	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI E DI ALTRI ATTI PUBBLICI DI INTERESSE DELLA REGIONE
100642	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - ART. 27, L.R.)
100788	AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL MARKETING TERRITORIALE (ART. 25, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100912	MASTER IN GIORNALISMO "GIORGIO LAGO" (ART. 14 L.R. 19/02/2007, N. 2)
101216	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIORDINO DEL SISTEMA DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO DEGLI IMPIANTI DI DIFFUSIONE RADIOTELEVISIVA (ART. 19, L.R. 12/01/2009, N. 1 - ART. 7, L.R. 16/02/2010, N. 11)

DIREZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
006130	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA E DA INSERZIONI PUBBLICITARIE SU RIVISTE, PERIODICI ED ALTRE INIZIATIVE EDITORIALI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 10/01/1984, N. 5)
100468	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURO HOME MOVIES NET" (GRANT AGREEMENT DEL 01/07/2009, N. 0762)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005140	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N. 6)
070011	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA CONSERVAZIONE DI OSSERVATORI ASTRONOMICI NON PROFESSIONALI, DI SITI DI OSSERVAZIONE E DEI PLANETARI (L.R. 29/11/2001, N. 37)
070018	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI (L.R. 01/12/1989, N. 49)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA**DIREZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
070036	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO - CARLO GOLDONI (L.R. 24/01/1992, N. 9)
070046	FUNZIONAMENTO DELLA MEDIATECA REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL TERRITORIO VENETO (L.R. 06/06/1983, N. 30)
070051	SPESE PER LE INIZIATIVE ED ATTIVITÀ EDITORIALI (L.R. 10/01/1984, N. 5)
070080	INIZIATIVE EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI COLLANE RIGUARDANTI LA CULTURA POPOLARE E LE FONTI DELLA STORIA E DEL LA CIVILTA' DEL VENETO (L.R. 15/01/1985, N. 9)
070114	INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (ART. 11, L.R. 05/09/1984, N. 51)
070132	INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA E DEL TEATRO (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N. 52)
070226	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI CULTURALI NELL'AMBITO DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON GLI ENTI LOCALI (ART.51, L.R. 22/02/1999, N. 7)
070228	CONTRIBUTO DELLA REGIONE ALLA GESTIONE DELLE FONDAZIONI "ARENA" DI VERONA E "LA FENICE" DI VENEZIA (ART.3, L.R. 10/05/1999, N. 20)
100029	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPETTACOLO (ART.147, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100060	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (ART.41, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100429	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO PER FAVORIRE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL COMUNE E NELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ART.47, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100623	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (L.R. 17/01/2002, N. 2, ART. 41)
100626	INIZIATIVE REGIONALI PER FAVORIRE LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' VENETA (ART. 22, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100846	CELEBRAZIONI PER LA COMMEMORAZIONE DI EVENTI STORICI E PERSONALITA' VENETE DI PRESTIGIO (L.R. 16/03/2006, N. 4 - L.R. 10/12/2010, N. 29)
100924	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA" (ART. 17, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100925	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA (ART. 19 L.R. 19/02/2007, N. 2)
100952	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA (ART. 66, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100953	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRI DELLE DOLOMITI DI BELLUNO (ART. 68, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100958	TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE VENETO (L.R. 13/04/2007, N. 8)
101041	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLE FONDAZIONI "ARENA DI VERONA" E "TEATRO LA FENICE DI VENEZIA" (ART. 51, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101077	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE TEATRO CIVICO CITTÀ DI VICENZA (ART. 17, L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 33, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101128	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PADOVA PER LA STAGIONE LIRICA E PER IL FESTIVAL DEI TEATRI DELLE MURA (ART. 76, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101232	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE ATLANTIDE - TEATRO STABILE DI VERONA (ART. 28, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101307	AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N. 8)
101308	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N. 8)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA**DIREZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101312	CELEBRAZIONE DELL'ANNO GALILEIANO NEL VENETO (L.R. 27/03/2009, N. 10)
101354	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURO HOME MOVIES NET" (GRANT AGREEMENT DEL 01/07/2009, N. 0762)
101422	AZIONI REGIONALI PER IL SISTEMA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (L.R. 09/10/2009, N. 25)
101474	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL TEATRO COMUNALE "LUIGI RUSSOLO" DI PORTOGRUARO (ART. 59, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101475	POLO NAZIONALE ARTISTICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SUL TEATRO MUSICALE E COREUTICO DI VERONA (ART. 41, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101476	FONDAZIONE PER IL BACINO CULTURALE, AMBIENTALE E SOCIALE DEL COMUNE DI CEREA (ART. 22, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101477	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VICENZA PER IL PROGRAMMA "VICENZA D'AUTORE - CITTA' UNESCO 1994-2009" (ART. 61, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101481	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALLA FONDAZIONE "ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO" (ART. 42, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101482	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE MUSICALE S. CECILIA DI PORTOGRUARO (ART. 60, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101483	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ANPI-COMITATO REGIONALE VENETO (ART. 62, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101568	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE E PALII (L.R. 08/11/2010, N. 22)

DIREZIONE TURISMO**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100027	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO A SCOPO TURISTICO-RICREATIVO (ARTT.1, 2, 3, L.R. 17/01/1972, N. 1 - D.L. 05/10/1993, N. 400 - ART. 49, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100202	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART.5, C.5, C.6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296 - D.P.R. 24/07/2007, N. 158)
100493	TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (L. 29/03/2001, N. 135)
100541	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ERNEST - EUROPEAN RESEARCH NETWORK ON SUSTAINABLE TOURISM" (GRANT AGREEMENT DEL 05/12/2008, N. 219438)

USCITA

Capitolo	Descrizione
031104	FONDO REGIONALE DI GARANZIA E CONTROGARANZIA PER IL SETTORE TURISTICO (ART. 98, C. 1, LETT. D), L.R. 04/11/2002, N. 33)
031106	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO ED AFFINI OPERANTI A REGIME D'IMPRESA (ART. 101, L.R. 04/11/2002, N. 33 - ART. 12, L.R. 18/03/2011, N. 7)
031109	FONDO PER I PROGETTI D'INTERESSE PUBBLICO E D'INTERESSE REGIONALE (ART. 106, L.R. 04/11/2002, N. 33)
031806	OBBIETTIVO 2 (2000-2006) DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONALITÀ (MIS. 3.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA**DIREZIONE TURISMO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
031807	OBIETTIVO 2 (2000-2005) DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONALITÀ (MIS. 3.2) - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
071290	SPESE PER L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECONOMIA TURISTICA" (ART.3, L.R. 23/12/1991, N. 37)
100108	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 RECUPERO DI BENI STORICO-ARTISTICI A FINI DELLO SVILUPPO DEL SETTORE TURISTICO (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001)
100184	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE ESERCITATE IN MATERIA DI INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA TURISTICA E PROMOZIONE LOCALE (ART. 3, 10 E 17, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100191	CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE "BRUNO CREPAZ" (ART. 122, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100310	AIUTI DI IMPORTANZA MINORE (DE MINIMIS) IN MATERIA DI TURISMO (ART.97, COMMA 1, LETT.E), ART.98, COMMA 4, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100398	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI DI SVILUPPO RIGUARDANTI LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DELLE LORO POTENZIALITA' TURISTICHE (ART. 5, C. 5, L. 29/03/2001, N. 135)
100495	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C.5., C.6, L. 29/03/2001, N. 135)
100656	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 5, C. 6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296 - D.P.R. 24/07/2007, N. 158)
100658	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 RECUPERO DI BENI STORICO-ARTISTICI AI FINI DELLO SVILUPPO DEL SETTORE TURISTICO (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001)
100699	AZIONI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 5, 6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296 - D.P.R. 24/07/2007, N. 158)
100726	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI DI SVILUPPO RIGUARDANTI LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DELLE LORO POTENZIALITA' TURISTICHE (ART. 5, C.5, L. 29/03/2001, N. 135)
100756	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE PRO LOCO (ART. 11, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100822	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA TERMALE (ART. 47, C. 2, L.R. 03/02/2006, N. 2)
101081	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI VENEZIA PER INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE TURISTICA (ART. 50, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101283	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "LA GRANDE GUERRA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101284	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "LA GRANDE GUERRA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101444	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL TURISMO SULLE VIE NAVIGABILI (ART. 64, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101446	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BL) PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE TERME DI VALGRANDE (ART. 25, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101469	INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO AMBIENTALE E SOCIO-ECONOMICO DEL MONTE PIZZOC (ART. 65, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101495	PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (L. 29/03/2001, N. 135)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA**DIREZIONE TURISMO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101571	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ERNEST - EUROPEAN RESEARCH NETWORK ON SUSTAINABLE TOURISM" (GRANT AGREEMENT DEL 05/12/2008, N. 219438)
101610	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101611	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

DIREZIONE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100586	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOURISTIC INSTITUTIONAL ACTIONS FOR THE DEVELOPMENT OF COOPERATION BETWEEN ITALIAN REGIONS AND CHINESE PROVINCES (TRAVEL)" (CONVENZIONE DEL 27/07/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
020527	INCENTIVI ALLE IMPRESE (L. 21/02/1989, N. 83)
030024	INIZIATIVE REGIONALI DI PROMOZIONE ECONOMICA - SETTORE SECONDARIO (L.R. 24/12/2004, N. 33)
030096	CONTRIBUTO COSTANTE ANNUO SU MUTUI DECENNALI CONTRATTI DALL'ENTE "PADOVA FIERE" SU MUTUI CONTRATTI PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 11, L.R. 22/02/1999, N. 7)
100187	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELLE STRUTTURE ASSOCIATE DI PROMOZIONE TURISTICA (ART. 7 E 8, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100188	SPESE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO - BUY VENETO - (ART.2, COMMA 1, LETT.B L.R. 04/11/2002, N. 33)
100298	SPORTELLO UNICO REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL VENETO (ART.34, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100592	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ SPA CONSORTILE PER IL COMMERCIO ESTERO, LA PROMOZIONE ECONOMICA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE VENETE (ART. 5, COMMA 8, L.R. 24/12/2004, N. 33)
100593	PARTECIPAZIONE AD UNA SPA CONSORTILE PER IL COMMERCIO ESTERO, LA PROMOZIONE ECONOMICA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE VENETE (ART. 5, COMMA 3, L.R. 24/12/2004, N. 33)
101659	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOURISTIC INSTITUTIONAL ACTIONS FOR THE DEVELOPMENT OF COOPERATION BETWEEN ITALIAN REGIONS AND CHINESE PROVINCES (TRAVEL)" (CONVENZIONE DEL 27/07/2011)

DIREZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100460	ASSEGNAZIONE STATALE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL NUOVO TERMINE DI DESIGNAZIONE DEL VINO OTTENUTO DAL VITIGNO TOCAI FRIULANO (D.M. 22/12/2008, N. 11147)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA**DIREZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
012085	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE" (DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143 - L. 23/12/1999, N. 499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)
030020	INIZIATIVE REGIONALI PER PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N. 16)
100186	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO (ART. 2, COMMA 1, LETT.B L.R. 04/11/2002, N. 33)
100566	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LATTIERO CASEARIE DI QUALITÀ (ART.4, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100693	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO (ART. 2, COMMA 1, LETT. B, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100772	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI LOCALI (ART. 16, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100875	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N. 16)
101343	INIZIATIVE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL NUOVO TERMINE DI DESIGNAZIONE DEL VINO OTTENUTO DAL VITIGNO TOCAI FRIULANO (D.M. 22/12/2008, N. 11147)
101688	INIZIATIVE REGIONALI DI VALORIZZAZIONE E MARKETING TURISTICO (L.R. 24/12/2004, N. 33)

DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
002388	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (ART.2, L. 31/01/1994, N. 97)
007534	PROVENTI DERIVANTI DALLA MISURA COMPENSATIVA DI RIMBOSCHIMENTO (ART.15, C.2, LETT.C), L.R. 13/09/1978, N. 52)
007942	PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI TARTUFICOLTURA (ART.13, L.R. 28/06/1988, N. 30)
100587	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER UN VENETO PIU' BIOLOGICO" (D.M. DEL 25/10/2011, N. 0020563)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003100	CONTRIBUTO REGIONALE ORDINARIO A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART.16,23, L.R. 03/07/1992, N. 19 - ART.13, C.1, L.R. 09/09/1999, N. 39)
003109	ASSEGNAZIONI ALLE COMUNITA' MONTANE SUL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (ART.17, L.R. 03/07/1992, N. 19 - ART.2, L. 31/01/1994, N. 97 - ART.14, C.1, L.R. 09/09/1999, N. 39)
011481	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRADE DEL VINO E DI ALTRI PRODOTTI TIPICI DEL VENETO (ART. 8, L.R. 07/09/2000, N. 17)
012020	SPESE PER INIZIATIVA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFICOLO REGIONALE (L.R. 28/06/1988, N. 30 - L. 10/07/1991, N. 201)
013002	SPESE PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI USI CIVICI (ARTT.3,4, L.R. 22/07/1994, N. 31)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA CULTURA**DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
013018	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RURALE MONTANO (ARTT.20,21,22, L.R. 18/01/1994, N. 2 - L.R. 14/09/1994, N. 58 - ART.3, C.9, 10, 11, L.R. 18/04/1995, N. 30)
013052	SPESE PER LA PRODUZIONE DI MATERIALE FORESTALE E DELLE SPECIE VEGETALI LEGNOSE INDIGENE DELLA REGIONE VENETO (ART.28, L.R. 13/09/1978, N. 52 - L.R. 20/03/1981, N. 8 - ART.7, L.R. 18/04/1995, N. 33 - L.R. 05/09/1997, N. 35)
014230	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI PASCOLI, DELLE MALGHE E DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE (ARTT.25,26, L.R. 13/09/1978, N. 52)
100185	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLE COMUNITA' MONTANE PER L'INCENTIVAZIONE DEI SENTIERI ALPINI, BIVACCHI E VIE FERRATE (ART.5, 110 E 116, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100745	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RURALE MONTANO (ARTT. 25, 26 L.R. 13/09/1978, N. 52 - ARTT.20,21,22, L.R. 18/01/1994, N. 2)
101355	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "NETWORK PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'OSPITALITA' RURALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101356	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "NETWORK PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'OSPITALITA' RURALE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101462	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI LOCALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA SULL'UTILIZZO DI MOTOSLITTE (ART. 68, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101660	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER UN VENETO PIU' BIOLOGICO" (D.M. DEL 25/10/2011, N. 0020563)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE PROGETTO VENEZIA****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
002766	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (D.L. 23/10/1996, N. 548 - L. 20/12/1996, N. 641 - D.L. 25/03/1997, N. 67 - D.M. 20/10/1997 - DEL. CIPE 29/08/1997, N. 175 - DEL. CIPE 23/04/1997, N. 84 - L. 2
008333	RECUPERO DAGLI ENTI ATTUATORI DEI FONDI CONCESSI A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA, QUARTA FASE (L. 05/02/1992, N. 139 - L. 04/10/1996, N. 515)
100062	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL "PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE" RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100255	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO DELL'IDROGENO (ACC. PROG. 25/03/2005 - D.M. 25/03/2005, N. 2758 - ACC. PROG. DEL 22/12/2009 - DECRETO DEL 22/12/2009)
100420	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N. 296)
100536	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OPERE DI RISANAMENTO (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N. 59)
100545	ASSEGNAZIONE STATALE DELLA QUOTA DESTINATA AD INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA, CHIOGGIA E CAVALLINO TREPONTI (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N. 59)
100547	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - DECIMA FASE (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 2, COMMA 291 L. 24/12/2007, N. 244)

USCITA

Capitolo	Descrizione
050511	SALVAGUARDIA DI VENEZIA - INTERVENTI STRAORDINARI NEL SETTORE DELLE OPERE IGIENICHE (ART.5, LETT.A), L. 29/11/1984, N. 798)
050515	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RISANAMENTO, DISINQUINAMENTO E PREVENZIONE DA INQUINAMENTI E DI TUTELA AMBIENTALE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA (ART.2, LETT.B), L. 08/11/1991, N. 360)
050517	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - PRIMA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)
050519	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SECONDA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139 - ART.6, D.L. 28/08/1995, N. 357)
050525	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139 - L. 20/12/1995, N. 539 - L. 04/10/1996, N. 515)
050527	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUARTA FASE - (L. 04/10/1996, N. 515)
050529	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUINTA FASE (L. 05/02/1992, N. 139 - L. 02/10/1997, N. 345)
050531	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA-SESTA FASE (L. 23/12/1998, N. 448)
050533	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA-SETTIMA FASE (L. 23/12/1999, N. 488)
050535	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (L. 20/12/1996, N. 641 - D.M. 20/10/1997 - DEL. CIPE 29/08/1997, N. 175 - DEL. CIPE 23/04/1997, N. 84 - L. 23/05/1997, N. 1
050537	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OTTAVA FASE (ART.144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388 - ART.45, C. 1, L. 28/12/2001, N. 448)
100099	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N. 468)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE PROGETTO VENEZIA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100169	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA - QUOTA MUTUO (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100294	ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DA REALIZZARE CON LE ECCEDENZE DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DELLA III FASE E VI FASE (L. 05/02/1992, N. 139)
100335	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA SOCIETÀ PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'AREA ECOLOGICAMENTE ATTREZZATA DI PORTO MARGHERA (ART. 19, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100379	FONDO DI ROTAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA, QUARTA FASE (L. 05/02/1992, N. 139 - L. 04/10/1996, N. 515)
100682	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RISANAMENTO, DISINQUINAMENTO E PREVENZIONE DA INQUINAMENTI E DI TUTELA AMBIENTALE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA (ART. 2, LETT. B), L. 08/11/1991, N. 360)
100683	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI STRAORDINARI NEL SETTORE DELLE OPERE IGIENICHE - SALVAGUARDIA DI VENEZIA (ART.5, LETT.A), L. 29/11/1984, N. 798)
100684	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - PRIMA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)
100685	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SECONDA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139 - ART.6, D.L. 28/08/1995, N. 357)
100686	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139 - L. 20/12/1995, N. 539 - L. 04/10/1996, N. 515)
100687	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUARTA FASE - (L. 04/10/1996, N. 515)
100688	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUINTA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139 - L. 02/10/1997, N. 345)
100689	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SESTA FASE - (L. 23/12/1998, N. 448)
100690	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SETTIMA FASE (L. 23/12/1999, N. 488)
100691	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OTTAVA FASE - (ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388 - ART. 45, C. 1, L. 28/12/2001, N. 448)
100692	INTERVENTI FINALIZZATI AL RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (L. 20/12/1996, N. 641 - DEL. CIPE 29/08/1997, N. 175 - DEL. CIPE 23/04/1997, N. 84 - D.M. 20/10/1997 - L. 23/05/1997, N. 135)
100705	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO DELL'IDROGENO (ACC. PROG. 25/03/2005 - D.M. 25/03/2005, N. 2758)
101173	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CAUSATI DALL'ALLUVIONE DEL 26/09/2007 - ORDINANZA DEL P.C.M. N° 3621/2007 (ORD. P.C.M. 18/10/2007, N. 3621)
101204	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N. 296)
101205	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N. 296)
101252	CONTRIBUTO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ VENETO ACQUE SPA (ART. 32, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101442	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE SU PORTO MARGHERA (ART. 69, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101563	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OPERE DI RISANAMENTO (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N. 59)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE PROGETTO VENEZIA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101577	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA STATALE DESTINATA AD INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA, CHIOGGIA E CAVALLINO TREPONTI (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N. 59)
101578	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - DECIMA FASE (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 2, COMMA 291 L. 24/12/2007, N. 244)
101604	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "SHAPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101605	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "SHAPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

U.P. COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUV)**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001409	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART.1, C.7, L. 17/05/1999, N. 144 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 54)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007039	SPESE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART.1, C.7, L. 17/05/1999, N. 144)
100155	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA EUROPEA "NATURA 2000" (D.P.R. 08/09/1997, N. 357)
101212	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE AREE PROTETTE E NELLA RETE NATURA 2000 (DELIBERA CIPE DEL 29/09/2004, N. 19 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29/02/2008)
101371	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "POLYNVEST" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101372	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "POLYNVEST" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101421	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FONDAZIONE "DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS UNESCO" (ART. 4, C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101625	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "BE-NATUR" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101626	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "BE-NATUR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100065	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA (ART.50, L. 23/12/1998, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 20/09/2002, N. 3720)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100106	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NELLA LOCALITÀ DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273 - ORD. P.C.M. 29/07/2004, N. 3365)

USCITA

Capitolo	Descrizione
100024	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA (ART.22, C.3, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100143	FONDO DI ROTAZIONE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA FINANZA DI PROGETTO (ART.12, L.R. 09/08/2002, N. 15)
100176	FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA (ART. 50, L. 23/12/1998, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 20/09/2002, N. 3720)
100254	ANTICIPAZIONE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ORDINANZA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NELLA LOCALITÀ DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273)
100278	ONERI PER I COMPENSI DEL COMMISSARIO DELEGATO E DEI SOGGETTI ATTUATORI NOMINATI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ - PASSANTE DI MESTRE - (ART.2, COMMA 3, ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273 - DPGR 15/05/2003, N. 552)
100587	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI ALLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA (ART.11, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100609	AZIONI REGIONALI PER IL TRANSITO GRATUITO DI VEICOLI NEI TRATTI METROPOLITANI VENETI DELLE AUTOSTRADE (ART.13, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100710	SPESE PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E DI INDAGINI E MONITORAGGIO DELLA MOBILITÀ REGIONALE (ARTT. 11, 45, L.R. 30/10/1998, N. 25)
101187	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SR10 "PADANA INFERIORE" - PALUGANA (PD) - INNESCO A31 - CONFINE PROVINCIALE (ART.1, COMMA 1153, L. 27/12/2006, N. 296)
101253	INTERVENTI PER FAVORIRE LA PROGETTAZIONE E LE PROCEDURE DI REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI IN PROSSIMITÀ DI CASELLI AUTOSTRADALI (ART. 25, L.R. 12/01/2009, N. 1)

DIREZIONE MOBILITA'**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001407	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO RELATIVI AL TRIENNIO 1994-96 DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART.2, L. 19/07/1997, N. 103)
001411	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO RELATIVI ALL'ANNO 1997 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART.12, L. 07/12/1997, N. 103)
002500	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART.54, L. 23/12/1999, N. 488 - ART.144, L. 19/07/1997, N. 103)
002505	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO - VENETO (ART.6, L. 29/11/1990, N. 380)
005401	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ART. 8, 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.P.C.M. 08/02/2000, N. 103)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE MOBILITA'****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
005403	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ART.9, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACC. PROG. 27/01/2000 - D.P.C.M. 16/11/20)
005405	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DI UNA QUOTA DELL'IVA PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE LOCALE (ART.9, C.4, L. 07/12/1999, N. 472 - ACC. PROG. 27/01/2000 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.M. 22/12/2000)
008503	RECUPERO DALLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E PIEMONTE DI SOMME RELATIVE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI CUI ALL'INTESA INTERREGIONALE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA SUL FIUME PO E IDROVIE COLLEGATE (L.R. 27/06/1997, N. 23)
100034	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N.
100140	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE A FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (I° LIMITE) (ART.8, 15, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D
100151	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III° FASE (I°LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05
100157	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE A FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (II° LIMITE) (ARTT.8,15, D.LGS 19/11/1997, N. 422 -
100158	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE A FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III° LIMITE) (ARTT.8, 15, D.LGS 19/11/1997, N. 422
100160	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III° FASE (II°LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05
100389	ASSEGNAZIONE STATALE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI VEICOLI DA ADIBIRSI A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMA 1031, L. 27/12/2006, N. 296 - DM 31/12/2007, N. 4223 - DM 31/12/2007, N. 4693)
100399	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LOMBARDIA PER L'EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIA NAVIGABILE MANTOVA-VENEZIA (IDRIVIA FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO) (DECRETO DI IMPEGNO N° 2331 DEL 10/03/2008 DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' D
100464	ASSEGNAZIONE STATALE DI ULTERIORI FINANZIAMENTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (IV° - VI° LIMITE) (ARTT. 8 E 15 D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. 28/0
100513	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 63, C12, L. 06/08/2008, N. 133. - D.M. 18/05/2009, N. 413)
100546	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROSECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI SULLA LINEA FERROVIARIA ADRIAMESTRE (D.LGS. 19/11/1997, N. 422 - D.M. 28/03/2003, N. 1691 - D.M. 29/05/2003, N. 2721 - D.M. 06/02/2003, N. 662 - D.M. 14/09/2010, N. 2711)
100584	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 21, C. 3, D.L. 06/07/2011, N. 98)

USCITA

Capitolo	Descrizione
004104	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ULTERIORI FUNZIONI DELEGATE A PROVINCE E COMUNI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ARTT.8,9, L.R. 30/10/1998, N. 25)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE MOBILITA'****USCITA**

Capitolo	Descrizione
045110	SPESE PER MANUTENZIONE DI OPERE DI NAVIGAZIONE INTERNA INTERREGIONALE E SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEI CANTIERI-OFFICINA E DEGLI IMPIANTI RICADENTI SULLE LINEE NAVIGABILI INTERREGIONALI (L.R. 27/06/1997, N. 23)
045112	SPESE PER MANUTENZIONE DI OPERE DI NAVIGAZIONE INTERNA E DI PORTI INTERNI E SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEI CANTIERI-OFFICINA E DEGLI IMPIANTI RICADENTI SULLE LINEE NAVIGABILI DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 10/08/1979, N. 49)
045118	CONTRIBUTO ANNUO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA TRILATERALE DEL GARDA (L.R. 01/12/1989, N. 52)
045120	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA SULLE LINEE NAVIGABILI DEL BRENTA (L.R. 20/01/1988, N. 2)
045122	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA SUL LAGO DI GARDA (L.R. 20/01/1988, N. 1)
045135	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO (L. 29/11/1990, N. 380)
045140	REALIZZAZIONE DI PORTI INTERNI E LACUALI (ART.2, C.1, PUNTI 1)C), 2)B), C.3, L.R. 28/01/1982, N. 8)
045149	INTERVENTI PER COMPLETAMENTO DELLE LINEE NAVIGABILI (L. 26/02/1982, N. 53 - ART.2, L.R. 28/01/1982, N. 8)
045192	SPESE PER RIMOZIONI DI NATANTI E DI MATERIALI SOMMERSI PERICOLOSI PER LA NAVIGAZIONE, NONCHE' DI NATANTI ABUSIVAMENTE ATTRACCATI (L.R. 24/11/1987, N. 55)
045194	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA COMUNITA' DEL GARDA E DELLA GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA - CENTRO REGIONALE DEL VENETO PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO AI NAVIGANTI (ART.17, L.R. 11/09/2000, N. 19)
045313	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO-MINISTERO DELL'AMBIENTE RELATIVO AD INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DEI GAS AD EFFETTO SERRA (ART.8, C. 10, LETT. F, L. 23/12/1998, N. 448)
045615	INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMMODERNAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE (ART.8, L. 11/05/1999, N. 140)
045754	CONTRIBUTO PER INCENTIVARE L'USO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DELLE FASCE DEBOLI DELL'UTENZA (ART.30, L.R. 08/05/1985, N. 54 - L.R. 30/07/1996, N. 19 - ART. 49, C. 7, L.R. 30/10/1998, N. 25)
045760	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE O AI CONSORZI DI BACINO ESERCENTI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA DI COMPETENZA REGIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO DI BUONUSCITA AL PERSONALE DIPENDENTE (ART.46, L.R. 30/10/1998, N. 25)
045770	INTERVENTI PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI MINIMI AUTOMOBILISTICI E LAGUNARI (ARTT.20,32, L.R. 30/10/1998, N. 25 - ART.7, L.R. 09/02/2001, N. 5)
045780	SERVIZI FERROVIARI INTEGRATIVI (ART.9, C.3, LETT.B), D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ART. 41, L.R. 27/02/2008, N. 1)
045789	FINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18 TER, D.L. 13/05/1991, N. 151 - L. 12/07/1991, N. 202)
045800	FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLE LINEE FUNIVIARIE (ART.25, L.R. 05/02/1996, N. 6)
045806	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)
045911	SPESE PER IL SERVIZIO ESCAVAZIONE PORTI IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI TRASPORTI (ART.105, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
045915	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8 E 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 08/02/2000 - D.P.C.M. 16)
045917	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 9 E 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27/01/2000 - D.P.C.M. 16/11/2)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE MOBILITA'****USCITA**

Capitolo	Descrizione
045918	INTEGRAZIONE I.V.A. A CARICO DELLA REGIONE PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE LOCALE (ART.9, C.4, L. 07/12/1999, N. 472 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27/01/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 08/02/2000 - D.M. 22/12/2000.
100047	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI CAUSA DI EFFETTO SERRA NEL SETTORE DEI TRASPORTI - CARBON TAX - (D.M. 21/05/2001)
100087	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II^ FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)
100139	CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA DI BIGLIETTIZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.19, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100324	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" (ART.11, L. 30/11/1998, N. 413 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002, N. 239/D1 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 20/12/2002, N. 240/D1)
100329	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003)
100355	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100393	SPESE PER LA GESTIONE DEI CONTRASSEGNI DI IDENTIFICAZIONE DEI NATANTI DA DIPORTO NELLA LAGUNA VENETA (O.M. 27/12/2001, N. 3170 - O.M. 12/04/2002, N. 3196 - ART. 38, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100538	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI MOBILITA' DEI SOGGETTI DISABILI NON DEAMBULANTI (ART. 18, L.R. 30/07/1996, N. 22)
100577	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEGLI ISPETTORATI DI PORTO (ARTT. 146, 153, R.D. 30/03/1942, N. 327 - ARTT. 67, 72, D.P.R. 28/06/1949, N. 631)
100597	FINANZIAMENTO DEGLI ULTERIORI INVESTIMENTI SULLA LINEA FERROVIARIA ADRIA - MESTRE (ARTT. 8, 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. 28/03/2003, N. 1691 - DM 29/05/2003, N. 2721 - DM 06/02/2003, N. 662 - D.M. 14/09/2010, N. 2711)
100680	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI (ART. 7, C. 5, L. 24/12/2003, N. 363 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/10/2004)
100740	TRASFERIMENTI DI RISORSE ALLA SOCIETÀ SISTEMI TERRITORIALI SPA PER LE FUNZIONI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE LINEE NAVIGABILI IN AMBITO REGIONALE (ART. 69, L.R. 22/02/1999, N. 7)
100820	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI COMELICO SUPERIORE E SAPPADA PER IL COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISALITA (ART. 47, C. 1, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100828	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA TRASPORTO VENETO ORIENTALE S.P.A. (ATVO SPA) (ART. 36, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100852	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA LOGISTICA DELLA FILIERA DELLE MERCI PERICOLOSE (DM 29/12/2005, N. 3040/AG)
100868	CONTRIBUTI ERARIALI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO 2004/2007 RELATIVO AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, C. 2, L. 22/04/2005, N. 58 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 24/05/2006, N. 204 - ART. 1, C. 1230, L. 27/12/2006, N. 296)
100879	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE INTERVENTI SU COMPENSATORI SCIISTICI (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100881	INTERVENTI PER IL RISANAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" (ART. 11, L. 30/11/1998, N. 413 - ART. 4, C. 176, L. 27/12/2003, N. 350 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 25/05/2005, N. DEM/1-62 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 11)
100902	CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE SCIABILI DI INTERESSE LOCALE (ART. 11, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100915	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASPORTO SU ROTAIA (ART. 12, L.R. 25/02/2005, N. 8 - ART. 43, L.R. 27/02/2008, N. 1)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE MOBILITA'****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101066	SERVIZIO SPERIMENTALE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 41, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101076	AZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIKE SHARING" (ART. 12, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101121	INTERVENTI PER L'ACQUISTO DI NUOVO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO (ART. 86, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101146	CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8 E 12 D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.P.C.M. 16/11/2000)
101147	IVA TRASFERITA DALLO STATO PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE LOCALE (ART. 9, C.4, L. 07/12/1999, N. 472 - ACC. PROG. 27/01/2000 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.M. 22/12/2000)
101152	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI VEICOLI DA ADIBIRSI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMA 1031, L. 27/12/2006, N. 296 - DECRETO DEL MINISTERO DEI TRASPORTI DEL 31/12/2007, N. 4693)
101158	ONERI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO RELATIVO AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMA 297 E COMMA 308, L. 24/12/2007, N. 244)
101161	INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI ALLA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE (ART.15, L.R. 25/02/2005, N. 9)
101171	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIA NAVIGABILE MANTOVA-VENEZIA (IDROVIA FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO) (DECRETO DI IMPEGNO N° 2331 DEL 10/03/2008 DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DELLA REGIONE LOMBARDIA.)
101243	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI DI RISALITA, PISTE DA SCI E SISTEMI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO (L.R. 21/11/2008, N. 21)
101458	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI IMPIANTI SCIISTICI DI MALGA SAN GIORGIO IN COMUNE DI BOSCOCHIESANUOVA (ART. 76, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101537	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 63, C. 12, L. 06/08/2008, N. 133. - D.M. 18/05/2009, N. 413)
101650	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.21, C.3, D.L. 06/07/2011, N. 98)

DIREZIONE INFRASTRUTTURE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
002738	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA MOBILITÀ CICLISTICA (ART.3, L. 19/10/1998, N. 366)
005515	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI VIABILITÀ (ARTT. 99, 101, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100057	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI SULLA STRADA REGIONALE N° 50 DEL "GRAPPA E PASSO ROLLE" (ACC. PROG. 21/05/2001)
100098	TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL COMUNE DI VENEZIA E DALLE F.S. S.P.A. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/03/2001)
100118	ASSEGNAZIONE STATALE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DEL "PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE" (ART.32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/12/2002, N. 3482)
100200	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEI SISTEMI FIERISTICI DI VERONA E DI PADOVA (ART. 45, C. 3, L. 28/12/2001, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 03/12/2003, N. 6151 - ART. 1, C. 459, L. 30/12)
100287	ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART. 4, C. 158, L. 24/12/2003, N. 350 - ART. 1, C. 157, L. 30/12/2004, N. 311)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE INFRASTRUTTURE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100315	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE (CONV. 29/11/2006, N. 2006)
100329	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI QUATTRO INTERVENTI DI VIABILITÀ NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 23/11/2006)
100396	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S.14 "DELLA VENEZIA GIULIA" E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI S.STINO DI LIVENZA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27/02/2004)
100397	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.R.245 "CASTELLANA" E LA S.P. 38 "VIA OLMO" IN COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 21/09/2005)
100400	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA DI MANTOVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 11/02/2004 TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA DI MANTOVA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PRO
100404	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'USCITA DELLA A28 A GRUARO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 09/09/2004, N. 12411)
100425	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - 1° LOTTO" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 03/02/2004)
100426	ASSEGNAZIONE DA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - 1° LOTTO" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 03/02/2004)
100467	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI TREBASELEGHE (PD) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "P.T.R. 2009-2011 N. 418 - VIABILITA' ALTERNATIVA S.R. N. 245 CASTELLANA" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 13/05/2009)
100503	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL 3° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. 27/12/2007, N. 20712)
100514	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO ALL'INTERCONNESSIONE TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E LA S.P. 2 "ROMANA APONENSE" (ACCORDO 31/05/2004)
100515	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI", E LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)
100516	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA E LA S.P. 2 "ROMANA APONESE" (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)
100534	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. 16/07/2010, N. 2132)
100550	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SISTEMAZIONE DELL'ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE DELL'ABITATO DI CANALE D'AGORDO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P.346 (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 22/12/2003)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003428	INTERVENTI PER L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (L.R. 31/12/1987, N. 66)
007012	SPESE PER STUDI E PROGETTAZIONI DI NUOVE OPERE IN MATERIA DI TRASPORTI E DI LAVORI PUBBLICI (L.R. 28/01/1982, N. 8 - L.R. 16/08/1984, N. 42)
044018	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA SEMAFORIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE ATTE A RIDURRE LA VELOCITÀ (L.R. 02/05/2003, N. 12)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE INFRASTRUTTURE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
045014	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA SISTEMAZIONE DI OPERE MARITTIME (L. 03/08/1949, N. 589)
045206	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE STRADALE NEL COMUNE DI PORTO TOLLE (ART.10, L.R. 11/09/2000, N. 19)
045280	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' STATALE, AL FINE DI MIGLIORARE LA MOBILITA' E LA SICUREZZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI REGIONALI (ART.3, C.1, LETT.A),B),C),H), ART.7, ART.16, C.2, LETT.A), L.R. 30/12/1991, N. 39)
045283	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (ART.3, L. 19/10/1998, N. 366)
045284	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI, COMUNITA' MONTANE ED ENTI DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI, AL FINE DI CONSENTIRE LA MOBILITA' DEGLI UTENTI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA (ARTT
045288	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE (L.R. 30/12/1991, N. 39)
045298	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ADOZIONE DI MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL TRAFFICO COMMERCIALE IN AMBITO URBANO (L.R. 09/08/1999, N. 36)
045300	CONTRIBUTI PER L'ACQUISIZIONE DI SEDIMI FERROVIARI DISMESSI (L.R. 24/12/1999, N. 61)
045320	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI VENTENNALI (ART.7, L.R. 28/01/1982, N. 8)
045322	CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DI PASSAGGI A LIVELLO E PER L'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI FERROVIARI (ART.4, L.R. 28/01/1982, N. 8 - ART.7, L.R. 24/02/1987, N. 6 - ART.28, L.R. 03/02/1998, N. 3)
045323	CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO E L'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI DI LINEE FERROVIARIE SU STRADE PROVINCIALI E COMUNALI (SOMMA FINANZIATA CON I CONTRIBUTI STATALI) (ART.2, C.1, L. 18/06/1998, N. 194)
045324	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI AGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI (ART.3, L. 24/03/1989, N. 122)
045325	FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INTERESSANTI LE TRATTE FERROVIARIE DEL TERRITORIO REGIONALE, COMPRESSE LE TRATTE RELATIVE AL PRIMO STRALCIO DEI LAVORI DEL SFMR, NEL QUADRO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA ELIMINAZIONE DEI PASSAGGI A LIVEL
045326	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI AL COMUNE DI VENEZIA IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI (ART.6, L. 24/03/1989, N. 122)
045738	INFORMAZIONE ALL'UTENZA SULLE DIVERSE FORME DI MOBILITÀ (ART.27, L.R. 09/02/2001, N. 5)
045785	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (L. 26/02/1992, N. 211)
045787	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (ART.15, L.R. 28/01/2000, N. 5)
045788	FINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (L. 26/02/1992, N. 211 - ART. 27, L. R. 30/01/2004, N. 1)
045902	FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DEGLI ONERI FINANZIARI DELLA SOCIETA' DI CAPITALI PER LA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE RETI STRADALI (ART.6, L.R. 25/10/2001, N. 29 - ART. 34, L.R. 16/02/2010, N. 11)
045907	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT.99,101, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ARTT.92,95,96, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100022	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI ALL'AUTOSTRADA A28 SACILE-CONEGLIANO (ART.22, C.1, LETT. A), L.R. 17/01/2002, N. 2)
100023	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART.22, C.1, LETT. B), L.R. 17/01/2002, N. 2)
100080	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE (DEL. CIPE 06/08/1999, N. 142 - DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE INFRASTRUTTURE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100081	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 5 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E LO SVILUPPO LOCALE DEGLI APQ (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001)
100158	INTERVENTI STRUTTURALI SULLA STRADA REGIONALE N° 50 "DEL GRAPPA E PASSO ROLLE" (ACC. PROG. 21/05/2001)
100213	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI PARCHEGGI SCAMBIATORI (ART.57, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100245	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO SU LINEE FERROVIARIE NEL COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/03/2001)
100281	ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART.32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/12/2002, N. 3482)
100282	SPESE PER LA PROGETTAZIONE DELLA "VIABILITÀ DI CARATTERE STRATEGICO NELL'AREA CENTRALE DEL VENETO: S.S.245 TRATTO TREBASELEGHE-CASTELFRANCO VENETO E S.S.10 ESTE (PADOVA)-LEGNAGO (VERONA)" (ART.54, L. 28/12/2001, N. 448 - D.M. ECONOMIA E FINANZA DEL 03/04)
100450	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROSECUZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (ART.4, COMMA 154, L. 27/12/2003, N. 350)
100488	REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEI SISTEMI FIERISTICI DI VERONA E DI PADOVA (ART. 45, C. 3, L. 28/12/2001, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 03/12/2003, N. 6151 - ART. 1, C. 459, L. 30/12/2004, N. 311 - ART. 1, C. 9
100564	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA PROGETTAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI (ART.12, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100565	ULTERIORI FINANZIAMENTI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA (ART.95, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART.10, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART. 24, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100608	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEL NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO VENEZIA-CHIOGGIA (ART.16, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART. 27, L.R. 19/02/2007, N. 2 - ART. 42, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100675	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT. 92, 95, 96, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100704	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100718	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ STATALE AL FINE DI MIGLIORARE LA MOBILITA' E LA SICUREZZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI REGIONALI (ART. 3, C. 1, LETT. A), B), C), H), ART. 7, ART.16, C. 2, LETT. A), L.R. 30/12/1991, N. 39)
100798	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100799	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE - SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) - (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100823	INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO ED IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (ART. 22, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100854	COFINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART. 4, C. 158 , L. 24/12/2003, N. 350 - ART. 1, C. 457, L. 30/12/2004, N. 311)
100880	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE INTERVENTI A FAVORE DELLA VIABILITA' (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100927	INTERVENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA (ART. 25, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100968	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE (CONV. 29/11/2006, N. 2006)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE INFRASTRUTTURE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100970	REALIZZAZIONE DI LAVORI URGENTI DI ADEGUAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE NEL TRATTO TREBASELEGHE PIOMBINO DESE (CONVENZIONE DEL 27/07/2006)
100971	REALIZZAZIONE DI QUATTRO INTERVENTI DI VIABILITÀ NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 23/11/2006)
101029	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STRADA REGIONALE "S.R. 245" NEL COMUNE DI RESANA (CONVENZIONE DEL 24/11/2005)
101038	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - APQ 10 - POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE AREE URBANE E TERRITORIALI - INTERVENTI DI VIABILITÀ (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
101051	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (ART. 45, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101052	INTERVENTI PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLA TRATTA VENETA AV/AC DELLA LINEA FERROVIARIA VENEZIA-TRIESTE (ART. 44, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101053	ARREDO A VERDE DELLE ROTATORIE LUNGO LA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 46, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101054	INTERVENTI DI CONTENIMENTO ED ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LA RETE VIARIA DI INTERESSE REGIONALE (ART. 47, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101083	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 79, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101122	ACQUISIZIONE DEL SEDIME DELLA EX FERROVIA TREVISO-OSTIGLIA (ART. 37, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101165	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S.14 "DELLA VENEZIA GIULIA" E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI S.STINO DI LIVENZA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27/02/2004)
101166	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.R.245 "CASTELLANA" E LA S.P. 38 "VIA OLMO" IN COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 21/09/2005)
101172	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 11/02/2004 TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA DI MANTOVA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO)
101178	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'USCITA DELLA A28 A GRUARO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 09/09/2004, N. 12411)
101186	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA BRETTELLINA NEL COMUNE DI VITTORIO VENETO (TV) (ART.1, COMMA 1153, L. 27/12/2006, N. 296)
101211	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - 1° LOTTO" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 03/02/2004)
101234	PROGETTAZIONE DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO NELL'AREA DEL BELLUNESE (ART. 23, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101256	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 24, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101353	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "P.T.R. 2009-2011 N. 418 - VIABILITÀ ALTERNATIVA S.R. N. 245 CASTELLANA" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 13/05/2009)
101432	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO S.F.M.R. VENETO (ART. 2, C. 292, L. 24/12/2007, N. 244)
101461	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE SUL FIUME ADIGE - COMUNE DI DOLCÈ (ART. 39, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101465	CONTRIBUTI REGIONALI ALLE PROVINCE PER AZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (ART. 79, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101489	ATTUAZIONE DEL 3° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. 27/12/2007, N. 20712)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE INFRASTRUTTURE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101538	REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO ALL'INTERCONNESSIONE TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E LA S.P. 2 "ROMANA APONENSE" (ACCORDO 31/05/2004)
101539	REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E TANGENZIALE OVEST DI PADOVA (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)
101540	REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA E LA S.P. 2 "ROMANA APONESE" (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)
101562	ATTUAZIONE DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. 16/07/2010, N. 2132)
101575	SISTEMAZIONE DELL'ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE DELL'ABITATO DI CANALE D'AGORDO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 346 (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 22/12/2003)

U.P. LOGISTICA**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100408	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIOSIRE" (GRANT AGREEMENT DEL 20/08/2008, N° IEE/07/741/SI2.500395)

USCITA

Capitolo	Descrizione
045034	CONTRIBUTI PER I PORTI MARITTIMI DI VENEZIA, CHIOGGIA E IL PORTO FLUVIO-MARITTIMO IN LOCALITÀ CÀ CAPPELLO-PORTO LEVANTE (ART.2, C.4, L.R. 28/01/1982, N. 8 - ART. 30, C. 1, L.R. 30/01/2004, N. 1)
045310	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERPORTI E CENTRI MERCI (ART.2, C.3, L.R. 28/01/1982, N. 8 - ART.14, LETT.C), L.R. 31/01/1983, N. 8)
045330	INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DELL'AEROPORTUALITÀ TURISTICA (L.R. 29/12/1988, N. 62)
100153	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI "AUTOSTRADA VIAGGIANTE" E "AUTOSTRADA DEL MARE" (ART.18, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100440	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE MERCI SU ROTAIA (ART. 31, L. R. 30/01/2004, N. 1)
101183	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIOSIRE" (GRANT AGREEMENT DEL 20/08/2008, N° IEE/07/741/SI2.500395)
101295	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRIM - TRASPORTO MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101296	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRIM - TRASPORTO MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101303	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE "SONORA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101304	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE "SONORA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101363	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "TRANSITECTS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101364	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "TRANSITECTS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101367	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPCHECK 2" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**U.P. LOGISTICA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101368	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPCHECK 2" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101375	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "WATERMODE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101376	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "WATERMODE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101511	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "ADRIA A" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101512	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "ADRIA A" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101617	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "TRANSAFE-ALP" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101618	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "TRANSAFE-ALP" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101619	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "POLY-5" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101620	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "POLY-5" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101654	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "RAILHUC" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101655	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "RAILHUC" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100224	PROVENTI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N. 21)

USCITA

Capitolo	Descrizione
043030	CONTRIBUTI AI COMUNI IL CUI TERRITORIO RIENTRA NEGLI AMBITI INDIVIDUATI DAI PIANI D'AREA, SECONDO IL PTRC, PER LA REDAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI E DI LORO VARIANTI (L.R. 27/06/1985, N. 61 - ART.10, L.R. 03/02/1998, N. 3 - ART.12, L.R. 17/01/2002, N.
050503	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA - SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO COMPENSAZIONALE (ART.19, LETT.B), L. 16/04/1973, N. 171)
100196	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COPIANIFICAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICO-PAESAGGISTICA (ART.37, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100517	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI (L. R. 23/04/2004, N. 11)
100537	INTERVENTI REGIONALI DI RIQUALIFICAZIONE DEI NUCLEI COMPROMESSI DA FENOMENI DI ABUSIVISMO EDILIZIO (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N. 21)
100694	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE RISCOSSE IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO (L.R. 05/11/2004, N. 21)
100731	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI (L. R. 23/04/2004, N. 11 - ART. 35, L.R. 16/02/2010, N. 11)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100931	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 44, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100978	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ABUSIVISMO EDILIZIO (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N. 21 - ART. 36, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101070	AZIONI REGIONALI PER LA COPIANIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI (ART. 15, L. R. 23/04/2004, N. 11)
101231	FONDO REGIONALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO PAESAGGISTICO (ART. 17, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101357	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "SUSPLAN" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101358	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "SUSPLAN" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101361	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPHOUSE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101362	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPHOUSE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101379	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED "PAYS MED URBAN" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101380	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED "PAYS MED URBAN" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101424	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE COMPETENZE IN MATERIA URBANISTICA (ART. 6, L.R. 16/02/2010, N. 11)

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
002791	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL CENSIMENTO DEI BIOTOP/SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA SUL TERRITORIO REGIONALE (DIR. CEE 21/05/1992, N. 43)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007006	SPESE PER STUDI, RICERCHE E INDAGINI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.R.C.) E PER LE STAMPE RELATIVE ALLO STESSO ED AGLI ALTRI PIANI TERRITORIALI E PER ALTRE INIZIATIVE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
051223	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE- AREE NATURALI PROTETTE (DEL. CIPE 21/12/1993)
051239	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SECONDO PROGRAMMA TRIENNALE PER LE AREE NATURALI PROTETTE 1994/96 E PER L'AGGIORNAMENTO 1996 DEL MEDESIMO - DELIBERAZ. DEL COMITATO PER LE A.N.P. 18/12/95 E 2/12/96 (D.M. 14/07/1998)
100945	PREMIO "LUIGI PICCINATO" PER L'URBANISTICA E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (ART. 58, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100947	PROGETTI STRATEGICI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (PTRC) (ART. 62, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101457	AZIONI PER LA RICOGNIZIONE DEI SISTEMI DIFENSIVI REGIONALI (ART. 73, L.R. 16/02/2010, N. 11)

SEGRETERIA REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE**DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101523	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "APICE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101524	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "APICE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101525	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "2B PARKS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101526	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "2B PARKS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101601	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "UHI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101602	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "UHI" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

U.P. SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100411	ASSEGNAZIONE DA "CORILA" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROVISION OF INTEROPERABLE DATASETS TO OPEN GI TO EU COMMUNITIES (PROGRAMMA EUROPEO ECONTENTPLUS 2006 - CONTRACT N. 310011/2007 "GIS4EU")

USCITA

Capitolo	Descrizione
007800	SPESE PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE, DELLA CARTA GEOLOGICA E DEI TEMATISMI COLLEGATI (L.R. 16/07/1976, N. 28)
100334	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 18, L. R. 30/01/2004, N. 1)
101189	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROVISION OF INTEROPERABLE DATASETS TO OPEN GI TO EU COMMUNITIES" (GIS4EU) (PROGRAMMA EUROPEO ECONTENTPLUS 2006 - CONTRACT N. 310011/2007 "GIS4EU")

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE TUTELA AMBIENTE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
000196	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3, C. 24-40, L. 28/12/1995, N. 549 - ARTT.39-49, L.R. 21/01/2000, N. 3)
000912	ASSEGNAZIONE STATALE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E L'OCCUPAZIONE 1986/1988 - DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL GORZONE E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI UBICATI NELLA PARTE BASSA
000961	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER DISINQUINAMENTO LAGO DI GARDA (L. 07/08/1982, N. 526)
001415	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL MONITORAGGIO E STUDI IN MATERIA AMBIENTALE INERENTI IL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA (ART.62, D.LGS 11/05/1999, N. 152)
001416	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI L.S.U. NEL SETTORE DEL RECUPERO E RICICLAGGIO DI RIFIUTI (DEL. CIPE 17/03/1998, N. 32)
002663	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI BONIFICA DI AREE INQUINATE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI BONIFICA (D.L. 31/08/1987, N. 361 - L. 29/10/1987, N. 441 - ART.58, C.6 D.LGS 05/02/1997, N. 22)
002731	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE (D.L. 23/06/1995, N. 244 - L. 08/08/1995, N. 341 - D.L. 23/10/1996, N. 548 - DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 20/12/1996, N. 641 - D.L.
002794	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE - AREE URBANE (DEL. CIPE 21/12/1993)
002798	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE "PROGETTO PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN PROVINCIA DI BELLUNO (ART.1. C.1. 2 D.L. 05/10/1993, N. 398 - L. 04/12/1993, N. 493 - DEL. CIPE 10/05/1995, N.
002979	ASSEGNAZIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA DEL PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
007937	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA E DI SORVEGLIANZA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI (D.M. 03/09/1998, N. 370)
007948	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE IN MATERIA DI ACQUE (ART. 136, D.LGS 03/04/2006, N. 152)
008334	PROVENTI DERIVANTI DALLA SPESE D'ISTRUTTORIA DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (L.R. 26/03/1999, N. 10)
009640	ENTRATA PROVENIENTE DALLA ASSUNZIONE DI MUTUI CON LA CASSA DD. E PP. PER OPERE DI COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DI ACQUEDOTTI NON DI COMPETENZA STATALE, NONCHE' PER LE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE (ART.17, C.38, L. 11/03/1988, N. 67)
100063	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL "PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE" RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (RO) (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100142	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (I^LIMITE) (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO DEL 26/09/2002, N. 1324)
100167	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (II^LIMITE) (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 13/02/2003, N. 1631)
100428	PROVENTI DERIVANTI DALLE TARIFFE DA APPLICARE ALLE ISTRUTTORIE ED AI CONTROLLI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS DEL 18/02/2005, N. 59 - DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 24/04/2008)
100431	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)
100462	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO STATO - REGIONI E PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' (ART. 1 COMMI 1124, 1125 L. 27/12/2006, N. 296 - ACC. PROG. 01/08/2007, N. 162)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE TUTELA AMBIENTE****ENTRATA****Capitolo Descrizione**

100501	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA A VENETO ACQUE S.P.A. (ART. 29, L.R. 16/02/2010, N. 11)
--------	---

USCITA**Capitolo Descrizione**

014010	PROVVIDENZE A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI COMUNI MONTANI SERVITI DA ACQUEDOTTI PER SOLLEVAMENTO (L.R. 06/11/1984, N. 55)
050034	CONTRIBUTI REGIONALI IN MATERIA DI IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE RELATIVI AL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA (L.R. 27/03/1998, N. 5 - ART. 55, L.R. 09/02/2001, N. 5 - ART. 11, L.R. 27/02/2008, N. 1)
050061	SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI (L. 18/05/1989, N. 183 - ART.18, C.3, L. 05/01/1994, N. 36 - D.P.R. 18/11/1997)
050103	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ECOLOGICO R.S.U. DEL COMPRESORIO DI VERONA (1 LINEA DI SELEZIONE, 2 LINEE DI COMPOSTAGGIO) SOMMA FINANZIATA CON I FONDI FIO 89 (RIF. 163)
050106	SPESE GENERALI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (D.M. 03/09/1998, N. 370)
050146	QUOTA DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI DA DEVOLVERE ALLE PROVINCE (ART.3, L. 28/12/1995, N. 549 - L.R. 21/01/2000, N. 3)
050164	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART.3, C.27, L. 28/12/1995, N. 549 - ART.46, C.3, L.R. 21/01/2000, N. 3)
050245	SPESE PER LA REDAZIONE DI PIANI DI BONIFICA DI AREE INQUINATE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI BONIFICA (L. 29/10/1987, N. 441 - ART.58, C.6, D.LGS 05/02/1997, N. 22)
050256	PRONTO INTERVENTO PER FENOMENI OCCASIONALI DI INQUINAMENTO (L.R. 16/04/1985, N. 33)
050264	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (ART.5, L.R. 26/03/1999, N. 10)
050266	FINANZIAMENTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA A NORMA DELLE SEDI DELL'ARPAV (ART.48, L.R. 28/01/2000, N. 5)
050268	CONTRIBUTO ANNUALE DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE -ARPAV- (ART.27, LETT.B), L.R. 18/10/1996, N. 32)
051205	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989-91 PER LA TUTELA AMBIENTALE - PROGRAMMA "SINA" (ART.7, L. 08/07/1986, N. 349 - ARTT.6,13, L. 28/08/1989, N. 305)
051243	INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE (ART.6, C.2, L. 23/05/1997, N. 135 - ART.8, L. 08/10/1997, N. 344 - D.M. 15/05/1998)
053077	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE - SETTORE DEL CICLO DELL'ACQUA (L. 08/08/1995, N. 341 - DEL. CIPE 18/12/1996 - DEL. CIPE 12/07/1996, N. 131 - L. 20/12/1996, N. 641 - DEL. CIPE 29/08/1997,
060033	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE (ART.27, L.R. 18/10/1996, N. 32)
100034	INTERVENTI PRIORITARI PER IL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA RELATIVAMENTE ALLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA AMBIENTALE (ARTT. 73,74,81, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100051	FINANZIAMENTO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE (ART.70, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100069	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE (ART.73, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100070	INTERVENTI REGIONALI PER LA BONIFICA E IL RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI (ART.17, D.LGS 05/02/1997, N. 22 - D.LGS 31/03/1998, N. 112)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE TUTELA AMBIENTE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100100	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (ROVIGO) (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100170	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (ROVIGO) - QUOTA MUTUO (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100202	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 2 TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001)
100452	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL RISANAMENTO DEL FIUME FRATTA GORZONE E DEL SUO BACINO (ART. 22, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100531	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'INTERRAMENTO DI LINEE ELETTRICHE AEREE NEL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI (ART. 2, L.R. 13/08/2004, N. 16)
100672	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART. 3, C. 27, L. 28/12/1995, N. 549 - ART. 46, C. 3, L.R. 21/01/2000, N. 3)
100949	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA (ART. 39, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101056	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ (ART. 38, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101125	INTERVENTI REGIONALI PER LA BONIFICA E LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO (ART. 15, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101217	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101251	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 2, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101346	ATTUAZIONE DEL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO STATO - REGIONI E PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ' (L. 27/12/2006, N. 296 - ACC. PROG. 01/08/2007, N. 162)
101406	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE RETI IDRICHE PUBBLICHE (ART. 15, C.2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40)

U.C. TUTELA ATMOSFERA**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100007	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI" (D.M. 28/05/2001, N. 292)

USCITA

Capitolo	Descrizione
051219	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE- AREE URBANE (DEL. CIPE 21/12/1993)
051241	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA D'INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI CONTROLLO DEL RUMORE AEREOPORTUALE (ART.10, L. 26/06/1990, N. 165 - INT. IST. 29/12/1997)
100036	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI" (D.M. 28/05/2001, N. 292 - DECRETO DIRETTORIALE 11/04/2003 - PROGRAMMA TETTI FOTOVOLTAICI 2003 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**U.C. TUTELA ATMOSFERA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100048	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI CAUSA DI EFFETTO SERRA NEI SETTORI INDUSTRIALE ED ABITATIVO - CARBON TAX - (D.M. 21/05/2001)
100396	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SOLARE TERMICO (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 24/07/2002)
101057	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (ART. 5 BIS, L.R. 16/04/1985, N. 33)
101395	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (L.R. 07/08/2009, N. 17)

DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001800	ASSEGNAZIONE STATALE PER ATTUAZIONE PROGRAMMA DI VIGILANZA COSTIERA E PREVENZIONE CONTROLLO DEGLI INQUINAMENTI DEL MARE (L. 31/12/1982, N. 979 - ART.3, D.L. 13/06/1989, N. 227 - L. 04/08/1989, N. 283)
007910	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDROTERMOMINERALI PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA CONNESSE (L.R. 10/10/1989, N. 40)
007915	PROVENTI DERIVANTI DALLE INFRAZIONI IN MATERIA DI NORMATIVA SU CAVE E TORBIERE (L.R. 07/09/1982, N. 44)
100183	ENTRATA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO PROPORZIONALE PER METRO CUBO DI ACQUA IMBOTTIGLIATA (ART. 15, C. 2 TER, C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40 - ART. 5, LR 18/09/2009, N. 22)
100184	ENTRATA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO PROPORZIONALE ANNUO PER ETTARO E FRAZIONI DI ETTARO SULLE CONCESSIONI PER LE ACQUE MINERALI E DI SORGENTE NONCHE' PER LE ACQUE TERMALI (ART. 15, C. 2, C. 2 BIS E C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40)
100463	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO COMPENSATIVO A CARICO DEI CONCESSIONARI ALL' ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DEL GAS NATURALE (ART. 2 COMMI 558 E 559 L. 24/12/2007, N. 244)
100570	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER IL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI INTERESSATI DALLO SVERSAMENTO DI IDROCARBURI NEL FIUME LAMBRO (INTESA DEL 22/12/2010)
100580	INTROITI DERIVANTI DALL'ESCUSSIONE DI POLIZZE FIDEIUSSORIE (ART. 18, L.R. 07/09/1982, N. 44)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007803	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CARG - PROGETTO DELLA NUOVA CARTA GEOLOGICA E GEOTEMATICA DEL SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE ALLA SCALA 1:50.000
007804	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGETTO CARG - PROGETTO DELLA NUOVA CARTA GEOLOGICA E GEOTEMATICA DEL SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE ALLA SCALA 1:50.000
043005	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA GEOLOGICA REGIONALE (ART.14, C.1,2, L. 28/08/1989, N. 305)
050031	PREDISPOSIZIONE DI PIANI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE INERENTI IL CICLO DELL'ACQUA (ART.62, D.LGS 11/05/1999, N. 152)
051036	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DEL CINQUANTA PER CENTO DELL'AMMONTARE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CAVE (ART.33, L.R. 07/09/1982, N. 44 - ART.60, L.R. 09/02/2001, N. 5)
051059	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI VIGILANZA COSTIERA E PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IN QUINAMENTI DEL MARE - SPESE DI GESTIONE - (L. 31/12/1982, N. 979 - ART.3, L. 04/08/1989, N. 283)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100218	SPESE CONNESSE AL PIANO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (ART.44, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100457	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER LA CONSERVAZIONE E LA RICARICA DELLE FALDE ACQUIFERE NONCHE' A COMPENSAZIONE DEI DANNI PROVOCATI NEI COMUNI (ART. 15, C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40)
100986	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N. 15)
100987	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N. 15)
101181	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE SPAZIO ALPINO "PERMANET" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101280	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE SPAZIO ALPINO "PERMANET" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101297	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE IV C "REGIOCLIMA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101298	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE IV C "REGIOCLIMA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101349	TRASFERIMENTO AI COMUNI DEI CONTRIBUTI COMPENSATIVI A CARICO DEI CONCESSIONARI ALL' ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DEL GAS NATURALE (ART. 2 COMMI 558 E 559 L. 24/12/2007, N. 244)
101405	ACQUE MINERALI - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE AL RISPARMIO IDRICO E AL CONSUMO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA (ART. 15, C.2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40)
101448	CONTRIBUTO PER LA PROTEZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA NATURALE DEL COMUNE DI ROVERCHIARA (ART. 74, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101628	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER IL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI INTERESSATI DALLO SVERSAMENTO DI IDROCARBURI NEL FIUME LAMBRO (INTESA DEL 22/12/2010)
101646	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI DI CAVA (ART. 18, L.R. 07/09/1982, N. 44)

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
000905	ASSEGNAZIONE STATALE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E L'OCCUPAZIONE 1986/1988 - RAZIONALIZZAZIONE MUTUA INTEGRAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI DELL'ALTO TREVIGIANO
001751	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO (D.L. 11/06/1998, N. 180 - L. 03/08/1998, N. 267)
002740	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' - COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (ART.3, C.21, L. 28/10/1986, N. 730)
002747	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (ART.9, C.3, L. 23/12/1992, N. 505)
002753	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI VELO D'ASTICO (D.L. 26/01/1987, N. 8 - L. 27/03/0987, N. 120)
002758	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO AI SENSI DELLE LEGGI N. 120/87 E N. 195/1991 (D.L. 26/01/1987, N. 8 - L. 27/03/0987, N. 120 - D.L. 03/05/1991, N. 142 - L. 03/07/1991, N. 195 - ORD. 09/08/1)
002772	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE DAL LUGLIO 1990 AL GENNAIO 1991 (ART.5, C.1, D.L. 03/05/1991, N. 142 - L. 03/07/1991, N. 195 - ORD. 04/12/1991, N. 2183/FPC)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
002801	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA AL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO FIO 79/1984 BACINO PIAVE-AGORDINO (DEL. CIPE 27/11/1996, N. 232)
006612	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART.86, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
009657	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE INTERESSATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1993 (D.L. 03/05/1995, N. 154 - L. 30/06/1995, N. 265)
009658	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE COLPITE DALL'ALLUVIONE DEL NOVEMBRE 1994 (ART.6, D.L. 19/12/1994, N. 691 - L. 16/02/1995, N. 35)
009659	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE INTERESSATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1994 (ART.3, D.L. 03/05/1995, N. 154 - L. 30/06/1995, N. 265)
100031	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDROPLUVIOMETRICO (D.L. 11/06/1998, N. 180 - L. 03/08/1998, N. 267)
100045	ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE OPERE DI BONIFICA (ART. 5, C. 6, D.LGS 29/03/2004, N. 102)
100201	ASSEGNAZIONE STATALE PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE RIVE DEL FIUME BRENTA NEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO (PD) (ART. 1, C. 1, LETT. R), L. 29/12/2003, N. 376)
100293	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SOGLIA POSTA A VALLE DEL PONTE PROVINCIALE DELLA VITTORIA SUL FIUME BRENTA IN COMUNE DI CAMPO S. MARTINO (PD) (DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA N. 218 D)
100306	ASSEGNAZIONE DA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL MODELLO IDRAULICO DELLA SISTEMAZIONE ARGINALE DEL FIUME BRENTA PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLA FERROVIA PADOVA-MESTRE (CONVENZIONE TRA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. E REGIONE VENETO)
100364	INDENNIZZI DI PREGRESSA OCCUPAZIONE DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO (ART. 5 BIS, L. 01/08/2003, N. 212)
100366	PROVENTI DELLA GESTIONE DEI CANONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE (ART. 39, LR 27/02/2008, N. 1 - ART. 24, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100371	TRASFERIMENTI DAGLI "ATO" DI QUOTA DEGLI INTROITI DA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ART. 12, COMMA 2 TER, L.R. 27/03/1998, N. 5)

USCITA

Capitolo	Descrizione
010031	CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E BONIFICA MONTANA DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE O DA CALAMITA' NATURALI (ART.1, C.3, LETT.B), L. 15/01/1981, N. 590)
010040	SOMMA URGENZA RIGUARDANTE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ANCHE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART.147, D.P.R. 21/12/1999, N. 554 - ART. 2, C. 2, LETT. A, PUNTO 5, ART. 33, C. 2, L.R. 07/11/2003, N. 27)
010046	CONTRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO ANCHE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A, PUNTO 5, L.R. 07/11/2003, N. 27 - AR
010054	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE REALIZZATE NELLA LAGUNA DEL DELTA DEL PO E DI CAORLE (ART.29, L.R. 22/02/1999, N. 7 - ART. 29, C. 4, LETT. D), L.R. 08/05/2009, N. 12)
010060	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO MECCANICO DELLA BONIFICA IDRAULICA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA (ART. 32, L.R. 08/05/2009, N. 12)
010080	SPESE PER STUDI, RICERCHE ED INDAGINI IN MATERIA DI BONIFICA (ART. 15, C. 2, ART. 23, ART. 36, C. 1, L.R. 08/05/2009, N. 12)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
051054	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA DIFESA DELLE COSTE VENETE (ART.6, C.2, L.R. 01/08/1986, N. 34 - ART. 3, C. 2, L.R. 12/01/2009, N. 1 - ART. 83, C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)
051071	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DELL'ADIGE (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051073	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DEL PO (ART.18, L. 11/03/1988, N. 67 - ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051075	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051077	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "LEMENE" (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051079	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "FISSERO, TARTARO, CANAL BIANCO, PO DI LEVANTE" (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051081	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DEL SILE, LAGUNA DI VENEZIA E PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051083	SPESE PER STUDI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEI PIANI DEI BACINI REGIONALI DEL SILE, LAGUNA DI VENEZIA, PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA (L. 18/05/1989, N. 183)
051085	SPESE PER STUDI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI BACINO INTERREGIONALE FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO (L. 18/05/1989, N. 183 - D.P.C.M. 01/03/1991)
051087	SPESE PER STUDI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI BACINO INTERREGIONALE DEL LEMENE E DEI RELATIVI PIANI STRALCIO (L. 18/05/1989, N. 183 - D.P.C.M. 01/03/1991)
052002	MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N. 52)
052004	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE ED IL RISTABILIMENTO DELLE OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N. 52)
052023	SPESE PER GLI INTERVENTI SUI CORSI D'ACQUA TRASFERITI ALLA COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N. 52 - ARTT.89,94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
052025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ARTT.86,89, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
052039	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE NELL'AMBITO DI ECOSISTEMI FLUVIALI, BACINO NAZIONALE DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO (SOMMA FINANZIATA CON ASSEGNAZIONE STATALE) (D.P.R. 14/04/1993 - L. 19/07/1993, N. 236)
052053	SPESE PER STUDI DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART.1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267)
052055	INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART.1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267)
052203	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IFFI - INVENTARIO FENOMENI FRANOSI IN ITALIA (L. 18/05/1989, N. 183)
053009	INTERVENTI REGIONALI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' A MONTE DEL COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (ART.3, C.21, L. 28/10/1986, N. 730)
053010	INTERVENTI REGIONALI DI PREVENZIONE, SOCCORSO E PRONTO INTERVENTO PER CALAMITA' NATURALI (L.R. 09/01/1975, N. 1 - L.R. 27/11/1984, N. 58)
053039	INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ALLUVIONI NEI MESI DA SETTEMBRE A DICEMBRE 1993 (D.L. 30/05/1994, N. 328 - L. 25/07/1994, N. 471)
053047	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (L. 21/01/1995, N. 22)
053049	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (L. 21/01/1995, N. 22)
053053	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (ART.6, L. 16/02/1995, N. 35)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
053055	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI OPERE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1994 (ART.3, L. 30/06/1995, N. 265)
053059	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI OPERE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1993 (ART.1, L. 30/06/1995, N. 265)
053071	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO E DA MOVIMENTI FRANOSI (ART.1SEPTIES, L. 27/10/1995, N. 438 - D.P.C.M. 10/04/1996)
053073	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE - SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO (L. 08/08/1995, N. 341 - DEL. CIPE 18/12/1996 - DEL. CIPE 12/07/1996, N. 131 - L. 20/12/1996, N. 641 - DEL. CIPE 29/08/19)
053083	INTERVENTI URGENTI SULLA FRANA DI CANCIA IN COMUNE DI BORCA DI CADORE (ART.1, C.2, D.L. 11/06/1998, N. 180 - L. 03/08/1998, N. 267 - D.P.C.M. 12/01/1999)
100003	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI RELATIVI AL PERSONALE TRASFERITO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART.13, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100041	SISTEMAZIONE DEL NODO IDRAULICO DI VICENZA E DI S. BONIFACIO, INTERVENTI SUL CANALE CAVRATO E PARTE TERMINALE DEL TAGLIAMENTO (L. 18/05/1989, N. 183 - D.P.R. 27/07/1999)
100042	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO GIÀ DI COMPETENZA DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA (L. 18/05/1989, N. 183)
100084	PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDROPLUVIOMETRICO (L. 03/08/1998, N. 267 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/12/2002, N. 3260 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/12/2002, N. 3288 - D.P.C.M. 27/10/2003, N. 3776 - D.P.C.M. 14/11/2003,
100110	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA (DEL. CIPE 06/08/1999, N. 142 - DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84 - DEL.
100138	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO (ART.16, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100197	INTERVENTI STRUTTURALI SULLA RETE IDROGRAFICA NON PRINCIPALE (ART.17, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100219	PROGRAMMA STRAORDINARIO TRIENNALE DI DIFESA IDROGEOLOGICA (ART.47, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100238	SPESE PER IL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO TRASFERITO ALLA REGIONE (D.P.C.M. 24/07/2002)
100267	INTERVENTI DI DIFESA E SISTEMAZIONE MARITTIMA DEGLI ARENILI DELLE AREE LIMITROFE ALLA FASCIA COSTIERA REGIONALE (ART.45, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART. 83. C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100288	TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO) PER INTERVENTI STRUTTURALI (D.P.C.M. 27/12/2002 - L.R. 01/03/2002, N. 4)
100330	INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DEL MARE DEI TERRITORI DEL DELTA DEL PO INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA E PER LA DIFESA DALLE ACQUE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ART.17, C. 15, L. 11/03/1988, N. 67 - ART. 29, C. 4, LET
100494	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE RIVE DEL FIUME BRENTA NEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO (PD) (ART. 1, C.1., LETT. R), L. 29/12/2003, N. 376)
100569	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART.83, C.3, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100572	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI RIVIERASCHE DEL LAGO DI GARDA PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DEMANIO LACUALE (ART.61, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100652	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267)
100653	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100678	INTERVENTI REGIONALI DI PRONTO INTERVENTO A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART. 17, L.R. 27/11/1984, N. 58)
100701	SOMMA URGENZA RIGUARDANTE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 147, D.P.R. 21/12/1999, N. 554 - ART. 2, C. 2, LETT. A, PUNTO 5, ART. 33, C. 2, L.R. 07/11/2003, N. 27)
100702	CONTRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A), PUNTO 5, L.R. 07/11/2003, N. 27 - ART. 29,
100703	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO (ART. 16, L. 25/07/1952, N. 991 - ART. 17, LR 13/01/1976, N. 3 - ART. 2, C. 2, LETT. B, P
100732	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL PROGRAMMA STRAORDINARIO TRIENNALE DI DIFESA IDROGEOLOGICA (ART. 47, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100736	CONTRIBUTI PER LA GESTIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE IDRAULICHE REALIZZATE NELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO E DI CAORLE E PER LA GESTIONE DEI BACINI VALLIVO/LAGUNARI (ART. 29, C. 1,2, L.R. 22/02/1999, N. 7)
100818	CONCORSO DELLA REGIONE NELLA CONTRIBUZIONE CORRISPOSTA AI CONSORZI DI BONIFICA (ART. 39, L.R. 08/05/2009, N. 12)
100847	INTERVENTI PER PREVENIRE E FRONTEGGIARE EVENTUALI SITUAZIONI DI EMERGENZA CONNESSE A FENOMENI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI (ORD. P.C.M. 19/01/2006)
100853	FONDO PER IL CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI (L. 23/12/2005, N. 266)
100857	INTERVENTI SU IMMOBILI, RETI E SISTEMI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ARTT. 86, 89, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100865	ATTRIBUZIONE DEI CANONI DEL DEMANIO IDRICO ALLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 3, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100869	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA SOGLIA A VALLE DEL PONTE PROVINCIALE DELLA VITTORIA IN COMUNE DI CAMPO S. MARTINO (PD) (DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA N. 218 DEL 26/04/2006 - DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA N. 464 DEL 24/08/2006)
100886	AZIONI REGIONALI PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI DI RILIEVO TOPOGRAFICO SUL FIUME ADIGE (CONVENZIONE CON AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ADIGE 30/12/2004)
100975	REALIZZAZIONE DEL "PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" (ART. 1, C. 432, L. 23/12/2005, N. 266 - D.M. 03/11/2006, N. 0632)
100977	TRASFERIMENTI DI RISORSE ALLA PROVINCIA DI BELLUNO AI SENSI DEL C. 38, ART. 4, L. 23/12/2003 N° 350 (C. 38, ART. 4, L. 27/12/2003, N. 350 - ART. 3, LR 03/02/2006, N. 2)
100990	TRASFERIMENTI A FAVORE DELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE - DICEMBRE 2002 (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 22/12/2006, N. 163)
101071	INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA, PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE, PER LA RICARICA DI FALDE SOTTERRANEE E PER LA TUTELA DELLE FONTI (ART. 39, COMMA 2, LETT. B), L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 24, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101073	TRASFERIMENTI A VALERE SUGLI INTROITI "ATO" PER LA TUTELA DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO MONTANO (ART. 12, COMMA 2 TER, L.R. 27/03/1998, N. 5)
101149	INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA NELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA (CONVENZIONE DEL 28/12/2007, N. 4335)
101153	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO (ART. 32, C. 10, D.L. 30/09/2003, N. 269)
101250	INTERVENTI STRUTTURALI PER IL RIPASCIMENTO E IL RIPRISTINO DEGLI ARENILI (ART. 3, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101285	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101286	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101411	INTERVENTI REGIONALI A TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI RISORGIVA (L.R. 25/09/2009, N. 23)
101451	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI EROSI (ART. 83, C.3, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101589	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO (ART. 39, COMMA 2, LETT. A), L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 24, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101644	REALIZZAZIONE DI STUDI URGENTI DI DIFESA DEL SUOLO A SEGUITO DEI RECENTI EVENTI ALLUVIONALI (L. 18/05/1989, N. 183 - NOTA MINISTERIALE DEL 27/07/2011, N. 24111)
101693	TRASFERIMENTO FONDI EX L. 183/89 AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (L. 18/05/1989, N. 183 - D.P.C.M. 21/01/2011)

U.P. PROTEZIONE CIVILE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001511	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI CONFERITE AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N. 353)
002613	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/1998 (O.M. 30/11/1998, N. 2884)
002615	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
002616	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 02/07/2001, N. 3141)
002617	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI DELL'AUTUNNO 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
002788	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATESE NEL SECONDO SEMESTRE 1999 (O.M. 18/12/1999, N. 3027)
003208	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (COD. 00.61.IT) (REG.TO CEE 23/07/1992, N. 2158 - REG.TO CEE 28/07/1999, N. 1727)
003210	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (COD. 00.61.IT) (REG.TO CEE 23/07/1992, N. 2158 - REG.TO CEE 28/07/1999, N. 1727)
009676	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
009678	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUO PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
100038	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART.138, L. 23/12/2000, N. 388)
100107	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATESE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**U.P. PROTEZIONE CIVILE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100108	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100109	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100110	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100111	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100112	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100113	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FINANZIARE INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - I° LIMITE (ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3277)
100114	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FINANZIARE INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - II° LIMITE (ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3277)
100238	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL RIMBORSO DELLE GIORNATE LAVORATIVE AI DATORI DI LAVORO DEI VOLONTARI IMPIEGATI IN ATTIVITA' DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 9, C. 2, D.P.R. 08/02/2001, N. 194)
100298	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI "FOREST FOCUS IT" (REG.TO CEE 17/11/2003, N. 2152 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CORPO FORESTALE DELLO STATO DEL 13/09/2005 - CONVENZIONE 13/11/2006, N. 19111)
100473	TRASFERIMENTI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERE DI RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ORD. P.C.M. 13/02/2004, N. 3338)
100535	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE EVENTI SISMICI (ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3803 DEL 15/08/2009)
100542	INTROITO DEI VERSAMENTI AFFLUITI SUL CONTO DI SOLIDARIETA' ACCESO PRESSO IL TESORIERE REGIONALE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2010 IN VENETO (O.P.C.M. DEL 13/11/2010, N. 3906)

USCITA

Capitolo	Descrizione
013076	PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 17, L.R. 13/09/1978, N. 52 - ARTT. 2, 3, 4, 5, 6, 7, L.R. 24/01/1992, N. 6)
013078	SPESE STRUMENTALI CONNESSE AL PIANO REGIONALE ANTINCENDI BOSCHIVI (ART.6, L.R. 24/01/1992, N. 6)
013079	SPESE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N. 353)
053006	MANUTENZIONE, CUSTODIA, RIMESSAGGIO, INSTALLAZIONE E RIPRISTINO, SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONE DI STRUTTURE ED ELEMENTI VARI SULLO STAND, SUI MEZZI E SULLE ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58 - ART.12, L.R. 03/02/1998, N. 3)
053008	SISTEMA REGIONALE DI ELISOCORSO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58 - ART.12, L.R. 03/02/1998, N. 3)
053012	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL CENTRO REGIONALE DI STUDIO E FORMAZIONE PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE IN LONGARONE (L.R. 26/05/1994, N. 5)
053020	MEZZI E DOTAZIONI PER INTERVENTI E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE (ARTT. 11, 13, L.R. 27/11/1984, N. 58)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**U.P. PROTEZIONE CIVILE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
053022	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58)
053024	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO RICONOSCIUTO A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTI VITA' DI PROTEZIONE CIVILE (ART.14, L.R. 27/11/1984, N. 58)
053038	INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DA CALAMITA' NATURALI (L.R. 30/01/1997, N. 4)
053085	RIMBORSO AI VOLONTARI DELLA MISSIONE ARCOBALENO E AI LORO DATORI DI LAVORO DEGLI ONERI SOSTENUTI NEL SOCCORSO AI PROFUGHI KOSOVARI
053087	INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
053089	ULTERIORI INTERVENTI A RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E DAI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
053091	PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
053093	PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 02/07/2001, N. 3141)
053207	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATESI NEL SECONDO SEMESTRE 1999 (O.M. 18/12/1999, N. 3027)
053733	CENTRO REGIONALE VENETO DI PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE (L.R. 26/05/1994, N. 5 - ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388 - ARTT. 103, 104, L.R. 13/04/2001, N. 11)
053735	INIZIATIVE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 10, L.R. 27/11/1984, N. 58 - ART.108, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART.104, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100027	SPESE PER LA GESTIONE DEI CENTRI LOGISTICI POLIFUNZIONALI REGIONALI (L.R. 24/01/1992, N. 6)
100097	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388)
100193	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE FINANZIATI CON PUBBLICHE SOTTOSCRIZIONI (ART.50, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100264	INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO REGIONALE COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - 1° LIMITE (ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3277)
100296	INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEL SECONDO SEMESTRE 2002 (D.M. 01/10/2002, N. 3256 - D.M. 28/01/2003, N. 124 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276)
100371	FONDO PER IL RISTORO URGENTE AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 25, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100376	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N. 353 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 09/09/2003, N. 03A10659)
100377	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI URGENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ORDINANZA P.C.M. 12/09/2003, N. 3311 - ORDINANZA P.C.M. 10/10/2003, N. 3317)
100461	INTERVENTI URGENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ORD. P.C.M. 12/09/2003, N. 3311 - ORD. P.C.M. 11/01/2003, N. 3317)
100598	SPESE PER IL RIMBORSO DELLE GIORNATE LAVORATIVE AI DATORI DI LAVORO DEI VOLONTARI IMPIEGATI IN ATTIVITA' DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 9, C. 5, D.P.R. 08/02/2001, N. 194 - DGR 10/12/2004, N. 3945)
100654	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388)
100664	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 10, L.R. 27/11/1984, N. 58 - D.LGS 31/03/1998, N. 112, ART. 108 - L.R. 13/04/2001, N. 11, ART. 104)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**U.P. PROTEZIONE CIVILE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100698	PROVVEDIMENTI PER L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 17, L.R. 13/09/1978, N. 52 - ARTT. 3, 5, 6, L.R. 24/01/1992, N. 6)
100790	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276 - ART. 1, C. 100, L. 23/
100791	INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276 - ORD. P.C.M. 13/02/2004, N. 3338)
100792	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276)
100793	AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DEL FONDO REGIONALE (ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388)
100867	TRASFERIMENTI PER AZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE A CARICO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388)
100876	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI "FOREST FOCUS IT" (REG.TO CEE 17/11/2003, N. 2152 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CORPO FORESTALE DELLO STATO DEL 13/09/2005 - CONVENZIONE 13/11/2006, N. 19111)
100893	ATTIVITA' DEL "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI" A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388)
100894	DOTAZIONE DEL "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI" A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388)
101060	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL SOCCORSO ALPINO (L.R. 30/11/2007, N. 33)
101224	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI (DIRETTIVA P.C.M. 27/02/2004)
101225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IN LONGARONE (ART. 21, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101338	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU MODULI ABITATIVI E ATTREZZATURE LOGISTICHE (D.P.C.M. 22/01/2009, N. 64)
101342	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 50, L.R. 14/01/2003, N. 3)
101350	PRESTAZIONI STRAORDINARIE DEL PERSONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE (ART. 40 C.C.N.L. 22/01/2004, N.)
101365	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPFFIRS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101366	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPFFIRS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101464	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEORICI DEL 2009 (ART. 26, C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101573	TRASFERIMENTO DEI VERSAMENTI AFFLUITI SUL CONTO DI SOLIDARIETA' ACCESO PRESSO IL TESORIERE REGIONALE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2010 IN VENETO (O.P.C.M. DEL 13/11/2010, N. 3906)
101576	ONERI PER L'ANTICIPAZIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI COLPITI DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 31 OTTOBRE, 1 E 2 NOVEMBRE 2010 (ART. 10, COMMA 3, O.P.C.M. DEL 13/11/2010, N. 3906)
101588	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL COORDINAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 15, L.R. 18/03/2011, N. 7)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**U.P. EDILIZIA ABITATIVA****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001420	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART.11, L. 09/12/1998, N. 431)
002406	ASSEGNAZIONE STATALE PER EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (ART.36, L. 05/08/1978, N. 457)
002409	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.2, 3, 4, L. 05/08/1978, N. 457 - DEL. CIPE 22/12/1998, N. 152)
005518	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA (ART.61, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
005525	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (ART.63, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
006611	QUOTA DELLO 0,5 PER CENTO ANNUO DELLE SOMME RISCOSE DAGLI ENTI PROPRIETARI O GESTORI DI ALLOGGI E.R.P. DA DESTINARE AL FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.19, L.R. 02/04/1996, N. 10)
008314	RESTITUZIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI QUOTA PARTE CONTRIBUTI ECCEDENTI (D.M. 27/01/1995, N. 459 - PCR 31/07/2002, N. 74)
008330	RECUPERO DAI COMUNI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SU FONDO DI ROTAZIONE (ARTT.2, 7, L.R. 06/06/1980, N. 87 - ART.22,L.R. 14/09/1994, N. 58 - L.R. 13/08/2009, N. 19)
100054	RIENTRI DOVUTI DAI COMUNI AFFERENTI AL FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE (ART.5, L. 17/02/1992, N. 179)
100145	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTO DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100146	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100205	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO". (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 17/03/2003, - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 1768 - D.M. INFRASTRU
100265	RESTITUZIONE DEI FINANZIAMENTI CONCESSI PER L'ACQUISTO DI ALLOGGI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 (PCR 31/07/2002, N. 74)
100504	TRASFERIMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. DEL 16/07/2009)

USCITA

Capitolo	Descrizione
040002	CONTRIBUTI AI COMUNI O LORO CONSORZI PER L'ACQUISIZIONE EL'URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELLE AREE DA DESTINARE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE E PER ALTRE OPERE DI ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI (L.R. 13/08/2009, N. 19)
040015	CONTRIBUTI ATTUALIZZATI SU MUTUI IN FAVORE DI IMPRESE E COOPERATIVE PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA (DEL. CIPE 30/06/1991 - D.M. 27/01/1995, N. 459)
040017	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA 1992-1995 (DEL. CIPE 16/03/1994, N. 25 - ART.4, D.M. 27/01/1995, N. 459)
040019	INTERVENTI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ARTT.2,3,4, L. 05/08/1978, N. 457 - DEL. CIPE 22/12/1998, N. 152)
040041	INTERVENTI FINANZIATI CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART.11, L. 09/12/1998, N. 431)
040042	COFINANZIAMENTO REGIONALE AGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART.11, L. 09/12/1998, N. 431 - ART. 85, C. 4, L.R. 27/02/2008, N. 1)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**U.P. EDILIZIA ABITATIVA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
040060	FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.19, L.R. 02/04/1996, N. 10 - ART. 52, LR 03/02/2006, N. 2)
040703	FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONI (ART. 5, L. 17/02/1992, N. 179 - ART.63, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
040705	FONDO DI DOTAZIONE PROGRAMMI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (ART.63, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100118	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI ALLOGGI E RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI (ART.1, C.1, L. 14/11/2000, N. 338)
100237	PROGRAMMA REGIONALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 E SPESE GESTIONE PROGRAMMA (PCR 31/07/2002, N. 74)
100307	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI RELATIVI A PROGRAMMI DI EDILIZIA AGEVOLATA REALIZZATI PRIMA DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ARTT.36-38, L. 05/08/1978, N. 457 - ART. 9, L. 15/02/1980, N. 25 - ART. 5 BIS, D.L. 07/02/1
100319	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - QUOTA FINANZIATA CON MUTUO (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100320	INTERVENTI PERLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100321	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100388	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - QUOTA FINANZIATA CON MUTUO REGIONALE (D.M. INFRASTUTTURE E TRASPORTI 27/12/2001 - D.M.INFRASUTTURE E TRASPORTI 30/12/2002)
100516	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ALLOGGI IN AFFITTO". (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 17/03/2003, - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 1768 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 795)
100714	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI SPERIMENTALI "ALLOGGI IN AFFITTO PER GLI ANZIANI DEGLI ANNI 2000" E "PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO" (D.M. 27/12/2001)
100850	TRASFERIMENTI ALLE A.T.E.R. PER INTERVENTI EDILIZI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE (L.R. 02/04/1996, N. 10)
100930	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA (ART. 42, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101093	FONDO IMMOBILIARE ETICO (ART. 85, C. 1, L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 30, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101213	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA POLITICA DELLA CASA (ART. 85, LR 27/02/2008, N. 1)
101381	PROGRAMMA REGIONALE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2007/2009 (DELIBERA CONSIGLIARE DEL 28/10/2008, N. 72)
101382	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.G.R. DEL 22/07/2008, N. 2030 - D.M. DEL 26/03/2008, N. 2295)
101504	TRASFERIMENTI ALLE ATER, AI COMUNI E ALLE COOPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. DEL 16/07/2009)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**U.P. ENERGIA****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100544	PROVENTI DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER L'AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI (ART. 4, L.R. 18/03/2011, N. 7)

USCITA

Capitolo	Descrizione
022104	REDAZIONE DEL PIANO ENERGETICO REGIONALE (ART.2, L.R. 27/12/2000, N. 25)
022106	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PILOTA REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA (ART.4, L.R. 27/12/2000, N. 25)
022108	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MUTUI INTEGRATIVI VENTENNALI CONTRATTI DA AZIENDE AGRICOLE SINGOLE OD ASSOCIATE PER LA PRODUZIONE D'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NEL SETTORE AGRICOLO (ART.12, P.TO2, L. 29/05/1982, N. 308 - ART.23, L. 09/01/1991, N. 10)
101123	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEGLI SPORTELLI ENERGETICI INFORMATIVI (ART. 13, L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 67, L.R. 16/02/2010, N. 11)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
002700	ASSEGNAZIONE STATALE PER RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DA EVENTI BELLICI O DA RAPPRESAGLIE NAZIFASCISTE
002759	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL DISINQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE DESTINATE ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE (ART.9, D.L. 05/02/1990, N. 16 - L. 05/04/1990, N. 71)
006064	PROVENTI DERIVANTI DALL'INTROITO DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PER MAESTRI DI SCI E ASPIRANTI GUIDE ALPINE (L.R. 03/01/2005, N. 1 - L.R. 03/01/2005, N. 2)
100018	ASSEGNAZIONE A FAVORE DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI (L. 11/02/1994, N. 109 - PROT. INT. 10/02/2000)
100261	ASSEGNAZIONE STATALE DEL FONDO PER INTERVENTI STRAORDINARI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 32 BIS, D.L. 30/09/2003, N. 269 - ORD. P.C.M. 08/07/2004, N. 3362 - ORD. P.C.M. 29/12/2008, N. 3728 - ORDINANZA 31/03/2010, N. 3864)
100356	RECUPERO DI SOMME RELATIVE A CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (ART. 50, COMMA 1, LETT. B), L.R. 07/11/2003, N. 27)
100569	ASSEGNAZIONE STATALE DEL FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 11, D.L. 28/04/2009, N. 39 - ORD. P.C.M. 13/11/2010, N. 3907)

USCITA

Capitolo	Descrizione
031069	INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE NELLE AREE INTERESSATE DA ECCEZIONALI FENOMENI DI EUTROFIZZAZIONE (ART.1, C.1, L. 30/12/1989, N. 424)
043007	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI SVILUPPO TURISTICO DELLE AREE COSTIERE E LAGUNARI DEL VENETO ORIENTALE (P.R.A.S.T.A.V.O.) (D.M. 08/10/1998 - D.M. 19/04/2000)
043050	CONTRIBUTI PER OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICI ADIBITI AL CULTO E DI EDICOLE CHE SIANO TESTIMONIA DI TRADIZIONI POPOLARI E RELIGIOSE DEL VENETO (ART.3, LETT.A),B), L.R. 20/08/1987, N. 44)
044004	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEDI MUNICIPALI (L. 03/08/1949, N. 589)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
044012	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI MINORI (L.R. 01/02/2001, N. 2)
044021	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT.89, 94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
045204	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE STRADE (L. 03/08/1949, N. 589 - L. 15/02/1953, N. 184 - L. 21/04/1962, N. 181 - L. 09/04/1971, N. 167)
050052	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' AI COMUNI SU MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE REGIONALE (L.R. 04/06/1987, N. 25 - ART.103, L.R. 30/01/1997, N. 6)
050302	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA COSTRUZIONE DI ACQUEDOTTI E FOGNATURE (L. 03/08/1949, N. 589 - D.P.R. 11/03/1968, N. 1090)
050310	CONTRIBUTI COSTANTI QUINDICENNALI SU MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI, DA CONSORZI DI COMUNI E DALLE COMUNITA' MONTANE PER COSTRUZIONE DI ACQUEDOTTI, FOGNATURE E CIMITERI (L.R. 16/08/1984, N. 42)
050322	CONTRIBUTI COSTANTI VENTENNALI AI COMUNI, AI CONSORZI DI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE SU MUTUI CONTRATTI PER L' ESECUZIONE DI OPERE FOGNARIE ED ACQUEDOTTISTICHE (L.R. 16/08/1984, N. 42)
050513	SALVAGUARDIA DI VENEZIA - INTERVENTI STRAORDINARI PER RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SS. GIOVANNI E PAOLO (ART.5, LETT.B), L. 29/11/1984, N. 798)
061060	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 12/07/2007, N. 16)
070026	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO (ART.12, C.1, L. 24/12/1993, N. 537 - ART. 78, L.R. 30/01/1997, N. 6)
070180	CONTRIBUTI A COMUNI, LORO CONSORZI E COMUNITA' MONTANE PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI AREE DESTINATE A CAMPI DI SOSTA ATTREZZATI PER NOMADI ROM E SINTI (L.R. 22/12/1989, N. 54)
071004	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (L. 09/08/1954, N. 645)
071020	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N. 59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N. 1)
073002	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (ART. 2, LETT. A, C, D, E, F, G, L, N, O, P, ART. 10, C. 7, L.R. 05/04/1993, N. 12 - ART. 19, L.R. 27/02/2008, N. 1)
073004	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (ART.91, L.R. 28/01/2000, N. 5)
073006	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PER LA REALIZZAZIONE DI AREE E PERCORSI PER IL TEMPO LIBERO (ART. 2, C. 1, LETT. H, I, M, ARTT. 6, 8, L.R. 05/04/1993, N. 12 - ART. 60, L.R. 27/02/2008, N. 1)
073014	SPESE PER L'ACQUISTO DI COPPE, MEDAGLIE ED ALTRI OGGETTI DI LIMITATO VALORE DA CONSEGNARE AD ATLETI OD ORGANISMI PER FINI PROMOZIONALI O DI RICONOSCIMENTO (ART. 2, C. 1 BIS, L.R. 05/04/1993, N. 12)
073020	CONTRIBUTI COSTANTI VENTENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI (L.R. 12/02/2004, N. 3)
080400	SPESE PER MAGGIORI ONERI MATURATI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 14/09/1994, N. 48)
100050	CONTRIBUTI PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI TRASPORTO E ACCESSIBILITÀ ALLA CITTÀ DI VENEZIA DA PARTE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (ART. 26, L.R. 03/02/2006, N. 2)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100064	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI (L. 11/02/1994, N. 109 - PROT. INT. 10/02/2000)
100107	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE RECUPERO PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/200)
100208	INTERVENTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA (ART.52, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100286	INTERVENTI REGIONALI PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE "CITTÀ MURATE DEL VENETO" (ART.3 COMMA 4, L.R. 16/06/2003, N. 15)
100287	INTERVENTI REGIONALI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE "CITTÀ MURATE DEL VENETO" (ART.5, L.R. 16/06/2003, N. 15)
100347	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SPORTIVE ALLE NECESSITÀ DELLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (L.R. 14/08/2003, N. 17)
100433	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE S.CAPITANIO DI PIOVE DI SACCO (ART. 66, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100436	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AL FINE DI INCENTIVARE L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE (ART. 63, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100445	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI S.DONÀ DI PIAVE (ART. 70, L. R. 30/01/2004, N. 1 - ART. 64, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100589	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI LOCALI STORICI (ART. 5, L.R. 24/12/2004, N. 37)
100601	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA NUOVA DISCIPLINA DELLA PROFESSIONE DI GUIDA ALPINA (LR 03/01/2005, N. 1)
100602	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI (LR 03/01/2005, N. 2)
100619	INTERVENTI REGIONALI PER IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO (ART.12, C.1, L. 24/12/1993, N. 537 - ART. 78, L.R. 30/01/1997, N. 6)
100622	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PRIVATE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N. 59)
100627	INTERVENTI REGIONALI PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI MINORI (L.R. 01/02/2001, N. 2)
100628	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT. 89, 94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100641	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E LA PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA (ART. 2, C. 1, LETT. A, C, D, E, F, G, L, N, O, P, L.R. 05/04/1993, N. 12)
100644	INIZIATIVE REGIONALI PER INCENTIVARE LA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE (ART. 63, L.R. 30/01/2004, N. 1)
100657	INTERVENTI PER FAVORIRE L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 2, C. 1, LETT. H, M, ARTT. 6, 8, L.R. 05/04/1993, N. 12)
100719	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 32 BIS, D.L. 30/09/2003, N. 269 - ORD. P.C.M. 08/07/2004, N. 3362 - ORD. P.C.M. 29/12/2008, N. 3728 - ORDINANZA 31/03/2010, N.)
100774	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPORT (ART. 149, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100775	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DISCIPLINA DELLE PROFESSIONI DI MAESTRI DI SCI E GUIDA ALPINA (LR 03/01/2005, N. 1 - LR 03/01/2005, N. 2)
100794	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI STRAORDINARI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 28, L.R. 03/02/2006, N. 2)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100800	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100821	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (ART. 9, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100824	INTERVENTI REGIONALI PER L'INTERRAMENTO DI LINEE ELETTRICHE (ART. 43, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100896	INTERVENTI STRAORDINARI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 28, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100929	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 43, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100955	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE (ART. 4, C. 1, LETT. C), L.R. 09/03/2007, N. 4)
101039	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - APQ 10 - POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE AREE URBANE E TERRITORIALI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
101040	AZIONI REGIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO VENETO (ART. 36, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101043	INTERVENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI DI VENEZIA (ART. 53, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101061	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI INVERNALI DI ALPE ADRIA 2009 (ART. 56, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101068	REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 4, L. 11/01/1996, N. 23)
101092	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VENEZIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI RUGBY - FAVARO VENETO (ART. 61, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101107	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA "SOCIETA' SPORTIVA MILLENNIUM BASKET" (ART. 97, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101118	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA (ART. 105, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101208	AZIONI DI RISPARMIO ENERGETICO SU UTENZE PUBBLICHE (DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 22/12/2006)
101257	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLE PROVINCE (ART. 4, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101414	PIANO STRAORDINARIO OPERE DI INTERESSE LOCALE (ART. 3, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101484	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV) (ART. 58, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101623	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CULTEMA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101624	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CULTEMA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101627	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 11, D.L. 28/04/2009, N. 39 - ORD. P.C.M. 13/11/2010, N. 3907)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100117	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OSPEDALE REGIONALE DI PEJA/PEC. ASSISTENZA TECNICA, RIQUALIFICAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO CLINICO, TECNICO E MANAGERIALE". (CONVENZIONE 22/05/2003, N. 1198)
100338	ASSEGNAZIONE DAL NATIONAL INSTITUTE OF PUBLIC HEALTH - PRAGA - PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DETERMINE" (COOPERATION AGREEMENT CONTRACT DEL 01/06/2007, N°2006311 "DETERMINE" (EU CONSORTIUM FOR ACTION ON SOCIO-ECONOMIC DETERMINANTS))
100372	ASSEGNAZIONE DAL SOUTH DENMARK EUROPEAN OFFICE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY REGIONS: WHEN WELL BEING CREATES ECONOMIC GROWTH" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E SOUTH DENMARK EUROPEAN OFFICE DEL 25/01/2008)
100390	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIALON" (CONTRATTO DEL 31/03/2008, N. 2007309)
100440	TRASFERIMENTO DA LIVERPOOL PRIMARY CARE TRUST PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CHI-CY-TOBACCO" (PARTNERSHIP AGREEMENT DEL 27/10/2008 TRA REGIONE DEL VENETO E LIVERPOOL PRIMARY CARE TRUST - DGR DEL 16/09/2008, N. 2603)
100452	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "IN FORM - CAMPAIGN AGAINST OBESITY IN CHILDREN AND ADOLESCENTS" (CONTRATTO DEL 06/02/2009, N. 2007 328)
100469	ASSEGNAZIONE DA HEALTH CLUSTER NET LTD (REGNO UNITO) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUREGIO III" (GRANT AGREEMENT N° 2008/12-18 DEL 26/12/2008)
100483	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN MSM INTERNET SURVEY ON KNOWLEDGE, ATTITUDES AND BEHAVIOUR AS TO HIV AND STI (EMIS)" (GRANT AGREEMENT DEL 13/03/2009, N. 20081214)
100486	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCBCC (DGR DEL 21/07/2009, N. 2192 - GRANT AGREEMENT N. 242058 DEL 01/02/2010)
100488	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HEALTH PROMETHEUS, HEALTH PROFESSIONAL MOBILITY IN THE EUROPEAN UNION STUDY (GRANT AGREEMENT DEL 30/04/2009, N. 223383)
100497	ASSEGNAZIONE DA KAROLINSKA INSTITUTED PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENGENDER - INVENTARIO DI BUONE PRATICHE IN EUROPA PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER L'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI" (GRANT AGREEMENT 26/10/2009, N° 2008-130)
100521	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLA RICERCA SANITARIA (ART. 1, C. 1234, LETT. C), L. 27/12/2006, N. 296)
100555	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY CHILDREN IN HEALTHY FAMILIES-HEALTHY CHILDREN" (CONTRATTO DEL 21/01/2011)
100556	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HIV-COBATEST" (CONTRATTO DEL 17/01/2011)
100559	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN WORKPLACE AND ALCOHOL (EWA)" (CONTRATTO 12/03/2010, N. 20091224)
100594	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OXIDATIVE STRESS, AGEING, AND RESPIRATORY DISEASES. A MULTICENTRE EPIDEMIOLOGICAL AND GENETIC STUDY ON THE ADULT AND ELDERLY POPULATION IN ITALY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CO
100595	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METABOLIC DEFECTS IN STEM CELLS AS MAJOR CAUSES OF AGE-RELATED DISEASES" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 48 DEL 04/11/2011)
100596	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " DEVELOPMENT OF OSTEOINDUCTIVE MICRO AND NANO STRUCTURED POLYMER SURFACES FOR BONE REPLACEMENT" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 3 DEL 04/11/2011)
100597	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GROWING OLD WITH LESS DISEASE ENHANCING NEUROFUNCTIONS (GOLDEN) STUDY. A COHORT OVER YOUNG AND OLD ADULTS FROM GENERAL POPULATION" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 151 DEL 04/11/2011)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100598	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENTION OF WORK INJURES. EVALUATING THE EFFECTIVENESS OF SAFETY INTERVENTIONS CARRIED OUT BY OCCUPATIONAL HEALTH SERVICES OF LOCAL HEALTH AUTHORITIES IN THE WHOLE VENETO REGION (NORTHEASTERN ITALY
100599	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE STRATEGY ADDRESSED TO TERRITORIAL AND HOSPITAL INTERACTION AT REGIONAL LEVEL FOR IMPROVED MANAGEMENT OF ADVANCED LIVER DISEASE" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZION
100600	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A FORECASTING MODEL FOR DRUG UTILIZATION AND EXPENDITURE INTEGRATING A CELLULAR AUTOMATE MODEL WITH THE BUDGET IMPACT ANALYSIS APPROACH" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE
100601	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SLEEP - WAKE DISTURBANCES IN INTERNAL MEDICINE: THE LIVER MODEL" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 270 DEL 04/11/2011)
100602	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOWARDS AN INNOVATIVE THERAPY OF ECTRODACTYLY - ECTODERMAL DYSPLASIA - CLEFTING (EEC) SYNDROME USING ALLELE - SPECIFIC RNA SILENCING " (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N.
100603	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF FUNCTIONAL ROLE OF POTASSIUM CHANNELS IN PRIMARY ALDOSTERONISM" (ART. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 104 DEL 25/11/2011)
100604	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOGENESIS OF COENZYME Q10 DEFICIENCY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 86 DEL 11/11/2011)
100605	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE PREDICTOMIC STUDY: METABOLOMIC APPROACH IN PHENOTYPING AND DRUG RESPONSE PREDICTION IN PEDIATRIC RESPIRATORY DISEASES" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 80 DEL 11

USCITA

Capitolo	Descrizione
060002	SPESE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA (L.R. 29/11/2001, N. 32)
060107	RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA',PROGRAMMI COMUNITA' EUROPEA E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE (ART.24, L.R. 09/02/2001, N. 5)
100121	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRANTS FROM EUROPEAN SOUTHERN AND EASTERN BORDERS: HIV/HEALTH RISKS, SOCIAL CONDITION AND SERVICE PROVISION RE-ORIENTATION (FLUSSI MIGRATORI DAL SUD E EST EUROPA: HIV/RIORIENTAMENTO DEI SERVIZI IN RELAZIONE AI
100985	PARTECIPAZIONE ALL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE GEIE - EWIV (L.R. 12/07/2007, N. 14)
100997	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DETERMINE" (COOPERATION AGREEMENT CONTRACT DEL 01/06/2007, N°2006311 "DETERMINE" (EU CONSORTIUM FOR ACTION ON SOCIO-ECONOMIC DETERMINANTS))
101074	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY REGIONS: WHEN WELL BEING CREATES ECONOMIC GROWTHS" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E SOUTH DENMARK EUROPEAN OFFICE DEL 25/01/2008)
101154	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "SIALON" (CONTRATTO DEL 31/03/2008, N. 2007309)
101245	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CHI - CY - TOBACCO" (PARTNERSHIP AGREEMENT DEL 27/10/2008 TRA REGIONE DEL VENETO E LIVERPOOL PRIMARY CARE TRUST - DGR 16/09/2008, N. 2603)
101310	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "IN FORM - CAMPAIGN AGAINST OBESITY IN CHILDREN AND ADOLESCENTS" (CONTRATTO DEL 06/02/2009, N. 2007 328)
101384	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUREGIO III" (GRANT AGREEMENT N° 2008/12-18 DEL 26/12/2008)
101408	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN MSM INTERNET SURVEY ON KNOWLEDGE, ATTITUDES AND BEHAVIOUR AS TO HIV AND STI (EMIS)" (GRANT AGREEMENT DEL 13/03/2009, N. 20081214)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101417	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCBCC (DGR DEL 21/07/2009, N. 2192 - GRANT AGREEMENT N. 242058 DEL 01/02/2010)
101426	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HEALTH PROMETHEUS, HEALTH PROFESSIONAL MOBILITY IN THE EUROPEAN UNION STUDY (GRANT AGREEMENT DEL 30/04/2009, N. 223383)
101487	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENGENDER - INVENTARIO DI BUONE PRATICHE IN EUROPA PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER L'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI" (GRANT AGREEMENT N° 2008-1306 DEL 26/10/2009 TRA KAROLINSKA INSTITUTET E REGIONE DEL VENETO)
101498	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "DART" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101499	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "DART" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101500	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "RTF - REGIONAL TELEMEDICINE FORUM" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101501	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "RTF - REGIONAL TELEMEDICINE FORUM" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101594	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY CHILDREN IN HEALTHY FAMILIES-HEALTHY CHILDREN" (CONTRATTO DEL 21/01/2011)
101595	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HIV-COBATEST" (CONTRATTO DEL 17/01/2011)
101599	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN WORKPLACE AND ALCOHOL (EWA)" (CONTRATTO 12/03/2010, N. 20091224)
101666	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OXIDATIVE STRESS, AGEING, AND RESPIRATORY DISEASES. A MULTICENTRE EPIDEMIOLOGICAL AND GENETIC STUDY ON THE ADULT AND ELDERLY POPULATION IN ITALY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 216 DEL 04/11/20)
101673	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METABOLIC DEFECTS IN STEM CELLS AS MAJOR CAUSES OF AGE-RELATED DISEASES" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 48 DEL 04/11/2011)
101674	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " DEVELOPMENT OF OSTEOINDUCTIVE MICRO AND NANO STRUCTURED POLYMER SURFACES FOR BONE REPLACEMENT" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 3 DEL 04/11/2011)
101675	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GROWING OLD WITH LESS DISEASE ENHANCING NEUROFUNCTIONS (GOLDEN) STUDY. A COHORT OVER YOUNG AND OLD ADULTS FROM GENERAL POPULATION" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 151 DEL 04/11/2011)
101676	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENTION OF WORK INJURES. EVALUATING THE EFFECTIVENESS OF SAFETY INTERVENTIONS CARRIED OUT BY OCCUPATIONAL HEALTH SERVICES OF LOCAL HEALTH AUTHORITIES IN THE WHOLE VENETO REGION (NORTHEASTERN ITALY) FROM 2001 TO 2007 " (ARTT
101679	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE STRATEGY ADDRESSED TO TERRITORIAL AND HOSPITAL INTERACTION AT REGIONAL LEVEL FOR IMPROVED MANAGEMENT OF ADVANCED LIVER DISEASE" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 275 DEL 04/11/2011)
101680	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A FORECASTING MODEL FOR DRUG UTILIZATION AND EXPENDITURE INTEGRATING A CELLULAR AUTOMATE MODEL WITH THE BUDGET IMPACT ANALYSIS APPROACH" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 249 DEL 04/11/2011)
101681	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SLEEP - WAKE DISTURBANCES IN INTERNAL MEDICINE: THE LIVER MODEL" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 270 DEL 04/11/2011)
101682	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOWARDS AN INNOVATIVE THERAPY OF ECTRODACTYLY - ECTODERMAL DYSPLASIA - CLEFTING (EEC) SYNDROME USING ALLELE - SPECIFIC RNA SILENCING " (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 106 DEL 04/11/2011)
101683	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF FUNCTIONAL ROLE OF POTASSIUM CHANNELS IN PRIMARY ALDOSTERONISM" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 104 DEL 25/11/2011)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'****USCITA****Capitolo Descrizione**

101684	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOGENESIS OF COENZYME Q10 DEFICIENCY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 86 DEL 11/11/2011)
101685	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE PREDICTOMIC STUDY: METABOLOMIC APPROACH IN PHENOTYPING AND DRUG RESPONSE PREDICTION IN PEDIATRIC RESPIRATORY DISEASES" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 80 DEL 11/11/2011)

DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE**ENTRATA****Capitolo Descrizione**

004537	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA - SECONDA TRANCHE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67 - TABELLA F), INT.26, L. 27/12/1997, N. 450 - DEL. CIPE 06/05/1998, N. 52 - ART. 1, C. 310, 311,
004538	ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART.71, L. 23/12/1998, N. 448)
004539	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DEDICATE ALL'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO A PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE (ART.1, D.L. 28/12/1998, N. 450 - D.M. 28/09/1999 - L. 26/02/1999, N. 39)
008326	RECUPERO DAI COMUNI E DA ALTRI ENTI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI STRUTTURE PER ANZIANI (ART.15, L.R. 14/09/1994, N. 58)
009623	ENTRATA DA MUTUI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTRO L'AIDS PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DEI LABORATORI E DELLE DIAGNOSTICHE
100061	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA (ART.1, D.LGS 28/07/2000, N. 254)
100308	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100354	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DI ENTI NON PUBBLICI PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1)

USCITA**Capitolo Descrizione**

060210	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER OPERE DI EDILIZIA OSPEDALIERA (L. 03/08/1949, N. 589)
061070	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE EDUCATIVO-ASSISTENZIALI (L.R. 18/12/1986, N. 51 - ART. 34, L.R. 30/01/2004, N. 1)
061454	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI STRUTTURE PER ANZIANI (L.R. 09/06/1975, N. 72)
100221	INTERVENTI A FAVORE DEI PATRONATI (ART.63, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100338	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100605	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART.25, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART. 49, C.2, LETT. B). LR 16/02/2010, N. 11)
100611	CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI PER FINALITÀ SOCIO-TURISTICHE (ART.28, L.R. 25/02/2005, N. 9)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100669	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE, IMPIANTI, E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100836	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART. 25, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100837	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI PER FINALITÀ SOCIO-TURISTICHE (ART. 28, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100900	FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1 - ART. 48, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101027	FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DI ENTI NON PUBBLICI PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1)

DIREZIONE CONTROLLI E GOVERNO SSR**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
009265	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE ALLE U.L.S.S. E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI D'INVESTIMENTO (ART.9, L.R. 14/09/1994, N. 55)
100212	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "HEALTH OPTIMUM" (CONTR 07/07/2004, N. C 510843 - GRANT AGREEMENT N° C046273 DEL 19/12/2007)
100213	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "NETCARDS" (CONTR 14/06/2004, N. C510777 - CONTR 21/09/2007, N. C046240)
100260	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "INFORMATIZZAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA IN OSPEDALE E DELLA PRESCRIZIONE DI FARMACI SUL TERRITORIO" (ART. 12, C. 2, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100379	ASSEGNAZIONE DA AOK RHEINLAND/HAMBURG PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEN 4 HEALTH" (CONTRATTO 31/08/2007, N. C046307)
100489	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO N. 252 "ESCAPE" (DELIBERA CNIPA 08/05/2009, N. 41)
100491	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRENOTAZIONE ON LINE (CUP ON LINE)" (CONV. DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE (DIT) E REGIONE VENETO DEL 15/03/2006)
100528	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REGIONS OF EUROPE WORKING FOR HEALTH - RENEWING HEALTH" (GRANT AGREEMENT DEL 04/08/2010, N. 250487)
100548	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI INTEROPERABILITA' EUROPEA E NAZIONALE DELLE SOLUZIONI DI FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO: COMPONENTI PATIENT SUMMARY E EPRESRIPTION (IPSE)" (ACCORDO DEL 09/10/2008)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060018	INTERVENTI REGIONALI PER LE SPESE D'INVESTIMENTO NEL SETTORE SANITARIO (ART.51, L. 23/12/1978, N. 833 - L.R. 19/09/1994, N. 56)
060019	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE IN CONTO CAPITALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (ART.51, L. 23/12/1978, N. 833 - ART.18, L.R. 20/07/1989, N. 21)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE CONTROLLI E GOVERNO SSR****USCITA**

Capitolo	Descrizione
060027	ATTUAZIONE PROGETTI DI INVESTIMENTO REALIZZATI CON QUOTE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE IN CONTO CAPITALE GIA' INDIVIDUATI DAI P.S.S.R. "84/86" E "89/91" (L.R. 02/04/1984, N. 13 - L.R. 20/07/1989, N. 21)
060065	INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO - RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67)
060067	INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO - OPERE E TECNOLOGIE NEGLI OSPEDALI (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67)
060073	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'A.I.D.S., PER COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DI LABORATORI E DIAGNOSTICHE (SOMMA FINANZIATA CON TRASFERIMENTO S
060074	FONDO DI ROTAZIONE PER ANTICIPAZIONI FINANZIARIE A ULSS E AZIENDE OSPEDALIERE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI (ART.9, L.R. 14/09/1994, N. 55)
060075	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'A.I.D.S., PER COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DI LABORATORI E DIAGNOSTICHE (SOMMA FINANZIATA DA ASSUNZIONE DI MU
060077	INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO SANITARIA (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67 - L. 27/12/1997, N. 450 - DEL. CIPE 06/05/1998, N. 52 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N. 266 - ACC. PROG. 02/10/2007, N.)
060207	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL' ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (SOMMA FINANZIATA CON ASSEGNAZIONE STATALE) (ART.71, L. 23/12/1998, N. 448)
100167	PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA (ART. 1, D.LGS 28/07/2000, N. 254)
100523	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "HEALTH OPTIMUM " (CONTR 07/07/2004, N. C 510843 - GRANT AGREEMENT N° C046273 DEL 19/12/2007)
100524	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "NETCARDS" (CONTR 14/06/2004, N. C510777 - CONTR 21/09/2007, N. C046240)
100715	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "INFORMATIZZAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA IN OSPEDALE E DELLA PRESCRIZIONE DI FARMACI SUL TERRITORIO" (ART. 12, C. 2, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100974	INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO SANITARIA - INTERVENTI DIRETTI (ART. 20, L. 11/03/1988, N. 67 - L. 27/12/1997, N. 450 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N. 266)
101137	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEN 4 HEALTH" (CONTRATTO 31/08/2007, N. C046307)
101157	INFORMATIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE CARTELLE CLINICHE E MODULI DI CONSENSO INFORMATO (LR 14/12/2007, N. 34)
101427	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO N. 252 "ESCAPE" (DELIBERA CNIPA 08/05/2009, N. 41)
101429	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRENOTAZIONE ON LINE (CUP ON LINE)" (CONV. DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE E REGIONE VENETO DEL 15/03/2006)
101473	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASL 13 DI MIRANO PER INTERVENTI STRUTTURALI (ART. 55, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101556	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "REGIONS OF EUROPE WORKING FOR HEALTH - RENEWING HEALTH" (GRANT AGREEMENT DEL 04/08/2010, N. 250487)
101596	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI INTEROPERABILITA' EUROPEA E NAZIONALE DELLE SOLUZIONI DI FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO: COMPONENTI PATIENT SUMMARY E EPRESCRIPTION (IPSE)" (ACCORDO DEL 09/10/2008)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001601	ASSEGNAZIONE STATALE SULLA PREVENZIONE DELLA CECITA' (ART.2, L. 28/08/1997, N. 284)
001827	ASSEGNAZIONE STATALE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA "VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA NELLA REGIONE VENETO" (ART.12, C.2, LETT.B) D.LGS 30/12/1992, N. 502)
001831	ASSEGNAZIONE STATALE PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, NONCHÈ PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA NELLA STESSA MATERIA (ART.36, C.14, L. 27/12/1997, N. 449)
001832	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PRELIEVI E DEI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI (ART.2, C.3, ART.10, C.2, ART.12, C.4, ART.16, C.3, ART.17, C.2, L. 01/04/1999, N. 91)
100051	RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MULTICENTRICO SULLE STRUTTURE RESIDENZIALE PER PAZIENTI ANZIANI: LA RICERCA - INTERVENTO PROGRES-ANZIANI (CONVENZIONE 04/10/2002)
100072	RIMBORSO DALL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 - TRIESTINA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "LA VALUTAZIONE NAZIONALE DELLE STRUTTURE PER IL RICOVERO DEI PAZIENTI PSICHIATRICI ACUTI: PROGETTO PROGRESS ACUTI" (D.LGS 30/12/1992, N. 502 - DGR 08
100218	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL SSN" (CONV. 02/08/2004, N. 15211 - CONVENZIONE 24/12/2009, N. 24140)
100242	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (D.M. DELLA SALUTE 09/06/2004 - ART.18, L. 19/02/2004, N. 40)
100247	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "VALUTAZIONE, SELEZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL DONATORE MARGINALE PER IL TRAPIANTO RENALE" (ARTT. 12, 12-BIS, DLGS 30/12/1992, N. 502)
100282	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE "OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA" (CONV. 12/07/2005)
100290	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "SINDROMI CORONARICHE ACUTE NEL DIABETE DI TIPO II" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N. 43)
100291	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "L'ANZIANO NELLA RETE DEI SERVIZI: L'USO DEI DATI AMMINISTRATIVI PER L'INTEGRAZIONE E LA CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA GERIATRICA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 23/0
100294	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI RIVOLTE ALLO SVILUPPO DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITA' DI TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI (ART. 2-TER, C. 3, D.L. 29/03/2004, N. 81)
100304	ASSEGNAZIONE DA DACETHA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EUNETHTA - EUROPEAN NETWORK FOR HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT" (CONTRATTO TRA DACETHA E UE 11/10/2006, N. 2005110)
100345	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "COLTURE ORGANOTIPICHE CORNEALI E DIAGNOSI NELLE DISABILITA' VISIVE DOVUTE A LESIONI CORNEALI PROFONDE" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100346	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "RISCHIO CARDIOVASCOLARE NELLO SPORT" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100347	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STATUS SOCIO-ECONOMICO, URBANIZZAZIONE E SALUTE MENTALE" (ART. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100348	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "BUON USO DELL'ORGANO" (ART. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100369	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF NOVEL MOLECULAR TARGETS IN PANCREATIC CANCER BY ANALYSIS OF TUMOR-STROMA INTERACTION" (CONVENZIONE 05/09/2007, N. 13/07)
100370	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIGNALLING MOLECULES AS TARGETS FOR NEW ANTINEOPLASTIC STRATEGIES (CONVENZIONE 05/09/2007, N. 14/07)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100387	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA DELLE VARIE PROPOSTE CHIRURGICHE PER L'INCONTINENZA URINARIA MASCHILE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE PIEMONTE N. 13172 DEL 18/01/2008)
100388	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TECNICA DIALITICA OTTIMALE PER IL TRATTAMENTO DELL'INSUFFICIENZA RENALE ACUTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 4 DEL 01/02/20)
100395	INTROITI DERIVANTI DALL'AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE (L.R. 16/08/2002, N. 22)
100429	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOPHYSIOLOGICAL, CLINICAL AND THERAPEUTICAL ASPECTS OF MORBID OBESITY" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N. 29)
100430	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GENETICS, ENDOPHENOTYPE, TREATMENT: UNDERSTANDING EARLY PSYCHOSIS (GET UP)" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N. 30)
100450	ASSEGNAZIONE STATALE PER DISCIPLINARE IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SIDS (SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO) (L. 02/02/2006, N. 31)
100472	ASSEGNAZIONE DA SYDDANSK UNIVESITET (DANIMARCA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLINICAL CONTINUITY BY INTEGRATED CARE (HOMECARE)" (GRANT AGREEMENT DEL 16/04/2009, N. 222954)
100480	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EXPERIMENTAL EVALUATION OF THE EFFECTIVENESS OF QUALITY PROGRAMS TO IMPROVE PAIN MANAGEMENT BOTH IN HOSPITAL AND AT HOME" (ART. 1, C. 302, 303, 304, L. 23/12/05, N. 266 - CONV. DEL 14/05/09)
100482	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "JOINT ACTION RARE DISEASES TASK FORCE - RDTF" (GRANT AGREEMENT DEL 19/12/2008, N° 2291)
100523	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STUDIO PER L'AMPLIAMENTO DELLA IMPLEMENTAZIONE DI UN FLUSSO INFORMATIVO IN TEMA DI PROTESI D'ANCA E LINKAGE AL REPERTORIO DEI DISPOSITIVI MEDICI" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' E REGI)
100532	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BODY COMPOSITION AND ENERGY EXPENDITURE OF DUCHENNE MUSCULAR DYSTROPHY (DMD) PATIENTS AND CORRELATION WITH DISEASE PROGRESSION" (CONVENZIONE N. 51 DEL 20/09/2010 TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E REGI)
100533	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETING MUTANT-P53 TO DEVELOP NEW PROGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOLS FOR BREAST CANCER METASTASIS" (CONVENZIONE N. 34 DEL 20/09/2010 TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E LA REGIONE DEL VENETO)
100549	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
100557	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REPROGRAMMING OF AMINOTIC FLUID STEM CELLS FOR MYOCARDIAL REGENERATION" (D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N. 28)
100558	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRIMARY CILIARY DYSKINESIA (PCD): DIAGNOSIS, CLINICAL PHENOTYPES AND PREVALENCE IN AN ITALIAN PEDIATRIC POPULATION" (D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N. 15)
100562	INTROITI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLO SCONTO DELL'1,83% A CARICO DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE (ART. 11, C. 6, D.L. 31/05/2010, N. 78)
100563	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CELLULE STAMINALI DA MIDOLLO OSSEO PER LA COSTRUZIONE DI SOSTITUTI TRACHEALI DERIVANTI DA MATRICE ACELLULARE: MESSA A PUNTO DELLE TECNICHE PER FUTURI STUDI CLINICI" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERI)
100564	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IN VIVO USE OF MESENCHYMAL STEM CELLS (MSC) FOR BONE USE REGENERATION IN MAXILLOFACIAL SURGERY" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 13/05/2011)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100574	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CORRETTO USO DEL 118 E DEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNA RETE (ACCORDO DEL 24/06/2011)
100581	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'EFFETTUAZIONE DI ESAMI DI LABORATORIO PER I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE (ART. 5, D.LGS. 25/01/2010, N. 16)
100606	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "DIFFUSIONE DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI" (ART. 2, C. 46, L. 23/12/09, N. 191 - D.M. 18/03/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005232	RESTITUZIONE DELLE SOMME ERRONEAMENTE RISCOSE A TITOLO DI CONTRIBUTI AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE O COME QUOTA FISSA INDIVIDUALE ANNUA PER L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE
060203	INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE E NON OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI (L. 25/02/1992, N. 210 - ART.114, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART. 65,
060209	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DEDICATE ALL'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO A PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE (ART.1, D.L. 28/12/1998, N. 450 - D.M. 28/09/1999 - L. 26/02/1999, N. 39)
060317	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA "VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA NELLA REGIONE VENETO" (ART.12, C.2, LETT.B), D.LGS 30/12/1992, N. 502)
060327	INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA SUL FARMACO (ART.36, C.14, L. 27/12/1997, N. 449)
060329	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PRELIEVI E DEI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI (ART.2, C.3, ART.10, C.2, ART.12, C.4, ART.16, C.3, ART.17, C.2, L. 01/04/1999, N. 91)
061411	INTERVENTI SANITARI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' (ART.2, L. 28/08/1997, N. 284)
061412	PROVVIDENZE STRAORDINARIE A FAVORE DI DEGENTI DI EX OSPEDALI PSICHIATRICI E CASE DI SALUTE (ART.55, L.R. 22/02/1999, N. 7)
061500	CONTRIBUTI PER SOGGIORNI TERAPEUTICI AI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA, PER CAUSE DI GUERRA E PER SERVIZIO (L.R. 26/11/2004, N. 25 - ART. 21, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100039	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE "COLLABORAZIONE INTERREGIONALE PER LO SVILUPPO E IL MANTENIMENTO DI COMPETENZE QUALIFICATE PER LE VERIFICHE DI ACCREDITAMENTO" (CONVENZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA - VENETO 22/10/2001)
100132	PROGETTO MULTICENTRICO SULLE STRUTTURE RESIDENZIALE PER PAZIENTI ANZIANI: LA RICERCA - INTERVENTO PROGRES-ANZIANI (CONVENZIONE 04/10/2002)
100181	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "LA VALUTAZIONE NAZIONALE DELLE STRUTTURE PER IL RICOVERO DEI PAZIENTI PSICHIATRICI ACUTI: PROGETTO PROGRESS ACUTI" (D.LGS 30/12/1992, N. 502 - DGR 08/11/2002, N. 3113)
100194	ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (L.R. 16/08/2001, N. 20)
100297	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "MIGLIORAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI EROGATE DAI SERVIZI SANITARI DI EMERGENZA-URGENZA" (ART12, C.2, LETT. B), DLGS 30/12/1992, N. 502)
100532	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL SSN" (CONV. 02/08/2004, N. 15211 - CONVENZIONE 24/12/2009, N. 24140)
100535	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "ANALISI DEI SISTEMI E METODI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESCRIZIONI DIAGNOSTICHE UTILIZZATE NELL'AMBITO DEL SSN" (CONTR 28/09/2004, N. 165)
100595	INTERVENTI REGIONALI PER LO STUDIO E LA CURA DI PATOLOGIE IDENTIFICATE COME ALLERGIE ED INTOLLERANZE ALIMENTARI (ART. 2, L.R. 26/11/2004, N. 26)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100603	AZIONI REGIONALI A SUPPORTO DELLE TERAPIE COMPLEMENTARI (TERAPIA DEL SORRISO E PET THERAPY) (LR 03/01/2005, N. 3 - ART. 45, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100637	SPESE PER IL SOSTENIMENTO DELLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (D.M. 09/06/2004 - L. 19/02/2004, N. 40)
100668	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "VALUTAZIONE, SELEZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL DONATORE MARGINALE PER IL TRAPIANTO RENALE" (ARTT. 12, 12-BIS, DLGS 30/12/1992, N. 502)
100845	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE "OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA" (CONV. 12/07/2005)
100859	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "SINDROMI CORONARICHE ACUTE NEL DIABETE DI TIPO II" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N. 43)
100860	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "L'ANZIANO NELLA RETE DEI SERVIZI: L'USO DEI DATI AMMINISTRATIVI PER L'INTEGRAZIONE E LA CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA GERIATRICA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N. 44)
100870	PROGRAMMI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITA' DI TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI (ART. 2-TER, C. 3, D.L. 29/03/2004, N. 81)
100884	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EUNETHTA - EUROPEAN NETWORK FOR HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT" (CONTRATTO TRA DACETHA E UE 11/10/2006, N. 2005110)
100939	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE PER LA PREVENZIONE, DIAGNOSI, TRATTAMENTO E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (ART. 52, LR 19/02/2007, N. 2)
100941	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DI DIABETOLOGIA PEDIATRICA (ART. 53, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101017	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "COLTURE ORGANOTIPICHE CORNEALI E DIAGNOSI NELLE DISABILITA' VISIVE DOVUTE A LESIONI CORNEALI PROFONDE" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
101018	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "RISCHIO CARDIOVASCOLARE NELLO SPORT" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
101019	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STATUS SOCIO-ECONOMICO, URBANIZZAZIONE E SALUTE MENTALE" (ART. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
101020	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "BUON USO DELL'ORGANO" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
101063	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI SOGGETTI AFFETTI DA MUCOPOLISACCARIDOSI E MALATTIE LISOSOMIALI AFFINI (L.R. 12/07/2007, N. 12)
101106	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA CLINICA DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DI PADOVA (ART. 90, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101111	PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE MALATTIE METABOLICHE (ART. 92, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101136	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF NOVEL MOLECULAR TERGETS IN PANCREATIC CANCER BY ANALISIS OF TUMOR - STROMA INTERACTION" (CONVENZIONE 05/09/2007, N. 13/07)
101138	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIGNALLING MOLECULES AS TARGETS FOR NEW ANTINEOPLASTIC STRATEGIES" (CONVENZIONE 05/09/2007, N. 14/07)
101150	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TECNICA DIALITICA OTTIMALE PER IL TRATTAMENTO DELLA INSUFFICIENZA RENALE ACUTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA N. 4 DEL 01/02/2008)
101151	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA DELLE VARIE PROPOSTE CHIRURGICHE PER L'INCONTINENZA URINARIA MASCHILE (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA REGIONE PIEMONTE N. 13172 DEL 18/01/2008)
101214	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOPHYSIOLOGICAL, CLINICAL AND THERAPEUTICAL ASPECTS OF MORBID OBESITY" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N. 29)
101215	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GENETICS, ENDOPHENOTYPE, TREATMENT: UNDERSTANDING EARLY PSYCHOSIS (GET UP)" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N. 30)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101278	AZIONI PER LA DISCIPLINA DEL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SIDS (SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO (L. 02/02/2006, N. 31)
101344	AZIONI REGIONALI PER GARANTIRE LE CURE PALLIATIVE AI MALATI IN STATO DI INGUARIBILITÀ AVANZATA O A FINE VITA E PER SOSTENERE LA LOTTA AL DOLORE (L.R. 19/03/2009, N. 7)
101387	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLINICAL CONTINUITY BY INTEGRATED CARE (HOMECARE)" (GRANT AGREEMENT DEL 16/04/2009, N. 222954)
101400	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EXPERIMENTAL EVALUATION OF THE EFFECTIVENESS OF QUALITY PROGRAMS TO IMPROVE PAIN MANAGEMENT BOTH IN HOSPITAL AND AT HOME" (ART. 1, C. 302, 303, 304, L. 23/12/05, N. 266 - CONV. DEL 14/05/09)
101401	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE E INFORMAZIONE SUI DISPOSITIVI MEDICI SUL MODELLO MINI HTA" (NOTA MINISTERO LAVORO E SALUTE 01/07/09, N. 24839)
101402	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "JOINT ACTION RARE DISEASES TASK FORCE - RDTF" (GRANT AGREEMENT DEL 19/12/2008, N° 2291)
101409	FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' PENITENZIARIA (D.P.C.M. DEL 01/04/2008)
101413	COFINANZIAMENTO PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "SVILUPPO NELLA RETE DEI SERVIZI REGIONALI DI PERCORSI E PIANI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON MALATTIE RARE". (L. 27/12/2006, N. 296 ART. 1 COMMI 805,806,807 - D.M. 25/02/2009,
101467	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ATTIVAZIONE DEL CENTRO REGIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DELL'INVECCHIAMENTO CEREBRALE (CRIC) DI CASTELFRANCO VENETO (ART. 54, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101547	RICERCA SANITARIA FINANZIATA CON LA QUOTA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (ART. 1, C. 1234, LETT. C), L. 27/12/2006, N. 296)
101549	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STUDIO PER L'AMPLIAMENTO DELLA IMPLEMENTAZIONE DI UN FLUSSO INFORMATIVO IN TEMA DI PROTESI D'ANCA E LINKAGE AL REPERTORIO DEI DISPOSITIVI MEDICI" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 23/03/2010)
101560	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BODY COMPOSITION AND ENERGY EXPENDITURE OF DUCHENNE MUSCULAR DYSTROPHY (DMD) PATIENTS AND CORRELATION WITH DISEASE PROGRESSION" (CONVENZIONE N. 51 DEL 20/09/2010 TRA MINISTERO DELLA SALUTE E REGIONE DEL VENETO)
101561	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETING MUTANT-P53 TO DEVELOP NEW PROGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOLS FOR BREAST CANCER METASTASIS" (CONVENZIONE N. 34 DEL 20/09/2010 TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E REGIONE DEL VENETO)
101570	ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E LA FEDERTERME PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI PER IL BIENNIO 2008-2009 (ART. 4, C. 4, L. 24/10/2000, N. 323 - D.G.R. 29/12/2009, N. 4281)
101579	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "CASA DELLA SALUTE" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101580	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "MALATTIE RARE" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101581	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "RETE UNITA' SPINALE E STRUTTURE CEREBROLESII" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101583	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "INTEGRAZIONE TRA D.S.M. E O.P.G." (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101586	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) (L.R. 04/03/2010, N. 16)
101597	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REPROGRAMMING OF AMINOTIC FLUID STEM CELLS FOR MYOCARDIAL REGENERATION" (D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N. 28)
101598	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRIMARY CILIARY DYSKINESIA (PCD): DIAGNOSIS, CLINICAL PHENOTYPES AND PREVALENCE IN AN ITALIAN PEDIATRIC POPULATION" (D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N. 15)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101603	RIPARTIZIONE DEGLI INTROITI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLO SCONTO DELL'1,83% A CARICO DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE (ART. 11, C. 6, D.L. 31/05/2010, N. 78)
101613	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CELLULE STAMINALI DA MIDOLLO OSSEO PER LA COSTRUZIONE DI SOSTITUTI TRACHEALI DERIVANTI DA MATRICE ACELLULARE: MESSA A PUNTO DELLE TECNICHE PER FUTURI STUDI CLINICI" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE SANITA' E REGIONE DEL VE)
101614	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IN VIVO USE OF MESENCHYMAL STEM CELLS (MSC) FOR BONE USE REGENERATION IN MAXILLOFACIAL SURGERY" (CONVENZIONE TRA ISITUTO SUPERIORE SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 13/05/2011)
101632	REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CORRETTO USO DEL 118 E DEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNA RETE (ACCORDO DEL 24/06/2011)
101647	EFFETTUAZIONE DI ESAMI DI LABORATORIO PER I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE (ART. 5, D.LGS. 25/01/2010, N. 16)
101686	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "DIFFUSIONE DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI" (ART. 2, C. 46, L. 23/12/09, N. 191 - D.M. 18/03/2011)

DIREZIONE PERSONALE SSR**USCITA**

Capitolo	Descrizione
100277	CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA SPECIALIZZAZIONE DI LAUREATI NON MEDICI PER L'ACCESSO AD UN PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO (L.R. 09/08/2002, N. 16)

DIREZIONE PREVENZIONE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
007944	PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO (ART.21, C.2, D.LGS 19/12/1994, N. 758)
100256	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI SANITARIE DEI CITTADINI ITALIANI CHE HANNO PARTECIPATO A MISSIONI DI PACE E ASSISTENZA SANITARIA NEI TERRITORI DELLA BOSNIA - HERZEGOVINA E KOSOVO (L. 28/02/2001, N. 27)
100275	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ESTENSIONE DEI PROGRAMMI DI SCREENING DI MASSA PER IL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (D.M. SALUTE DEL 02/12/2004 - L. 26/05/2004, N. 138)
100323	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI COUNSELLING OSTETRICO ANTITABAGICO "MAMME LIBERE DAL FUMO" (CONVENZIONE 13/12/2006, N. 19506)
100337	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE" (L. 26/05/2004, N. 138 - D.D. DEL MINISTERO DELLA
100405	TRASFERIMENTI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA, IGIENE ALIMENTARE E SANITA' ANIMALE (ART. 8, COMMA 2 E 3, LR 16/08/2007, N. 23)
100423	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO: DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE" (CONVENZIONE 06/05/2008)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE PREVENZIONE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100438	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA - AZIONI PER UNA VITA IN SALUTE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA DEL 30/09/2008.)
100451	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE DI ROTAVIRUS IN ETA' PEDIATRICA IN ITALIA" (CONVENZIONE 03/12/2008, N. 22810)
100459	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEFINIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL FUMO IN ITALIA" (DGR 30/12/2008, N. 4268)
100506	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL PROGETTO "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA NAZIONALE DELLA FEBBRE CHIKUNGUNYA" (CONVENZIONE DEL 03/03/2010)
100511	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLIMATE TRAP" (GRANT AGREEMENT DEL 15/04/2010 - D.G.R. DEL 23/03/2010, N.1167)
100522	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE UMBRIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPARE A LIVELLO LOCALE LA PROMOZIONE DELLA SALUTE" (CONVENZIONE DEL 09/06/2010)
100527	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REACH - SVILUPPO DELLE MODALITA' DI CONTROLLO E PREVENZIONE SANITARIA MEDIANTE INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE PRODUTTRICI DI SOSTANZE PERICOLOSE" (D.M. 22/11/2007, N. 2211)
100539	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" (CONVENZIONE DEL 25/10/2010)
100554	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO COME STRUMENTO DI PREVENZIONE E TERAPIA" (ACCORDO DEL 23/12/2010)
100582	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI COMUNICAZIONE AI DECISORI DEI CONTENUTI DI SALUTE DI UNA VITA ATTIVA" (CONVENZIONE DEL 03/10/2011)
100585	ASSEGNAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SORVEGLIANZA DELL'INCIDENZA DELLE PARALISI FLACCIDE ACUTE E DELLE INFEZIONI DA POLIOVIRUS" (ACCORDO CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' DEL 07/10/2011)
100590	ASSEGNAZIONE DALL'INAIL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LA RABBIA SILVESTRE NEL NORD-EST: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PROFILASSI IN ANIMALI E IN LAVORATORI A RISCHIO" (CONVENZIONE CON INAIL DEL 02/12/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060920	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELL' ATTIVITA' DEGLI SPISAL (ART.21, C.2, D.LGS 19/12/1994, N. 758 - ART. 8, C. 1, L.R. 16/08/2007, N. 23)
100207	CONTRIBUTI PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA SUGLI EX ESPOSTI AMIANTO E CVM (ART.13, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART. 42, L. R. 30/01/2004, N. 1 - ART. 29, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100386	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MAPPATURA DELLE ZONE INTERESSATE DALLA PRESENZA DI AMIANTO (ART. 20, L. 23/03/2001, N. 93 - D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 18/03/2003, N. 101)
100518	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLO STUDIO SULL'INCIDENZA DEI COSTI DIRETTI ED INDIRETTI RIFERIBILI ALLE PATOLOGIE DA MOBBING (CONVENZIONE CON L'ISPESL 01/07/2004, N. C2/DML/0)
100610	AZIONI REGIONALI PER LA SORVEGLIANZA SUI LAVORATORI ESPOSTI ED EX ESPOSTI ALL'AMIANTO (ART.21, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100706	RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI SANITARIE DEI CITTADINI ITALIANI CHE HANNO PARTECIPATO A MISSIONI DI PACE E ASSISTENZA SANITARIA NEI TERRITORI DELLA BOSNIA - HERZEGOVINA E KOSOVO (L. 28/02/2001, N. 27)
100707	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN PORTALE ISPESL - REGIONI PER IL MONITORAGGIO DEI LEA NEGLI SPSAL" (CONV. 27/11/2003, PMS/28/03/U07)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE PREVENZIONE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100832	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SCREENING DI MASSA PER IL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (D.M. SALUTE DEL 02/12/2004 - L. 26/05/2004, N. 138)
100956	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LA SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO VACCINALE (L.R. 23/03/2007, N. 7)
100960	PROGRAMMA NAZIONALE DI COUNSELLING OSTETRICO ANTITABAGICO "MAMME LIBERE DAL FUMO" (CONVENZIONE 13/12/2006, N. 19506)
100996	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE" (L. 26/05/2004, N. 138 - D.D. DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 05/12/2006)
101022	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE PER INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI PREVENZIONE (ART. 7 TER, D. LGS 19/06/1999, N. 229)
101105	PIANI DI PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E SANITA' PUBBLICA (ART. 8, L.R. 16/08/2007, N. 23 - ART. 10, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101179	AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DEI SERVIZI DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA, DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE E DEI SERVIZI VETERINARI (ART. 8, COMMA 2 E 3, LR 16/08/2007, N. 23)
101207	REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO L'INFEZIONE DA HPV (DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 21/12/2007)
101209	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO: DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE (CONVENZIONE 06/05/2008)
101241	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA - AZIONI PER UNA VITA IN SALUTE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA DEL 30/09/2008.)
101259	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA E SOCIO SANITARIA (INF-OSS) (DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA N° 12617 DEL 02/10/2007)
101306	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE DI ROTAVIRUS IN ETA' PEDIATRICA IN ITALIA (CONVENZIONE 03/12/2008, N. 22810)
101341	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEFINIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL FUMO IN ITALIA" (DGR 30/12/2008, N. 4268)
101492	AZIONI REGIONALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI MOBBING (L.R. 22/01/2010, N. 8)
101506	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA NAZIONALE DELLA FEBBRE CHIKUNGUNYA" (CONVENZIONE DEL 03/03/2010)
101507	ADOZIONE DI MISURE PER LA PREVENZIONE DELL'INFLUENZA AVIARIA (D.L. 01/10/2005, N. 202)
101533	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLIMATE TRAP" (GRANT AGREEMENT DEL 15/04/2010 - D.G.R. DEL 23/03/2010, N.1167)
101548	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPARE A LIVELLO LOCALE LA PROMOZIONE DELLA SALUTE" (CONVENZIONE DEL 09/06/2010)
101554	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REACH - SVILUPPO DELLE MODALITA' DI CONTROLLO E PREVENZIONE SANITARIA MEDIANTE INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE PRODUTTRICI DI SOSTANZE PERICOLOSE" (D.M. 22/11/2007, N. 2211)
101567	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" (CONVENZIONE DEL 25/10/2010)
101582	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101584	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "GUADAGNARE SALUTE" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101593	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO COME STRUMENTO DI PREVENZIONE E TERAPIA" (ACCORDO DEL 23/12/2010)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE PREVENZIONE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101648	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI COMUNICAZIONE AI DECISORI DEI CONTENUTI DI SALUTE DI UNA VITA ATTIVA" (CONVENZIONE DEL 03/10/2011)
101664	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LA RABBIA SILVESTRE NEL NORD-EST: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PROFILASSI IN ANIMALI E IN LAVORATORI A RISCHIO" (CONVENZIONE CON INAIL DEL 02/12/2011)
101670	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SORVEGLIANZA DELL'INCIDENZA DELLE PARALISI FLACCIDE ACUTE E DELLE INFEZIONI DA POLIOVIRUS" (ACCORDO CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' DEL 07/10/2011)

U.C. SANITA' ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001514	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI SULLA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI (D.P.R. 30/04/1996, N. 317 - L. 28/03/1997, N. 81 - ART. 12, D.LGS 22/05/1999, N. 196 - L. 19/01/2001, N. 3)
001603	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (ART.8, L. 14/08/1991, N. 281)
002321	ASSEGNAZIONE STATALE PER FINANZIARE LE MISURE PER LA LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA ED ALTRE MALATTIE EPIZOOTICHE DEGLI ANIMALI (L. 02/06/1988, N. 218)
004021	QUOTA FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE (L. 23/12/1978, N. 833 - D.LGS 30/12/1992, N. 502 - D.LGS 30/06/1993, N. 270)
007518	PROVENTI DERIVANTI DA ISPEZIONI E CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 (D.LGS. 19/11/2008, N. 194)
007906	PROVENTI DERIVANTI DA PRESTAZIONI RESE A RICHIESTA E AD UTILITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI IN MATERIA DI PRODUZIONE ALIMENTI (D.P.C.M. 26/05/2000)
100314	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA (L. 04/07/2005, N. 123)
100507	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ADOZIONE DI MISURE PER LA PREVENZIONE DELL'INFLUENZA AVIARIA (D.L. 01/10/2005, N. 202)
100576	ASSEGNAZIONE DI RISORSE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DI MALATTIE EPIZOOTICHE (DEC. UE 26/11/2009, N. 2009/883)

USCITA

Capitolo	Descrizione
011487	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI SULLA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI (D.P.R. 30/04/1996, N. 317 - L. 28/03/1997, N. 81 - ART. 12, D.LGS 22/05/1999, N. 196 - L. 19/01/2001, N. 3)
012128	INTERVENTI REGIONALI PER LA LOTTA E LA PROFILASSI DELLA MIXOMATOSI DEI CONIGLI (L.R. 02/12/1986, N. 48 - L.R. 30/04/1990, N. 38)
012206	SUSSIDI AGLI ALLEVATORI SINGOLI O ASSOCIATI, IN CASI PARTICOLARMENTE GRAVI DI PERDITA DI ANIMALI PER MORTE O DISGRAZIA (L.R. 07/03/1985, N. 25 - ART.40, L.R. 28/01/2000, N. 5)
060013	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER L'ABBATTIMENTO DI ANIMALI INFETTI E PER VARI INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI VETERINARIA (L. 27/12/1983, N. 730 - ART.17, L.R. 20/07/1989, N. 21)
060014	UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA ISPEZIONI E CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 (D.LGS. 19/11/2008, N. 194)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**U.C. SANITA' ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
060016	UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA PRESTAZIONI RESE A RICHIESTA E AD UTILITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI IN MATERIA DI PRODUZIONE ALIMENTI PER IL MONITORAGGIO IGIENICO-SANITARIO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (D.P.C.M. 26/05/2000)
060083	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE (L. 23/12/1978, N. 833 - D.LGS 30/12/1992, N. 502 - D.LGS 30/06/1993, N. 270)
060307	FONDO REGIONALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. 28/12/1993, N. 60 - ART. 56, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100397	INDENNITÀ PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI DA MALATTIE EPIZOOTICHE (ART. 3, C. 2, L. 02/06/1988, N. 218)
100877	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AL RANDAGISMO (ART. 8, L. 14/08/1991, N. 281)
100922	AZIONI PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA (L. 04/07/2005, N. 123)
101239	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMI EFFICACI PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITA':IL CONTRIBUTO DEI S.I.A.N." (CONVENZIONE DEL 01/09/2008)
101636	REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DI MALATTIE EPIZOOTICHE (DEC. UE 26/11/2009, N. 2009/883)

U.P. PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
004020	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.12, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - ARTT. 38, 39, D.LGS 15/12/1997, N. 446)
100015	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE/DISTRIBUZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (DGR 15/09/1998, N. 3305)
100316	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (ART 6, COMMA 1, LETT. C), L. 21/10/2005, N. 219)
100331	INTROITI DERIVANTI DAL SISTEMA PAY BACK (ART.1, C.796, LETT. G), L. 27/12/2006, N. 296)
100344	INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (DGR 15/09/1998, N. 3305)
100461	ASSEGNAZIONE DALL'AIFA DI RISORSE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ACQUISTO ALL'ESTERO DEI FARMACI (ART. 48, COMMA 19, L. 24/11/2003, N. 326)
100494	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TRACCIABILITA' DEL SANGUE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D.LGS 09/11/2007, N. 207 - D.LGS 09/11/2007, N. 208)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060009	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE - PARTE CORRENTE - IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - REALIZZAZIONE PROGETTI OBIETTIVO, PROGRAMMI E AZIONI PROGRAMMATICHE (L. 27/12/1983, N. 730 - ART.17, L.R. 20/07/1989, N. 21 - L.R. 14/09/1994, N. 55 - ART.24)
060037	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER CONVENZIONI CON CENTRI AUTORIZZATI PER LA PRODUZIONE DI EMODERIVATI DAL PLASMA VENETO (L. 04/05/1990, N. 107 - L.R. 15/11/1994, N. 65)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**U.P. PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR****USCITA**

Capitolo	Descrizione
060047	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "REALIZZAZIONE AZIONI STRUMENTALI" (L. 23/12/1978, N. 833 - ART.17, L.R. 20/07/1989, N. 21 - ART.53, L.R. 14/09/1994, N. 55 - ART.15, L.R. 09/02/2001, N. 5)
060059	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "SPESE VARIE GESTIONE F.S.R. PER CONTO ULSS" (L. 23/12/1978, N. 833 - ART.17, L.R. 20/07/1989, N. 21 - ART.53, L.R. 14/09/1994, N. 55)
100021	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA RICAPITALIZZAZIONE DELLE UNITÀ LOCALI SOCIO-SANITARIE E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DEL VENETO IN RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2000. (ART.23, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100058	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA RICAPITALIZZAZIONE DELLE UNITA' LOCALI SOCIO SANITARIE E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DEL VENETO IN RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001 (ART.23, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100093	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO DELLE GESTIONI LIQUIDATORIE DELLE UNITÀ LOCALI SOCIO-SANITARIE CESSATE AL 31/12/1994 (L.R. 16/08/2002, N. 31)
100336	ONERI DERIVANTI DALLA REGOLAMENTAZIONE DELLE TARIFFE SOCIO-SANITARIE PER L'ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI ACCREDITATE (ART. 32, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100427	TRASFERIMENTO ALL' AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA PER LE SPESE DI INVESTIMENTO (L.R. 29/11/2001, N. 32)
100976	AZIONI A FAVORE DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (ART. 6, C. 1, LETT. C), L. 21/10/2005, N. 219)
101016	SPESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE DI EMOderivati PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (DGR 15/09/1998, N. 3305)
101067	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI SOGGETTI DONATORI (LR 28/06/2007, N. 11)
101177	QUOTA DEL FABBISOGNO DI PARTE CORRENTE PER L'EROGAZIONE DEI LEA DA PARTE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO (ART. 51, L. 23/12/1978, N. 833 - ART. 12, C. 5, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - ART. 52, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101242	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2008
101340	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2009
101425	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "SPESE VARIE GESTIONE FSR PER CONTO ULSS" - (SPESA INVESTIMENTO) (L. 23/12/1978, N. 833 - ART. 17, L.R. 20/07/1989, N. 21 - ART.53, L.R. 14/09/1994, N. 55)
101431	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA TRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEL SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D.LGS 09/11/2007, N. 207 - D.LGS 09/11/2007, N. 208)
101555	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2010
101641	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DESTINATA ALLA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L. 23/12/1993, N. 548 - L. 14/10/1999, N. 362)
101658	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2011 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)
101667	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO SANITARIO PREGRESSO (ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. C), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE SERVIZI SOCIALI****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001623	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - RISORSE INDISTINTE (ART.59, C.44, L. 27/12/1997, N. 449 - ART. 133, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART.20,L. 08/11/2000, N. 328 - ART.80, C.17, L. 23/12/2000, N. 388)
100097	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE (ART. 4, D.LGS 05/04/2002, N. 77)
100250	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (L. 30/03/2001, N. 125)
100283	RIMBORSO DELLE RATE DEI PRESTITI SULL'ONORE (DGR 14/06/2005, N. 1420)
100327	ASSEGNAZIONE DAL SURREY COUNTY COUNCIL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PERCENTAGE" (CONTRATTO 26/05/2007, N. UK/06/B/F/PP/162-560)
100358	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE (ART. 1, C. 1264, L. 27/12/2006, N. 296)
100365	ASSEGNAZIONE STATALE PER PREVENIRE, CONTRASTARE E REPRIMERE LE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (L. 09/01/2006, N. 7)
100367	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI (ART. 19, C.2, D.L. 04/07/2006, N. 223)
100376	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE SU GOVERNANCE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 28/12/2007)
100377	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRAZIONE E DIPENDENZE: PROGETTO PER LE PERSONE MIGRANTI CHE HANNO SVILUPPATO DIPENDENZA DA ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30/11/2007)
100378	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIBILLA - PROGETTO DI PREVENZIONE SELETTIVA" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30/11/2007)
100380	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE "OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE SOCIALE" (PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE E REGIONE DEL VENETO DEL 28/12/2007)
100381	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, COMMA 1250 E 1251, L. 27/12/2006, N. 296)
100392	ASSEGNAZIONE DALLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE COMUNITA' TERAPEUTICHE (FICT) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEID" (SUPPLYING EUROPEAN INTERVENTIONS OPTIONS ON DRUGS) (AGREEMENT N° 200331 DEL MARZO 2007 - PROGETTO "SEID" - DRG DEL 20/11/2007, N°3739)
100398	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OPEN DOOR" (GRANT AGRREMENT N° 10326/YOUTH 4.4/2007 DEL 16/12/2007)
100444	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NUOVI COMPORAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI" (DELIBERA DELLA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEL 27/12/2007, N. 2254)
100453	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUALITY CARE FOR QUALITY AGING EUROPEAN INDICATORS FOR HOME HEALTH CARE (HHC)" (CONTRATTO DEL 18/12/2008, N. 2008/591)
100466	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA'" (CONVENZIONE DEL 17/04/2009)
100500	RIENTRO DELL' ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA ALL'IPAB PIA FONDAZIONE VINCENZO STEFANO BRENDA DI PONTE DI BRENTA (ART. 19, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100505	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZE (DECRETO DEL 08/02/2010, N. 29210 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29212 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29213 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29386)
100525	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SELF PORTRAIT:WE ARE HERE!" (GRANT AGREEMENT DEL 15/06/2010, N° 2010-1524/001 CU7 COOP7)
100526	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "YOUTH IN ACTION - AZIONE 4.6 PARTNERSHIPS" (GRANT AGREEMENT DEL 25/05/2010, N° 2009-5215/027-001 YT7-PDPA7)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE SERVIZI SOCIALI****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100529	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MIND THE GAP" (CONTRATTO DEL 10/08/2010, N. 04745-2)
100543	RIENTRO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI (ART. 8, L.R. 18/03/2011, N. 7)
100551	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE-THI - REGIONS TACKLING HEALTH INEQUALITIES" (CONTRATTO 20/12/2010, N. 0779)
100552	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO (AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.05/06/2003 N.131) (CONVENZIONE DEL 23/12/2010)
100553	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-ACTIVE" (CONTRATTO 21/03/2011, N. 3334)
100571	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (CONVENZIONE DEL 04/11/2009, N. 24252)
100573	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN NETWORK OF SOCIAL AUTHORITIES FOR YOUTH - E.N.S.A - Y" (CONTRATTO DEL 21/06/2011, N. 5016/008)
100608	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "IVG NELLE DONNE STRANIERE" (D.G.R.T. 23/02/2010, N. 192)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060053	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "TELESOCORSO" (L. 23/12/1978, N. 833 - ART.17, L.R. 20/07/1989, N. 21 - ART.53, L.R. 14/09/1994, N. 55)
060230	CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP PSICOFISICI (L.R. 22/02/1999, N. 6 - ART. 32, L.R. 16/02/2010, N. 11)
061031	POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI VOLTI AD ASSICURARE I SERVIZI DESTINATI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI POVERTA' ESTREMA ED ALLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA (ART.28, L. 08/11/2000, N. 328)
061220	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER GLI ASILI NIDO COMUNALI ED I SERVIZI INNOVATIVI PER L'INFANZIA (L.R. 23/04/1990, N. 32)
061231	FONDO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (L. 28/08/1997, N. 285)
061237	PROGRAMMI SPECIFICI DI PREVENZIONE, ASSISTENZA E RECUPERO PSICOTERAPEUTICO DEI MINORI VITTIME DI ABUSO SESSUALE (ART.17, C.2, L. 03/08/1998, N. 269 - ART.80, C.15, L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. 13/03/2002, N. 89)
061364	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI SCAMBI INTERREGIONALI E INTERNAZIONALI DI GIOVANI E DI OPERATORI SOCIALI PER FAVORIRE LA CONOSCENZA RECIPROCA DELLE ESPERIENZE NEL SETTORE SOCIO-CULTURALE (L.R. 08/11/1983, N. 54)
061398	CONTRIBUTI PER COSTITUZIONE DI COOP.VE SOCIALI E LORO CONSORZI PER RINNOVO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE DI COOP.VE DI PRODUZ. LAVORO E PER ADEG.TO DEL POSTO DI LAVORO NONCHE' PER DOTAZIONE DEI FONDI DI GARANZIA FIDI (ART.10, C.2, L.
061420	INTERVENTI REGIONALI PER IL VOLONTARIATO OPERANTE IN SETTORI DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 30/08/1993, N. 40)
061460	INTERVENTI A TUTELA E PROMOZIONE DELLA PERSONA PER CONTRASTARE L'ABUSO E LO SFRUTTAMENTO SESSUALE (L.R. 16/12/1997, N. 41)
061470	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA PENITENZIARIA E DI RECUPERO DI PERSONE SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (PROT. INT. 29/07/1988 - ART.8, C.5, L.R. 03/02/1996, N. 5)
061496	CONTRIBUTO AL "BANCO ALIMENTARE-COMITATO DEL VENETO" DI VERONA (ART.89, L.R. 28/01/2000, N. 5)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE SERVIZI SOCIALI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100011	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART.133, C. 3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100012	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (TRASFERIMENTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI) (ART. 133, C.3, LETT. I), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ARTT. 13 E 50, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100013	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI UTENTI CEOD (ART.133, C.3, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 49, C. 2, LETT. A), L.R. 16/02/2010, N. 11)
100014	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - FINANZIAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI INTERESSE REGIONALE CONFERITE DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI ED ALLE ULSS IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI E GRANDI INVALIDI DEL LAVORO (ART.133, C.3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100016	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI I (ART.133, C.3, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100018	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO E PROMOZIONE DEI SERVIZI SOCIALI: CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ULSS PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C.3, LETT.C), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100019	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO E LE INIZIATIVE VOLTE ALLA SOLUZIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE (ART.133, C.3, LETT.G, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100059	CONTRIBUTO AL CENTRO AUDIOFONOLOGICO DI MAROCCO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ART.131, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100142	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (L.R. 16/08/2002, N. 28)
100151	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI (ART.21, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100235	FONDO NAZIONALE PER GLI ASILI NIDO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEGLI ASILI NIDO E DEI NIDI AZIENDALI (ART.70, L. 28/12/2001, N. 448)
100244	FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE (ART.4, COMMA 2, D.LGS 05/04/2002, N. 77)
100303	FONDO NAZIONALE PER L'ARMONIZZAZIONE DEI TEMPI DELLE CITTA' (ART. 28, L. 08/03/2000, N. 53)
100414	REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ SOCIO-SANITARIE IN MATERIA DI DIPENDENZA DA SOSTANZE D'ABUSO (ART.127, D.P.R. 09/10/1990, N. 309 - ART.18, L.R. 03/02/1996, N. 5)
100415	CONCORSO REGIONALE ALLA SPESA PER ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE A SOGGETTI DIPENDENTI DA SOSTANZE D'ABUSO (L. 23/12/1978, N. 833)
100519	FONDO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE (ART. 46, C. 2, L. 27/12/2002, N. 289)
100539	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA "LA CONDIZIONE DELL'ANZIANO NON AUTOSUFFICIENTE" (ART.12, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100559	FONDO PER LA DOMICILIARITA' - INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE (ART. 26, C.1, LETT. A, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100618	INTERVENTI REGIONALI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 12/07/2007, N. 16)
100646	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (INSERIMENTI ISTITUZIONALI) (ART. 133, C. 3, LETT. I), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 56, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100649	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI PER GLI ASILI NIDO ED I SERVIZI INNOVATIVI PER L'INFANZIA (L.R. 23/04/1990, N. 32)
100676	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (L. 30/03/2001, N. 125)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE SERVIZI SOCIALI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100708	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART. 133, C. 3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100709	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100763	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI SCAMBI INTERREGIONALI E INTERNAZIONALI DI GIOVANI E DI OPERATORI SOCIALI PER FAVORIRE LA CONOSCENZA RECIPROCA DELLE ESPERIENZE NEL SETTORE SOCIO-CULTURALE (L.R. 08/11/1983)
100764	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI COMUNITARI E FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ ED INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI (L.R. 28/06/1988, N. 29 - ART. 10, L.R. 11/08/1994, N. 37)
100766	AZIONI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DESTINATI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI POVERTÀ ESTREMA (ART. 28, L. 08/11/2000, N. 328)
100808	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO (L.R. 18/11/2005, N. 18 - ART. 33, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100812	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER LA CHIUSURA DEGLI ISTITUTI PER MINORI (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 17/12/2004)
100874	CONTRIBUTO REGIONALE AL "CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA SOCIALE DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI" (LR 10/08/2006, N. 17)
100888	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE (L.R. 03/11/2006, N. 23)
100889	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE (L.R. 03/11/2006, N. 23)
100933	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROGETTUALITÀ A CARATTERE FORMATIVO ED EDUCATIVO SULLA SESSUALITÀ (ART. 50, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100965	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PERCENTAGE" (CONTRATTO 26/05/2007, N. UK/06/B/F/PP/162-560)
100993	FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 4, C. 2, LETT. A), D.LGS 05/04/2002, N. 77)
101069	MISURE PER PREVENIRE, CONTRASTARE E REPRIMERE LE PRATICHE DI MUTILAZIONE FEMMINILE (L. 09/01/2006, N. 7)
101080	FONDO DI SOLIDARIETÀ A SOSTEGNO DI FAMILIARI DI LAVORATRICI E LAVORATORI VITTIME DI INCIDENTI SUL LAVORO (ART. 23, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101087	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL LEMBO DEL MANTELLO" (ART. 63, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN NAZARIO (ART. 74, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101116	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE PERSONE NON UIDENTI, NON VEDENTI E CON DISABILITÀ DELLA VOCE (ART. 104, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101133	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE SU GOVERNANCE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 28/12/2007)
101134	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRAZIONE E DIPENDENZE: PROGETTO PER LE PERSONE MIGRANTI CHE HANNO SVILUPPATO DIPENDENZA DA ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30/11/2007)
101135	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIBILLA - PROGETTO DI PREVENZIONE SELETTIVA" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30/11/2007)
101140	REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE "OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE SOCIALE" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 28/12/2007)
101141	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, COMMA 1250 E 1251, L. 27/12/2006, N. 296)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE SERVIZI SOCIALI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101143	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ART. 1, COMMI 1259 E 1260, L. 27/12/2006, N. 296)
101144	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ART. 1, COMMI 1259 E 1260, L. 27/12/2006, N. 296)
101159	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI (ART. 19, C. 2, D.L. 04/07/2006, N. 223 - L. 04/08/2006, N. 248)
101163	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEID" (SUPPLYING EUROPEAN INTERVENTIONS OPTIONS ON DRUGS) (AGREEMENT N° 200331 DEL MARZO 2007 - PROGETTO "SEID" - DRG DEL 20/11/2007, N°3739)
101176	FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE PROVENIENTI DAL FONDO SANITARIO REGIONALE (L.R. 18/12/2009, N. 30)
101206	FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE STATALI (ART. 1, C. 1264, L. 27/12/2006, N. 296 - L.R. 18/12/2009, N. 30)
101258	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NUOVI COMPORTAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI" (DELIBERA DELLA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEL 27/12/2007, N. 2254)
101291	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOOL CORRELATI..." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101292	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOOL CORRELATI..." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101311	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUALITY CARE FOR QUALITY AGING EUROPEAN INDICATORS FOR HOME HEALTH CARE (HHC)" (CONTRATTO DEL 18/12/2008, N. 2008/591)
101352	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA'" (CONVENZIONE DEL 17/04/2009)
101383	FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE REGIONALI (L.R. 18/12/2009, N. 30 - ART. 48, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101438	ANTICIPAZIONE FINANZIARIA ALL'IPAB PIA FONDAZIONE VINCENZO STEFANO BREDI DI PONTE DI BRENTA (ART. 19, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101470	AZIONI REGIONALI PER L'INFORMAZIONE TELEVISIVA A FAVORE DEI NON UDENTI (ART. 45, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101480	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COOPERATIVA SOCIALE "IL CERCHIO" DI VENEZIA (ART. 47, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101490	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE DEGLI ANZIANI (L.R. 22/01/2010, N. 9)
101505	ATTUAZIONE DI PROGETTI STATALI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZE (DECRETO DEL 08/02/2010, N. 29210 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29212 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29213 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29386)
101552	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "SELF PORTRAIT:WE ARE HERE!" (GRANT AGREEMENT DEL 15/06/2010, N° 2010-1524/001 CU7 COOP7)
101553	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "YOUTH IN ACTION - AZIONE 4.6 PARTNERSHIPS" (GRANT AGREEMENT DEL 25/05/2010, N° 2009-5215/027-001 YT7-PDPA7)
101557	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "MIND THE GAP" (CONTRATTO DEL 10/08/2010, N. 04745-2)
101574	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI (ART. 8, L.R. 18/03/2011, N. 7)
101590	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE-THI - REGIONS TACKLING HEALTH INEQUALITIES" (CONTRATTO 20/12/2010, N. 0779)
101591	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.05/06/2003 N.131 (CONVENZIONE DEL 23/12/2010)

SEGRETERIA REGIONALE PER LA SANITA'**DIREZIONE SERVIZI SOCIALI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101592	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-ACTIVE" (CONTRATTO 21/03/2011, N. 3334)
101612	AZIONI REGIONALI PER COMBATTERE LA POVERTA' E IL DISAGIO SOCIALE ATTRAVERSO LA REDISTRIBUZIONE DI ECCEDENZE ALIMENTARI (L.R. 26/05/2011, N. 11)
101629	REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (CONVENZIONE DEL 04/11/2009, N. 24252)
101631	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "EUROPEAN NETWORK OF SOCIAL AUTHORITIES FOR YOUTH - E.N.S.A - Y" (CONTRATTO DEL 21/06/2011, N. 5016/008)
101639	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101640	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101656	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101657	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101663	FONDO POLITICHE DELLA FAMIGLIA - CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA (ART. 1, C. 1250-51, L. 27/12/2006, N. 296 - ACCORDO DEL 04/10/2011)
101689	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "IVG NELLE DONNE STRANIERE" (D.G.R.T. 23/02/2010, N. 192)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100295	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CHALLENGE" (CONV. 31/05/2006, N. 05/2006 - DDR 21/06/2006, N. 52)
100341	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SUL FDR OBIETTIVO CRO (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
100342	TRASFERIMENTO COMUNITARIO A VALERE SUL FSE OBIETTIVO CRO (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)

USCITA

Capitolo	Descrizione
100871	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CHALLENGE" (CONV. 31/05/2006, N. 05/2006 - DDR 21/06/2006, N. 52)
100872	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CHALLENGE" (CONV. 31/05/2006, N. 05/2006 - DDR 21/06/2006, N. 52)

U.P. CABINA DI REGIA FSE**USCITA**

Capitolo	Descrizione
101015	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101336	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101337	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100519	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO "EG4G" (NOTA DEL CNIPA DEL 13/05/2009, N. 3131)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005130	SPESE PER NOLEGGIO, MANUTENZIONE DI IMPIANTI TELEFONICI, NONCHE' PER CANONI PER LA TRASMISSIONE DI DATI E PER CANONI DI CONVERSAZIONE
007200	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE:ACQUISTI, MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA E SISTEMISTICA ED ALTRI SERVIZI INERENTI AL FUNZIONAMENTO DELLO STESSO E PER LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E COMUNICAZIONE NEI SETTORI DELL'INFORMATICA E DELLA TELEMA
007204	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
007214	SPESE PER IL POTENZIAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE RETI RADIO E DELLA RETE TELEMATICA REGIONALE
007216	SPESE PER CANONI MINISTERIALI E DI LEGGE, CONVENZIONI E NOLEGGI PER LE RETI RADIO TELEFONICHE E DI MONITORAGGIO REGIONALI

SEGRETERIA REGIONALE PER L'ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100458	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (STAZIONE APPALTANTE) (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100803	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100804	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19)
100840	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO ESECUTIVO PER IL TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DEL VENETO DELL'OFFERTA SUSSIDIARIA DELLA BORSA CONTINUA NAZIONALE DEL LAVORO (CONV. 14/01/2005)
100849	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VENETO E-DEMOCRACY" (CONVENZIONE REGIONE VENETO - MINISTERO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE DEL 13/12/2005)
101441	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA RETE PUBBLICA DI INTERNET (ART. 44, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101541	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO "EG4G" (NOTA DEL CNIPA DEL 13/05/2009, N. 3131)

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
002811	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (DEL. CIPE 06/08/1999, N. 142 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84 - DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36)
002985	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA VENETO "RENAVAL"
003041	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO KONVER (COM. CEE 01/07/1994, N. 180/6)
003042	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO KONVER (COM. CEE 01/07/1994, N. 180/6)
003203	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER L'OBIETTIVO 2 - 2000/2006 (ART.4, REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260)
003204	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R PER L'OBIETTIVO 2 - 2000/2006 (ART.4, REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260)
003215	ASSEGNAZIONE DEL FEAOG PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER - 2000-2006 (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260 - COM. CEE 14/04/2000, N. 139/05)
003216	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER 2000-2006 (DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)
008312	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E DELLE INIZIATIVE DELLA 'COMUNITA' EUROPEA RELATIVE AL PERIODO 1994-1999
100064	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E DELLE INIZIATIVE DELLA 'COMUNITA' EUROPEA RELATIVE AL PERIODO 2000-2006
100073	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OBIETTIVO 2 RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100076	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "LEADER PLUS" RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100154	ASSEGNAZIONE STATALE A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005,

SEGRETERIA REGIONALE PER L'ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100186	ASSEGNAZIONE STATALE PER AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17)
100187	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PREVISTI DA INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA NEL CAMPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004,
100339	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL POR 2007-2013 (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100340	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL POR 2007-2013 (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100349	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FAS 2007-2013 (DEL. CIPE 22/12/2006, N. 174 - DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166)
100561	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA POR FERS 2007-2013

USCITA

Capitolo	Descrizione
007030	SPESE PER STUDI, RICERCHE, INDAGINI E CONSULENZE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
020080	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI (L.R. 06/04/1999, N. 13)
084748	RESTITUZIONE DI ANTICIPI SU FONDI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
084821	INTERVENTI DA FINANZIARSI CON IL REINTEGRO STATALE A SEGUITO DI CONTRIBUTI SECONDO DELIBERE CIPE (DEL. CIPE 09/07/1998, N. 64 - DEL. CIPE 09/06/1999, N. 75)
084930	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI NEGLI ANNI 2000/2006 (ART. 41, L.R. 05/02/1996, N. 6)
100109	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100112	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - ARREDO URBANO (DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)
100113	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - OPERE STRADALI (DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)
100114	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - CICLO DELL'ACQUA (DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)
100162	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - ANIMAZIONE ECONOMICA (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100163	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - RETI E SISTEMI INFORMATIVI (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100164	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - SOSTEGNO AD INTERVENTI DI PROGETTAZIONE (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100309	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - SOSTEGNO A PIANI O PROGRAMMI DI AZIONI DI SVILUPPO LOCALE (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100344	FONDO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)
100345	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI INTERVENTI PREVISTI NEI PATTI TERRITORIALI ED IN ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E DECENTRATA (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100462	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001 - AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17)
100844	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100898	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E DI INIZIATIVE COMUNITARIE NEGLI ANNI 2007-2013 (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100899	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E DI INIZIATIVE COMUNITARIE NEGLI ANNI 2007-2013 (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100916	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI NEGLI ANNI 2007-2013 (ART. 41, L.R. 05/02/1996, N. 6)
100932	FONDO PER L'ACCELERAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEI FONDI FAS - PROGRAMMAZIONE 2007-2013 (ART. 89, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100998	POR FESR 2007-2013 ASSE 1 "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100999	POR FESR 2007-2013 ASSE 2 "ENERGIA" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101000	POR FESR 2007-2013 ASSE 3 "AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101001	POR FESR 2007-2013 ASSE 4 "ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101002	POR FESR 2007-2013 ASSE 5 "AZIONI DI COOPERAZIONE" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101003	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101021	FONDO PER LA PROGRAMMAZIONE FAS 2007-2013 (DEL. CIPE 22/12/2006, N. 174 - DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166)
101180	ATTUAZIONE FAS RISORSE AGGIUNTIVE - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 (DELIBERA CIPE DEL 04/08/2000, N. 84)
101201	PROGRAMMAZIONE FAS 2007-2013 - AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166)
101202	PROGRAMMAZIONE FAS 2007-2013 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166)
101244	POR FESR 2007-2013 ASSE 1 "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101267	POR FESR 2007-2013 ASSE 2 "ENERGIA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101268	POR FESR 2007-2013 ASSE 3 "AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101269	POR FESR 2007-2013 ASSE 4 "ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101270	POR FESR 2007-2013 ASSE 5 "AZIONI DI COOPERAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101271	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101272	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PHARE TWINNING LIGHT RO 06 IB SO 01 TL" (CONTRATTO DEL 28/11/2008, N° RO 06 IB SO 01 TL)
101273	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101565	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "PIMMS CAPITAL" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101566	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "PIMMS CAPITAL" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100484	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA (ART. 17, D.L. 25/09/2009, N. 135)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007208	SPESE PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL'UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA E PER LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELLA STATISTICA (L.R. 29/03/2002, N. 8)
013003	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI" (L. 05/11/1996, N. 578 - L. 23/05/1997, N. 135 - L. 23/12/1999, N. 499)
013009	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI STATISTICHE ISTAT E LORO ELABORAZIONI
100741	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO -STATISTICO REGIONALE (L.R. 29/03/2002, N. 8)
101412	REALIZZAZIONE DEL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA (ART. 17, D.L. 25/09/2009, N. 135)
101608	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "S.T.A.R." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101609	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "S.T.A.R." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

DIREZIONE FORMAZIONE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001503	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ACQUISTO DELLA BANCA DATI E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE (D.L. 17/09/1988, N. 408 - L. 12/11/1988, N. 492)
001706	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO (ART.68, C.1 LETT. B), C) C.3, L. 17/05/1999, N. 144)
003010	CONTRIBUTO DEL F.S.E. PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - REGOLAMENTO C.E.E. N. 2081/1993 OB.3 (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081)
003020	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG.TO CEE N.2081/1993 OB.5B (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081)
003055	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG. CE N. 2081/1993 - OBIETTIVO 2 - 1997-1999 (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081)
003068	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE POM 940029/1/3 A TITOLARITA' DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" DELL'OBIETTIVO 3
100074	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OBIETTIVO 3 RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100269	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SINO AL DICOTTESIMO ANNO DI ETA' (L. 28/03/2003, N. 53)
100454	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA FORMAZIONE
100465	TRASFERIMENTI DA ALTRE REGIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE" (CONVENZIONE DEL 12/06/2009, N. 1485)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE FORMAZIONE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100479	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (ACCORDO 20/11/2008, N. 226 - ART. 11 C. 7 D.LGS. 09/04/2008, N. 81)
100517	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SU FDR - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
100518	TRASFERIMENTO A VALERE SU FSE - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)

USCITA

Capitolo	Descrizione
023041	OBIETTIVO 3 (2000-2006) SVILUPPO DELLA FORMAZIONE CONTINUA, DELLA FLESSIBILITA' DEL MERCATO DEL LAVORO E DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE, CON PRIORITA' ALLE P.M.I. (MISURA D.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072019	FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI OBBLIGO DI FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (ART.68, C.1, LETT.B),C), C.3, L. 17/05/1999, N. 144)
072030	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER LE ATTIVITA' CONFERITE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 16/12/1998, N. 31 - ART. 137 L.R. 13/04/2001, N. 11)
072035	FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE (ART.118, L. 23/12/2000, N. 388)
072040	ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FINANZIAMENTO E CONTRIBUTI (L.R. 30/01/1990, N. 10)
072042	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N. 10)
072069	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA CONCERNENTI AZIONI FORMATIVE AZIENDALI (ART.9, C.3, D.L. 20/05/1993, N. 148 - L. 19/07/1993, N. 236 - CIRC. 01/01/1996, N. 174 - D.M. 24/04/1997, N. 100 - CIRC. 01/01/1998, N. 139 - P.
072835	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - L'INSERIMENTO O REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DI GIOVANI E ADULTI NELLA LOGICA DELL'APPROCCIO PREVENTIVO (MISURA A.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072838	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE (MISURA C.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072840	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - FORMAZIONE POST SECONDARIA (MISURA C.3) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072842	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL LAVORO DIPENDENTE E AUTONOMO E PROMOZIONE DELL'IMPREDITORIALITA' FEMMINILE (MISURA E.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
100149	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "ACCADEMIA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO" (ART. 41, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100762	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N. 10)
100778	AZIONI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SINO AL DICIOTTESIMO ANNO DI ETA' (L. 28/03/2003, N. 53 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 19/09/2005, N. 75397)
101004	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101006	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101009	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INCLUSIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101011	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE FORMAZIONE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101091	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' "ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA" DI PADOVA (ART. 64, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101167	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA FORMAZIONE (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)
101226	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM (ART. 27, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101318	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101319	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101322	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101323	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101328	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101331	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101351	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE" (CONVENZIONE DEL 12/06/2009, N. 1485)
101399	REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (ACCORDO 20/11/2008, N. 226 - ART. 11 C. 7 D.LGS. 09/04/2008, N. 81)
101535	OBIETTIVO 3 (2000-2006) RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA CHIUSURA DELLA PROGRAMMAZIONE (REG.TO CEE DEL 21/06/1999, N. 1262)
101536	RESTITUZIONE DI ANTICIPI SUL FONDO SOCIALE EUROPEO E SUL FONDO DI ROTAZIONE (2000-2006) (REG.TO CEE DEL 21/06/1999, N. 1262)
101542	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FDR - OB1 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
101543	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FSE - OB1 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
101544	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FDR - OB2 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
101545	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FSE - OB2 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)

DIREZIONE LAVORO**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001508	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA (ART.9, C.3, 3-BIS, D.L. 20/05/1993, N. 148 - L. 19/07/1993, N. 236 - D.L. 01/10/1996, N. 510)
001704	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART.13, C.4, L. 12/03/1999, N. 68 - D.M. 13/01/2000, N. 91)
001705	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO (ART. 16, L. 24/06/1997, N. 196 - ART.68, C.5, L. 17/05/1999, N. 144 - ART.118, C.16, L.23/12/2000, N. 388 - ART. 2, C.154, L. 23/12/2009, N. 191)

SEGRETERIA REGIONALE PER L'ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE LAVORO****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
001708	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (ART.6, C.4. L. 08/03/2000, N. 53)
007949	PROVENTI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI ESONERATIVI E DALLA IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART.5, L. 12/03/1999, N. 68)
100085	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI DI PARITA' (ART.9, D.LGS 23/05/2000, N. 196)
100137	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2000-2006) (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 27/08/2003, N. 226/IV)
100138	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2000-2006) (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 27/08/2003, N. 226/IV)
100208	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE
100210	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE
100227	ASSEGNAZIONE DALLE OO.SS. PER L'ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLA FORMAZIONE INDIVIDUALE CONTINUA NEL SETTORE EDILE (CONVENZIONE DEL 08/10/2004 - CONVENZIONE DEL 28/11/2006 - CONVENZIONE DEL 16/04/2009)
100251	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DI UN DIPLOMA O PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE (D.LGS 10/09/2003, N. 276)
100252	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI RIVOLTE ALL'ADATTABILITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI (PON OB.3) (PROTOCOLLO INTESA MIN. LAVORO-REG. VENETO 04/01/2005)
100258	ASSEGNAZIONE STATALE PER TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO E MOBILITÀ GEOGRAFICA (ART. 18, C. 1, LETT. G), ART. 26, C. 6, L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. LAVORO 18/03/2005)
100321	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI (PROTOCOLLO D'INTESA 22/12/2006)
100322	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI (PROTOCOLLO D'INTESA 22/12/2006)
100391	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE DI RHONE-ALPES PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EUROPEO "LEONARDO DA VINCI" (CONVENZIONE DEL 04/03/2008, N. FR-037)
100456	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA LAVORO
100531	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " WO.M.EN. MECHANISM" (WOMEN MOBILITY ENHANCEMENT MECHANISM) - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013 (GRANT AGREEMENT DEL 25/02/2010, N. VS/2010/0079)

USCITA

Capitolo	Descrizione
023000	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE VENETO LAVORO (ART.18, L.R. 17/01/2002, N. 2 - ART. 18, L.R. 13/03/2009, N. 3)
023004	INTERVENTI PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARTT. 23, 24, L.R. 30/01/1990, N. 10)
023029	FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART.13, C.4, L. 12/03/1999, N. 68 - L.R. 03/08/2001, N. 16)
023030	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.14, L. 12/03/1999, N. 68 - L.R. 03/08/2001, N. 16 - ART. 34, L.R. 13/03/2009, N. 3)

SEGRETERIA REGIONALE PER L'ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE LAVORO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
023045	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - FSE
072016	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT.20, 21, L.R. 30/01/1990, N. 10)
072023	FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTE A PERSONE ASSUNTE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO (ART.16, L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. 04/05/2001)
072071	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA CONCERNENTI AZIONI FORMATIVE AZIENDALI (ART.9, C.3, D.L. 20/05/1993, N. 148 - L. 19/07/1993, N. 236 - CIRC. 01/01/2000, N. 30 - D.M. 31/07/2000, N. 193)
072073	FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (ART.6, C.4, L. 08/03/2000, N. 53)
100236	INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E SVILUPPO DELLA PRASSI DI FORMAZIONE CONTINUA (ART.9, L. 19/07/1993, N. 236 - D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 21/12/2001)
100243	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO REGIONALE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS 23/05/2000, N. 196)
100299	FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTE A PERSONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO (ART. 16, L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 15/05/2003 - ART.2, C.154, L. 23/12/2009, N. 191)
100541	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLA FORMAZIONE INDIVIDUALE CONTINUA NEL SETTORE EDILE (CONVENZIONE DEL 08/10/2004 - CONVENZIONE DEL 28/11/2006 - CONVENZIONE DEL 16/04/2009)
100638	INIZIATIVE REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO IN OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C. 1, LETT. B), C) E C. 3, L. 17/05/1999, N. 144)
100639	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'APPRENDISTATO E L'ORIENTAMENTO IN OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C. 1, LETT. B), C) E C. 3, L. 17/05/1999, N. 144)
100640	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS 23/05/2000, N. 196)
100677	FINANZIAMENTO DELL'APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DI UN DIPLOMA O PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE (D.LGS. 10/09/2003, N. 276)
100679	AZIONI RIVOLTE ALL'ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI (PON OB. 3) (PROTOCOLLO INTESA MIN. LAVORO- REG. VENETO 04/01/2005)
100711	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO E MOBILITÀ GEOGRAFICA (ART. 18, C. 1, LETT. G), ART. 26, C. 6, L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. LAVORO 18/03/2005)
100839	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT. 20, 21, L.R. 30/01/1990, N. 10)
100897	AZIONI PER LE ATTIVITÀ DEL NODO REGIONALE DELLA BORSA NAZIONALE CONTINUA DEL LAVORO E DELLA BORSALAVORO VENETO (ART. 28, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101005	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101007	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101010	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101012	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101014	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101155	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EUROPEO "LEONARDO DA VINCI" (CONVENZIONE DEL 04/03/2008, N. FR-037)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE LAVORO****USCITA**

Capitolo	Descrizione
101168	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA LAVORO (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)
101279	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI FINANZIATI DAL FONDO STATALE PER L'OCCUPAZIONE (ART. 1, COMMA 1156, LETT. D), L. 27/12/2006, N. 296)
101313	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE (ART. 30, C. 1, LETT. A), B), D), E), F), G), H), I), ARTT. 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101315	FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO E ALL'OCCUPAZIONE (ARTT. 31, 37, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101316	AZIONI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ART. 22, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101320	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101321	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101324	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101325	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101329	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101330	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101332	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101335	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101494	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALLA PROPRIETÀ E ALLA GESTIONE D'IMPRESA (L.R. 22/01/2010, N. 5)
101527	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) "ET-STRUCT" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101528	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) "ET-STRUCT" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101559	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " WO.M.EN. MECHANISM" (WOMEN MOBILITY ENHANCEMENT MECHANISM) - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013 (GRANT AGREEMENT DEL 25/02/2010, N. VS/2010/0079)

DIREZIONE ISTRUZIONE**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
000184	TASSE DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART.190, R.D. 31/08/1933, N. 1592 - ART.1, L.R. 07/04/1998, N. 8)
000186	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART.3, C.20, L. 28/12/1995, N. 549 - L.R. 18/06/1996, N. 15)
001410	ASSEGNAZIONE DEL FONDO D'INTERVENTO INTEGRATIVO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16, C.4, L. 02/12/1991, N. 390 - ART.1, C.89, L. 23/12/1996, N. 662)
001707	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E SUPERIORE (L. 10/03/2000, N. 62 - D.P.C.M. 14/02/2001, N. 106)

SEGRETERIA REGIONALE PER L'ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE ISTRUZIONE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100455	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA ISTRUZIONE
100607	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA FORNITURA GRATUITA, TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO A FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE D'OBBLIGO E SECONDARIE SUPERIORI (ART. 27, L. 23/12/1998, N. 448)

USCITA

Capitolo	Descrizione
061516	INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARITÀ SCOLASTICA A FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL SISTEMA SCOLASTICO DI ISTRUZIONE (L.R. 19/01/2001, N. 1)
070028	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE UNIVERSITÀ POPOLARI E DELLA TERZA ETÀ (L.R. 30/03/1995, N. 17)
071202	EROGAZIONI DI BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE FINANZIATI CON IL GETTITO DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART.3, C.20, L. 28/12/1995, N. 549)
071203	CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO A STUDENTI UNIVERSITARI - SOMMA FINANZIATA CON L'APPOSITO FONDO DI INTERVENTO INTEGRATIVO (ART.16, L. 02/12/1991, N. 390)
071204	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ESU - ARDSU (ART.18, L.R. 07/04/1998, N. 8)
071205	ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE (L. 10/03/2000, N. 62)
071206	CONTRIBUTI AGLI ESU - ARDSU PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART.18, L.R. 07/04/1998, N. 8)
071208	INTERVENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI (ART.30, L.R. 07/04/1998, N. 8)
071230	CONTRIBUTI A FAVORE DI ISTITUTI SCOLASTICI PER IL CONCORSO NEI COSTI DI TRASPORTO SOSTENUTI DIRETTAMENTE DAGLI ISTITUTI MEDESIMI PER AGEVOLARE STUDENTI DISAGIATI (ART.12, L.R. 02/04/1985, N. 31 - ART.34, L.R. 05/02/1996, N. 6)
100053	AZIONI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DELLA SEDE UNIVERSITARIA DI PORTOGRUARO (ART.4 BIS, L.R. 22/06/1993, N. 16 - ART. 99, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100171	ISTRUZIONE SCOLASTICA: FUNZIONI DELLA REGIONE PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO (L.R. 13/04/2001, N. 11)
100437	INTERVENTI PER LA SCOLARIZZAZIONE DEGLI AUDIOLESI DI ORIGINE VENETA PROVENIENTI DALL'ARGENTINA (ART. 61, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100604	CONTRIBUTI REGIONALI PER LE SPESE DI TRASPORTO SCOLASTICO PUBBLICO (ART. 30, COMMA 1, LETT. B, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100661	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE L'ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ: ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DI INTEGRAZIONE (L.R. 16/12/1998, N. 31)
100662	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI ISTRUZIONE SCOLASTICA: FUNZIONI DELLA REGIONE PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO (L.R. 13/04/2001, N. 11)
100663	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE INTERVENTI DI PROMOZIONE, SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA VENETA (ART. 57, L.R. 30/01/2004, N. 1)
100819	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO (ART. 12, L.R. 03/02/2006, N. 2 - ART. 8, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100827	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE PER L'UNIVERSITÀ E L'ALTA CULTURA IN PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 67, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100842	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COSTITUZIONE DI GARANZIE E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI IN RELAZIONE AL RIMBORSO DI PRESTITI FIDUCIARI PER STUDENTI (ART. 4, C.99, 100, L. 24/12/2003, N. 350)

SEGRETERIA REGIONALE PER L' ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA PROGRAMMAZIONE**DIREZIONE ISTRUZIONE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100848	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA SPESA D'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO (ART.30, COMMA 1, LETT.A, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100895	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATE (L.R. 30/01/1990, N. 10 - ART. 4, L. 28/03/2003, N. 53)
101008	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101013	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101075	AZIONI REGIONALI PER IL SOSTEGNO SCOLASTICO A FAVORE DI BAMBINI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO (ART. 7, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101129	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE STUDI UNIVERSITARI DI VICENZA (ART. 82, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101169	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA ISTRUZIONE (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)
101326	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101327	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101333	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101334	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101468	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (ART. 37, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101531	REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - AREA SCUOLE (ACCORDO 20/11/2008, N. 226 - ART. 1, C. 7, D.LGS. 09/04/2008, N. 81)
101687	FORNITURA GRATUITA, TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO A FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE D'OBBLIGO E SECONDARIE SUPERIORI (ART. 27, L. 23/12/1998, N. 448)

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE**SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE****USCITA****Capitolo Descrizione**

101678	SPESE DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE AFFERENTI AGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA
--------	---

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE****USCITA**

Capitolo	Descrizione
002120	FONDO A DISPOSIZIONE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE PER SPESE DI RAPPRESENTANZA, FORESTERIA E ALTRE MINUTE SPESE D'UFFICIO INDIFFERIBILI ED URGENTI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
002130	SPESE DI OSPITALITÀ, DI RAPPRESENTANZA, RICEVIMENTI ECC. PER ESIGENZE DI INTERESSE DELLA REGIONE NONCHÉ PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA
101677	SPESE DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE AFFERENTI ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE SEDE DI ROMA**USCITA**

Capitolo	Descrizione
003472	SPESE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA SEDE DI ROMA

DIREZIONE SEDE DI BRUXELLES**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
100359	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGETTA" (CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE DEL VENETO - 09/10/2007 - ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E REGIONE VENET)
100394	ASSEGNAZIONE DALLA FONDAZIONE BANCA ANTONVENETA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA FONDAZIONE ANTONVENETA DEL 21/04/2008, N. 9993)
100498	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PET-MED" (GRANT AGREEMENT N° ENPI/2009/211-806 DEL 22/11/2009)
100509	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RESPECT: INCREASING ROMA PEOPLES'S PARTICIPATION AND CITIZENSHIP RIGHTS: CAMPAIGNS AND TOOLS" (PARTNERSHIP AGREEMENT DEL 25/05/2010)
100510	ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA DELLA BANCA INTESA SAN PAOLO DEL 12/04/2010)
100512	ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL VENETO PER L'ECCELLENZA" (NOTA DELLA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO DEL 10/07/2007 - NOTA DELLA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO DEL 27/04/2009)
100520	ASSEGNAZIONE DA IFAD PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SUPPORT TO MIGRANT'S ENTREPRENEURSHIP (SME)" (CONTRATTO DEL 18/03/2010, N. 1803)
100565	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HERMES" (CONTRATTO TRA CROAZIA E REGIONE DEL VENETO DEL 21/02/2011)
100566	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EU & YOUTH" (CONTRATTO TRA CROAZIA E REGIONE DEL VENETO DEL 09/02/2011)
100575	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENERGIS" (CONTRATTO TRA MUNICIPALITÀ DI SAVSKI VENAC E REGIONE DEL VENETO DEL 20/07/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003464	SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DI RAPPRESENTANZA DI BRUXELLES (L.R. 25/11/2011, N. 26)

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**DIREZIONE SEDE DI BRUXELLES****USCITA**

Capitolo	Descrizione
100522	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E LA REGIONE VENETO E LA REGIONE PUGLIA PER LA COOPERAZIONE NELL'AREA DEI BALCANI (ART. 7, L. 21/03/2001, N. 84)
101065	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGETTA" (CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE DEL VENETO - 09/10/2007 - ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E REGIONE DEL VENETO DEL 14/01/2009)
101164	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA FONDAZIONE ANTONVENETA DEL 21/04/2008, N. 9993)
101433	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "PET-MED" (GRANT AGREEMENT N° ENPI/2009/211-806 DEL 22/11/2009)
101502	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "OSAIS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101503	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "OSAIS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101509	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RESPECT: INCREASING ROMA PEOPLES'S PARTICIPATION AND CITIZENSHIP RIGHTS: CAMPAIGNS AND TOOLS" (PARTNERSHIP AGREEMENT DEL 25/05/2010)
101510	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA DELLA BANCA INTESA SAN PAOLO DEL 12/04/2010)
101534	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL VENETO PER L'ECCELLENZA" (NOTA DELLA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO DEL 10/07/2007 - NOTA DELLA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO DEL 27/04/2009)
101546	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SUPPORT TO MIGRANT'S ENTREPRENEURSHIP (SME)" (CONTRATTO DEL 18/03/2010, N. 1803)
101615	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HERMES" (CONTRATTO TRA CROAZIA E REGIONE DEL VENETO DEL 21/02/2011)
101616	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EU & YOUTH" (CONTRATTO TRA CROAZIA E REGIONE DEL VENETO DEL 09/02/2011)
101633	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENERGIS" (CONTRATTO TRA MUNICIPALITÀ SAVSKI VENEC E REGIONE DEL VENETO DEL 20/07/2011)

AVVOCATURA REGIONALE**AVVOCATURA REGIONALE****ENTRATA**

Capitolo	Descrizione
008315	INTROITO DI SOMME RECUPERATE A SEGUITO DI CONDANNA DELLA PARTE AVVERSA SOCCOMBENTE (R.D. 27/11/1933, N. 1578 - L.R. 10/06/1991, N. 12)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005180	SPESE PER ATTIVITA' A DIFESA DELLA REGIONE ED ISTITUZIONALI DI INERENZA LEGALE
005194	FONDO PER L'AVVOCATURA REGIONALE (ART.6, L.R. 16/08/2001, N. 24)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 165 del 7 febbraio 2012

Direttive per la gestione in esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2012
[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:

Le Direttive per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2012, alle quali gli uffici regionali devono attenersi, sono volte ad indirizzare le Strutture a specifici comportamenti amministrativi coerenti con vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (L.R. 39/2001).

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

Il Consiglio regionale, nelle more dell'approvazione dei progetti di legge numero 227 e 228 rispettivamente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012" e "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014", ha approvato la legge regionale numero 6 del 31 gennaio 2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2012 e ulteriori disposizioni in materia di patto di stabilità interno".

Questa legge autorizza la Giunta regionale ad esercitare provvisoriamente dal 1 gennaio 2012 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge regionale che approva il bilancio di previsione per l'esercizio corrente - comunque non oltre il termine del 30 Aprile 2012 - la gestione delle entrate e delle spese secondo gli stati di previsione contenuti nel progetto di bilancio PDL n. 228 (Disegno di legge 27/DDDL del 29 dicembre 2011), fatte salve alcune limitazioni.

Risulta pertanto opportuno emanare delle direttive per la gestione in esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2012, alle quali gli uffici regionali devono attenersi. Tali direttive sono volte ad indirizzare le Strutture a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi menzionati al fine di procedere alla corretta gestione contabile provvisoria sulla base del progetto di bilancio presentato al Consiglio regionale.

I principali argomenti trattati nelle direttive di cui all'Allegato A della presente delibera sono:

- Gestione in esercizio provvisorio delle spese
- Disposizioni sul Patto di stabilità interno
- Variazioni di bilancio
- Gestione delle spese soggette a disposizioni di contenimento

Con l'entrata in vigore della legge regionale "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014", le presenti direttive verranno sostituite da quelle previste per la gestione ordinaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine anche con la compatibilità con la legislazione regionale e statale;
- Vista la L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011;

- Vista la L.R. n. 1 del 10 gennaio 1997;
 - Vista la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;
 - Vista il D.L. n. 78 del 31 maggio 2010;
 - Vista la L. n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di Stabilità 2012);
 - Vista la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2011;
 - Visto il PDL n. 227 (Disegno di legge 26/DDDL del 29 dicembre 2011);
 - Visto il PDL n. 228 (Disegno di legge 27/DDDL del 29 dicembre 2011);
 - Vista la L.R. n. 6 del 31 gennaio 2012;
- Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore,

delibera

1. di approvare l'allegato A "Direttive per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2012" che sono parte integrante della presente delibera e alle quali le strutture regionali devono attenersi;
2. di incaricare il Segretario Regionale per il Bilancio di procedere:
 - alla comunicazione del presente provvedimento alle Strutture regionali;
 - al monitoraggio e controllo nell'applicazione delle direttive di cui all'allegato A, con riferimento agli indirizzi contenuti in materia di Patto di stabilità 2012;
3. di dare atto che con l'entrata in vigore della legge regionale "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014", le presenti direttive verranno sostituite da quelle previste per la gestione ordinaria;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

(segue allegato)

**DIRETTIVE PER LA GESTIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

Indice

1. Premessa
2. Gestione in esercizio provvisorio delle spese
3. Disposizioni sul Patto di stabilità interno
4. Variazioni di bilancio
5. Gestione delle spese soggette a disposizioni di contenimento
6. Clausola di salvaguardia

1. Premessa

Il Consiglio regionale, nelle more dell'approvazione dei progetti di legge numero 227 e 228 rispettivamente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012" e "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014", ha approvato la legge regionale numero 6 del 31 gennaio 2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2012 e ulteriori disposizioni in materia di patto di stabilità interno".

L'esercizio provvisorio, contemplato dall'articolo 58 dello Statuto regionale e disciplinato dall'articolo 15 del vigente ordinamento contabile regionale, prevede che esso sia autorizzato per periodi complessivamente non superiori a quattro mesi e che consenta la gestione del bilancio sulla base del progetto di legge presentato dalla Giunta al Consiglio.

Con la legge di esercizio provvisorio, quindi, la Giunta regionale è autorizzata ad esercitare provvisoriamente dal 1 gennaio 2012 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di bilancio di previsione 2012 - comunque non oltre il termine del 30 Aprile 2012 - la gestione delle entrate e delle spese secondo gli stati di previsione contenuti nel progetto di bilancio PDL n.228 (Disegno di legge 27/DDL del 29 dicembre 2011), fatte salve alcune limitazioni.

In applicazione della legge regionale che autorizza l'esercizio provvisorio, di seguito sono elencati specifici comportamenti cui le Strutture regionali devono attenersi al fine di procedere alla corretta gestione contabile provvisoria del bilancio di previsione 2012.

Con l'entrata in vigore della legge regionale "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014", le presenti direttive verranno sostituite da quelle previste per la gestione ordinaria.

2. Gestione in esercizio provvisorio delle spese

2.1. Stanziamenti di competenza a finanziamento statale, comunitario e da altri soggetti.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n.6 del 31 gennaio 2012, la gestione degli stanziamenti di competenza (**esclusa la quota di reiscrizioni vincolate**) su capitoli finanziati da assegnazioni statali, comunitarie o di altri soggetti, è subordinata alle specifiche condizioni poste a

garanzia dell'equilibrio del bilancio che richiedono il preventivo accertamento della corrispondente entrata.

Si richiamano in merito le disposizioni del **Paragrafo 8** dell'**Allegato A** della **D.G.R. n. 634 del 17 Maggio 2011** (Direttive per la gestione del bilancio 2011).

2.2. Stanziamenti di competenza esclusi dalla gestione

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 6 del 31 gennaio 2012, la gestione degli stanziamenti di competenza di cui al comma 1 della medesima legge è autorizzata **con esclusione**:

- delle spese di cui all'upb U0185 "Fondo speciale per le spese correnti", corrispondente al capitolo 080210/U;
- delle spese di cui all'upb U0186 "Fondo speciale per le spese d'investimento", corrispondente al capitolo 080230/U;
- delle spese di cui all'Allegato "Quadro dimostrativo del rispetto del vincolo relativo all'indebitamento autorizzato" del disegno di legge 27/DDL, corrispondente al capitolo 044021/U;
- delle spese di cui all'Allegato "Reiscrizioni derivanti da economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione" del disegno di legge 27/DDL;
- delle spese individuate nella Tabella A allegata alla legge regionale 6 del 31 gennaio 2012 "Rifinanziamento di leggi settoriali di spesa".

Relativamente ai capitoli rappresentati nell'Allegato "Reiscrizioni derivanti da economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione" del disegno di legge 27/DDL, si specifica che verrà inibita l'impegnabilità **solo** delle risorse riconducibili alle quote corrispondenti alle reiscrizioni vincolate così come quantificate nell'Allegato stesso.

Per una rapida individuazione da parte delle Strutture regionali dei capitoli nei confronti dei quali è inibita totalmente la funzione di impegnabilità, nell'**Allegato A.1.** sono elencati i "**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**".

2.3. Spese per il funzionamento di Enti, Società regionali ed Enti del Servizio Sanitario Regionale

Rispetto alle esclusioni di cui al paragrafo precedente, la legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio ai commi 3 e 4 dell'articolo 1 ammette alla gestione provvisoria:

- le spese per il finanziamento della legge regionale 13 settembre 1978, n.52 “Legge forestale regionale” (capitoli 013050/U, 013076/U, 100696/U);
- le spese per il funzionamento di Enti e Società regionali quali:
 - a) Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) (capitolo 012030/U);
 - b) Veneto Agricoltura (capitolo 012040/U);
 - c) Veneto Lavoro (capitolo 023000/U);
 - d) Veneto Strade S.p.A. (capitolo 045902/U);
 - e) Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPAV) (capitolo 060033/U);
 - f) Enti gestori di parchi e riserve naturali regionali (capitolo 051050/U);
 - g) Istituto Regionale Ville Venete (IRVV) (capitolo 070160/U);
 - h) Aziende regionali per il diritto allo studio universitario ESU – ARDSU (capitolo 071204/U);
 - i) Sistemi Territoriali S.p.A (capitolo 100740/U);
 - j) Veneto Acque S.p.A (capitolo 101252/U);
 - k) Scuola Regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale (capitolo 100890/U);
 - l) Veneto Nanotech S.c.p.A. (capitolo 100579/U);
 - m) Veneto Innovazione S.p.a. (capitolo 020504/U);
 - n) Rocca di Monselice S.r.l. (capitolo 003394/U);
- l'erogazione dell'anticipazione mensile alle Aziende U.L.S.S., all'Azienda Ospedaliera di Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ed all'Istituto Oncologico del Veneto, finalizzata al finanziamento del Servizio sanitario regionale, nella misura massima del livello dell'anticipazione mensile definita dallo Stato.

2.4. Criteri per l'assunzione di impegni di spesa sui capitoli ammessi alla gestione in esercizio provvisorio

L'assunzione degli impegni di spesa, sui capitoli ammessi alla gestione in esercizio provvisorio, è consentita per un importo non superiore ai quattro dodicesimi dello stanziamento di competenza previsto al PDL n.228 (Disegno di legge 27/DDL del 29 dicembre 2011).

In deroga a quanto sopra, con riferimento alle spese di cui al precedente paragrafo 2.1 "Stanziamenti di competenza a finanziamento statale, comunitario e da altri soggetti", l'assunzione degli impegni di spesa non soggiace alle limitazioni dei quattro dodicesimi, salvo il rispetto delle disposizioni già previste al Paragrafo 8 dell'Allegato A della D.G.R. n. 634 del 17 Maggio 2011 (Direttive per la gestione del bilancio 2011).

2.5. Gestione della spesa sanitaria

La gestione in esercizio provvisorio della spesa sanitaria, fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 2.3 in ordine all'erogazione dell'anticipazione mensile, sarà oggetto di specifiche disposizioni ed indicazioni operative che saranno emanate ad avvenuta definizione degli adempimenti di cui al Titolo II del D.Lgs.n.118 del 23 giugno 2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*".

2.6. Gestione dei pagamenti in conto residui

Ai sensi del comma 1 e del comma 5 dell'articolo 1 della legge regionale n.6 del 31 gennaio 2012, la gestione dei pagamenti in conto residui è concessa su tutti i capitoli di spesa, fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 2.5 in ordine alla gestione della spesa sanitaria.

3. Disposizioni sul Patto di stabilità interno

I limiti posti dal Patto costituiscono uno dei vincoli più importanti alla gestione dei bilanci degli enti territoriali in generale e delle regioni in particolare.

La normativa relativa al patto di stabilità per il triennio 2012-2014 è contenuta nella L. 183 /2011 (Legge di stabilità 2012) e successive modifiche (D.L.201/2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici").

Ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n.6 del 31 gennaio 2012, con riferimento agli adempimenti disposti dal "Patto di stabilità interno", la Giunta regionale è autorizzata ad assumere, nel corso dell'esercizio provvisorio, le misure necessarie ad assicurare il pieno rispetto dei vincoli, in termini sia di competenza che di cassa, così come prescritti dalla normativa statale vigente in materia finanziaria.

Monitoraggio andamento Patto di Stabilità

Il Segretario regionale per il Bilancio curerà il monitoraggio periodico sull'andamento dei flussi di competenza e di cassa soggetti al Patto di stabilità e sul rispetto dei relativi vincoli.

4. Variazioni di bilancio

4.1. Stanziamenti di cassa soggetti a Patto

Con riferimento ai limiti posti dal "Patto di stabilità interno" alla gestione della cassa, la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare, nel corso dell'esercizio provvisorio, variazioni di tipo compensativo tra unità previsionali di base, anche non appartenenti alla medesima classificazione economica o funzione obiettivo, in deroga a quanto disposto dal comma 2, lettera b, dell'articolo 22 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 39.

Le richieste di variazioni compensative di cassa, vistate dal o dai Segretari competenti per materia, da indirizzare alla Direzione Bilancio e per conoscenza alla Direzione Ragioneria e Tributi, devono essere predisposte esclusivamente utilizzando il "Modulo richiesta variazione di cassa 2012" debitamente compilato in ogni sua parte, scaricabile dal sito intranet della Direzione Bilancio:

<https://intranet.regione.veneto.it/sites/segr.bilancio/bilancio/ABilancio/default.aspx> nella sezione "Variazioni di bilancio in corso e moduli richieste".

I casi più problematici, con riferimento alla cassa, saranno affrontati prioritariamente nell'ambito di ciascuna Segreteria competente per materia, ed in via subordinata potranno riguardare anche compensazioni fra capitoli facenti capo a diverse Segreterie regionali, previa acquisizione dell'accordo tra il Segretario Generale della Programmazione, il Segretario regionale per il Bilancio e gli altri Segretari regionali interessati.

Resta inteso che qualsiasi determinazione in merito a modificazioni dei valori di stanziamento di cassa necessita dell'avallo definitivo degli Assessori competenti, nonché dell'Assessore al Bilancio.

4.2. *Variazioni di competenza*

In considerazione della temporaneità e straordinarietà della gestione del bilancio di previsione 2012 in esercizio provvisorio, si ritiene opportuno non ricorrere all'utilizzo dell'istituto delle variazioni di competenza previsto agli articoli 9, 17, 18 e 22 della legge regionale n.39 del 29 novembre 2001.

5. Gestione delle spese soggette a disposizioni di contenimento

Le disposizioni in materia di riduzione delle spese dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono state recepite nell'ordinamento regionale con la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1.

A decorrere dall'esercizio 2011, le seguenti tipologie di spese sono soggette a limitazioni e divieti:

Riferimenti normativi D.L.78/2010	Tipologia di spesa	Disposizioni di contenimento
Art.6 comma 7	Studi e consulenze	non superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009
Art.6, comma 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	non superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009
Art.6, comma 9	Spese di sponsorizzazione	non si possono effettuare
Art.6, comma 12	Spese per missioni	non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009
Art.6, comma 13	Spese per formazione	non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009
Art.6, comma 14	Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	non superiore all' 80% della spesa sostenuta nel 2009

Con riferimento alle spese di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, in considerazione dell'attuale orientamento giurisprudenziale e delle recenti disposizioni normative in materia (Decreti Monti) che impongono sostanziali modifiche alle disposizioni impartite con informativa

della Giunta regionale n. 12 del 21/03/2011, per la durata dell'esercizio provvisorio si ritiene di non autorizzare l'assunzione di impegni sui capitoli relativi alle suddette spese.

6. Clausola di salvaguardia

Ai sensi e per effetto del comma 6 dell'articolo 1 della legge regionale n.6 del 31 gennaio 2012 la Giunta regionale è autorizzata a porre in essere tutte le azioni necessarie, in termini di gestione della spesa, atte a far fronte a situazioni eccezionali e a quelle da cui possa derivare un pregiudizio patrimoniale per la Regione o un danno per la collettività.

Allegato A.1**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**

Capitolo	Descrizione
003010	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE SEZIONI REGIONALI DELL'ANCI E DELL'UPI, NONCHE' ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DELL'AICCE E ALLA DELEGAZIONE REGIONALE DELL'UNCEM (L.R. 08/05/1980, N. 43 - ART.1,2,3, L.R. 18/05/1983, N. 27)
003020	SPESE PER MOSTRE, CONVEGNI, RIUNIONI, PUBBLICAZIONI DI ATTI E SPESE DI RAPPRESENTANZA RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELLA COMUNITA' ALPE ADRIA (L.R. 15/12/1981, N. 71 - ART.10, C.1,2, L.R. 12/09/1997, N. 37)
003024	CONTRIBUTO ANNUALE AL CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE CINSEDO ROMA (L.R. 01/03/1983, N. 10)
003100	CONTRIBUTO REGIONALE ORDINARIO A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART.16,23, L.R. 03/07/1992, N. 19 - ART.13, C.1, L.R. 09/09/1999, N. 39)
003400	SPESE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI COMPRESSE LE SPESE PER PROVVISATA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER DETTE MANIFESTAZIONI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - ART.27, L.R. 31/01/1983, N. 8)
003402	CONTRIBUTI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - ART.27, L.R. 31/01/1983, N. 8)
003470	INTERVENTI PER FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (L.R. 02/12/1991, N. 30 - L.R. 09/09/1999, N. 46 - ART. 3, L. R. 30/01/2004, N. 1)
003484	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLE REGOLE (L.R. 19/08/1996, N. 26)
005038	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO PRESSO LE DIREZIONI REGIONALI DI STAGE E TIROCINI FORMATIVI (L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. 25/03/1998, N. 142 - ART.59, L.R. 09/02/2001, N. 5)
005116	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA IL DIRITTO DELLA REGIONE (ART.1, L.R. 04/04/2003, N. 9)
007006	SPESE PER STUDI, RICERCHE E INDAGINI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.R.C.) E PER LE STAMPE RELATIVE ALLO STESSO ED AGLI ALTRI PIANI TERRITORIALI E PER ALTRE INIZIATIVE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (D.L. 27/06/1985, N. 312 - L. 08/08/1985, N. 431 - D.LGS 29/10/1999, N. 490 - ART. 20, L.R. 16/02/2010, N. 11)
007010	SPESE PER STUDI, INDAGINI, RICERCHE E CONSULENZE (ART.184, L.R. 10/06/1991, N. 12)
007028	PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PER LA VALUTAZIONE DELLE SCELTE REGIONALI IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA (ART.2, L.R. 03/02/1998, N. 3)
007208	SPESE PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL'UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA E PER LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELLA STATISTICA (L.R. 29/03/2002, N. 8)
007800	SPESE PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE, DELLA CARTA GEOLOGICA E DEI TEMATISMI COLLEGATI (L.R. 16/07/1976, N. 28)
010060	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO MECCANICO DELLA BONIFICA IDRAULICA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA (ART. 32, L.R. 08/05/2009, N. 12)
012020	SPESE PER INIZIATIVA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFICOLO REGIONALE (L.R. 28/06/1988, N. 30 - L. 10/07/1991, N. 201)
012571	TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI FUNZIONALI (ART.4, L. 08/11/1986, N. 752 - ART. 65, L. R. 12/12/2003, N. 40)
013002	SPESE PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI USI CIVICI (ARTT.3,4, L.R. 22/07/1994, N. 31)
014010	PROVVIDENZE A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI COMUNI MONTANI SERVITI DA ACQUEDOTTI PER SOLLEVAMENTO (L.R. 06/11/1984, N. 55)
021404	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN MATERIA DI INIZIATIVE E PROGRAMMI COMUNITARI SVOLTE DALL'EUROSPORTELLLO (ART.8, L.R. 03/02/1998, N. 3)
022104	REDAZIONE DEL PIANO ENERGETICO REGIONALE (ART.2, L.R. 27/12/2000, N. 25)
030020	INIZIATIVE REGIONALI PER PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N. 16)

Allegato A.1**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**

Capitolo	Descrizione
030024	INIZIATIVE REGIONALI DI PROMOZIONE ECONOMICA - SETTORE SECONDARIO (L.R. 24/12/2004, N. 33)
032026	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER IL COMMERCIO E IL MONITORAGGIO DELLA RETE DISTRIBUTIVA (ARTT. 3, 4, L. R. 13/08/2004, N. 15)
032270	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA IDONEITA' ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI (ART.11, L.R. 19/08/1996, N. 23)
044021	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT.89, 94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
045738	INFORMAZIONE ALL'UTENZA SULLE DIVERSE FORME DI MOBILITÀ (ART.27, L.R. 09/02/2001, N. 5)
045770	INTERVENTI PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI MINIMI AUTOMOBILISTICI E LAGUNARI (ARTT.20,32, L.R. 30/10/1998, N. 25 - ART.7, L.R. 09/02/2001, N. 5)
045911	SPESE PER IL SERVIZIO ESCAVAZIONE PORTI IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI TRASPORTI (ART.105, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
050164	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART.3, C.27, L. 28/12/1995, N. 549 - ART.46, C.3, L.R. 21/01/2000, N. 3)
050264	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (ART.5, L.R. 26/03/1999, N. 10)
051056	SPESE PER IL SOSTEGNO DEI PARCHI REGIONALI E INTERREGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PIANI AMBIENTALI (ARTT.9,13, L.R. 16/08/1984, N. 40)
053006	MANUTENZIONE, CUSTODIA, RIMESSAGGIO, INSTALLAZIONE E RIPRISTINO, SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONE DI STRUTTURE ED ELEMENTI VARI SULLO STAND, SUI MEZZI E SULLE ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58 - ART.12, L.R. 03/02/1998, N. 3)
053008	SISTEMA REGIONALE DI ELISOCCORSO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58 - ART.12, L.R. 03/02/1998, N. 3)
053012	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL CENTRO REGIONALE DI STUDIO E FORMAZIONE PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE IN LONGARONE (L.R. 26/05/1994, N. 5)
053024	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO RICONOSCIUTO A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTI VITA' DI PROTEZIONE CIVILE (ART.14, L.R. 27/11/1984, N. 58)
053733	CENTRO REGIONALE VENETO DI PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE (L.R. 26/05/1994, N. 5 - ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388 - ARTT. 103, 104, L.R. 13/04/2001, N. 11)
060107	RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA',PROGRAMMI COMUNITA' EUROPEA E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE (ART.24, L.R. 09/02/2001, N. 5)
060230	CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP PSICOFISICI (L.R. 22/02/1999, N. 6 - ART. 32, L.R. 16/02/2010, N. 11)
061355	INIZIATIVE E ATTIVITÀ CONCERNENTI L'IMMIGRAZIONE (ART.45, D.LGS 25/07/1998, N. 286 - ART. 80, C. 17, LETT. M), L. 23/12/2000, N. 388)
061356	AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (L.R. 30/01/1990, N. 9)
061444	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROTEZIONE E PUBBLICA TUTELA DEI MINORI (L.R. 09/08/1988, N. 42)
061470	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA PENITENZIARIA E DI RECUPERO DI PERSONE SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (PROT. INT. 29/07/1988 - ART.8, C.5, L.R. 03/02/1996, N. 5)
061516	INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARITÀ SCOLASTICA A FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL SISTEMA SCOLASTICO DI ISTRUZIONE (L.R. 19/01/2001, N. 1)
070015	SPESE PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (L.R. 16/12/1999, N. 55)
070018	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI (L.R. 01/12/1989, N. 49)
070020	INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)

Allegato A.1**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**

Capitolo	Descrizione
070036	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO - CARLO GOLDONI (L.R. 24/01/1992, N. 9)
070051	SPESE PER LE INIZIATIVE ED ATTIVITÀ EDITORIALI (L.R. 10/01/1984, N. 5)
070078	INTERVENTI PER IL CENSIMENTO, IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DI PARTICOLARI BENI STORICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI DELLA GRANDE GUERRA (L.R. 16/12/1997, N. 43)
070114	INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (ART. 11, L.R. 05/09/1984, N. 51)
070118	INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI E BIBLIOTECHE PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 05/09/1984, N. 50)
070120	CONTRIBUTI A ENTI LOCALI E ALTRI ORGANISMI TITOLARI DI MUSEI DI INTERESSE LOCALE (ART.19 L.R. 05/09/1984, N. 50)
070132	INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, DELLA MUSICA E DEL TEATRO (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N. 52)
070208	ATTIVITÀ A FAVORE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO, DEGLI ARCHIVI DI RETE E DI INTERESSE LOCALE (TITOLO IV, V, L.R. 05/09/1984, N. 50)
070226	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI CULTURALI NELL'AMBITO DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON GLI ENTI LOCALI (ART.51, L.R. 22/02/1999, N. 7)
070228	CONTRIBUTO DELLA REGIONE ALLA GESTIONE DELLE FONDAZIONI "ARENA" DI VERONA E "LA FENICE" DI VENEZIA (ART.3, L.R. 10/05/1999, N. 20)
071290	SPESE PER L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECONOMIA TURISTICA" (ART.3, L.R. 23/12/1991, N. 37)
072030	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER LE ATTIVITÀ CONFERITE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 16/12/1998, N. 31 - ART. 137 L.R. 13/04/2001, N. 11)
072040	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FINANZIAMENTO E CONTRIBUTI (L.R. 30/01/1990, N. 10)
073002	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E LA PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA (ART. 2, LETT. A, C, D, E, F, G, L, N, O, P, ART. 10, C. 7, L.R. 05/04/1993, N. 12 - ART. 19, L.R. 27/02/2008, N. 1)
073014	SPESE PER L'ACQUISTO DI COPPE, MEDAGLIE ED ALTRI OGGETTI DI LIMITATO VALORE DA CONSEGNARE AD ATLETI OD ORGANISMI PER FINI PROMOZIONALI O DI RICONOSCIMENTO (ART. 2, C. 1 BIS, L.R. 05/04/1993, N. 12)
075044	SPESE PER FRONTEGGIARE DANNI DA FAUNA SELVATICA E DA ATTIVITÀ VENATORIA (ART.28, L.R. 09/12/1993, N. 50)
080356	PENALI CONNESSE ALLA RICONTRATTAZIONE DEI MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE E ONERI ESTINZIONE STRUMENTI FINANZIARI (ART.16, L.R. 03/02/1998, N. 3)
088030	FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER LA CONCESSIONE DI FIDEJUSSIONI SU OPERAZIONI DI CREDITO (ART.25, L.R. 10/09/1982, N. 48)
100000	ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA NEL SETTORE ZOOTECNICO (ART. 65 BIS, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100003	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI RELATIVI AL PERSONALE TRASFERITO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART.13, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100012	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (TRASFERIMENTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI) (ART. 133, C.3, LETT. D), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ARTT. 13 E 50, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100013	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI UTENTI CEOD (ART.133, C.3, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 49, C. 2, LETT. A), L.R. 16/02/2010, N. 11)
100016	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI I (ART.133, C.3, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100018	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO E PROMOZIONE DEI SERVIZI SOCIALI: CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ULSS PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C.3, LETT.C), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100027	SPESE PER LA GESTIONE DEI CENTRI LOGISTICI POLIFUNZIONALI REGIONALI (L.R. 24/01/1992, N. 6)

Allegato A.1**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**

Capitolo	Descrizione
100029	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPETTACOLO (ART.147, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100050	CONTRIBUTI PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI TRASPORTO E ACCESSIBILITÀ ALLA CITTÀ DI VENEZIA DA PARTE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (ART. 26, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100051	FINANZIAMENTO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE (ART.70, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100052	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI DELL'AREA DEL VENETO ORIENTALE (ART.6, C.4.5, L.R. 22/06/1993, N. 16)
100059	CONTRIBUTO AL CENTRO AUDIOFONOLOGICO DI MAROCCO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ART.131, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100069	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE (ART.73, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100165	INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N. 40 - ART.34, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100171	ISTRUZIONE SCOLASTICA: FUNZIONI DELLA REGIONE PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO (L.R. 13/04/2001, N. 11)
100172	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.30, C.5, ART.35, C.1.2, ART.43, ART.66, C.1, ART.87, C.3, ART.89, C.1.4, ART.94, C.2, ART.122, C.1, ART.138, C.4 L.R. 13/04/2001, N. 11)
100174	TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.9, ART.10, ART.89, C.1 L.R. 13/04/2001, N. 11)
100175	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.27.C.2, ART.30.C.1.3.4, ART.44, ART.48.C.1.2, ART.80.C.1 LETT.A),B) E C), ART.87.C.2, ART.89.C.1.3.7, ART.94.C.2.4, ART.101, C.1, LETT.A) E B), ART.138.C.4, ART.147,ART.149,C.1,3 L.R. N. 11/2001)
100185	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLE COMUNITA' MONTANE PER L'INCENTIVAZIONE DEI SENTIERI ALPINI, BIVACCHI E VIE FERRATE (ART.5, 110 E 116, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100186	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO (ART. 2, COMMA 1, LETT.B L.R. 04/11/2002, N. 33)
100187	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELLE STRUTTURE ASSOCIATE DI PROMOZIONE TURISTICA (ART. 7 E 8, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100188	SPESE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO - BUY VENETO - (ART.2, COMMA 1, LETT.B L.R. 04/11/2002, N. 33)
100194	ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (L.R. 16/08/2001, N. 20)
100196	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COPIANIFICAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICO-PAESAGGISTICA (ART.37, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100230	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI PER I VENETI NEL MONDO (ART.8, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100231	INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO (ART. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100232	AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE ABITATIVA PER FAVORIRE I VENETI NEL MONDO (ART.4, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100238	SPESE PER IL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO TRASFERITO ALLA REGIONE (D.P.C.M. 24/07/2002)
100277	CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA SPECIALIZZAZIONE DI LAUREATI NON MEDICI PER L'ACCESSO AD UN PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO (L.R. 09/08/2002, N. 16)
100336	ONERI DERIVANTI DALLA REGOLAMENTAZIONE DELLE TARIFFE SOCIO-SANITARIE PER L'ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSOFFICIENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI ACCREDITATE (ART. 32, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100371	FONDO PER IL RISTORO URGENTE AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 25, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100401	PARTECIPAZIONE ALLA SOCIETÀ "VENETO NANOTECH S.C.P.A." (L.R. 20/11/2003, N. 32 - ART. 5, C.3, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100414	REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ SOCIO-SANITARIE IN MATERIA DI DIPENDENZA DA SOSTANZE D'ABUSO (ART.127, D.P.R. 09/10/1990, N. 309 - ART.18, L.R. 03/02/1996, N. 5)

Allegato A.1**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**

Capitolo	Descrizione
100429	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO PER FAVORIRE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL COMUNE E NELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ART.47, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100457	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER LA CONSERVAZIONE E LA RICARICA DELLE FALDE ACQUIFERE NONCHE' A COMPENSAZIONE DEI DANNI PROVOCATI NEI COMUNI (ART. 15, C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40)
100566	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LATTIERO CASEARIE DI QUALITÀ (ART.4, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100569	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART.83, C.3, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100572	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI RIVIERASCHE DEL LAGO DI GARDA PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DEMANIO LACUALE (ART.61, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100588	CONTRIBUTI REGIONALI ALLA FONDAZIONE "CENTRO STUDI TRANSFRONTALIERO" DI COMELICO E SAPPADA (L.R. 24/12/2004, N. 34)
100592	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ SPA CONSORTILE PER IL COMMERCIO ESTERO, LA PROMOZIONE ECONOMICA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE VENETE (ART. 5, COMMA 8, L.R. 24/12/2004, N. 33)
100601	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA NUOVA DISCIPLINA DELLA PROFESSIONE DI GUIDA ALPINA (LR 03/01/2005, N. 1)
100602	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI (LR 03/01/2005, N. 2)
100610	AZIONI REGIONALI PER LA SORVEGLIANZA SUI LAVORATORI ESPOSTI ED EX ESPOSTI ALL'AMIANTO (ART.21, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100626	INIZIATIVE REGIONALI PER FAVORIRE LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ VENETA (ART. 22, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100628	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT. 89, 94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100631	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N. 50)
100632	INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N. 19)
100636	INTERVENTI REGIONALI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (L.R. 16/12/1999, N. 55)
100644	INIZIATIVE REGIONALI PER INCENTIVARE LA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE (ART. 63, L.R. 30/01/2004, N. 1)
100672	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART. 3, C. 27, L. 28/12/1995, N. 549 - ART. 46, C. 3, L.R. 21/01/2000, N. 3)
100708	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART. 133, C. 3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100709	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100738	INTERVENTI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NEI CENTRI STORICI E DI MINORE CONSISTENZA DEMOGRAFICA (ARTT. 24, 28, L. R. 13/08/2004, N. 15)
100745	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RURALE MONTANO (ARTT. 25, 26 L.R. 13/09/1978, N. 52 - ARTT.20,21,22, L.R. 18/01/1994, N. 2)
100756	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE PRO LOCO (ART. 11, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100767	STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE (L.R. 20/01/2000, N. 1)
100769	SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)
100774	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPORT (ART. 149, L.R. 13/04/2001, N. 11)

Allegato A.1**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**

Capitolo	Descrizione
100775	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DISCIPLINA DELLE PROFESSIONI DI MAESTRI DI SCI E GUIDA ALPINA (LR 03/01/2005, N. 1 - LR 03/01/2005, N. 2)
100776	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FORME DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (ART. 6, C. 1. LET. A), L.R. 03/02/2006, N. 2)
100788	AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL MARKETING TERRITORIALE (ART. 25, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100808	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO (L.R. 18/11/2005, N. 18 - ART. 33, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100818	CONCORSO DELLA REGIONE NELLA CONTRIBUZIONE CORRISPOSTA AI CONSORZI DI BONIFICA (ART. 39, L.R. 08/05/2009, N. 12)
100819	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO (ART. 12, L.R. 03/02/2006, N. 2 - ART. 8, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100827	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE PER L'UNIVERSITA' E L'ALTA CULTURA IN PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 67, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100833	ATTIVITA' DI ANALISI A SUPPORTO DEL FEDERALISMO FISCALE, DELLE POLITICHE FISCALI E DI FINANZIAMENTO (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N. 3)
100846	CELEBRAZIONI PER LA COMMEMORAZIONE DI EVENTI STORICI E PERSONALITA' VENETE DI PRESTIGIO (L.R. 16/03/2006, N. 4 - L.R. 10/12/2010, N. 29)
100863	CONTRIBUTO REGIONALE ALLA FONDAZIONE ITALIA CINA (LR 30/06/2006, N. 9)
100866	SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE E ALL'UTILIZZO DI BIOMASSE LEGNOSE PER SCOPI ENERGETICI (L.R. 30/06/2006, N. 8)
100901	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (REG.TO CEE 20/09/2005, N. 1698 - ART. 4, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100906	AGEVOLAZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI E DELLA RICERCA DELLE PMI VENETE (ART. 7, L.R. 19/02/2007, N. 2 - ART. 13, L.R. 12/01/2009, N. 1)
100912	MASTER IN GIORNALISMO "GIORGIO LAGO" (ART. 14 L.R. 19/02/2007, N. 2)
100924	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA" (ART. 17, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100925	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA (ART. 19 L.R. 19/02/2007, N. 2)
100931	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 44, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100952	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA (ART. 66, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100953	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRI DELLE DOLOMITI DI BELLUNO (ART. 68, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100958	TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE VENETO (L.R. 13/04/2007, N. 8)
100966	INTERVENTI REGIONALI PER LA RICERCA SCIENTIFICA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (L.R. 18/05/2007, N. 9)
100969	AZIONI REGIONALI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (ART. 2, L.R. 18/05/2007, N. 10)
100980	CANONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA ED ONERI ACCESSORI PER L'ACQUISTO DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX PALAZZO COMPARTIMENTALE FF. SS." SITO IN VENEZIA - S. LUCIA (ART. 51, LR 03/02/2006, N. 2)
100985	PARTECIPAZIONE ALL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE GEIE - EWIV (L.R. 12/07/2007, N. 14)
100986	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N. 15)
100987	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N. 15)
100988	CONTRIBUTI AI MUSEI DI STORIA DELLA MEDICINA NELLA REGIONE DEL VENETO (LR 27/07/2007, N. 18)

Allegato A.1**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**

Capitolo	Descrizione
101048	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 2, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101057	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (ART. 5 BIS, L.R. 16/04/1985, N. 33)
101059	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE SLOW FOOD PER LA BIODIVERSITÀ - ONLUS (ART. 27, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101064	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (ART. 2, C. 1, LETT. A), L.R. 26/10/2007, N. 30)
101067	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI SOGGETTI DONATORI (LR 28/06/2007, N. 11)
101070	AZIONI REGIONALI PER LA COPIANIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI (ART. 15, L. R. 23/04/2004, N. 11)
101071	INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA, PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE, PER LA RICARICA DI FALDE SOTTERRANEE E PER LA TUTELA DELLE FONTI (ART. 39, COMMA 2, LETT. B), L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 24, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101101	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL PATRIMONIO, STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101107	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA "SOCIETA' SPORTIVA MILLENNIUM BASKET" (ART. 97, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101111	PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE MALATTIE METABOLICHE (ART. 92, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101121	INTERVENTI PER L'ACQUISTO DI NUOVO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO (ART. 86, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101146	CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8 E 12 D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.P.C.M. 16/11/2000)
101176	FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE PROVENIENTI DAL FONDO SANITARIO REGIONALE (L.R. 18/12/2009, N. 30)
101184	CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO (L.R. 25/07/2008, N. 8)
101218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI AREE FORESTALI (ART. 61, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101222	SPESE PER LA GESTIONE, LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ E PROCEDURE IN MATERIA CONTABILE, FISCALE E DEI CONTROLLI DI REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N. 3)
101223	AZIONI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE - GIOVANILE (ART. 11 BIS, L.R. 24/12/1999, N. 57 - ART. 7, C. 1 BIS, L.R. 20/01/2000, N. 1)
101224	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI (DIRETTIVA P.C.M. 27/02/2004)
101226	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM (ART. 27, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101232	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE ATLANTIDE - TEATRO STABILE DI VERONA (ART. 28, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101233	PROGRAMMA DI CARATTERIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE REGIONALI E DEI DERIVATI DALLA LAVORAZIONE DELL'UVA (ART. 16, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101251	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 2, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101255	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101307	AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N. 8)
101308	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N. 8)
101313	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE (ART. 30, C. 1, LETT. A), B), D), E), F), G), H), I), ARTT. 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, N. 3)

Allegato A.1**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**

Capitolo	Descrizione
101315	FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO E ALL'OCCUPAZIONE (ARTT. 31, 37, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101391	AZIONI REGIONALI PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI E L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE AGRICOLE (ART. 2, ART. 4, L.R. 07/08/2009, N. 16)
101395	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (L.R. 07/08/2009, N. 17)
101404	AZIONI REGIONALI DI PROFILASSI FITOSANITARIA (ART. 61, L. R. 12/12/2003, N. 40)
101405	ACQUE MINERALI - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE AL RISPARMIO IDRICO E AL CONSUMO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA (ART. 15, C.2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40)
101406	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE RETI IDRICHE PUBBLICHE (ART. 15, C.2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40)
101410	AZIONI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI, DEGLI UTENTI E PER IL CONTENIMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO (L.R. 23/10/2009, N. 27)
101411	INTERVENTI REGIONALI A TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI RISORGIVA (L.R. 25/09/2009, N. 23)
101419	CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE ATTRAVERSO CONVENZIONE CON I CENTRI ASSISTENZA AGRICOLI (C.A.A.) (ART.11, L. R. 12/12/2003, N. 40)
101421	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FONDAZIONE "DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS UNESCO" (ART. 4, C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101422	AZIONI REGIONALI PER IL SISTEMA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (L.R. 09/10/2009, N. 25)
101450	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE PROGETTI IN AMBITO SANITARIO NEI PAESI POVERI (ART. 53, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101475	POLO NAZIONALE ARTISTICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SUL TEATRO MUSICALE E COREUTICO DI VERONA (ART. 41, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101481	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALLA FONDAZIONE "ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO" (ART. 42, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101490	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE DEGLI ANZIANI (L.R. 22/01/2010, N. 9)
101493	AZIONI REGIONALI PER LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (L.R. 22/01/2010, N. 6)
101550	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA O DI CASE RIFUGIO (ART. 30, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101585	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (ART. 5, L.R. 16/12/1999, N. 55)
101588	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL COORDINAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 15, L.R. 18/03/2011, N. 7)
101589	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO (ART. 39, COMMA 2, LETT. A), L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 24, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101649	INTERVENTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI CENTRI DI SERVIZIO CULTURALI (L.R. 30/09/2011, N. 18)
101665	PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010
101667	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO SANITARIO PREGRESSO (ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. C), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101688	INIZIATIVE REGIONALI DI VALORIZZAZIONE E MARKETING TURISTICO (L.R. 24/12/2004, N. 33)
101690	PARTECIPAZIONE ALL'AGENZIA REGIONALE "VENETO FILM COMMISSION"
101692	INTERVENTI REGIONALI PER L'AMMODERNAMENTO E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE
101694	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE CENTRO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL VENETO

Allegato A.1**Capitoli di spesa sui quali non è possibile effettuare impegni durante l'esercizio provvisorio**

Capitolo	Descrizione
101695	FONDO REGIONALE PER L'INDENNIZZO DEI DANNI DA ALLAGAMENTO
101696	CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE CENTRO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL VENETO
101697	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO REGIONALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
101698	MEETING DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO
101699	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROGETTI RICONDUCIBILI AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE
101700	INTERVENTI REGIONALI DESTINATI ALLA LOCAZIONE A CANONE CONCERTATO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 166 del 7 febbraio 2012

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Borgo Giara" ubicato a Marostica (VI) in Via Quarello 2 della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Borgo Giara" ubicato a Marostica (VI) in Via Quarello 2 di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18. Ha una capacità ricettiva di 3 posti.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 è divenuta, di fatto, operativa la L.R. n. 22 del 16.8.2002 che disciplina, agli articoli 15 e 16, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 quater del D.L.vo n. 502/1992 e successive modifiche, l'istituto dell'accredito istituzionale.

Tale deliberazione ha individuato i requisiti generali di qualificazione, ulteriori rispetto a quelli di autorizzazione, che tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie devono possedere per essere accreditate, nonché la procedura e la tempistica per il rilascio da parte della Giunta Regionale, su proposta della Segreteria Regionale per la Sanità del relativo provvedimento.

Si ricorda che l'accredito istituzionale è il processo, che si conclude attraverso l'emanazione di un provvedimento amministrativo, attraverso il quale le strutture autorizzate, sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, e i professionisti che ne fanno richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

In data 3 marzo 2011 è stata ricevuta dalla Segreteria Regionale per la Sanità, con nota datata 28 febbraio 2011, la richiesta di Accredito istituzionale del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Borgo Giara" ubicato a Marostica (VI) in Via Quarello 2. La domanda è stata prodotta dal legale rappresentante della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI), annotando che il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) è una unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI).

La Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, competente per la struttura in oggetto, ha condotto sotto la responsabilità procedurale del Servizio Tutela Salute Mentale, l'istruttoria necessaria, che prevede in base all'art. 16 della L.R. 2002, n. 22, in quanto condizioni previste per il rilascio dell'accredito istituzionale, la verifica di:

- possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove richiesta dalla vigente normativa;
- coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale o attuativa locale;
- rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18;
- verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

Il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) "Borgo Giara" in esame è stato autorizzato all'esercizio di attività sanitarie con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari (Decreto n. 128 del 4/08/2010) per complessivi 3 posti.

La struttura regionale competente ha verificato la coerenza della struttura alla relativa programmazione regionale.

La verifica degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per l'accredito istituzionale è di competenza dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria come stabilito nel manuale di attuazione della L.R. 22/2002 adottato con DGRV

2501/04 e, di fatto, a tal proposito la Direzione Attuazione Programmazione sanitaria ha inviato in data 14 marzo 2011 con nota Prot. n. 126896 tutta la documentazione di riferimento della struttura accreditanda e l'attestazione in ordine alla coerenza della struttura in parola con la programmazione.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica della visita effettuata dal GTM dell'ARSS trasmesso in data 01/12/2011, prot. n. 7655, che accerta la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa, si prende atto che il punteggio raggiunto dalla struttura, calcolato secondo le modalità stabilite nel manuale di attuazione della LR 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e successive modificazioni e integrazioni, è superiore alla soglia minima per poter essere accreditata.

La capacità ricettiva della struttura accreditanda è di 3 posti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - 2° comma dello Statuto - il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 32;
- Vista la legge regionale 16 agosto 2002 n. 22;
- Vista la D.G.R. n. 2501 del 6 agosto 2004;
- Visto il D.Lg.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011.

delibera

1. di accreditare, ai sensi dell'art. 8 quater - del D.Lg. vo n. 502/1992 il Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Borgo Giara" ubicato a Marostica (VI) in Via Quarello 2 di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, per una capacità ricettiva pari a 3 posti, unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI);

2. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa (VI), e all'A.R.S.S., rappresentando, che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 167 del 7 febbraio 2012

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "D"

ubicato a Marostica (VI) in Via San Gottardo 7 della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Accreditamento del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "D" ubicato a Marostica (VI) in Via San Gottardo 7 di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18. Ha una capacità ricettiva di 1 posto.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 è divenuta, di fatto, operativa la L.R. n. 22 del 16.8.2002 che disciplina, agli articoli 15 e 16, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 quater del D.L.vo n. 502/1992 e successive modifiche, l'istituto dell'accredito istituzionale.

Tale deliberazione ha individuato i requisiti generali di qualificazione, ulteriori rispetto a quelli di autorizzazione, che tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie devono possedere per essere accreditate, nonché la procedura e la tempistica per il rilascio da parte della Giunta Regionale, su proposta della Segreteria Regionale per la Sanità del relativo provvedimento.

Si ricorda che l'accredito istituzionale è il processo, che si conclude attraverso l'emanazione di un provvedimento amministrativo, attraverso il quale le strutture autorizzate, sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, e i professionisti che ne fanno richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

In data 3 marzo 2011 è stata ricevuta dalla Segreteria Regionale per la Sanità, con nota datata 28 febbraio 2011, la richiesta di Accredito istituzionale del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "D" ubicato a Marostica (VI) in Via San Gottardo 7. La domanda è stata prodotta dal legale rappresentante della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica, annotando che il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) è una unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI).

La Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, competente per la struttura in oggetto, ha condotto sotto la responsabilità procedurale del Servizio Tutela Salute Mentale, l'istruttoria necessaria, che prevede in base all'art. 16 della L.R. 2002, n. 22, in quanto condizioni previste per il rilascio dell'accredito istituzionale, la verifica di:

- A) possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove richiesta dalla vigente normativa;
- B) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale o attuativa locale;
- C) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18;
- D) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

Il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) "D" in esame è stato autorizzato all'esercizio di attività sanitarie con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari (Decreto n. 143 del 6/08/2010) per complessivi 1 posto.

La struttura regionale competente ha verificato la coerenza della struttura alla relativa programmazione regionale.

La verifica degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per l'accreditamento istituzionale è di competenza dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria come stabilito nel manuale di attuazione della L.R. 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e, di fatto, a tal proposito la Direzione Attuazione Programmazione sanitaria ha inviato in data 14 marzo 2011 con nota Prot. n. 126896 tutta la documentazione di riferimento della struttura accreditanda e l'attestazione in ordine alla coerenza della struttura in parola con la programmazione.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica della visita effettuata dal GTM dell'ARSS trasmesso in data 01/12/2011, prot. n. 7662, che accerta la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa, si prende atto che il punteggio raggiunto dalla struttura, calcolato secondo le modalità stabilite nel manuale di attuazione della LR 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e successive modificazioni e integrazioni, è superiore alla soglia minima per poter essere accreditata.

La capacità ricettiva della struttura accreditanda è di 1 posto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - 2° comma dello Statuto - il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 32;
- Vista la legge regionale 16 agosto 2002 n. 22;
- Vista la D.G.R. n. 2501 del 6 agosto 2004;
- Visto il D.Lg.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011.

delibera

1. di accreditare, ai sensi dell'art. 8 quater - del D.Lg. vo n. 502/1992 il Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "D" ubicato a Marostica (VI) in Via San Gottardo 7 di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, per una capacità ricettiva pari a 1 posto, unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI);

2. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa (VI), all'A. R.S.S., rappresentando, che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 168 del 7 febbraio 2012

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accreditamento del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Fuori Porta" ubicato a Marostica (VI) in Via Panica 56 della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Accreditamento del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Fuori Porta" ubicato a Marostica (VI) in Via Panica 56 di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18. Ha una capacità ricettiva di 3 posti.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 è divenuta, di fatto, operativa la L.R. n. 22 del 16.8.2002 che disciplina, agli articoli 15 e 16, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 quater del D.L.vo n. 502/1992 e successive modifiche, l'istituto dell'accreditamento istituzionale.

Tale deliberazione ha individuato i requisiti generali di qualificazione, ulteriori rispetto a quelli di autorizzazione, che tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie devono possedere per essere accreditate, nonché la procedura e la tempistica per il rilascio da parte della Giunta Regionale, su proposta della Segreteria Regionale per la Sanità del relativo provvedimento.

Si ricorda che l'accreditamento istituzionale è il processo, che si conclude attraverso l'emanazione di un provvedimento amministrativo, attraverso il quale le strutture autorizzate, sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, e i professionisti che ne fanno richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

In data 3 marzo 2011 è stata ricevuta dalla Segreteria Regionale per la Sanità, con nota datata 28 febbraio 2011, la richiesta di Accreditamento istituzionale del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Fuori Porta" ubicato a Marostica (VI) in Via Panica 56. La domanda è stata prodotta dal legale rappresentante della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI), annotando che il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) è una unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI).

La Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, competente per la struttura in oggetto, ha condotto sotto la responsabilità procedurale del Servizio Tutela Salute Mentale, l'istruttoria necessaria, che prevede in base all'art. 16 della L.R. 2002, n. 22, in quanto condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, la verifica di:

- A) possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove richiesta dalla vigente normativa;
- B) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale o attuativa locale;
- C) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18;
- D) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

Il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) "Fuori Porta" in esame è stato autorizzato all'esercizio di attività sanitarie con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari (Decreto n. 146 del 6/08/2010) per complessivi 3 posti.

La struttura regionale competente ha verificato la coerenza della struttura alla relativa programmazione regionale.

La verifica degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per l'accreditamento istituzionale è di competenza dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria come stabilito nel manuale di attuazione della L.R. 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e, di fatto, a tal proposito la Direzione Attuazione Programmazione sanitaria ha inviato in data 14 marzo 2011 con nota Prot. n. 126896 tutta la documentazione di riferimento della struttura accreditanda e l'attestazione in ordine alla coerenza della struttura in parola con la programmazione.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica della visita effettuata dal GTM dell'ARSS trasmesso in data 01/12/2011, prot. n. 7658, che accerta la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa, si prende atto che il punteggio raggiunto dalla struttura, calcolato secondo le modalità stabilite nel manuale di attuazione della LR 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e successive modificazioni e integrazioni, è superiore alla soglia minima per poter essere accreditata.

La capacità ricettiva della struttura accreditanda è di 3 posti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - 2° comma dello Statuto - il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 32;
- Vista la legge regionale 16 agosto 2002 n. 22;
- Vista la D.G.R. n. 2501 del 6 agosto 2004;
- Visto il D.Lg.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011.

delibera

1. di accreditare, ai sensi dell'art. 8 quater - del D.Lg.vo n. 502/1992 il Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Fuori Porta" ubicato a Marostica (VI) in Via Panica 56 di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, per una capacità ricettiva pari a 3 posti, unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI);

2. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa (VI), all'A.R.S.S., rappresentando, che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato

rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 169 del 7 febbraio 2012

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Novoledo" ubicato a Villaverla (VI) in Via Palladio 13/D della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Accredito del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Novoledo" ubicato a Villaverla (VI) in Via Palladio 13/D di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18. Ha una capacità ricettiva di 3 posti.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 è divenuta, di fatto, operativa la L.R. n. 22 del 16.8.2002 che disciplina, agli articoli 15 e 16, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 quater del D.L.vo n. 502/1992 e successive modifiche, l'istituto dell'accreditamento istituzionale.

Tale deliberazione ha individuato i requisiti generali di qualificazione, ulteriori rispetto a quelli di autorizzazione, che tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie devono possedere per essere accreditate, nonché la procedura e la tempistica per il rilascio da parte della Giunta Regionale, su proposta della Segreteria Regionale per la Sanità del relativo provvedimento.

Si ricorda che l'accreditamento istituzionale è il processo, che si conclude attraverso l'emanazione di un provvedimento amministrativo, attraverso il quale le strutture autorizzate, sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, e i professionisti che ne fanno richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

In data 3 marzo 2011 è stata ricevuta dalla Segreteria Regionale per la Sanità, con nota datata 28 febbraio 2011, la richiesta di Accredito istituzionale del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Novoledo" ubicato a Villaverla (VI) in Via Palladio 13/D. La domanda è stata prodotta dal legale rappresentante della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI), annotando che il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) è una unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 4 di Thiene (VI).

La Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, competente per la struttura in oggetto, ha condotto sotto la responsabilità procedurale del Servizio Tutela Salute Mentale, l'istruttoria necessaria, che prevede in base all'art. 16 della L.R. 2002, n. 22, in quanto condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, la verifica di:

- A) possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove richiesta dalla vigente normativa;
- B) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle

scelte di programmazione socio sanitaria regionale o attuativa locale;

- C) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18;
- D) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

Il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) "Novoledo" in esame è stato autorizzato all'esercizio di attività sanitarie con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari (Decreto n. 141 del 6/08/2010) per complessivi 3 posti.

La struttura regionale competente ha verificato la coerenza della struttura alla relativa programmazione regionale.

La verifica degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per l'accredimento istituzionale è di competenza dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria come stabilito nel manuale di attuazione della L.R. 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e, di fatto, a tal proposito la Direzione Attuazione Programmazione sanitaria ha inviato in data 14 marzo 2011 con nota Prot. n. 126896 tutta la documentazione di riferimento della struttura accreditanda e l'attestazione in ordine alla coerenza della struttura in parola con la programmazione.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica della visita effettuata dal GTM dell'ARSS trasmesso in data 01/12/2011, prot. n. 7651, che accerta la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa, si prende atto che il punteggio raggiunto dalla struttura, calcolato secondo le modalità stabilite nel manuale di attuazione della LR 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e successive modificazioni e integrazioni, è superiore alla soglia minima per poter essere accreditata.

La capacità ricettiva della struttura accreditanda è di 3 posti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - 2° comma dello Statuto- il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 32;
- Vista la legge regionale 16 agosto 2002 n. 22;
- Vista la D.G.R. n. 2501 del 6 agosto 2004;
- Visto il D.Lg.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011.

delibera

1. di accreditare, ai sensi dell'art. 8 quater - del D.Lg. vo n. 502/1992 il Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Novoledo" ubicato a Villaverla (VI) in Via Palladio 13/D di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, per una capacità ricettiva pari a 3 posti, unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 4 di Thiene (VI);

2. di trasmettere copia del presente atto all'ente richie-

dente, all'Azienda Ulss n. 4 di Thiene (VI), all'A.R.S.S., rappresentando, che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 170 del 7 febbraio 2012

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredimento del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Passo di Riva" ubicato a Passo di Riva a Dueville (VI) in Strada Marosticana 314 della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Accredimento del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Passo di Riva" ubicato a Passo di Riva a Dueville (VI) in Strada Marosticana 314 di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18. Ha una capacità ricettiva di 4 posti.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 è divenuta, di fatto, operativa la L.R. n. 22 del 16.8.2002 che disciplina, agli articoli 15 e 16, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 quater del D.L.vo n. 502/1992 e successive modifiche, l'istituto dell'accredimento istituzionale.

Tale deliberazione ha individuato i requisiti generali di qualificazione, ulteriori rispetto a quelli di autorizzazione, che tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie devono possedere per essere accreditate, nonché la procedura e la tempistica per il rilascio da parte della Giunta Regionale, su proposta della Segreteria Regionale per la Sanità del relativo provvedimento.

Si ricorda che l'accredimento istituzionale è il processo, che si conclude attraverso l'emanazione di un provvedimento amministrativo, attraverso il quale le strutture autorizzate, sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, e i professionisti che ne fanno richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

In data 3 marzo 2011 è stata ricevuta dalla Segreteria Regionale per la Sanità, con nota datata 28 febbraio 2011, la richiesta di Accredimento istituzionale del Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Passo di Riva" ubicato a Passo di Riva a Dueville (VI) in Strada Marosticana 314. La domanda è stata prodotta dal legale rappresentante della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI), annotando che è che il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) è una unità del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza.

La Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, competente per la struttura in oggetto, ha condotto sotto la responsabilità procedurale del Servizio Tutela Salute Mentale, l'istruttoria necessaria, che prevede in base all'art. 16 della

L.R. 2002, n. 22, in quanto condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, la verifica di:

- A) possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove richiesta dalla vigente normativa;
- B) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale o attuativa locale;
- C) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18;
- D) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

Il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) "Passo di Riva" in esame è stato autorizzato all'esercizio di attività sanitarie con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari (Decreto n. 142 del 6/08/2010) per complessivi 4 posti.

La struttura regionale competente ha verificato la coerenza della struttura alla relativa programmazione regionale.

La verifica degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per l'accreditamento istituzionale è di competenza dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria come stabilito nel manuale di attuazione della L.R. 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e, di fatto, a tal proposito la Direzione Attuazione Programmazione sanitaria ha inviato in data 14 marzo 2011 con nota Prot. n. 126896 tutta la documentazione di riferimento della struttura accreditanda e l'attestazione in ordine alla coerenza della struttura in parola con la programmazione.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica della visita effettuata dal GTM dell'ARSS trasmesso in data 01/12/2011, prot. n. 7653, che accerta la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa, si prende atto che il punteggio raggiunto dalla struttura, calcolato secondo le modalità stabilite nel manuale di attuazione della LR 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e successive modificazioni e integrazioni, è superiore alla soglia minima per poter essere accreditata.

La capacità ricettiva della struttura accreditanda è di 4 posti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - 2° comma dello Statuto- il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 32;
- Vista la legge regionale 16 agosto 2002 n. 22;
- Vista la D.G.R. n. 2501 del 6 agosto 2004;
- Visto il D.Lg.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011.

delibera

1. di accreditare, ai sensi dell'art. 8 quater - del D.Lg. vo n. 502/1992 il Gruppo Appartamento Protetto per malati psichiatrici (GAP) "Passo di Riva" ubicato a Passo di Riva a

Dueville (VI) in Strada >Marosticana 314 di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, per una capacità ricettiva pari a 4 posti, unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza;

2. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda Ulss n. 6 di Vicenza, all'A.R.S.S., rappresentando, che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 171 del 7 febbraio 2012

L.R. 16 agosto 2002 n. 22: Accredimento della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) "La Terra" ubicata a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI).
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Accreditamento della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) "La Terra" ubicata a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18. Ha una capacità ricettiva di 10 posti.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 è divenuta, di fatto, operativa la L.R. n. 22 del 16.8.2002 che disciplina, agli articoli 15 e 16, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 quater del D.L.vo n. 502/1992 e successive modifiche, l'istituto dell'accreditamento istituzionale.

Tale deliberazione ha individuato i requisiti generali di qualificazione, ulteriori rispetto a quelli di autorizzazione, che tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie devono possedere per essere accreditate, nonché la procedura e la tempistica per il rilascio da parte della Giunta Regionale, su proposta della Segreteria Regionale per la Sanità del relativo provvedimento.

Si ricorda che l'accreditamento istituzionale è il processo, che si conclude attraverso l'emanazione di un provvedimento amministrativo, attraverso il quale le strutture autorizzate, sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, e i professionisti che ne fanno richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

In data 3 marzo 2011 è stata ricevuta dalla Segreteria Regionale per la Sanità, con nota datata 28 febbraio 2011, la richiesta di Accredimento istituzionale della Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA) "La Terra" ubicata a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18. La domanda è stata prodotta dal legale rappresentante della Libra Società Cooperativa Sociale di Marostica (VI), annotando che la Comunità Alloggio (CA) è una unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI).

La Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, competente per la struttura in oggetto, ha condotto sotto la

responsabilità procedurale del Servizio Tutela Salute Mentale, l'istruttoria necessaria, che prevede in base all'art. 16 della L.R. 2002, n. 22, in quanto condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, la verifica di:

- A) possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove richiesta dalla vigente normativa;
- B) coerenza della struttura o del soggetto accreditando alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale o attuativa locale;
- C) rispondenza della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione di cui all'art. 18;
- D) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

La Comunità Alloggio (CA) "La Terra" in esame è stata autorizzata all'esercizio di attività sanitarie con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari (Decreto n. 127 del 4/08/2010) per complessivi 10 posti.

La struttura regionale competente ha verificato la coerenza della struttura alla relativa programmazione regionale.

La verifica degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti per l'accreditamento istituzionale è di competenza dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria come stabilito nel manuale di attuazione della L.R. 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e, di fatto, a tal proposito la Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria ha inviato in data 14 marzo 2011 con nota Prot. n. 126896 tutta la documentazione di riferimento della struttura accreditanda e l'attestazione in ordine alla coerenza della struttura in parola con la programmazione.

Acquisito agli atti il rapporto di verifica della visita effettuata dal GTM dell'ARSS trasmesso in data 01/12/2011, prot. n. 7659, che accerta la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa, si prende atto che il punteggio raggiunto dalla struttura, calcolato secondo le modalità stabilite nel manuale di attuazione della LR 22/2002 adottato con DGRV 2501/04 e successive modificazioni e integrazioni, è superiore alla soglia minima per poter essere accreditata.

La capacità ricettiva della struttura accreditanda è di 10 posti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - 2° comma dello Statuto - il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 32;
- Vista la legge regionale 16 agosto 2002 n. 22;
- Vista la D.G.R. n. 2501 del 6 agosto 2004;
- Visto il D.Lg.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;
- Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011.

delibera

1. di accreditare, ai sensi dell'art. 8 quater - del D.Lg.vo n. 502/1992 la Comunità Alloggio per malati psichiatrici (CA)

"La Terra", ubicata in via San Gaetano n. 18 a Marostica, di cui l'Ente gestore è la Libra Società Cooperativa Sociale con sede legale a Marostica (VI) in Via San Gaetano 18, per una capacità ricettiva pari a 10 posti, unità di offerta del servizio psichiatrico territoriale dell'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI);

2. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa (VI), all'A. R.S.S., rappresentando, che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 172 del 7 febbraio 2012

Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale". Rideterminazione dell'articolazione del territorio aziendale in distretti socio-sanitari (art. 22, L.R. 14.9.1994, n. 56 e art. 3 quater D. Lgs. 30.12.1992, n. 502).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si perfeziona l'intesa con il direttore generale dell'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 "Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "riordino della disciplina in materia sanitaria", così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517.", richiesta per la rideterminazione dell'articolazione del territorio aziendale in distretti socio-sanitari. Riduzione da tre a due del numero dei distretti.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1323 del 31.5.2002, ha espresso l'intesa prevista dall'art. 22 della L.R. 14.9.1994, n. 56 sull'articolazione del territorio dell'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" in tre distretti socio-sanitari: distretto socio-sanitario n. 1 "Basso Piave" con sede a San Donà di Piave; comprendente i Comuni di Ceggia, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto; distretto socio-sanitario n. 2 "Litorale" con sede a Caorle, comprendente i Comuni di Caorle, Eraclea, Jesolo, San Michele al Tagliamento; distretto socio-sanitario n. 3 "Portogruarese" con sede a Portogruaro, comprendente i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Santo Stino di Livenza, Teglieto Veneto.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 10, con propria deliberazione n. 336 del 2.11.2011, acquisito il parere favorevole della Conferenza dei Sindaci della stessa Azienda, chiede di articolare il territorio aziendale in due distretti socio-sanitari: distretto socio-sanitario n. 1 "Basso Piave" e distretto socio-sanitario n. 2 "Portogruarese" con conseguente aggregazione dei Comuni dell'attuale distretto

socio-sanitario n. 2 agli altri due distretti: Eraclea e Jesolo al distretto socio-sanitario n. 1 "Basso Piave"; Caorle e San. Michele al Tagliamento al distretto socio-sanitario n. 3 "Portogruarese" che diventerebbe il distretto socio-sanitario n. 2 "Portogruarese".

La richiesta di ridurre il numero dei distretti socio-sanitari deriva, innanzitutto, da considerazioni relative al profilo organizzativo di erogazione dei servizi: con riferimento alle unità operative complesse di tossicodipendenza, psichiatria e neuropsichiatria infantile, le attività assistenziali del distretto socio-sanitario n. 2 sono assicurate a scavalco: dal distretto socio-sanitario n. 1 per i Comuni di Eraclea e di Jesolo; dal distretto socio-sanitario n. 3 per i Comuni di Caorle e di S. Michele al Tagliamento. Inoltre, il distretto socio-sanitario n. 1 assicura al distretto socio-sanitario n. 2 con le proprie unità operative anche le attività di odontostomatologia e di inserimento lavorativo. L'organizzazione del distretto socio-sanitario n. 2 prevede quali proprie autonome strutture solo le unità operative complesse "cure primarie" e "consultorio familiare" e l'unità operativa semplice a valenza distrettuale "medicina turistica". Un'ulteriore considerazione attiene alla conformazione geografica del distretto socio-sanitario n. 2 che si sviluppa lungo la fascia costiera dal Comune di Jesolo fino al Comune di S. Michele al Tagliamento: la distanza, pari a 42 Km, tra i due centri abitati ha comportato problemi di natura gestionale, in particolare per quanto riguarda il personale dipendente.

Peraltro, la riduzione a due del numero dei distretti, con conseguente aumento della relativa popolazione, è conforme agli ultimi indirizzi della programmazione sanitaria regionale contenuti nel PDL n. 190 "Piano socio sanitario regionale per il triennio 2012/2014": nel suddetto documento è previsto, infatti, che l'ambito del distretto debba progressivamente adeguarsi alla soglia (minima) dei 100.000 residenti, fatte salve eventuali specificità. In conseguenza della modifica chiesta dall'ULSS n. 10 la popolazione del distretto socio-sanitario n. 1 "Basso Piave" si attesterebbe a 120.287 abitanti e la popolazione del distretto n. 2 "Portogruarese" si attesterebbe a 96.642 abitanti, tenendo conto dei dati anagrafici al 31.12.2010.

Si ritengono le motivazioni sopra riferite condivisibili e coerenti sia con quanto disposto dalle vigenti disposizioni, nazionali e regionali, - art. 3 quater del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e DGR n. 3242 del 30.11.2001 "Programma settoriale relativo all'assistenza territoriale - art. 13, L.R. n. 5/96 (P.S.S.R. 1996/1998). Approvazione Definitiva", sia con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale in corso di definizione, ai quali lo sviluppo futuro dell'organizzazione distrettuale dovrà conformarsi tendendo ad una unicità, almeno sotto il profilo direzionale.

Preso atto del parere favorevole della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 10, attestato nella citata deliberazione del direttore generale e agli atti dei competenti uffici regionali, si propone di esprimere l'intesa della Giunta Regionale di cui all'art. 22 della legge regionale n. 56/1994 sulla nuova articolazione dei distretti socio-sanitari dell'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visto l'art. 3 quater del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502;
- Visto l'art. 22 della Legge Regionale 14.9.1994, n. 56;
- Vista la D.G.R. n. 3242 del 30.11.2001;
- Vista la D.G.R. n. 1323 del 31.5.2002;
- Vista la deliberazione n. 336 del 2.11.2011 del direttore generale dell'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale";
- Visto il PDL n. 190 "Piano socio sanitario regionale per il triennio 2012/2014"

delibera

1. di esprimere l'intesa sulla proposta del direttore generale dell'Azienda U.L.S.S. 10 "Veneto Orientale" di articolare in due distretti socio-sanitari il territorio dell'Azienda modificando la D.G.R. n. 1323 del 31.5.2002 come di seguito riportato:

Distretto socio-sanitario n. 1 "Basso Piave":

Comuni di: Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto. Popolazione al 31.12.2010: 120.287;

Distretto socio-sanitario n. 2 "Portogruarese":

Comuni di: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Santo Stino di Livenza, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto. Popolazione al 31.12.2010: 96.642;

2. di disporre che l'organizzazione distrettuale si sviluppi in conformità agli indirizzi di programmazione contenuti nel PDL n. 190 "Piano socio sanitario regionale per il triennio 2012/2014", tendendo ad una unicità, almeno sotto il profilo direzionale;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

4. di incaricare l'Unità Complessa Assistenza Distrettuale e Cure Primarie dell'attuazione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 173 del 7 febbraio 2012

Ratifica decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17 del 23 gennaio 2012 - Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 21/2011 del 29.12.2011 "Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011: quarta variazione". Controllo atti.

[Bonifica]

Note per la trasparenza:

Viene ratificato il decreto del Presidente della Giunta Regionale preso in via d'urgenza con i poteri della Giunta regionale ai fini del controllo degli atti degli Enti Strumentali Regionali.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

Premesso che il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo ha trasmesso alla Giunta Regionale ai fini del controllo di legittimità e di merito, ai sensi della Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53, la Deliberazione dell'Assemblea n. 21/2011 del 29 dicembre 2011 "Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011: quarta variazione".

Premesso, inoltre, che è stata svolta la regolare istruttoria delle pratiche ed è stato acquisito il parere della Struttura regionale competente in materia.

Considerato che, ravvisata la necessità indifferibile ed urgente di provvedere tempestivamente con i poteri della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 27/1973, il Presidente della Giunta Regionale ha chiesto chiarimenti sull'atto suddetto con proprio decreto n. 17 del 23 gennaio 2012, in relazione alla scadenza dei termini di cui alla L.R. n. 53/1993, salva la successiva ratifica della Giunta Regionale nella prima seduta utile.

Tutto ciò premesso e visto il citato decreto del Presidente della Giunta Regionale si propone di procedere alla ratifica dello stesso ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. d), L.R. n. 27/1973.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

Visto l'articolo 32 dello Statuto.

Vista la Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53.

Visti l'articolo 6, Legge Regionale 1 settembre 1972, n. 12 e l'articolo 6, Legge Regionale 10 dicembre 1973, n. 27.

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17 del 23 gennaio 2012.

delibera

1. di ratificare il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17 del 23 gennaio 2012 - Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 21/2011 del 29.12.2011 "Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011: quarta variazione";

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare la Direzione regionale Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 174 del 7 febbraio 2012

Ditta Impresa Finotti. s.a.s. di Finotti Guglielmo e C..- Domanda di autorizzazione ad aprire e coltivare la cava di sabbia e ghiaia, denominata "MONTECAMPAGNA", sita in Comune di Bussolengo (VR). (L.R. 44/82). Diniego.

[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento esprime il diniego ad aprire e coltivare la cava di sabbia e ghiaia, denominata "MONTECAMPAGNA" sita in Comune di Bussolengo (VR).

L'assessore, Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

La ditta Impresa Finotti. s.a.s. di Finotti Guglielmo e C., con nota pervenuta in Regione il 26.11.2004, prot. n. 778166/46.02 del 26.11.2004, ha presentato istanza per l'apertura e la coltivazione della cava di sabbia e ghiaia, denominata "MONTECAMPAGNA" in Comune di Bussolengo (VR), allegando la relativa documentazione progettuale.

Della domanda è stato dato avviso all'Albo Pretorio del Comune di Bussolengo a partire dal 18.01.2005 e nei 15 giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni.

Il Comune di Bussolengo con deliberazione del consiglio n. 49 del 20.11.2006, ha espresso motivato parere contrario alla domanda presentata dalla ditta.

Con nota n. 82959/46.02 del 8.05.2005 è stato chiesto il previsto parere della C.T.P.A.C. di Verona.

L'Amministrazione Provinciale di Verona, con nota in data 26.04.2007, acquisita al protocollo n. 251669/57.02 del 27.05.2007, ha comunicato che la C.T.P.A.C., nella seduta del 18.04.2007, ha espresso motivato parere contrario alla domanda in oggetto.

Come stabilito dall'art. 24 della L.R. 30.01.2004, n. 1, fino all'approvazione del Prac, il parere espresso dalla Provincia attraverso la C.T.P.A.C. nell'ambito dei procedimenti per il rilascio di autorizzazioni per le nuove attività di cava o per l'ampliamento delle esistenti, è obbligatorio e vincolante.

La domanda con la relativa documentazione è stata esaminata dalla C.T.R.A.E. la quale, nella seduta del 2.08.2007, ha ritenuto la domanda non accoglibile, come da parere che si allega al presente atto per farne parte integrante (allegato A).

Ai sensi dell'art. 10/bis della L. 241/1990, il parere contrario della C.T.R.A.E. è stato comunicato alla ditta con nota 661504/57.02 del 26.11.2007 che è stata ricevuta in data 30.11.2007.

La ditta in data 10.12.2007 ha inviato la propria memoria di osservazioni, acquisita al prot. 717223/57.02 del 19.12.2007, e che è stata trasmessa al Comune di Bussolengo e alla Provincia di Verona.

Al riguardo il Comune di Bussolengo con nota del 13.03.2008, acquisita al prot. n. 141537/57.02 del 14.3.2008, ha contro dedotto alla memoria della ditta inviando il parere dell'avvocato Eugenio Lequaglie. La Provincia di Verona, con nota del 26.03.2008, acquisita al prot. n. 175481/57.02 del 2.04.2008, ha comunicato che la C.T.P.A.C., nella seduta del 12.03.2008, ha esaminato la memoria della ditta, accogliendo le controdeduzioni espresse dal Comune di Bussolengo attraverso il parere legale sopra citato.

Le osservazioni presentate dalla ditta Impresa Finotti. s.a.s. di Finotti Guglielmo e C. risultano prive di pregio e non accoglibili, atteso che:

- il P.A.T. di Verona non è semplicemente adottato ma è stato approvato con D.G.R. n. 4148 del 18.12.2007 e quindi devono essere rispettati i vincoli previsti dal medesimo per le diverse zonizzazioni esistenti, vincoli che inibiscono l'apertura della cava. Infatti, la cava in argomento è posta in diretta adiacenza a una zonizzazione che nella Carta delle

Trasformabilità è individuata come “Ambiti cui attribuire specifiche destinazioni d’uso” per i quali le N.T.A. prevedono “...possibili funzioni di tipo commerciale e/o produttivo.”, con il conseguente obbligo del rispetto delle distanze previste dall’art. 44 lettera d) della L.R. 44/82;

- l’area indicata quale superficie di coltivazione, si colloca oggettivamente all’interno di un contesto antropizzato e già gravato da importanti infrastrutture come inconfutabilmente desumibile dalla cartografia correlata al progetto di coltivazione, dal P.R.G. vigente del Comune di Bussolengo e dalle orto foto recenti. Inoltre, il sito estrattivo è collocato nell’area ricompresa tra due importanti arterie viabilistiche quali la S.P. n. 5 “Gardesana” a Nord e la tangenziale a Sud, nelle immediate vicinanze delle due strade. Entro un raggio inferiore a 100 metri sono ubicate le frazioni abitate di Porcella e di Madonnina mentre nelle adiacenze dell’area medesima, sempre nella zona Nord, c’è una Corte Rurale che, oltre ad esprimere connotazioni di pregio, risulta in predicato per un possibile riutilizzo con funzione di Asilo Nido, con ciò dimostrando ulteriormente l’inammissibilità di una eventuale attività estrattiva ivi localizzata.

- non è possibile limitare le analisi e le valutazioni relative ad una istanza di cava facendo riferimento al solo rispetto della previsione di cui all’art. 13 della L.R. n. 44/82 (aree di potenziale escavazione appartenenti alla zona E) poiché la domanda deve risultare compatibile con l’intero tessuto normativo delineato dalla normativa regionale in materia estrattiva, valutazione che rientra nel ruolo della pubblica amministrazione che, nella propria azione, deve tenere quale riferimento principale l’interesse pubblico;

- non riveste alcuna importanza la data in cui è stata evidenziata la presenza del Canale Adduttore bensì il fatto che ne sia emersa l’esistenza e che la ditta, nella redazione degli elaborati progettuali, non ne abbia tenuto conto, omettendone la presenza. Da ciò discende la necessità di mantenere un’idonea fascia di rispetto sia dal citato canale adduttore (posto nella zona Sud-Ovest dell’area di cava) che dal Canale di distribuzione Terziaria (che scorre lungo il lato Sud-Est della cava medesima). Tali distanze sono state dettate dal Consorzio di Bonifica Adige Garda, ente gestore delle due canalizzazioni, in applicazione restrittiva del R.D. 08.05.1904, n. 368 art. 133 lettera d), del regolamento delle utenze irrigue e delle norme di polizia delle acque (art. 23 punti n. 5 e n. 6). Con nota in data 23.02.2007 prot. n. 483/risp il citato Consorzio ha comunicato che le distanze di sicurezza e rispetto dalle opere sopra elencate dovevano essere di almeno 10 metri incrementati di una scarpa 1:1 per quanto riguarda il canale adduttore e di almeno 4 metri aumentati di una scarpa 1:1 per quanto attiene il Canale di distribuzione Terziaria. Quindi, la distanza planimetrica che il ciglio superiore di scavo deve mantenere dalle due opere di canalizzazione, come posizionate dal consorzio di bonifica Adige Garda, risulta rispettivamente di circa 14 metri e di circa 8 metri. È evidente che l’osservanza di tali fasce di rispetto comporta una modifica sostanziale del progetto di coltivazione che ridurrebbe l’area di scavo di circa 2.000 mq (e non già di 900 mq come sostenuto dalla ditta) con necessità di riprogettare l’intervento anche con riguardo al raggiungimento della soglia minima di superficie di cava (area di scavo) di cui all’art. 44 lettera f) della L.R. 44/82, posto che da progetto risulta essere di circa 51.870 mq;

- per quanto attiene l’accesso all’area di cava, risulta che la ditta non abbia idonei sbocchi praticabili che colleghino l’area richiesta in coltivazione con la circostante rete viaria. Come peraltro rilevato dalla Provincia di Verona, oltre alle problematiche procedurali legate al cambio di destinazione d’uso dell’accesso, la confluenza viaria nella S.P. n. 5 “Gardesana”, così come richiesta, risulta inadeguata, essendo priva della seppur minima visibilità. Anche la via Monte Campagna è risultata del tutto inadeguata a sopportare il traffico pesante su di essa gravante nel caso in cui venisse autorizzata l’attività estrattiva, valutata in circa trenta passaggi giornalieri per cinque anni. Di fatto, quindi, l’attività estrattiva non sarebbe dotata di sufficiente e idonea connessione con la viabilità circostante e ciò prevalentemente per ragioni di carenza di sicurezza stradale, aspetto di fondamentale importanza per la tutela dell’interesse pubblico. Prescindendo dalla questione su quale fosse l’ente competente a procedere sull’istanza di cambio d’uso dell’accesso alla S.P. n. 5, appare evidente dagli atti d’ufficio come sia la Provincia di Verona che il Comune di Bussolengo, attraverso i rispettivi uffici competenti, esprimano la loro contrarietà a tale mutamento di destinazione;

- in merito alla lamentata presunta interclusione del fondo, ciò non corrisponde al vero visto che l’accesso carraio è comunque consentito sia per uso civile che per uso agricolo, restando escluso l’uso correlato ad una attività estrattiva, in virtù della specifica normativa di settore.

Le considerazioni contenute nel parere della C.T.R.A.E. unitamente a quelle contenute nel parere obbligatorio e vincolante della C.T.P.A.C. di Verona, risultano prevalenti e assorbenti rispetto ad ogni altra valutazione e motivazione.

Il relatore propone alla Giunta Regionale di accogliere e fare proprio il parere della C.T.R.A.E. nonché le relative motivazioni, di ritenere non ammissibili le controdeduzioni della ditta e quindi di denegare l’autorizzazione richiesta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento:

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la domanda della ditta Impresa Finotti s.a.s. di Finotti Guglielmo e C., pervenuta in Regione il 26.11.2004, prot. n. 778166/46.02 del 26.11.2004;

Visti i motivati pareri negativi della C.T.P.A.C. di Verona e del Comune di Bussolengo;

Vista la nota prot. n. 661504/57.02 del 26.11.2007, pervenuta alla ditta il 30.11.2007 relativa alla comunicazione ai sensi dell’art. 10/bis della L. 241/1990;

Viste la memoria di controdeduzioni della ditta del 10.12.2007, acquisita al prot. 717223/57.02 del 19.12.2007, le controdeduzioni del Comune di Bussolengo del 13.03.2008, acquisite al prot. n. 141537/57.02 del 14.3.2008, e la nota della Provincia di Verona del 26.03.2008, acquisita al prot. n. 175481/57.02 del 2.04.2008;

Vista la L.R. 7 settembre 1982, n. 44 e successive modificazioni; il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;

Visto l'art. 24 della L.R. 30.01.2004, n. 1;

Vista la D.G.R. n. 652 del 20.03.2007;

Visto il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.);

Vista la L.R. 1 febbraio 1995, n. 6, e in particolare l'art. 31 che dispone la non applicabilità, fino all'entrata in vigore del P.R.A.C. e del P.P.A.C., dei commi secondo, settimo e ottavo del punto 2 dell'art. 17 delle norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.);

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

Atteso che, a norma dell'art. 25 della L.R. 2 aprile 1985, n. 30, le funzioni relative ai provvedimenti in materia di protezione delle bellezze naturali, per le cave, continuano ad essere esercitate dalla Giunta Regionale con l'unicità di titolo previsto all'art. 16 della L.R. 44/82;

Vista la propria deliberazione n. 95 del 20.01.1998, concernente disposizioni esecutive per l'applicazione dell'art. 23 della L.R. 44/82;

Dato atto dell'avvenuto versamento di euro 103,00 (centotré/00) a titolo di anticipazione delle spese di istruttoria;

Visti gli atti d'ufficio;

delibera

1. di prendere atto e fare proprio parere contrario della C.T.R.A.E. con le relative motivazioni (allegato A)

2. di denegare, per le motivazioni di cui in premessa, alla ditta Impresa Finotti. s.a.s. di Finotti Guglielmo e C. (C.F. 00426120234) con sede in via F. de Pinedo n. 31, frazione Chievo, Verona, l'autorizzazione all'apertura e coltivazione della cava di sabbia e ghiaia, denominata "MONTECAM-PAGNA" e sita in Comune di Bussolengo (VR), richiesta con domanda pervenuta in data 26.11.2004, acquisita al prot. n. 778166/46.02 del 26.11.2004;

3. di determinare in € 103,00 (centotré/00) la somma corrispondente alle spese di istruttoria della domanda, dando atto che detta somma è stata già versata dalla ditta a titolo di anticipazione;

4. di provvedere alla notifica del presente provvedimento alla ditta Impresa Finotti. s.a.s. di Finotti Guglielmo e C. a mezzo di servizio postale (art. 149 c.p.c. Legge 20 novembre 1982, n. 890) e di trasmetterlo alla Provincia di Verona e al Comune di Bussolengo;

5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Direzione Regionale Geologia e Georisorse all'esecuzione del presente atto.

Allegato (*omissis*)

 L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 175 del 7 febbraio 2012

Pronuncia di decadenza dalla titolarità della concessione di acqua termale denominata "Cristallo" in comune di Montegrotto Terme (PD). Art. 34, L.R. 40/1989. Ditta: Società Hotel Cristallo S.p.A.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Revoca della concessione di acqua termale con conseguente acquisizione al patrimonio indisponibile regionale.

L'Assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 5843 del 29.11.1983 è stata rilasciata alla società Hotel Cristallo S.p.A. con sede a Montegrotto Terme (PD), Via Roma 69, C.F. e P.IVA 00979820289, la titolarità della concessione di acqua termale denominata "Cristallo", in comune di Montegrotto Terme (PD).

Nell'ambito della suddetta concessione, originariamente rilasciata con DM 18.4.1955 su di un'area di 31.800 metri quadrati e successivamente rinnovata con D.G.R. n. 4112 del 22.12.2000 e con D.G.R. n. 2426 del 8.8.2003 fino alla data del 18.4.2021, insistono attualmente tre pozzi, dei quali uno (n. 8) produttivo con una portata di circa 600 litri al minuto che alimentava lo stabilimento termale denominato "Cristallo" ed altri due (n. 6 e n. 7) improduttivi.

Con nota prot.n. 6361 del 21.12.2006 pervenuta in Regione il 17.1.2007 prot.n. 27486/57.02 la Gestione Unica del B.I.O.CE comunicava che la su citata società Hotel Cristallo S.p.A., con atto a firma del Notaio Giorgio Gottardo di Padova in data 14.12.2006 repertorio n. 42415 aveva ceduto le azioni societarie alla ditta Costruzioni Generali S.r.l., con sede in Milano, Via Vania 2 CF. 03374370173 e che con atto a firma dello stesso notaio in data 21.12.2006 repertorio n. 42496, raccolta n. 8376, aveva ceduto alla società IM.GEST. S.r.l. di Montegrotto Terme, Via Roma 69, P.IVA n. 07131020153, il ramo di azienda avente ad oggetto il complesso di beni organizzati per l'esercizio dell'attività dello stabilimento-albergo; il B.I.O.C.E. con la medesima nota comunicava inoltre che non appena avvenuta la registrazione dell'atto notarile, la ditta avrebbe inoltrato istanza di autorizzazione preventiva al trasferimento della titolarità della concessione in oggetto, istanza peraltro mai pervenuta agli uffici regionali.

Con nota prot. n. 658902 del 11.12.2008 la Direzione Demanio e Patrimonio comunicava l'insolvenza della società concessionaria in merito al pagamento dei canoni riferiti alle annualità 2007/2008/2009, ed che i tentativi di contatto con la ditta risultavano infruttuosi.

Dalle visure camerali effettuate è risultato che la ditta Hotel Cristallo S.p.a., cessata l'attività senza darne comunicazione alla Regione, era confluita nella ditta Holding Nordest S.p.a con sede in Noventa Padovana (PD), Via Panà 56/B, mantenendo lo stesso C.F. e P.IVA e che la ditta IM.GEST S.r.l. si era sciolta e posta in liquidazione volontaria dalla data del 25.07.2008 con procedura esecutiva immobiliare, relativamente all'Hotel Cristallo, con vendita all'asta su incarico del Tribunale di Padova, a cura del Notaio delegato presso l'Associazione Professionale per le Esecuzioni della provincia di Padova, APEP; da ulteriori accertamenti eseguiti successivamente, la stessa ditta Holding Nordest S.p.a è risultata posta in procedura fallimentare dalla data del 14.2.2011.

Poiché gli uffici regionali hanno intrapreso più volte numerosi tentativi per contattare sia la società intestataria che le società che risultavano averla nel frattempo acquisita, senza ottenere risultati, è stata data comunicazione, ai sensi della L. 241/1990, di avvio del procedimento di decadenza della concessione (art. 34 L.R. 40/1989) una prima a volta con nota n. 294500/57 del 29.5.2009 e successivamente con nota n. 494254 E.420.14.2. del 25.10.2011, al notaio delegato presso l'APEP di Padova, senza ricevere osservazioni o controdeduzioni.

In materia di decadenza della concessione mineraria, l'art. 34, comma 1, della L.R. 10.10.1989, n. 40, che disciplina la ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali, stabilisce che la Giunta regionale può pronunciare la decadenza quando il titolare della concessione:

- a) non adempia agli obblighi e alle prescrizioni imposti con il provvedimento di rilascio del permesso di ricerca o della concessione;
- b) non paghi il canone, non mantenga in esercizio la concessione;
- d) perda i requisiti di capacità tecnica ed economica.

Per quanto sopra si rende pertanto necessario pronunciare la decadenza dal titolo minerario della suddetta società Hotel Cristallo S.p.A. in quanto:

- sono venuti meno i sopra citati requisiti e non sono state poste in atto le procedure dell'art. 29 della L.R. 40/1989, per l'eventuale trasferimento della titolarità della concessione;
- non sono stati corrisposti sia il diritto proporzionale annuo regionale dal 2007 al 2012, sia i contributi associativi dovuti alla Gestione Unica del B.I.O.C.E dal 2006 al 2012 come risulta dalla nota del G.U.B.I.O.C.E. prot. n. 8611 del 9.5.2011, con conseguente mancato rispetto dell'art. 20 della L.R. n. 40/89;

Si evidenzia inoltre che è stata ceduta l'attività termale ad altra società, senza chiedere la preventiva autorizzazione regionale al trasferimento della titolarità della concessione, in osservanza di quanto disposto dall'art. 29 della L.R. 40/1989;

Con la pronuncia di decadenza, si applica quanto disposto dal comma 4, dell'art. 34, della L.R. 40/1989 secondo il quale in nessun caso il titolare ha diritto a rimborsi, compensi o indennità da parte della Regione o dagli eventuali successivi titolari per i lavori eseguiti.

Fino a nuovo conferimento, si affida alla Gestione Unica del Bacino Idrominerario Omogeneo Colli Euganei (BIOCE), con sede a Abano Terme (PD) Via Pietro D'Abano 18, la custodia temporanea della concessione e delle relative pertinenze costituite dai pozzi termali n. 6 e n. 7 inattivi e dal n. 8 produttivo con portata 600 litri/minuto; l'incarico di custodia non costituisce titolo preferenziale per il conferimento della concessione;

Eventuali somministrazioni temporanee della risorsa mineraria che dovessero essere, in via eccezionale, richieste per l'alimentazione di stabilimenti termali, dovranno essere regolate, previa autorizzazione regionale, da un apposito contratto da sottoscrivere tra la Gestione unica del BIOCE e la ditta che ne ha fatto richiesta.

La Direzione Geologia e Georisorse è incaricata dell'esecuzione del presente atto, con particolare riferimento agli adempimenti di carattere amministrativo.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine anche alla compatibilità con la legislazione statale e regionale ;

Visti il DM 18.4.1955, di originario rilascio della titolarità della concessione di acqua termale "Cristallo", in comune di Montegrotto Terme (PD) e la deliberazione n. 5843 del 29.11.1983, di intestazione alla società Hotel Cristallo S.p.A.;

Visti la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.

Vista la L.R. 10 ottobre 1989, n. 40;

Vista la documentazione richiamata nelle premesse;

Visti gli atti d'ufficio;

delibera

1. di pronunciare, per quanto riportato nelle premesse, la decadenza della ditta Società Hotel Cristallo S.p.A., con sede a Montegrotto Terme (PD), Via Roma 69, C.F. e P.IVA 00979820289, dalla titolarità della concessione di acqua termale denominata "Cristallo" in comune di Montegrotto Terme (PD), rilasciata con DGR n. 5843 del 29.11.1983;

2. di dare atto che con la pronuncia di decadenza, secondo quanto disposto dal comma 4, del citato art. 34, della L.R. 40/1989, in nessun caso il titolare ha diritto a rimborsi, compensi o indennità da parte della Regione o dagli eventuali successivi titolari per i lavori eseguiti;

3. di ascrivere la concessione mineraria e le correlate pertinenze al patrimonio indisponibile della Regione;

4. di affidare, fino a nuovo conferimento, alla Gestione Unica del B.I.O.C.E con sede a Abano Terme (PD) Via Pietro D'Abano 18, la custodia temporanea della concessione e delle relative pertinenze costituite dai pozzi termali n. 6 e n. 7 inattivi e dal n. 8 produttivo con portata 600 litri/minuto; l'incarico di custodia non costituisce titolo preferenziale per il conferimento della concessione;

5. di stabilire che dalla data del presente provvedimento e in mancanza di un nuovo titolare della concessione in argomento, le eventuali somministrazioni della risorsa mineraria dovranno essere regolate, previa autorizzazione regionale, da contratto da sottoscrivere tra la Gestione unica del BIOCE e la ditta richiedente;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare per l'esecuzione del presente atto, con particolare riferimento agli adempimenti di carattere amministrativo necessari, il Dirigente della Direzione Geologia e Georisorse;

8. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

9. avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 176 del 7 febbraio 2012

Pronuncia di decadenza dalla titolarità della concessione di acqua termale denominata "PETRA" in comune di Teolo (PD) Art. 34 - L.R. 40/1989. Ditta: Immobiliare Cima S.p.a.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Revoca della concessione di acqua termale con conseguente acquisizione al patrimonio indisponibile regionale per fallimento della ditta intestataria della concessione.

L'Assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n. 1469 del 7.6.2002 è stata rilasciata alla società Immobiliare Cima S.p.a con sede in Abano Terme, Viale delle Terme 123, C.F. e P.IVA 00390290260, per la durata di anni 21, la titolarità della concessione di acqua termale denominata "PETRA" in comune di Teolo (PD).

Nell'ambito della suddetta concessione rilasciata su di un'area di 35.389 metri quadrati è stato perforato un pozzo che raggiunge una profondità di 820 metri dal p.c. avente una temperatura dell'acqua di 64 gradi centigradi e una portata di c/a 130 litri al minuto che avrebbe dovuto erogare acqua termale ad uno stabilimento albergo in progetto nell'area di concessione.

Poiché con raccomandata in data 22.1.2008 il Curatore Fallimentare Dott. Marco Grassetto di Padova informava la Direzione Demanio e Patrimonio della dichiarazione di fallimento della ditta Immobiliare Cima S.p.a avvenuta in data 3.1.2008, con note raccomandate in data 23. 6.2009 prot.n. 340259/57.02 e 17.8.2009 prot.n. 456797/57.02, la Direzione Geologia e Attività Estrattive comunicava allo stesso l'avvio di procedimento di decadenza della concessione, invitando il curatore a trasmettere la sentenza di fallimento.

A riscontro di quanto comunicato, con note in data 19.10.2009 e 30.3.2010, il curatore, atteso che sebbene la concessione non era entrata mai in attività, i canoni dovuti erano stati versati regolarmente, formulava istanza di sospensione della pronuncia di decadenza "al fine di scongiurare un inevitabile e ingiustificato danno economico alla massa di creditori" e chiedendo la sospensione temporanea del pagamento del canone, rinviandone la corresponsione a data successiva alla cessione del compendio immobiliare in qualità di crediti prededucibili.

Successivamente in data 3.9.2010 a cura dello stesso curatore fallimentare perveniva il pagamento del canone per l'annualità 2010-2011 pari a Euro 881,51 che risulta fino a quella data regolarmente versato.

Visto il lasso di tempo ormai trascorso, considerato che non sono pervenute istanze di attribuzione della concessione per quanto previsto dall'articolo 30 della L.R. 40/89, con nota n. 472859 E.420.14.2. del 25.10.2011 la Direzione Geologia e Georisorse ha dato ulteriore comunicazione, ai sensi della L. 241/1990, di avvio del procedimento di decadenza della concessione (art. 34 L.R. 40/1989), al Curatore Fallimentare, senza ricevere osservazioni o controdeduzioni.

In materia di decadenza della concessione mineraria, l'art. 34, comma 1, della L.R. 10.10.1989, n. 40, che disciplina la ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali, stabilisce che la Giunta regionale può pronunciare la decadenza

quando il titolare della concessione perda i requisiti di capacità tecnica ed economica e ai sensi dell'art. 29 sia pervenuta alla Regione copia della sentenza di fallimento.

La sentenza è pervenuta agli uffici regionali il 3.7.2009 prot.n. 360948/57.02

Per quanto sopra si rende pertanto necessario pronunciare la decadenza della su citata ditta Immobiliare Cima S.p.a. dal titolo minerario della suddetta concessione in quanto ha perso la capacità tecnica economica per la coltivazione della miniera.

Si evidenzia inoltre che dall'anno 2002, data di rilascio della concessione "PETRA" l'acqua termale proveniente dal pozzo non è stata mai utilizzata, come risulta dalla nota in data 17.6.2010 prot.n. 8169 della Gestione Unica del B.I.O.C.E.

Con la pronuncia di decadenza, si applica quanto disposto dal comma 4, dell'art. 34, della L.R. 40/1989 secondo il quale in nessun caso il titolare ha diritto a rimborsi, compensi o indennità da parte della Regione o dagli eventuali successivi titolari per i lavori eseguiti.

Fino a nuovo conferimento, si affida alla Gestione Unica del Bacino Idrominerario Omogeneo Colli Euganei (BIOCE), con sede a Abano Terme (PD) Via Pietro D'Abano 18, la custodia temporanea della concessione e delle relative pertinenze costituite dal pozzo termale produttivo con portata di c/a 130 litri /minuto; l'incarico di custodia non costituisce titolo preferenziale per il conferimento della concessione;

Eventuali somministrazioni temporanee della risorsa mineraria che dovessero essere, in via eccezionale, richieste per l'alimentazione di stabilimenti termali, dovranno essere regolate, previa autorizzazione regionale, da un apposito contratto da sottoscrivere tra la Gestione unica del BIOCE e la ditta che ne ha fatto richiesta.

La Direzione Geologia e Georisorse è incaricata dell'esecuzione del presente atto, con particolare riferimento agli adempimenti di carattere amministrativo.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine anche alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la D.G.R. n. 1469 del 7.6.2002 di rilascio della concessione di acqua termale "PETRA", in comune di Teolo (PD);

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.;

Vista la L.R. 10 ottobre 1989, n. 40;

Vista la sentenza di fallimento della ditta Immobiliare Cima S.p.a. emessa in data 3.3. 2008;

Vista la documentazione richiamata nelle premesse;

Visti gli atti d'ufficio;

delibera

1. di pronunciare, per quanto riportato nelle premesse, la decadenza della ditta Immobiliare Cima S.p.A. con sede in Abano Terme, Viale delle Terme 123, C.F. e P.IVA 00390290260, dalla titolarità della concessione di acqua termale denominata "PETRA" in comune di Teolo (PD).

2. di dare atto che con la pronuncia di decadenza, secondo quanto disposto dal comma 4, dell'art. 34, della L.R. 40/1989, in nessun caso il titolare ha diritto a rimborsi, compensi o indennità da parte della Regione o dagli eventuali successivi titolari per i lavori eseguiti;

3. di ascrivere la concessione mineraria e la correlata pertinenza al patrimonio indisponibile regionale;

4. di affidare, fino a nuovo conferimento, alla Gestione Unica del B.I.O.C.E con sede a Abano Terme (PD) Via Pietro D'Abano 18, la custodia temporanea della concessione e delle relative pertinenze costituite dai pozzi termali n. 6 e n. 7 inattivi e dal n. 8 produttivo con portata 600 litri /minuto; l'incarico di custodia non costituisce titolo preferenziale per il conferimento della concessione;

5. di stabilire che dalla data del presente provvedimento e in mancanza di un nuovo titolare della concessione in argomento, le eventuali somministrazioni della risorsa mineraria dovranno essere regolate, previa autorizzazione regionale, da contratto da sottoscrivere tra la Gestione unica del BIOCE e la ditta richiedente;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare per l'esecuzione del presente atto, con particolare riferimento agli adempimenti di carattere amministrativo necessari, il Dirigente della Direzione Geologia e Georisorse;

8. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

9. avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 177 del 7 febbraio 2012

Ente Autonomo per le Fiere di Verona. Assemblea dei Soci n. 1/2012. Provvedimenti.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

La Regione del Veneto è socio dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona. In occasione delle convocazioni dell'Assemblea dei Soci, la Giunta Regionale designa il rappresentante della Regione delegato ad intervenire alla singola Assemblea.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

La Regione Veneto è titolare di una quota dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona (di seguito anche Veronafiere) pari allo 0,19% del fondo di dotazione.

Tale partecipazione è pervenuta in capo all'Amministrazione regionale a seguito della soppressione degli Enti Provinciali del Turismo (EPT) stabilita con l'art. 28 della legge regionale 2 aprile 1985 n. 28, (peraltro espressamente abrogata dall'art.30 della L.R. n. 13/1994, a sua volta abrogata dalla lett. d) comma 1 art. 130 legge regionale 4 novembre 2002, n. 33), il quale ha previsto, inoltre, che la Regione subentrasse a tali enti nella titolarità dei beni mobili ed immobili.

Il Presidente dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona (Veronafiere) con sede in Verona, Viale del Lavoro 8, ha con-

vocato l'Assemblea di Soci dell'Ente per il giorno martedì 7 febbraio 2012 alle ore 8.00 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per mercoledì 8 febbraio 2012 alle ore 18.00, presso Palazzo Palaexpo dell'Ente medesimo- Sala Rossa, con il seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria (alla presenza del Notaio incaricato)

1. Aggiornamento Statuto dell'E.A. Fiere di Verona in esito all'operazione di cessione quote di Fondo di Dotazione da parte del socio Comune di Verona (ex art. 14.4 dello Statuto); deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Partecipazione al Fondo di Dotazione dell'Ente dei nuovi soci Cattolica Assicurazioni Soc.Coop., Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. e incremento quota C.C.I.A.A. di Verona: presa d'atto iscrizione a Libro Soci;

Parte ordinaria

3. Comunicazioni del Presidente;
4. Presentazione ai nuovi soci del documento di sintesi del piano industriale 2012 - 2015 già approvato dall'Assemblea soci del 30.11.2011: eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

In proposito si ritiene di dover designare un rappresentante regionale al fine di intervenire all'Assemblea del citato Ente, in quanto partecipato dalla Regione Veneto in qualità di Socio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato la regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto lo Statuto dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona;

Vista la nota prot. n. 17895 del 23 gennaio 2012 dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona;

delibera

1) di dare mandato al Sig. Vittorio Panciera e, in caso di sua assenza o impedimento, al dott. Simone Griggio di rappresentare la Regione del Veneto con procura speciale del Presidente della Giunta Regionale all'Assemblea dei Soci dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona (Veronafiere) con sede in Verona, Viale del Lavoro 8, che si terrà in prima convocazione il giorno martedì 7 febbraio 2012 alle ore 8.00 e, in seconda convocazione, il giorno mercoledì 8 febbraio 2012 alle ore 18.00, presso Palazzo Palaexpo dell'Ente medesimo- Sala Rossa;

2) di dare mandato al rappresentante designato di esprimere parere favorevole ai punti 1 e 2 di Parte Straordinaria;

3) di dare mandato al rappresentante designato di prendere atto di quanto indicato al punto 4 di Parte Ordinaria, eventualmente astenendosi dal voto per quanto riguarda la proposta di aumento del fondo di dotazione dell'Ente, così come ipotizzato nel Piano Industriale 2012 - 2015;

4) di incaricare il rappresentante designato di cui al punto precedente di relazionare successivamente in ordine ai punti di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea;

5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6) di incaricare la Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 178 del 7 febbraio 2012

Invito a presentare proposte di progetto nell'ambito del Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico - FP7: Call FP7-ERANET-2012-RTD, NMP 4.1 Nanosciences and Nanotechnologies, NMP.2012.1.2-3 ERA-NET on nanomedicine (GUUE 2011/C 213/09 del 20/7/2011). Progetto EuroNanoMed-II.
[Informatica]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione alla presentazione della proposta di progetto EuroNanoMed-II sulla Call FP7-ERANET-2012-RTD, NMP 4.1 Nanosciences and Nanotechnologies, NMP.2012.1.2-3 ERA-NET on nanomedicine (GUUE 2011/C 213/09 del 20/7/2011).

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Il Parlamento Europeo e il Consiglio, nel dicembre 2006, hanno adottato il Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico dell'Unione Europea (FP7) per il periodo 2007-2013, il cui obiettivo è quello di incentivare le attività di ricerca e sviluppo in tutte le diverse discipline scientifiche.

Con deliberazione n. 858 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato l'adesione al progetto comunitario EuroNanoMed - EUROpean network of transnational collaborative RTD projects in the field of NANOMEDicine (di seguito EuroNanoMed-I) a valere sulla Call FP7-ERANET-2008-RTD. Tra i partner italiani del progetto, oltre alla Regione del Veneto, ha partecipato anche il Distretto Veneto delle Nanotecnologie, Veneto Nanotech S.C.p.A.

La nanomedicina, ovvero l'applicazione delle nanotecnologie alla salute umana, offre numerosi percorsi potenziali per migliorare diagnosi e terapia medica, nonché per la rigenerazione di tessuti e organi. La nanomedicina è, per questo motivo, una tematica strategica per la competitività del settore sanitario e della ricerca in Europa.

Il progetto EuroNanoMed-I, che ha preso avvio il 1° gennaio 2009 e si è concluso il 31 dicembre 2011, aveva come fine quello di supportare la cooperazione transnazionale e la ricerca tra il mondo industriale, accademico e clinico nel campo della salute, coordinando tra loro i programmi di finanziamento pubblici regionali o nazionali. L'obiettivo di EuroNanoMed-I era quello di sostenere gli attori coinvolti nel campo della medicina per un'innovazione tecnologica efficiente e prodotti tecnologici nuovi.

Tra le attività previste dal progetto sono state lanciate tre "joint call", bandi transnazionali, con l'obiettivo di sviluppare strategie comuni per migliorare e accelerare il trasferimento di tecnologie diagnostiche e soluzioni terapeutiche dall'Università verso le strutture sanitarie e le imprese.

Con la suddetta DGR 858/2009 la Regione del Veneto aveva manifestato l'interesse a condividere e lanciare una joint call con le regioni partner, riservando a sé stessa delle risorse specifiche del bilancio per l'anno 2009 a valere sulla Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9 "Norme per la promozione ed

il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale".

Con successiva deliberazione n. 2240 del 21 luglio 2009, la Giunta regionale ha così aderito alla 1^ joint call approvandone il I bando veneto in attuazione del progetto comunitario EuroNanoMed-I e assegnando una dotazione finanziaria pari ad euro 500.000,00 interamente dedicata alle progettualità espresse dal territorio veneto. Con il predetto bando è stato finanziato l'innovativo progetto "LYMPHOTARG - Lymphonocarrriers for the Treatment of Metastatic Cancer", il cui partner veneto, Istituto Oncologico Veneto, ha ottenuto un finanziamento da parte della Regione di euro 198.339,00.

Con deliberazione n. 178 del 22 febbraio 2011 la Giunta Regionale ha aderito alla 3^ joint call del network transnazionale ed ha approvato il II bando veneto in materia di nanomedicina, anch'esso a valere sulle risorse messe a disposizione dalla L.r. 9/2007. Con il II bando verranno finanziati due progetti che coinvolgono l'Istituto Oncologico Veneto e l'ULSS n. 16 di Padova, da una parte, e l'Università degli Studi di Padova dall'altra, per un importo complessivo di quasi euro 500.000,00.

Il consorzio EuroNanoMed-I, con le suddette joint call transnazionali ha raggiunto una vasta massa critica di attori con la partecipazione di ben 500 team di ricerca provenienti da 25 diversi paesi, riuscendo a coinvolgere una gran parte della comunità europea di ricerca. EuroNanoMed-I è così riuscito a raggiungere l'importante obiettivo di incoraggiare le collaborazioni transnazionali tra gruppi di ricerca provenienti dal mondo accademico, industriale e clinico. Con il lancio dei primi quattro bandi da parte del Settimo Programma Quadro (FP7) nel periodo 2007-2010, il programma Nanosciences, Nanotechnologies, Materials and new Production Technologies, di seguito NMP, ha investito circa 265 milioni di euro in progetti di ricerca relativi alla nanomedicina.

Nel rapporto "Improving translation of public healthcare nano-research in Europe" del settembre 2011 contenuto nel Libro Bianco relativo a "Horizon 2020 Framework Programme for Research and Innovation - Recommendations from the Nanomedicine Community", la Piattaforma Tecnologica Europea per la Nanomedicina, di seguito ETPN, rileva che in Europa è emersa la necessità di migliorare quella che è la traduzione dei risultati della ricerca nel settore della nanomedicina verso la sanità pubblica ed è proprio in questo ambito che è stato proposto di dare un seguito ai risultati del progetto EuroNanoMed-I, attraverso EuroNanoMed-II.

La Commissione Europea, nell'ambito del Settimo Programma Quadro - FP7, ha approvato il nuovo bando denominato "Calls for proposals and a prize under the 2011 and 2012 work programmes of the Seventh Framework Programme for Research, Technological Development and Demonstration Activities" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie 2011/C 213/09 del 20/7/2011, il cui termine per la presentazione delle proposte di progetto è il 28 febbraio 2012. In considerazione della predetta pubblicazione l'Agence Nationale de la Recherche - ANR, già partner del progetto EuroNanoMed-I e ora in qualità di coordinatore, intende presentare alla Commissione europea, a seguito del ricevimento delle "letters of intent" entro il 10 febbraio 2012 da parte di ogni partner, la proposta di progetto EuroNanoMed-II - EUROpean network of transnational collaborative RTD projects in the field of NANO MEDicine-II. Il nome identificativo della

call è "FP7-ERANET-2012-RTD, NMP 4.1 Nanosciences and Nanotechnologies, NMP.2012.1.2-3 ERA-NET on nanomedicine".

EuroNanoMed-II beneficerà del ruolo già consolidato e riconosciuto a livello europeo di EuroNanoMed-I nonché del forte consorzio composto dalla maggioranza dei partner precedentemente coinvolti, tra cui, oltre alla nostra Regione, il Distretto Veneto delle Nanotecnologie, Veneto Nanotech S.C.p.A. In base all'esperienza maturata e nel prosieguo della prima iniziativa, il principale obiettivo di EuroNanoMed-II è quello di incoraggiare la competitività degli attori europei della nanomedicina, attraverso il supporto di progetti che favoriscano collaborazioni transnazionali tra gruppi di ricerca provenienti dal mondo accademico, dalla sanità pubblica e clinica e dalle imprese. La ricerca che si intende finanziare dovrà essere in linea con l'agenda strategica dell'ETPN e con il programma NMP.

EuroNanoMed-II, il quale ha come finalità quella di continuare a fornire supporto a progetti di ricerca transnazionali nel campo della nanomedicina, avrà una durata complessiva di quattro anni e realizzerà i propri obiettivi attraverso il lancio di 4 joint call transnazionali annuali.

Le finalità strategiche di EuroNanoMed-II sono:

- coordinare la ricerca nel settore della nanomedicina integrando i nuovi membri del consorzio;
- migliorare i finanziamenti congiunti dei progetti di ricerca transnazionali nel settore della nanomedicina;
- sviluppare azioni specifiche per favorire la partecipazione di giovani ricercatori;
- migliorare e sviluppare gli strumenti di comunicazione per dialogare con la comunità della nanomedicina e il pubblico in generale;
- identificare e rimuovere gli ostacoli all'innovazione in termini di successivo sfruttamento e accesso al mercato da parte delle imprese nel campo della nanomedicina;
- identificare e risolvere le questioni etiche in tema di nanomedicina;
- migliorare il monitoraggio della ERA-Net e dei progetti finanziati;
- sviluppare un'idea di cooperazione sostenibile tra i partner di EuroNanoMed-II anche dopo la fine del progetto.

Considerata l'importanza che i suddetti argomenti rivestono nel quadro della ricerca nel settore della nanomedicina, con la presente deliberazione si propone che la Regione del Veneto sia autorizzata a partecipare all'invito a presentare proposte di progetto nell'ambito del Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico - FP7: Call FP7-ERANET-2012-RTD, NMP 4.1 Nanosciences and Nanotechnologies, NMP.2012.1.2-3 ERA-NET on nanomedicine (GUUE 2011/C 213/09 del 20/7/2011) con il progetto EuroNanoMed-II - EUROpean network of transnational collaborative RTD projects in the field of NANO MEDicine-II, in qualità di partner.

Poiché la partecipazione della Regione del Veneto verrà definita con la sottoscrizione di impegni formali che dovranno comunque essere rinnovati in caso di valutazione positiva da parte della Commissione europea, con il presente provvedimento si propone di autorizzare il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione alla firma di tutti gli atti connessi alla partecipazione della Regione del Veneto al progetto sopra menzionato.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la Call FP7-ERANET-2012-RTD pubblicata sulla GUUE 2011/C 213/09 del 20 luglio 2011;

Vista la Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 dicembre 2006;

Vista la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 e in particolare l'articolo 4;

Vista la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e in particolare l'articolo 42;

Vista la Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9;

Vista la DGR n. 4222 del 30 dicembre 2008;

Vista la DGR n. 858 del 31 marzo 2009;

Vista la DGR n. 2240 del 21 luglio 2009;

Vista la DGR n. 2298 del 28 settembre 2010;

Vista la DGR n. 2361 del 28 settembre 2010;

Vista la DGR n. 178 del 22 febbraio 2011;

delibera

1. che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la Regione del Veneto a partecipare all'invito a presentare proposte di progetto nell'ambito del Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico - FP7: Call FP7-ERANET-2012-RTD, NMP 4.1 Nanosciences and Nanotechnologies, NMP.2012.1.2-3 ERA-NET on nanomedicine (GUUE 2011/C 213/09 del 20/7/2011) con il progetto EuroNanoMed-II - EUROpean network of transnational collaborative RTD projects in the field of NANO MEDicine-II, in qualità di partner;

3. di autorizzare il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione alla sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi connessi alla partecipazione della Regione del Veneto al progetto di cui al precedente punto 2;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 179 del 7 febbraio 2012

Approvazione del Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, deliberazione n. 959 del 11 aprile 2006 e n. 1807 del 13 luglio 2010.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si approva il progetto esecutivo presentato da Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione e la collocazione della segnaletica turistica delle sette escursioni cicloturistiche individuate dal

Programma regionale di promozione e valorizzazione del cicloturismo. Si prevede altresì la segnalazione dei quattro itinerari pure individuati con il medesimo Programma e la contestuale revoca di contributi perenti a suo tempo assegnati alle province.

L'Assessore Marino Finozzi, riferisce quanto segue.

Con deliberazioni n. 959 del 11 aprile 2006, la Giunta regionale ha avviato, ai sensi dell'articolo 106 della L.r. n. 33/2002, il progetto a regia regionale "Piano regionale di segnaletica turistica", da realizzare con le Province per gli ambiti di rispettiva competenza, al fine di offrire un'immagine omogenea ed unitaria del territorio veneto in armonia con l'attività di promozione dell'offerta turistica regionale.

Per l'elaborazione del piano, che prevede anche la progettazione grafica e strutturale di idonea cartellonistica stradale e l'individuazione di siti di interesse turistico, la Giunta regionale ha attivato, ai sensi dell'articolo 2 della L.r. n. 29 del 25 ottobre 2001, una collaborazione con Veneto Strade spa, incaricata altresì della realizzazione e collocazione della segnaletica e cartellonistica tematica, per la parte di Piano di competenza regionale.

Con il medesimo provvedimento si era poi ipotizzato che le province potessero essere i soggetti attuatori del Piano per la parte di rete stradale di rispettiva competenza, assegnando anche a loro un contributo regionale ai sensi del citato articolo 106 della L.r. n. 33/2002.

In ordine alle attività affidate a Veneto Strade spa, va rilevato che con deliberazione n. 1402 del 19 maggio 2009, la Giunta regionale ha approvato il Piano elaborato dalla stessa Società, costituito da:

§ un sistema di percorsi turistici di interesse regionale e provinciale, dedicati alla circolazione ciclopedonale, equestre e nautica, denominato Rete Escursionistica Veneta (REV), ritenuti strategici e attrattivi sul piano turistico, per la loro valenza culturale, ambientale, paesaggistica e sportiva in grado di qualificare e diversificare l'offerta turistica regionale;

§ uno studio grafico dei modelli di segnaletica e cartellonistica tematica, con relativa metodologia di posizionamento, conformi e compatibili con la promozione integrata dell'immagine turistica del Veneto, e con le norme in materia di mobilità e di rispetto della disciplina del Codice della Strada.

Con l'approvazione della Rete Escursionistica Veneta - REV- si è definitivamente formalizzato un quadro unitario, su base cartografica, dei "grandi itinerari", organizzati in un sistema o rete di percorsi, da offrire al turista che intenda visitare e vivere il territorio veneto con qualsiasi mezzo, a piedi, in bicicletta, in barca o a cavallo, un sistema quindi "aperto", integrabile ed aggiornabile nel tempo non solo dalla Regione, ma anche dagli enti locali territoriali e periferici interessati allo sviluppo del cicloturismo.

Seguendo la strategia definita con la REV, la Giunta regionale, con successiva deliberazione n. 1807 del 13 luglio 2010, ha adottato il "Piano regionale di incentivazione e sviluppo del cicloturismo" con il quale, in accordo con le Province, ha individuato su base cartografica REV quattro itinerari a carattere regionale e sette escursioni cicloturistiche, una per ogni Provincia, di particolare rilevanza ed attrattività per gli appassionati del turismo in bicicletta, e fondamentali ai fini dell'accrescimento e della diversificazione dell'offerta e delle stagionalità turistiche.

Ora, alla luce di quanto sopra evidenziato, si è ritenuto opportuno coniugare l'attività di segnaletica e di collocazione fisica della cartellonistica turistica svolta da Veneto Strade con quella di programmazione e pianificazione del prodotto cicloturismo da offrire ai turisti italiani e stranieri, focalizzando quindi l'attenzione su alcune attività di massima rilevanza turistica, dando priorità alla realizzazione e posa in opera di cartellonistica e segnaletica tematica dei varchi di confine regionali e, in particolare, delle sette escursioni cicloturistiche individuate con la citata deliberazione n. 1807/2010.

Nella pratica operatività si è altresì rilevato che, al fine di rispettare pienamente il principio di un'informazione al turista semplice, comprensibile e uniforme per tutti i tracciati, è necessario disporre di un unico centro operativo e di una regia complessiva che coordini e pianifichi la realizzazione della segnaletica, utilizzi criteri omogenei di collocazione, sia in grado di assicurare il pieno rispetto del Codice della strada. A ciò si aggiunga che il criterio di un unico centro di spesa e di responsabilità consente un'economia di scala e un effettivo risparmio in termini di tempo, lavoro e risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività.

Acquisito quindi il pieno consenso di tutte le amministrazioni provinciali di demandare a Veneto Strade anche la parte attuativa di loro competenza, rinunciando conseguentemente al contributo regionale loro assegnato, con deliberazione n. 3520 del 30 dicembre 2010, la Giunta regionale ha incaricato Veneto Strade spa a provvedere all'esecuzione, a valere sulle risorse finanziarie già impegnate a favore della medesima, delle attività di attuazione della prima fase del Piano, ed in particolare, a provvedere:

- alla realizzazione e posa in opera, previa acquisizione delle relative autorizzazioni degli Enti competenti, dei portali ai varchi di confine regionali, sulle strade statali, regionali e provinciali;
- alla individuazione dei punti di posizionamento delle tipologie di segnaletica cicloturistica lungo l'intero tracciato delle sette escursioni cicloturistiche di cui alla citata deliberazione 1807/2010 e alla individuazione dei punti di posizionamento dei cartelli di indirizzamento alle sette escursioni cicloturistiche;
- alla realizzazione e posa in opera, previa acquisizione delle relative autorizzazioni degli Enti competenti, della citata segnaletica cicloturistica e di indirizzamento.

Con nota prot. n. 42169 del 25 ottobre 2011, Veneto Strade ha presentato il progetto esecutivo che è stato acquisito agli atti della struttura regionale competente e del quale si segnalano in particolare:

- le schede di posizionamento dei pannelli esplicativi dei percorsi e dei cartelli dei varchi di confine con relative caratteristiche, ortofoto, documentazione fotografica e posizionamento su CTR di ogni singola installazione ricadente su area vincolata;
- i relativi elaborati grafici a livello regionale e con dettaglio per ambiti provinciali;
- le schede di posizionamento della segnaletica cicloturistica - di indirizzamento e all'interno delle ciclovie - suddivise per comune e raggruppate per provincia,
- lo screening per la Valutazione di Incidenza Ambientale della prima fase attuativa del Piano regionale di segnaletica turistica, nonché le autorizzazioni paesaggistiche;
- le schede riassuntive con la quantificazione della segna-

letica, una previsione della tempistica e dei costi, per un totale complessivo di euro 508.376,66 (oltre ad una quota quantificabile a consuntivo).

Va peraltro rilevato che l'elaborazione del progetto esecutivo è stata particolarmente complessa in quanto si sono rivelate molteplici e complicate le operazioni propedeutiche per l'elaborazione e la presentazione del progetto stesso e imputabili alla rilevazione, elaborazione ed estrazione dati ed all'acquisizione di immagini su strada ai fini della individuazione dei punti di posizionamento della segnaletica e cartellonistica, alla redazione dello screening preliminare per l'ottenimento del parere istruttorio relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, alla stesura di relazioni ed elaborati previsti per l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni paesaggistiche, e ciò ha comportato un inevitabile ed imprevedibile slittamento dei termini di operatività.

Ora alla luce delle attività sino ad ora svolte, e in considerazione della sempre maggiore rilevanza assunta dal cicloturismo e della crescente richiesta da parte di Tour Operator specializzati, nazionali ed esteri, e dagli appassionati di forme più evolute di turismo sostenibile, legato all'esplorazione del territorio e del suo patrimonio culturale, paesaggistico e delle eccellenze enogastronomiche, appare opportuno rivedere le priorità operative già individuate con la citata deliberazione n. 3520/2010, prevedendo che sia dato corso alla segnalazione coordinata ed omogenea anche dei quattro itinerari regionali individuati con il Piano di valorizzazione del cicloturismo di cui alla deliberazione n. 1807/2010, in sostituzione della prevista segnalazione dei varchi di ingresso regionali che possono essere demandati ad altro successivo provvedimento.

A tal proposito si segnala che la FIAB - Federazione Italiana Amici della bicicletta - che già ha collaborato con la Regione per il Master Plan del cicloturismo e nelle precedenti fasi operative del Piano - ha rilevato l'opportunità di implementare anche per tali lunghi tragitti cicloturistici la segnaletica regionale, e che la stessa sia armonizzata, da un lato, con la segnaletica ciclabile degli itinerari nazionali e sovranazionali, rispettivamente, della rete ciclabile Bicalia e della rete ciclabile europea Eurovelo, e dall'altro con quelli sott'ordinati, facenti parte di sistemi di itinerari cicloturistici prettamente locali e localistici, realizzati o in corso di realizzazione sul territorio regionale su iniziativa di GAL, Partenariati, parchi o altri enti pubblici locali.

Ad avvalorare ulteriormente l'importanza della scelta di privilegiare la realizzazione della segnaletica anche sui quattro itinerari regionali e l'opportunità della sua armonizzazione con quella degli altri sistemi, sovra ordinati e sotto ordinati, va segnalato anche l'interesse manifestato da altre Regioni limitrofe, quali Emilia Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, particolarmente sensibili come il Veneto alla pianificazione e gestione del turismo in bicicletta, di dotarsi di regole coerenti sui medesimi temi, con particolare attenzione alla necessità di evidenziare la coincidenza dei rispettivi percorsi regionali con gli itinerari nazionali ed internazionali di Bicalia ed Eurovelo.

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento si provvede quindi, in primo luogo, a far proprio il Progetto esecutivo, come sopra costituito, presentato da Veneto Strade spa in attuazione della citata deliberazione n. 3520/2010, nonché le risultanze dello Studio per la VIA di cui alla relazione istruttoria tecnica n. 96/2011 in data 5 luglio 2011 del Servizio di

Pianificazione Ambientale, che, esaminato lo screening preliminare presentato in data 20 giugno 2011, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, peraltro già fatte proprie in fase esecutiva del progetto.

In secondo luogo, e a parziale modifica delle priorità individuate con la deliberazione n. 3520/2010, si incarica Veneto Strade spa a provvedere al completamento della realizzazione e posizionamento della segnaletica cicloturistica e di indirizzamento di tutte le sette ciclovie, nonché, per le considerazioni più sopra esposte, all'elaborazione del "piano di segnalamento", alla successiva realizzazione e posizionamento della segnaletica per i quattro grandi itinerari cicloturistici individuati dal Piano di valorizzazione del cicloturismo, e ciò a valere sulle risorse finanziarie già assegnate alla medesima Società.

Il "piano di segnalamento" dovrà contenere l'individuazione dei punti di posizionamento lungo l'intero tracciato dei quattro itinerari e quelli esterni di indirizzamento agli stessi, nonché l'individuazione delle tipologie di segnaletica cicloturistica. Per tale attività si ritiene che Veneto Strade possa continuare ad avvalersi della collaborazione operativa del coordinamento regionale della FIAB, sia per l'individuazione dei punti di posizionamento, che per la tipologia di segnaletica da utilizzare, e, secondo il già collaudato modello di concertazione con gli enti territoriali coinvolti, opererà sulle strade statali, regionali, provinciali di propria competenza e provinciali non di propria competenza, comunali e, ove previsto dal tracciato, sui tratti non coincidenti con la rete viaria, previa specifici accordi con ANAS, per quanto riguarda le strade statali, e previa acquisizione delle prescritte autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

È demandata a successivo provvedimento del Dirigente della Direzione regionale Turismo l'approvazione delle eventuali integrazioni agli schemi degli impianti segnaletici REV (già approvati con la deliberazione n. 3520/2010) e delle simbologie da utilizzare sui medesimi per l'indicazione della coincidenza dei percorsi regionali con gli itinerari nazionali ed internazionali di Bicalia ed Eurovelo, integrazioni che verranno concordate con il coordinamento regionale FIAB, anche in accordo con le altre regioni interessate.

L'identificazione dei percorsi sarà quella sotto indicata e dovrà essere riportata nel materiale documentale/tecnico, promozionale e divulgativo prodotto dalla Regione e dagli altri enti locali:

Numerazione	Denominazione itinerario
11	Lago di Garda - Venezia
12	Anello del Veneto
13	Via del mare
14	Dolomiti - Venezia

L'approvazione del "piano di segnalamento" elaborato da Veneto Strade, con indicazione di costi e tempi di realizzazione, è demandata a successivo provvedimento deliberativo.

Nell'ambito della strategia generale delineata, le azioni sin qui intraprese dall'Amministrazione regionale di attuazione della REV hanno riguardato principalmente l'impostazione dell'organizzazione del sistema cicloturistico principale, articolato in escursioni giornaliere ed itinerari settimanali, ed ora, per effetto delle nuove priorità individuate con il presente

provvedimento, anche in relazione ai sistemi sovra ordinati nazionali ed internazionali.

Al fine di rafforzare ulteriormente l'immagine omogenea ed unitaria del territorio veneto e presentare al turista italiano e straniero un sistema di ciclabili uniforme, coordinato ed integrato nelle diverse "branche viarie", è ora necessario e indispensabile armonizzare e standardizzare la segnaletica REV anche con riferimento agli itinerari e sistemi ciclabili sotto ordinati, realizzati o in corso di realizzazione ad opera di GAL, partenariati, parchi ed altri soggetti, nell'ambito, tra l'altro, delle specifiche azioni di sviluppo del turismo rurale che prevedono la necessità di integrazione e coordinamento con le iniziative regionali in materia di turismo.

Con il presente provvedimento, si ritiene pertanto necessario fornire ai soggetti sopra specificati, le indicazioni operative in merito ai modelli di cartellonistica da utilizzare, al posizionamento della segnaletica e all'eventuale numerazione di tali percorsi.

Considerato che obiettivo fondamentale è l'univocità comunicativa, arma vincente per accrescere l'interesse turistico e la notorietà del Veneto, in particolare per la sua offerta cicloturistica, è assolutamente necessario che gli enti interessati adottino gli stessi simboli identificativi degli impianti segnaletici REV, ormai noti al turista: lo skyline "Dolomiti-laguna" in alto, e la mascherina "Veneto tra la terra e il cielo" con relativa dicitura out line "www.veneto.to", in basso a sinistra; al centro del "logo REV", andrà inserito il simbolo/logo identificativo dell'ente territoriale, se esistente, associato alla denominazione, ovvero alla codifica del percorso, oppure un numero identificativo, qualora coordinato in un sistema territoriale di riferimento ad ambito provinciale.

Il "logo REV" così riadattato, dovrà essere inserito nei segnavia e nei cartelli segnaletici, dei quali è stato disposto l'utilizzo con la citata deliberazione 3520/2010, per l'indicazione coordinata ed omogenea di percorsi ed itinerari sotto ordinati. Gli ulteriori loghi e diciture, previsti in caso di segnaletica realizzata con fondi comunitari, dovranno essere inseriti rigorosamente all'esterno del logo stesso; il relativo posizionamento nei vari impianti segnaletici sarà valutato dall'ente promotore, secondo le specifiche disposizioni del codice della strada vigenti in materia.

Da ultimo, tenuto conto di quanto in precedenza precisato in ordine alla rinuncia dell'operatività individuale delle singole amministrazioni provinciali a favore di un'attività coordinata di Veneto Strade spa, con il presente provvedimento, si provvede a revocare i contributi regionali a suo tempo concessi con la citata deliberazione n. 959 del 11 aprile 2006, preso atto delle comunicazioni, tutte agli atti della Direzione Turismo, di rinuncia al contributo regionale loro assegnato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo";

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 959 del 11 aprile 2006 relativa all'avvio del progetto a regia regionale per la realizzazione di un Piano regionale di segnaletica;

Vista la deliberazione n. 1402 del 19 maggio 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale di segnaletica turistica elaborato da Veneto Strade spa;

Vista la deliberazione n. 1807 del 13 luglio 2010 di adozione del Piano regionale di incentivazione e sviluppo del cicloturismo;

Vista la deliberazione n. 3520 del 30 dicembre 2010 con la quale si è dato avvio alla 1^a fase attuativa del Piano regionale di segnaletica turistica;

delibera

1. di approvare il Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto, nei documenti, elaborati tecnici e contenuti indicati in premessa, per la realizzazione, posizionamento e posa in opera della segnaletica cicloturistica del Veneto, ai sensi della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e delle deliberazioni n. 959 del 11 aprile 2006 e n. 3520 del 30 dicembre 2010;

2. di approvare, in adempimento a quanto previsto per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 8, del DPR n. 357/1997 e della deliberazione n. 3173 del 10 ottobre 2006, le risultanze dello Studio per la Valutazione di Incidenza di cui alla relazione istruttoria tecnica n. 96/2011 in data 5 luglio 2011 con cui è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni, in merito allo screening preliminare del Progetto esecutivo di cui al punto 1;

3. di stabilire che, nell'esecuzione del progetto, Veneto Strade spa è tenuta ad attenersi alle citate prescrizioni, nonché agli eventuali motivati pareri che venissero espressi, nei termini loro assegnati, dai soggetti gestori dei Parchi interessati dal progetto qualora si determinino situazioni in contrasto con le disposizioni di propri strumenti di pianificazione adottati successivamente al parere di cui al punto 2;

4. di stabilire che Veneto Strade spa dia esecuzione al progetto relativamente alla segnalazione delle sette escursioni cicloturistiche di cui alla deliberazione n. 1807/2010 con la realizzazione e posa in opera della segnaletica cicloturistica lungo tutto il tracciato e quella di indirizzamento alle stesse secondo i punti di posizionamento individuati dal Progetto stesso;

5. di stabilire altresì, per le motivazioni ed argomentazioni indicate in premesse, che, a parziale modifica di quanto definito con la citata deliberazione n. 3520/2010, sia data priorità alla realizzazione e al posizionamento della segnaletica cicloturistica dei quattro itinerari cicloturistici regionali individuati con la deliberazione n. 1807/2010, secondo un "piano di segnalamento" che tenga conto delle situazioni specifiche e della seguente dicitura identificativa:

Numerazione itinerari	Denominazione itinerari
I1	Lago di Garda - Venezia
I2	Anello del Veneto
I3	Via del mare
I4	Dolomiti - Venezia

6. di disporre che Veneto Strade spa provveda, entro il termine di novanta giorni dall'adozione del presente provvedimento, alla presentazione alla Giunta regionale - Direzione Turismo - del citato "piano di segnalamento" con i seguenti elementi:

- individuazione dei punti di posizionamento della segnaletica su tutte le tipologie di strade, della rete viaria e non, interessate dai quattro itinerari cicloturistici;
- individuazione e quantificazione, per le diverse tipologie, dei modelli di cartelli necessari;
- indicazione delle autorizzazioni dovute e degli enti competenti al relativo rilascio;
- indicazione del costo di realizzazione del progetto e della tempistica di realizzazione;

7. di demandare a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione del progetto esecutivo di cui al precedente punto 6, con i costi dell'operazione e la definizione delle modalità e dei termini per l'esecuzione delle azioni individuate, prevedendo che Veneto Strade spa svolga le attività di cui al presente provvedimento nell'ambito delle risorse finanziarie già assegnate con la deliberazione n. 959/2006;

8. di stabilire che spetta al Dirigente regionale della Direzione Turismo la gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e il coordinamento delle attività derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare le eventuali integrazioni agli schemi degli impianti segnaletici REV di cui alla deliberazione n. 3520/2010, ai fini dell'indicazione della eventuale coincidenza dei percorsi regionali con itinerari nazionali ed internazionali di Bicalitalia ed Eurovelo, integrazioni che comunque non potranno alterare il contenuto sostanziale degli stessi;

9. di disporre che gli enti locali, i GAL, i Partenariati, i Parchi e gli altri soggetti che a qualsiasi titolo realizzano, pongono a dimora e installano nei percorsi sotto ordinati alla REV, tabellazioni, segnaletica e cartellonistica cicloturistica, sono tenuti a realizzare tale segnaletica in modo coordinato ed omogeneo con quella della REV e quindi:

- dovranno essere utilizzate le stesse tipologie di impianti segnaletici di cui alla deliberazione n. 3520/2010;
- il "logo REV" contenuto nei citati impianti segnaletici, dovrà essere rielaborato mantenendo inalterati i colori e la cornice esterna caratterizzata dai simboli identificativi REV: lo skyline "Dolomiti-laguna", la mascherina "Veneto tra la terra e il cielo", e la dicitura out line "www.veneto.to";
- la composizione interna dell'elemento sarà dedicata al simbolo/logo dell'ente promotore, se esistente, e l'identificazione dello specifico percorso mediante eventuale codifica e numerazione assegnata al percorso stesso;

10. di stabilire che l'eventuale codifica e numerazione dei percorsi sotto ordinati alla REV dovrà risultare coordinato in un sistema cicloturistico di riferimento ad ambito territoriale quanto meno provinciale, anche utilizzando e valorizzando le codifiche e numerazioni già esistenti o elaborate da FIAB;

11. di revocare i contributi - ciascuno per un importo di euro 143.764,58 - a suo tempo assegnati alle province con la deliberazione n. 959 del 11 aprile 2006, accertando, conseguentemente, una minor spesa di euro 1.006.352,06 sulla somma impegnata con il Decreto dirigenziale n. 157/2005 sul Capitolo 31109 "Fondo per i progetti d'interesse pubblico e d'interesse regionale (art. 106, legge regionale n. 33 del 4.11.2002)", impegno n. 6877, dell'esercizio finanziario 2005 ed eliminando

il corrispondente residuo passivo per la sopravvenuta insussistenza delle obbligazioni, ciascuna dell'importo di euro 143.764,58, nei confronti delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza;

12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 180 del 7 febbraio 2012

"Società agricola consortile Veneta Agroenergie".
Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas in Comune di Volpago del Montello e in Comune di Giavera del Montello (TV). Enel - Divisione Infrastrutture e Reti. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete per la trasmissione dell'energia elettrica.
[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa zootecnica (effluente di allevamento) e di biomassa di origine vegetale dedicata non costituente rifiuto. Procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 387/2003.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, sia soggetta ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province.

La Giunta regionale, con deliberazione del 8 agosto 2008, n. 2204, ha approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio del citato titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Con successivi provvedimenti (D.G.R. n. 1192/2009 e D.G.R. n. 453/2010) sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna struttura regionale finalizzate al rilascio del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio, ai sensi dei commi 3 e 4, art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003 (procedimento unico).

In particolare, con la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2010, n. 453, alla Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura (ora Direzione Agroambiente) è stata attribuita la responsabilità del procedimento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica agli impianti di produzione di energia elettrica, alimentati a biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, nel rispetto del comma 1, articolo 272 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni (impianti "le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico"), la cui istanza è presentata da imprenditori agricoli in possesso del Piano Aziendale di cui all'articolo 44 della L.R. n. 11/2004.

Precedentemente, con D.G.R. n. 1391/2009 è stata detagliata la procedura amministrativa e la documentazione

essenziale necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione regionale Agroambiente.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Alla data di entrata in vigore del citato decreto ministeriale, le Linee guida statali si applicano ai procedimenti in corso, fatto salvo il caso previsto al punto 18.5 delle medesime Linee (progetti completi della soluzione di connessione alla rete elettrica nazionale e dei pareri ambientali eventualmente previsti).

Per il rilascio dell'autorizzazione unica il decreto legislativo n. 387/2003 stabilisce che l'Amministrazione precedente convochi una Conferenza di servizi, il cui funzionamento è stabilito dal Capo IV - Semplificazione dell'azione amministrativa, della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

In data 29 aprile 2010 la "Società agricola consortile Veneta Agroenergie", ha presentato domanda alla Giunta regionale finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio nel territorio del Comune di Volpago del Montello e del Comune di Givera del Montello (TV) di un impianto di produzione di energia, alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica (letame bovino) e di biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto.

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione regionale Agroambiente, ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, accertata la procedibilità dell'istruttoria in data 9 novembre 2010 ha indetto la Conferenza di servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del citato impianto.

Durante l'ultimo incontro della Conferenza di servizi, tenutosi in data 30 marzo 2011, le Amministrazioni e gli Enti pubblici, i Concessionari e/o Gestori di servizi pubblici ivi presenti hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica (letame bovino) e biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nell'allegato A al presente provvedimento, nonché all'adeguamento/acquisizione della seguente documentazione progettuale:

- contratto di affitto, registrato e trascritto, inerente le superfici interessate dall'insediamento di progetto;
- atti di servitù di elettrodotto e passaggio, registrati e trascritti, inerenti opere e infrastrutture connesse all'esercizio dell'impianto di biogas;
- acquisizione del parere favorevole sullo screening VINCA;
- copia atto unilaterale d'obbligo a favore del Comune di Volpago del Montello;

- trasmissione dei contratti registrati relativi alla compravendita dei sottoprodotti;
- documentazione a supporto dell'avvenuta acquisizione della documentazione alle amministrazioni interessate.

In data 16 marzo 2011, la "Società agricola consortile Veneta Agroenergie" trasmetteva, tra le altre documentazioni richieste, l'atto di disponibilità delle aree interessate dall'insediamento produttivo in argomento (contratto di affitto), la cui efficacia era subordinata al verificarsi del rilascio del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in argomento (cd. condizione sospensiva).

A seguito di richiesta specifica di un parere sull'efficacia della condizione sospensiva di tali atti, la Direzione regionale Affari Legislativi (protocollo n. 599361 del 23 dicembre 2011) dichiarava che "un contratto condizionato al rilascio dell'autorizzazione può ritenersi titolo idoneo a dimostrare la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto".

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione regionale Agroambiente - avendo acquisito il contratto di affitto, registrato e trascritto, in base al quale risulta che la "Società agricola consortile Veneta Agroenergie" ha la disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia, comprese opere e infrastrutture connesse al medesimo - ha valutato che ricorrono le condizioni per concludere, ai sensi delle D.G.R. n. 2204/2008 e n. 453/2010, il procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, in quanto:

- la Società agricola istante ha trasmesso la documentazione progettuale e amministrativa richiesta in sede di Conferenza di servizi (protocollo n. 301206 del 23 giugno 2011 e protocollo n. 4635 del 4 gennaio 2012);
- il Servizio Ispettorato regionale per l'agricoltura di Treviso, con nota protocollo n. 86185 del 21 febbraio 2011, ha trasmesso l'approvazione del Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della L.R. n. 11/2004, confermando, pertanto, la connessione dell'impianto di produzione di energia all'attività agricola ai sensi del terzo comma dell'articolo 2135 del Codice Civile.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo;

Visto il decreto legislativo n. 387/2003 in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010: "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

Vista la legge regionale n. 24/1991 in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt;

Vista la legge regionale n. 11/2004 in materia di governo del territorio;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 2204/2008 e n. 453/2010 in materia di disposizioni organizzative per

l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2010, n. 453 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", che ha confermato in capo alla Direzione regionale Agroambiente, la competenza istruttoria inerente le istanze presentate da imprenditori agricoli che richiedano, in base alla L.R. n. 11/2004, l'esame del Piano aziendale, per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e biogas, di potenza termica inferiore rispettivamente a 1 MW e 3 MW;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1391/2009 riguardante la definizione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, entro i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 272 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2010, n. 2298, "Costituzione delle Direzioni Regionali ed Unità di Progetto. Previsione di aree di coordinamento operative";

Preso atto dei verbali delle sedute della Conferenza di servizi, rispettivamente del 22 dicembre 2010, 23 febbraio e 30 marzo 2011;

Considerato che sono stati approfonditi gli aspetti inerenti le "disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14";

Dato atto, pertanto, che le risultanze istruttorie inerenti il progetto in argomento ne attestano la compatibilità con la Politica Agricola Comunitaria, il Programma Sviluppo Rurale, il rispetto delle produzioni agroalimentari di qualità nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionale in materia di biodiversità e ogni altra disposizione pianificatoria in materia di territorio, ambiente e paesaggio, consentendo il rispetto di quanto previsto al secondo periodo del comma 7, articolo 12 del D. lgs. n. 387/2003;

Dato atto che con nota protocollo n. 301206 del 23 giugno 2011 e protocollo n. 4635 del 4 gennaio 2012, la Società agricola istante ha trasmesso l'adeguamento della documentazione di progetto richiesta in sede di Conferenza di servizi;

Preso atto che:

- con il contratto di affitto, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Treviso il 31 gennaio 2011 al n. 1881 IT, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Treviso al Registro generale n. 3514 e Registro particolare n. 2397, come da atto notarile del 28 gennaio 2011 a firma del notaio dottor Paolo Talice, notaio in Treviso (PD) (repertorio n. 75612 - raccolta n. 25801), risulta che la "Società agricola consortile Veneta Agroenergie" ha la disponibilità, condizionata al rilascio dell'autorizzazione, delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia nonché delle opere e delle infrastrutture connesse al medesimo (Comune di Volpago del Montello (TV) catasto terreni, sezione unica, foglio 39, mappale n. 867 e Comune di Giavera del Montello (TV) catasto terreni, sezione unica, foglio 19, mappale n. 12) sino al 30 giugno 2029;

- la Direzione regionale Affari Legislativi, con nota del

23 dicembre 2011, protocollo n. 599361, ha confermato che "un contratto condizionato al rilascio dell'autorizzazione può ritenersi titolo idoneo a dimostrare la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto";

- a seguito dell'istanza di frazionamento del 16 marzo 2011, n. 45386.1/2011 in atti dal 16 marzo 2011 (protocollo n. TV0045386) presentata il 22 febbraio 2011, dalla particella catastale originaria n. 867 del foglio 39, catasto terreni - Comune di Volpago del Montello (TV) sono state ricavate le particelle catastali derivate n. 916 e 917 del medesimo foglio 39, catasto terreni - Comune di Volpago del Montello (TV);

- con atto di servitù inamovibile per elettrodotto in cavo interrato e di passaggio per accesso a cabina, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Treviso il 13 giugno 2011 al n. 10587, IT, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Treviso in data 15 giugno 2011, al Registro generale n. 20942 e Registro particolare n. 13430, come da atto notarile del 9 giugno 2011 a firma del dottor Maurizio Bianconi, notaio in Treviso (Rep. n. 101981 e Racc. n. 29499), la società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto" ha disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di rete pubblica, nonché di passaggio pedonale e carraio alla nuova cabina (Comune di Volpago del Montello (TV), catasto terreni, sezione unica, foglio 39, mappale n. 867 e 917);

- con l'accettazione della T.I.C.A. - codice di rintracciabilità n. T0053937 la Società di distribuzione dell'energia elettrica ha preso atto che la Società agricola istante intende "non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione" alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;

- il Servizio Ispettorato regionale per l'agricoltura di Treviso, con nota protocollo n. 86185 del 21 febbraio 2011, ha trasmesso l'approvazione del Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della L.R. n. 11/2004;

- con il contratto di acquisto della biomassa di origine zootecnica (letame bovino), registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Treviso, il 17 giugno 2011, al n. 7452, Priv. S. 3[^], e con il contratto di acquisto della biomassa di origine zootecnica (letame bovino), registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Treviso, il 17 giugno 2011, al n. 7454, Priv. S. 3[^], la "Società agricola consortile Veneta Agroenergie" ha la disponibilità del sottoprodotto dell'attività di allevamento bovino ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184 bis (ex art. 185) del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

- con nota protocollo n. 277059/62.00.02.02.00 del 9 giugno 2011, l'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS - VINCA - NUVV), ha trasmesso il parere istruttorio favorevole alla relazione di screening Valutazione di Incidenza del progetto di costruzione di un "Impianto per la produzione di energia da biomassa di origine zootecnica e vegetale - Comune di Volpago del Montello (TV)";

- con nota protocollo n. 50498, del 2 febbraio 2011, la "Società agricola consortile Veneta Agroenergie" ha trasmesso, ai sensi della D.G.R. n. 453/2010, la perizia di stima, asseverata dal Geom. Pierpaolo Alagna, iscritto al Collegio dei geometri e dei geometri laureati della Provincia di Pordenone al n. 1261 e giurata presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Spilimbergo (PN), il 4 gennaio 2011, inerente l'ammontare dei costi di demolizione delle opere, infrastrutture e impianti di progetto nonché ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto

di produzione di energia, per un ammontare complessivo di euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00).

Preso atto, altresì, che alla data del 24 novembre 2011, termine ultimo per trasmettere eventuali dinieghi alla realizzazione delle opere di progetto, non sono stati acquisiti dall'Amministrazione regionale pareri ostativi alla costruzione e all'esercizio delle opere in argomento e che, pertanto, ai sensi del comma 7 articolo 14 ter della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione" risultata silente nel corso del procedimento amministrativo;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di:

- biomassa zootecnica (letame) di origine extra-aziendale;
- biomassa vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, ovvero acquistata sul mercato, alle condizioni previste dall'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo effettuate da imprenditori agricoli);

3. di autorizzare la produzione di energia tramite l'installazione di un motore endotermico (marca Jenbacher, modello J 320 GS C25) alimentato a biogas proveniente dall'impianto di cui al precedente punto, di potenza termica nominale di 2,459 MW associato a un generatore (marca Stanford, modello PE 734 C2) di potenza elettrica utile di 0,998 MW (potenza termica utile di 1,241 MW);

4. di autorizzare la "Società agricola consortile Veneta Agroenergie" (CUAA 04330270267), con sede legale e operativa in via Caoduri, 32 - Comune di Volpago del Montello (TV), alla costruzione e all'esercizio delle opere, impianti ed attrezzature elencati nei precedenti punti 2. e 3., su terreni censiti in Comune di Volpago del Montello (Tv), catasto terreni, sezione unica, foglio 39, mappale n. 916 e in Comune di Giavera del Montello (TV), catasto terreni, sezione unica, foglio 19, mappale n. 12, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 238846 del 29 aprile 2010, n. 585882 del 9 novembre 2010, n. 50498 del 2 febbraio 2011, n. 132767 del 16 marzo 2011, e 301206 del 23 giugno 2011;

5. di autorizzare la medesima Società agricola alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica privata a media tensione, connessa con l'impianto di produzione di energia di cui al precedente punto 3., nel tratto compreso tra il cogeneratore e la cabina di consegna privata dell'energia elettrica, sita in adiacenza alla cabina di consegna e di distribuzione in esercizio alla Società gestore della rete elettrica, denominata "Soc. Veneta Agroenergie", da ubicarsi in Comune di Volpago del Montello (TV), catasto terreni, sezione unica, foglio 39, mappale n. 867, 916 e 917, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 238846 del 29 aprile 2010 e n. 50498 del 2 febbraio 2011;

6. di autorizzare, altresì, la "Società agricola consortile

Veneta Agroenergie" alla costruzione e all'esercizio di un impianto di teleriscaldamento, pari ad una potenza termica impegnata di 260 kW, a servizio:

- della termostatazione delle vasche adibite al processo di fermentazione anaerobica (240 kW);
- del riscaldamento degli uffici aziendali, spogliatoi e servizi (20 kW)

pari a complessivi 1.206 MWh/anno (25% della producibilità termica media impiegata di 4.830 MWh/anno), da ubicarsi nel Comune di Volpago del Montello (Tv), catasto terreni, sezione unica, foglio 39, mappale n. 867 e 916, e nel Comune di Giavera del Montello (TV), catasto terreni, sezione unica, foglio 19, mappale n. 12, il cui progetto costituisce allegato alla nota protocollo n. 50498 del 2 febbraio 2011;

7. di autorizzare "Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto" (CUAA 05779711000), con sede legale in Roma, via Ombrone, n. 2, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete per la connessione alla rete nazionale di distribuzione dell'energia elettrica, su linea MT esistente "Selva" in derivazione dalla cabina esistente denominata "V.Caoduri 2a" mediante la costruzione di un nuovo tratto interrato per il collegamento della nuova cabina di consegna e trasformazione, denominata "Soc. Veneta Agroenergie", da realizzarsi nel Comune di Volpago del Montello (TV), catasto terreni, sezione unica, foglio 39, mappale n. 867 e 917, il cui progetto costituisce allegato alle note protocollo n. 238846 del 29 aprile 2010, n. 50498 del 2 febbraio 2011 e 132767 del 16 marzo 2011;

8. di approvare l'allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le prescrizioni, di ordine tecnico e amministrativo, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di biogas ed energia nonché delle opere e infrastrutture connesse al medesimo, di cui ai precedenti punti 2., 3., 5., 6. e 7.;

9. che le autorizzazioni di cui ai precedenti punti 2., 3., 5., e 6., inerenti le opere catastalmente individuate nel Comune di Volpago del Montello (Tv), catasto terreni, sezione unica, foglio 39, mappale n. 867, 916 e 917 e nel Comune di Giavera del Montello (TV), catasto terreni, sezione unica, foglio 19, mappale n. 12, perdono efficacia e quindi decadono il 30 giugno 2029, termine ultimo di validità del contratto di affitto allegato alla documentazione di progetto;

10. di approvare lo screening di Incidenza Ambientale la cui istruttoria della competente unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS - VINCA - NUCC) ha dato esito positivo (protocollo n. n. 277059/62.00.02.02.00 del 9 giugno 2011);

11. di comunicare, alla Società agricola istante e alla società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti -Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto", nonché alle Amministrazioni ed Enti pubblici, Concessionari e Gestori di servizi pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla "Società agricola consortile Veneta Agroenergie";

12. di approvare l'importo di € 210.000,00 (duecentodiecimila/00) quale ammontare necessario per l'esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature previsti ai precedenti punti 2., 3., 5. e 6., nonché per il ripristino ex-ante delle aree catastali interessate;

13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

14. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Agroambiente dell'esecuzione del presente atto.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 181 del 7 febbraio 2012

Alienazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera m) della L.R. n. 11/2001 - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Deliberazione di Giunta regionale del 7 dicembre 2011, n. 137/CR, sulla quale la Seconda Commissione consiliare nella seduta del 9 gennaio 2012 ha espresso parere favorevole.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione al Comune di Bassano del Grappa (VI) alla vendita di n. 45 alloggi di edilizia residenziale pubblica (14 con relative pertinenze), di cui n. 24 sfitti, ai sensi dell'articolo 65, comma 1 bis della legge regionale n. 11/2001.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L'art. 65, comma 1, lett. m) della l.r. n. 11/2001, e successive modificazioni, disciplina la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei comuni e delle Ater, ossia di quegli alloggi realizzati o recuperati dai suddetti enti per le finalità dell'edilizia residenziale pubblica, con onere a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato o della Regione, nonché di quelli acquisiti in proprietà dagli stessi enti a seguito del trasferimento del patrimonio abitativo pubblico, con l'obbligo di reinvestire i proventi nella costruzione di nuovi alloggi di erp, ovvero nel recupero e manutenzione straordinaria di quelli esistenti.

Nel particolare la suddetta norma (commi 1 bis, 1 ter e 1 quater) prevede:

- il prezzo di vendita degli alloggi è pari al prezzo di mercato delle stesse unità abitative libere, determinato sulla base di perizia asseverata, diminuito del venti per cento. Il prezzo di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica acquisiti gratuitamente dai comuni o dalle ATER, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 27 dicembre 1997, n. 449, è determinato ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n. 560 ove, da apposita verifica tecnica dell'ente proprietario risulti la non conformità degli impianti dell'alloggio alla vigente normativa in materia di sicurezza e l'assegnatario acquirente, preso atto della non conformità, dichiara espressamente nell'atto di trasferimento dell'immobile l'esclusione della garanzia del venditore, ai sensi dell'articolo 13 del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37;
- hanno titolo all'acquisto gli assegnatari o i loro familiari conviventi, che conducono un alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e risultano in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori. In tal caso sussiste l'obbligo di non alienare l'alloggio prima che siano trascorsi dieci anni dalla data dell'acquisto, salvo i casi di incremento del nucleo familiare di almeno due unità

ovvero di trasferimento dell'acquirente in un comune distante più di cinquanta chilometri da quello di ubicazione dell'immobile;

- l'alienazione degli alloggi liberi è effettuata con la procedura dell'asta pubblica, con offerte in aumento, assumendo, a base d'asta il prezzo di mercato determinato sulla base di perizia asseverata.

Sulla base di tali previsioni, il Comune di Bassano del Grappa con deliberazione del Consiglio comunale 5 luglio 2011, n. 51, ha chiesto alla Regione l'autorizzazione alla vendita di n. 45 alloggi, 14 con relative pertinenze, di cui n. 24 sfitti, su un totale di n. 305 alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica.

Tale programma di vendita comprende gli alloggi individuati nell'elenco Allegato A al presente provvedimento che sono:

- inseriti in fabbricati ove la maggioranza degli alloggi risulta già venduta costituendo, pertanto, situazioni condominiali onerose sotto il profilo della gestione amministrativa e tali da impedire una autonoma e corretta programmazione degli interventi di manutenzione;
- vetusti, abissognevoli di consistenti interventi di manutenzione i cui costi risultano eccessivamente onerosi rispetto al valore dell'immobile.

Il Comune di Bassano del Grappa, tenuto conto della normativa applicabile in base allo stato attuale degli alloggi, stima indicativamente pari a euro 2.349.202,00 il prezzo di cessione complessivo e dichiara che le risorse provenienti dalle alienazioni verranno utilizzate per interventi di recupero degli alloggi di proprietà comunale siti nei Quartieri Bonaguro e Scalabrini.

La Giunta regionale con deliberazione 7 dicembre 2011, n. 137/CR, ha deliberato di sottoporre alla Seconda Commissione del Consiglio regionale, per il parere di competenza, la proposta di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica presentata dal Comune di Bassano del Grappa.

Il Consiglio regionale con nota prot. 934 del 17.01.2012, trasmessa alla Giunta regionale, avente ad oggetto "Parere alla Giunta regionale n. 198", ha comunicato che la Seconda Commissione consiliare, nella seduta del 9 gennaio 2012, ha espresso parere favorevole al piano di vendita del Comune di Bassano del Grappa.

La richiesta del Comune di Bassano del Grappa può essere accolta in quanto conforme alle disposizioni di legge, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- che per gli alloggi per i quali sussistano domande di acquisto ai sensi della precedente legislazione statale siano fatti salvi gli eventuali diritti di acquisto maturati in capo agli assegnatari;
- che per gli alloggi liberi, il Comune di Bassano del Grappa specifichi nel bando dell'asta pubblica di cui al comma 1 ter dell'articolo 65 della l.r. n. 11/2001, che, nel primo esperimento d'asta, la partecipazione è riservata alle persone fisiche che intendano acquistare la prima casa.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il

quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste la deliberazione del Consiglio comunale 5 luglio 2011, n. 51 e la nota integrativa del 28.10.2011, prot. n. 59412, del Comune di Bassano del Grappa (VI);

Vista la propria deliberazione del 7 dicembre 2011, n. 137/CR;

Visto il parere favorevole espresso dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 9 gennaio 2012, parere n. 198, comunicato alla Giunta regionale con nota del Consiglio regionale n. 934 del 17.01.2012;

Vista la legge regionale n. 11/2001, e successive modificazioni, art.65, commi 1, lett. m), 1 bis, 1 ter, 1 quater, 1 quinquies e comma 2.

delibera

1. di approvare la proposta presentata dal Comune di Bassano del Grappa (Allegato A) avente ad oggetto "Alienazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera m) della L.R. n. 11/2001 - Comune di Bassano del Grappa (VI)", alle seguenti condizioni:

- che siano fatti salvi i diritti di acquisto maturati ai sensi delle precedenti leggi di vendita;
- che nel bando di gara dell'asta pubblica di cui al comma 1 ter dell'art. 65 della l.r. n. 11/2001, sia specificato che, nel primo esperimento d'asta, la partecipazione è riservata alle persone fisiche che intendano acquistare la prima casa;

2. di dare atto che l'Ente proprietario è tenuto ad inviare alla Giunta regionale - Unità di Progetto Edilizia Abitativa, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del piano, la cui durata è di anni cinque, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione del piano di vendita e del connesso programma di reinvestimento dei proventi delle alienazioni;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico della bilancio regionale;

4. di incaricare l'Unità di Progetto Edilizia Abitativa dell'esecuzione del presente atto.

Allegato A

Comune di Bassano del Grappa (VI)

N. All.	Ubicazione	N° civico	Identificativo Catastale				Anno di Costruzione
			Foglio	Mappale	Sub.	N. Vani	
1	Via Basso	18	2	998	7	4	1940
2	Via Basso	18	2	998	8	5,5	1940
3	Via Andriollo	19	2	997	4	6	1948
4	Via Piave	87	3	251	1	4,5	1928
5	Via Piave	89	3	251	2	5	1928
6	Via Piave	89	3	251	4	3,5	1928
7	Via Piave	91	3	252	7	3,5	1928
8	Via Piave	91	3	252	8	4	1928

9	Via Piave	93	3	340	4	4	1928
10	Via Piave	93	3	340	7	4	1928
11	Via Piave	95	3	253	5	3,5	1928
12	Via Scalabrini	13	23	437	3	6	1948
13	Via Scalabrini	13	23	437	5	6	1948
14	Via Scalabrini	13	23	437	6	6	1948
			23	437	9	C/6 - mq. 10	1981
15	Via Scalabrini	17	23	439	2	7	1948
16	Via Scalabrini	17	23	439	3	6	1948
17	Via Scalabrini	17	23	439	4	3	1948
18	Via Scalabrini	17	23	439	5	6	1948
19	Via Scalabrini	17	23	439	7	3	1948
20	Via Scalabrini	15	23	438	1	7	1948
			23	438	10	C/6 - mq. 10	1966
			23	438	14	C/2 - mq. 8	1981
21	Via Gen. Basso	20	2	999	1	7	1948
22	Via Gen. Basso	20	2	999	3	6,5	1948
23	Via Gen. Basso	20	2	999	4	4	1948
24	Via Gen. Basso	20	2	999	5	5	1948
25	Via Gen. Basso	20	2	999	8	5	1948
26	Via Andriolo	15	2	996	2	5	1950
27	Via Andriolo	15	2	996	3	5	1950
28	Via Kolbe	9	9	242	1	5	1960
29	Via Kolbe	9	9	242	2	6	1960
30	Via Kolbe	9	9	242	3	5	1960
31	Via Kolbe	9	9	242	5	5	1960
32	Via Kolbe	9	9	242	6	6	1960
			9	242	7	C/6 - mq. 10	1976
			9	242	8	C/6 - mq. 10	1976
			9	242	9	C/6 - mq. 10	1976
33	Via Kolbe	7	1	252	1	4,5	1960
34	Via Kolbe	7	1	252	2	4,5	1960
35	Via Kolbe	7	9	252	3	5,5	1960
36	Via Carpellina	61	2	294	2	5,5	1961
37	Via Carpellina	55	2	292	1	5,5	1961
38	Via Carpellina	55	2	292	2	5,5	1961
39	Via Carpellina	55	2	292	3	5,5	1961
40	Via Magnasco	16	10	293	1	5,5	1961
41	Via Magnasco	16	10	293	2	5,5	1961

42	Via Magnasco	16	2	293	3	5,5	1961
43	Via Magnasco	16	10	293	4	5	1961
			10	293	5	C/6 - mq. 13	1976
			10	293	6	C/6 - mq. 13	1986
			10	293	7	C/6 - mq. 14	1972
			10	293	8	C/6 - mq. 13	1975
			10	293	9	C/6 - mq. 14	1986
44	Via Magnasco	18	10	295	2	5,5	1961
45	Via Magnasco	18	10	295	3	5,5	1961
			10	295	5	C/6 - mq. 14	1965
			10	295	6	C/6 - mq. 16	1965
			10	295	7	C/6 - mq. 20	1965

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 182 del 7 febbraio 2012

ATER di Padova, Rovigo e Vicenza: autorizzazioni alla assunzione di personale e trasformazione contratti di lavoro.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Come previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale 8 novembre 2011, n. 1841, per eventuali assunzioni di nuovo personale atte a ricoprire posti in dotazione organica resisi vacanti per qualsiasi causa, viene autorizzata presso l'ATER di Padova l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di tre anni del Dirigente dell'Area Amministrativa e del Capo Ufficio Ragioneria, con contratto a tempo determinato della durata di un anno. Viene autorizzata presso l'ATER di Rovigo l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata massima di cinque anni del Dirigente dell'Area Tecnica. Infine viene autorizzata la trasformazione del rapporto di lavoro di 2 unità di V livello presso l'ATER di Vicenza.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

Ai sensi del punto 4, lettera b), del dispositivo della deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2010, n. 3322, i Consigli di Amministrazione delle ATER in corso di costituzione sono stati invitati formalmente, per esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa, a sottoporre a preventiva autorizzazione da parte della Giunta stessa le eventuali assunzioni di nuovo personale, atte a coprire posti in pianta organica resisi vacanti per qualsiasi causa.

Successivamente, ai sensi del punto 2 del dispositivo della deliberazione di Giunta Regionale 8 novembre 2011, n. 1841 gli enti strumentali indicati nel provvedimento, tra cui le Aziende Territoriali di Edilizia Residenziale - ATER, devono essere preventivamente autorizzati dalla Giunta medesima prima di effettuare assunzioni a tempo determinato ed indeterminato a qualsiasi titolo.

Con nota del Presidente dell'ATER di Padova del 27 dicembre 2011, n. prot. 15893, è stata chiesta alla Giunta Regionale l'autorizzazione all'assunzione di un nuovo Responsabile dell'Area Amministrativa, considerato che il 31 gennaio 2012, prorogato al 1 marzo 2012 giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1297-418 del 22 dicembre 2011, viene a cessare il contratto a tempo determinato dell'attuale Dirigente, il quale, per sopraggiunti motivi di carattere personale, non è disponibile al rinnovo del contratto, nonché del Capo Ufficio Ragioneria.

Vale a tal fine precisare che con deliberazione n. 1227-348 del 2 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Padova, preso atto del contenuto dei verbali della Commissione esaminatrice ed acquisito il parere di legittimità del Direttore, ha approvato le risultanze della selezione per Dirigente dell'Area Amministrativa, individuando cinque candidati più idonei a ricoprire tale figura. Al secondo posto della graduatoria si è classificato il soggetto per il quale l'Azienda chiede di procedere all'assunzione.

Per quanto riguarda invece il Capo Ufficio Ragioneria, la Giunta Regionale, con deliberazione 26 ottobre 2011, n. 1744, ha autorizzato l'avvio della relativa procedura di selezione. Tale procedura selettiva è stata completata e nella graduatoria dei candidati risultati idonei si è classificata al primo posto il soggetto per il quale l'Azienda chiede di procedere all'assunzione.

Il Presidente dell'ATER di Padova ha considerato necessario chiedere l'autorizzazione per l'assunzione, in primis del Capo Ufficio Ragioneria che risulta oramai vacante dal 1 ottobre 2011 e ciò al fine di garantire l'operatività dell'Ufficio cui competono attività di gestione amministrativa e contabile, molte delle quali assolutamente improcrastinabili e soggette a scadenza, inoltre della figura apicale del Dirigente dell'Area Amministrativa, la cui mancanza potrebbe determinare seri problemi all'operatività dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra esposto, con la presente deliberazione si propone di autorizzare le assunzioni sopra esposte, stante il fatto che, in tali casi, non si determina un aggravio della spesa per il personale.

Con provvedimento d'urgenza del 28 dicembre 2011, n. 6 il Presidente dell'ATER di Rovigo, ha chiesto alla Giunta Regionale l'autorizzazione all'attribuzione dell'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica all'ing. Antonio Frighi, dipendente dell'Azienda inquadrato al livello 8 - Quadro di cui al CCNL Federambiente, già precedentemente individuato dal Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Rovigo con deliberazione n. 3 del 1 dicembre 2011, verbale 599, con contratto a tempo determinato per la durata dell'aspettativa del Dirigente dell'Area Tecnica, ing. Franco Rossi, a sua volta vincolata alla durata dell'incarico di Direttore attribuito a quest'ultimo e comunque con un limite massimo di cinque anni.

A tal riguardo si evidenzia che la Giunta Regionale, con deliberazione/CA n. 236 del 22 novembre 2011, ha approvato la modifica del regolamento per le assunzioni dell'ATER di Rovigo che prevede specificatamente che gli incarichi dirigenziali, attribuibili a tempo determinato e con limite massimo di cinque anni, possono essere conferiti dal Consiglio di Amministrazione a dipendenti dell'Azienda di comprovata competenza e di livello quadro - 8° livello con almeno cinque anni di servizio in tale inquadramento.

Pertanto, si propone di accogliere anche la richiesta promossa dall'ATER di Rovigo e di attribuire l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica all'ing. Antonio Frighi, dipendente dell'Azienda inquadrato al livello 8 - Quadro di cui al CCNL Federambiente, con contratto a tempo determinato della durata massima di cinque anni.

Infine, con deliberazione n. 3 del 23 dicembre 2011, prot. 14210, il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Vicenza ha chiesto alla Giunta Regionale l'autorizzazione alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per i dipendenti sig. Fanton Luca, inquadrato nell'Area Amministrativa, presso l'Unità Affari Generali ed URP - V livello e per il geom. Visentin Christian, inquadrato nell'Area Tecnica, presso l'Unità Segreteria Tecnica ed Appalti, a far data dal 1 aprile 2012.

Come evidenziato nella sopra citata deliberazione del CdA, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato delle unità indicate non va a determinare alcun aumento della spesa, atteso che le medesime risorse umane vanno a ricoprire posizioni esistenti già in precedenza occupate, con un risparmio, tra l'altro, sul costo previsto dovuto anche alla mancanza di anzianità.

Nello specifico, l'ATER di Vicenza si presenta, allo stato, sotto organico di sette posizioni lavorative vacanti che nel corso dell'anno 2012 accresceranno di ulteriori due unità e la cessazione del rapporto di lavoro del sig. Fanton Luca e del geom. Visentin Christian porterebbero l'Azienda stessa ad operare con personale non sufficiente a far fronte alle esigenze organizzative minime.

Ciò posto, ed in considerazione del fatto che la sopra citata procedura di assunzione risulta necessaria per l'operatività dell'Azienda, con la presente deliberazione si ritiene di proporre l'accoglimento delle richieste di autorizzazione alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, sopra descritte.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la nota del Presidente dell'ATER di Padova del 27 dicembre 2011, n. prot. 15893;

Viste le deliberazioni n. 1227-348 del 2 luglio 2010 e n. 1297-418 del 22 dicembre 2011 del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Padova;

Visto il provvedimento d'urgenza del Presidente dell'ATER di Rovigo del 28 dicembre 2011, n. 6;

Vista la deliberazione n. 3 del 1 dicembre 2011, verbale 599, del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Rovigo;

Vista la deliberazione n. 3 del 23 dicembre 2011, prot. 14210, del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Vicenza;

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale 21 dicembre 2011, n. 3322, 26 ottobre 2011, n. 1744, 8 novembre 2011, n. 1841 e la deliberazione/CA 22 novembre 2011, n. 236

delibera

1. di autorizzare l'assunzione del Dirigente dell'Area Amministrativa dell'ATER di Padova, come indicato in premessa, con contratto a tempo determinato della durata di tre anni;

2. di autorizzare l'assunzione del Capo Ufficio Ragioneria dell'ATER di Padova, come indicato in premessa, con contratto a tempo determinato della durata di un anno;

3. di autorizzare l'attribuzione di incarico di Dirigente dell'Area Tecnica dell'ATER di Rovigo all'ing. Antonio Frighi, dipendente dell'Azienda medesima al livello 8 - Quadro di cui al CCNL Federambiente, con contratto a tempo determinato della durata massima di cinque anni;

4. di autorizzare l'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale - ATER di Vicenza a trasformare il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per i dipendenti sig. Fanton Luca, inquadrato nell'Area Amministrativa, presso l'Unità Affari Generali ed URP - V livello e per il geom. Visentin Christian, inquadrato nell'Area Tecnica, presso l'Unità Segreteria Tecnica ed Appalti, a far data dal 1 aprile 2012;

5. di incaricare l'Unità di Progetto Edilizia Abitativa dell'esecuzione del presente atto;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 183 del 7 febbraio 2012

Deliberazioni della Giunta Regionale 21 dicembre 2010, n. 3322 e 8 novembre 2011, n. 1841. Disposizioni alle ATER del Veneto in materia di personale.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si dispone il blocco totale di eventuali assunzioni di nuovo personale atte a ricoprire posti in dotazione organica resisi vacanti per qualsiasi causa, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, presso le ATER del Veneto, in virtù del contenimento della spesa pubblica che le Aziende stesse sono tenute a perseguire, fino all'approvazione del progetto di legge regionale in materia di Edilizia Residenziale Pubblica - ERP e conseguente disposizione con deliberazione della Giunta Regionale.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Ai sensi del punto 4, lettera b), del dispositivo della deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2010, n. 3322, i Consigli di Amministrazione delle ATER in corso di costituzione sono stati invitati formalmente, per esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa, a sottoporre a preventiva autorizzazione da parte della Giunta stessa le eventuali assunzioni di nuovo personale, atte a coprire posti in pianta organica resisi vacanti per qualsiasi causa.

Successivamente, con deliberazione 8 novembre 2011, n. 1841, la Giunta Regionale ha evidenziato l'esigenza di ottimizzare le risorse pubbliche da impiegare, tra l'altro, per il personale, al fine specifico di contenere la spesa pubblica da parte degli enti strumentali indicati nel provvedimento, tra cui le Aziende Territoriali di Edilizia Residenziale - ATER, che devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta

medesima prima di effettuare assunzioni a tempo determinato ed indeterminato a qualsiasi titolo.

La finalità propria del provvedimento giuntale sopra citato, scaturisce nel blocco, salvo casi eccezionali, delle assunzioni di nuovo personale nelle Aziende Territoriali del Veneto e della riduzione della spesa per le risorse umane, che costituisce parte rilevante della spesa correlata al trasferimento di risorse economiche della Regione a favore di detti enti.

A tal riguardo si precisa che è oramai definito il testo del nuovo disegno di legge unico recante “norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica - ERP” che accorpa la Legge Regionale 9 marzo 1995, n. 10 e 2 aprile 2006, n. 10.

Alla luce di quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si confermano le disposizioni della precedente deliberazione di Giunta Regionale n. 1841/2011 e si propone il blocco totale di eventuali assunzioni di nuovo personale atte a ricoprire posti in dotazione organica resisi vacanti per qualsiasi causa, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, presso le ATER del Veneto, in virtù del contenimento della spesa pubblica che le Aziende stesse sono tenute a perseguire, nelle more dell’approvazione del progetto di legge sopra citato e fino a nuova disposizione della Giunta Regionale.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell’istruttoria dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale 8 novembre 2011, n. 1841 e 21 dicembre 2011, 3322.

delibera

1. di determinare il blocco totale delle autorizzazioni da parte della Giunta Regionale delle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, presso le Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale - ATER del Veneto, nelle more dell’approvazione del nuovo disegno di legge recante “norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica - ERP” e fino a nuova disposizione della Giunta Regionale.

2. di incaricare l’Unità di Progetto Edilizia Abitativa dell’esecuzione del presente atto;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 184 del 7 febbraio 2012

Iniziativa nell’ambito dell’edilizia residenziale pubblica ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7. Definizione dei criteri per la individuazione degli interventi finanziabili, realizzati dalle Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale - ATER del Veneto ed approvazione dello schema di Convenzione con “Veneto Sviluppo” S.p.A.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:

In attuazione a quanto disposto dall’art. 5 della l.r. n. 7/2011, si provvede alla fissazione dei criteri per l’assegnazione di quota parte dei fondi destinabili alle ATER del Veneto, per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e di programmi complessi, nonché all’approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere con la Finanziaria regionale “Veneto Sviluppo” S.p.A. per la gestione del programma.

L’Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

L’articolo 5 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 (legge finanziaria 2011) prevede l’utilizzo delle risorse economiche giacenti presso la Finanziaria regionale “Veneto Sviluppo” S.p.A. e derivanti dalle somme non utilizzate e maturate, nonché dai rientri dei finanziamenti regionali concessi ai sensi dell’art. 5 della l.r. 18 gennaio 1999, n. 2 (Fondo di rotazione e di garanzia) per un totale, alla data del 30 giugno scorso, di euro 25.419.534,51; tale somma sarà semestralmente incrementata con gli ulteriori e periodici rientri dei finanziamenti regionali concessi ai sensi del predetto art. 5 - l.r. n. 2/1999.

Il comma 2 del medesimo articolo della citata legge regionale n. 7/2011 prevede che la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare, definisca la suddivisione delle risorse tra edilizia agevolata, edilizia sovvenzionata e programmi complessi; il successivo comma 3, inoltre, dispone che la Giunta Regionale provveda a definire le modalità di intervento e la Convenzione con la predetta Finanziaria regionale, nel rispetto di quanto previsto dalla richiamata l.r. n. 2/1999.

Con precedente deliberazione della Giunta Regionale 3.08.2011, n. 90/CR è stata individuata la ripartizione nelle varie categorie di intervento di cui al comma 2, articolo 5, della l.r. n. 7/2011, tenuto conto delle criticità sociali e della domanda di alloggi espressa nel territorio, ma soprattutto della valenza economica dell’iniziativa e della sua sostenibilità, come segue:

1. il trenta per cento, pari ad euro 7.625.860,35, per la realizzazione, il recupero o l’acquisto di alloggi di edilizia residenziale agevolata da destinare alla locazione a canone concertato, di cui all’art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
2. il quaranta per cento, pari ad euro 10.167.813,81, per la realizzazione, il recupero o l’acquisto di alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata da destinare alla locazione a canone sociale ai sensi della legge regionale 2 aprile 1996, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. il rimanente trenta per cento, pari ad euro 7.625.860,35, per la realizzazione, il recupero o l’acquisto di alloggi nell’ambito di programmi complessi, da destinare alle finalità di cui ai precedenti punti 1 e 2, ovvero la realizzazione delle necessarie opere infrastrutturali e di urbanizzazione a stretto servizio della residenza, eventualmente previste nell’ambito dei medesimi programmi complessi.

Si tratta, di una iniziativa finanziaria che sarà pariteticamente composta da risorse pubbliche (le disponibilità giacenti presso Veneto Sviluppo S.p.A.) e da risorse private (messe a disposizione dal sistema bancario appositamente convenzionato con la predetta Finanziaria regionale); l’ammontare delle risorse, corrisposte agli operatori di settore e pariteticamente composte da fondi pubblici e privati, sarà restituito in dieci anni al tasso di interesse zero, per quanto riguarda la quota

di risorse pubbliche ed a quello determinato dalle banche per quanto riguarda invece quelle private.

La Seconda Commissione del Consiglio regionale, sentita al riguardo a norma di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 2, della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7, in data 8.11.2011, ha apportato le seguenti modifiche alla predetta ripartizione finanziaria proposta dalla Giunta Regionale:

- 1) il venticinque per cento, pari ad euro 6.354.883,63, per la realizzazione, il recupero o l'acquisto di alloggi di edilizia residenziale agevolata da destinare alla locazione a canone concertato, di cui all'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- 2) il quarantacinque per cento, pari ad euro 11.438.790,53, per la realizzazione, il recupero o l'acquisto di alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata da destinare alla locazione a canone sociale ai sensi della legge regionale 2 aprile 1996, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) il rimanente trenta per cento, pari ad euro 7.625.860,35, per la realizzazione, il recupero o l'acquisto di alloggi nell'ambito di programmi complessi, da destinare alle finalità di cui ai precedenti punti 1 e 2, ovvero alla realizzazione delle necessarie opere infrastrutturali e di urbanizzazione a stretto servizio della residenza, eventualmente previste nell'ambito dei medesimi programmi complessi.

La Giunta regionale, con atto n. 2166 del 13.12.2011, ha approvato definitivamente la suddetta ripartizione finanziaria, come modificata dalla Seconda Commissione del Consiglio Regionale.

Per quanto riguarda la previsione di cui al comma 3 della legge regionale n. 7/2011, si sottolinea come il rispetto del patto di stabilità interno stia causando non pochi problemi di natura finanziaria agli operatori di settore e prioritariamente alle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) del Veneto; tali Aziende, che attuano l'attività istituzionale della Regione in materia di politiche abitative, presentano una esposizione non più sopportabile, dovuta al ritardo nei pagamenti dei finanziamenti regionali a fronte del proseguimento delle iniziative e della maturazione degli stati di avanzamento.

Ciò premesso e considerato, al fine di incrementare la dotazione di alloggi del parco abitativo regionale e di favorire l'operatività delle predette Aziende territoriali, si propone che il Fondo di rotazione di cui trattasi sia destinato per il 60%, pari ad iniziali euro 15.251.720,71, al finanziamento delle ATER del Veneto fino alla totale copertura del costo di intervento o acquisizione sostenuto, per la realizzazione, il recupero o l'acquisto di immobili di edilizia residenziale pubblica. Tale iniziale importo sarà semestralmente incrementato con i proventi derivanti dai citati rientri dei finanziamenti regionali ex l.r. n. 2/1999, calcolati in quota percentuale corrispondente a quella adottata nella suddetta destinazione.

Il richiamato importo iniziale di euro 15.251.720,71 è costituito:

- a) quanto ad euro 11.438.790,53, dalla somma prevista nel precedente punto 2);
- b) quanto ai rimanenti euro 3.812.930,18, da quota parte della somma prevista nel successivo punto 3).

Per i suddetti soggetti, le iniziative da ammettere al finanziamento saranno individuate dai competenti uffici della Unità di Progetto per l'Edilizia Abitativa sulla base delle proposte presentate dalle ATER del Veneto e con la conseguente approvazione di apposita graduatoria, che sarà redatta individuando

i seguenti criteri in ordine di importanza:

- A. interventi di nuova costruzione, recupero o acquisto proposti, già assistiti da altra tipologia di finanziamento pubblico da corrispondersi a cura della Regione, per i quali sussista una comprovata situazione di difficoltà economico-finanziaria a seguito delle mancate erogazioni dettate dalle restrizioni imposte dal rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno. In tali casi:
 - la domanda non può essere effettuata per un finanziamento di importo superiore a quello regionale originariamente assentito e non ancora erogato;
 - all'atto dell'erogazione del finanziamento originario da parte della Regione, sarà provveduto dall'ATER alla tempestiva restituzione, senza eccezione alcuna, della corrispettiva quota stanziata dal Fondo. La somma così restituita sarà reinvestita in favore delle Aziende territoriali e degli interventi collocati in posizione utile nella graduatoria di appartenenza, successivamente in questo provvedimento descritta;
- B. acquisto di alloggi già disponibili sul mercato, aventi le caratteristiche tipologiche e costruttive degli alloggi di edilizia residenziale pubblica così come individuate nell'ambito del programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009, approvato con provvedimento del Consiglio regionale 28 ottobre 2008, n. 72, il cui prezzo di cessione sia calcolato nei limiti previsti dalla legge regionale 9 settembre 1999, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni e determini convenienza economica con il raffronto diretto ai termini di costo eventualmente sostenuti per la realizzazione di similare intervento ubicato in zona medesima;
- C. interventi di nuova costruzione, recupero o acquisto proposti, ubicati nei comuni capoluogo di provincia;
- D. interventi di nuova costruzione, recupero o acquisto proposti, ubicati nei comuni contermini ad un capoluogo di provincia o in comuni ad alta tensione abitativa, come individuati dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - C.I.P.E. - con deliberazione 13 novembre 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2004;
- E. interventi di nuova costruzione, recupero o acquisto proposti, ubicati nei comuni diversi da quelli di cui alle precedenti lettere a) e b), con popolazione, al 31.12.2010, superiore a 15.000 abitanti.

Gli interventi di nuova costruzione o di recupero ammessi a beneficio dovranno iniziare ed essere ultimati, a pena di revoca del finanziamento, rispettivamente entro sei mesi dalla data di emissione del provvedimento di ammissione al finanziamento ed entro trentasei mesi dalla data del loro inizio.

Per gli interventi di acquisto ammessi a beneficio, la stipula dell'atto di compravendita dovrà avvenire, a pena di revoca del finanziamento, entro sei mesi dalla data di emissione del provvedimento di ammissione al finanziamento.

La richiesta di finanziamento dovrà essere effettuata per un importo non inferiore ad euro 500.000,00 e comunque l'eventuale finanziamento assentito, per singolo intervento, non potrà essere superiore ad euro 5.000.000,00.

In ogni caso, ciascuna ATER del Veneto non potrà ottenere un finanziamento a valere sul Fondo superiore ad euro 5.000.000,00.

Entro trenta giorni dalla data di ricevimento del presente

provvedimento, le ATER del Veneto dovranno presentare all'Unità di Progetto Edilizia Abitativa le proprie proposte per l'ottenimento dei finanziamenti del Fondo in oggetto. A seguito dell'istruttoria effettuata dalla predetta Unità di Progetto, sarà predisposto il provvedimento di approvazione della graduatoria concernente gli operatori proponenti e gli interventi oggetto di richiesta del finanziamento nonché la individuazione dei programmi finanziabili. Successivamente, sulla base dei provvedimenti adottati dalla competente e richiamata Struttura regionale, che saranno disciplinati, all'atto della approvazione della suddetta graduatoria, da apposite procedure di attuazione, la Finanziaria "Veneto Sviluppo" S.p.A. provvederà alla erogazione dei finanziamenti.

Per quanto riguarda, invece, l'utilizzo della rimanente disponibilità finanziaria, quantificata inizialmente in euro 10.167.813,80 (40% di euro 25.419.534,51), si propone di procedere con successivo apposito provvedimento, nel rispetto della ripartizione finanziaria approvata con la richiamata D.G.R. n. 2166/2011, anche mediante il ricorso a procedure di evidenza pubblica per la selezione di operatori privati, operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica.

Per quanto riguarda, infine, le modalità operative di gestione del Fondo, si propone di procedere alla sottoscrizione con la Finanziaria regionale "Veneto Sviluppo" S.p.A., di una apposita Convenzione, il cui schema tipo può essere ricondotto, in ordine alla tematica affrontata e tenuto conto delle precedenti esperienze similari, all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto l'art. 5 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7;

Viste le leggi regionali 18 gennaio 1999, n. 2 e 9 settembre 1999, n. 42;

Viste le precedenti deliberazioni di Giunta Regionale 26.05.2009, n. 1567 e 13.12.2011, n. 2166;

Visto il parere espresso dalla IIa Commissione Consiliare, a norma di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, della richiamata l.r. n. 7/2011;

delibera

1. di ripartire le risorse del Fondo di rotazione, già costituito presso la Finanziaria regionale "Veneto Sviluppo" S.p.A., con una dotazione iniziale, in termini di risorse pubbliche, pari ad euro 25.419.534,51 e con la suddivisione prevista al punto 1. della precedente propria deliberazione 13.12.2011, n. 2166, come segue:

a) il 60%, pari ad iniziali euro 15.251.720,71 (di cui euro 11.438.790,53 per la realizzazione, il recupero o l'acquisto di alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata da destinare alla locazione a canone sociale ai sensi della legge regionale 2 aprile 1996, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni ed euro 3.812.930,18 per la realizzazione, il

recupero o l'acquisto di alloggi nell'ambito di programmi complessi, da destinare alle predette finalità abitative o a quelle espresse nel punto 1) delle premesse del presente provvedimento, ovvero alla realizzazione delle necessarie opere infrastrutturali e di urbanizzazione a stretto servizio della residenza, eventualmente previste nell'ambito dei medesimi programmi complessi), al finanziamento delle ATER del Veneto fino alla totale copertura del costo di intervento o acquisizione sostenuto, per la realizzazione, il recupero o l'acquisto di immobili di edilizia residenziale pubblica. Tale iniziale importo sarà semestralmente incrementato con i proventi derivanti dai citati rientri dei finanziamenti regionali ex l.r. n. 2/1999, calcolati in quota percentuale corrispondente a quella adottata nella presente ripartizione finanziaria (60%);

b) il 40%, pari ad iniziali euro 10.167.813,80 (di cui euro 6.354.883,63 per la realizzazione, il recupero o l'acquisto di alloggi di edilizia residenziale agevolata da destinare alla locazione a canone concertato, di cui all'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ed euro 3.812.930,17 per la realizzazione, il recupero o l'acquisto di alloggi nell'ambito di programmi complessi, da destinare alle predette finalità abitative o a quelle espresse nel punto 1) delle premesse del presente provvedimento, ovvero alla realizzazione delle necessarie opere infrastrutturali e di urbanizzazione a stretto servizio della residenza, eventualmente previste nell'ambito dei medesimi programmi complessi) sarà destinato con successivo provvedimento della Giunta Regionale, anche mediante il ricorso a procedure di evidenza pubblica per la selezione di operatori privati, operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica. Tale iniziale importo sarà semestralmente incrementato con i proventi derivanti dai citati rientri dei finanziamenti regionali ex l.r. n. 2/1999, calcolati in quota percentuale corrispondente a quella adottata nella presente ripartizione finanziaria (40%);

2. di stabilire che le Aziende e gli interventi ammessi a beneficiare delle risorse di cui al precedente punto 1., lettera a) saranno individuati sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine di importanza:

- A) interventi di nuova costruzione, recupero o acquisto proposti, già assistiti da altra tipologia di finanziamento pubblico da corrispondersi a cura della Regione, per i quali sussista una comprovata situazione di difficoltà economico-finanziaria a seguito delle mancate erogazioni dettate dalle restrizioni imposte dal rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno;
- B) acquisto di alloggi già disponibili sul mercato, aventi le caratteristiche tipologiche e costruttive degli alloggi di edilizia residenziale pubblica così come individuate nell'ambito del programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009, approvato con provvedimento del Consiglio regionale 28 ottobre 2008, n. 72, il cui prezzo di cessione sia calcolato nei limiti previsti dalla legge regionale 9 settembre 1999, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni e determini convenienza economica con il raffronto diretto ai termini di costo eventualmente sostenuti per la realizzazione di similare intervento ubicato in zona medesima;
- C) interventi di nuova costruzione, recupero o acquisto proposti, ubicati nei comuni capoluogo di provincia;

D) interventi di nuova costruzione, recupero o acquisto proposti, ubicati nei comuni contermini ad un capoluogo di provincia o in comuni ad alta tensione abitativa, come individuati dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - C.I.P.E. - con deliberazione 13 novembre 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2004;

E) interventi di nuova costruzione, recupero o acquisto proposti, ubicati nei comuni diversi da quelli di cui alle precedenti lettere a) e b), con popolazione, al 31.12.2010, superiore a 15.000 abitanti;

3. di approvare lo schema tipo di Convenzione di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e la Finanziaria regionale "Veneto Sviluppo" S.p.A. per la gestione del Fondo in oggetto;

4. di incaricare il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 3.;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Edilizia Abitativa alla assunzione degli atti conseguenti, necessari per la concreta riuscita delle iniziative di cui al precedente punto 1., lettera a), nonché eventuali modifiche allo schema di Convenzione ritenute necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 185 del 7 febbraio 2012

Interventi di adeguamento degli edifici scolastici ai sensi delle Leggi n. 488/1986, n. 430/1991. Elenco delle quote di finanziamenti di cui si propone il riutilizzo, da comunicare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (L. 169/2008).

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento, in attuazione di quanto disposto dalla L. 169/2008 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 8/02/2011, individua le quote dei finanziamenti concessi con L. n. 488/1986 e L. n. 430/1991, che, a seguito di apposita verifica, si propongono al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al fine dell'eventuale riutilizzo per ulteriori interventi di adeguamento di edifici scolastici.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 7 bis del decreto legge 1/09/2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 30/10/2008 n. 169, che prevede la revoca delle economie maturate alla data di entrata in vigore del decreto (01/09/2008), rivenienti dai finanziamenti attivati ai sensi delle citate leggi n. 488/86 e n. 430/1991, nonché dei finanziamenti relativi alle medesime leggi, per i quali non siano state effettuate

movimentazioni a decorrere dal 1 gennaio 2006, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha chiesto alla Regione del Veneto di indicare i finanziamenti considerati concretamente revocabili a giudizio della stessa.

In accordo a quanto comunicato dal Dirigente della Direzione Lavori Pubblici con nota prot. n. 239888/58.01 del 29/04/2010, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 8/02/2011, lo stesso è stato delegato a richiedere agli Enti assegnatari di finanziamenti attivati ai sensi delle citate Leggi n. 488/86 e n. 430/91, l'indicazione di eventuali ulteriori interventi di messa a norma degli edifici cui il mutuo originariamente assegnato si riferisce, ai quali ridestinare le economie risultanti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 46 del DL 31.05.2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, anche in ordine alle responsabilità dei beneficiari dei finanziamenti in relazione all'attivazione delle relative procedure.

Con la citata DGR n. 129/11, ai fini di una efficace gestione dei fondi, si è stabilito che l'eventuale riutilizzo risultasse riferito unicamente ad interventi per i quali l'importo delle economie risultanti fosse superiore a € 2.000,00 e che i nuovi interventi segnalati dagli Enti non costituissero già oggetto di contributo in relazione ad altre linee di finanziamento regionale.

A seguito della verifica effettuata dalla Struttura incaricata delle comunicazioni dei beneficiari, è stato predisposto nell'Allegato A "Proposta quote riutilizzabili", l'elenco delle quote di finanziamento per le quali si intende proporre al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'eventuale riutilizzo per finanziare interventi puntualmente indicati dagli stessi Enti assegnatari del mutuo originario, per le motivazioni nello stesso contenute.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la formalizzazione dei provvedimenti di competenza, fermo restando che il successivo provvedimento di autorizzazione all'utilizzo delle economie da parte della Giunta regionale rimane comunque subordinato alle definitive determinazioni del Ministero stesso.

Tutto ciò premesso il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il Relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale da atto che la competente struttura regionale ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la legge 9/08/1986 n. 488;

Vista la legge 23/12/1991 n. 430, art. 1;

Visto il decreto legge 1/09/2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 30/10/2008 n. 169, art. 7 bis;

Visto il decreto legge 31.05.2010, n. 78, art. 46, convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122;

delibera

1. di approvare l'elenco di cui all'Allegato A "Proposta quote riutilizzabili", che riporta le quote di finanziamento derivanti da economie sui mutui originariamente assegnati ai sensi delle Leggi 9/08/1986 n. 488 e 23/12/1991 n. 430 dalla

Cassa DD.PP., per le quali si propone al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'eventuale riutilizzo per finanziare interventi di messa a norma degli edifici scolastici, puntualmente indicati dagli Enti assegnatari, per le motivazioni nello stesso contenute;

2. di trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'elenco di cui al sopra citato Allegato A per la formalizzazione dei provvedimenti di propria competenza;

3. di rinviare a un successivo provvedimento della Giunta regionale l'autorizzazione all'utilizzo delle economie in relazione ai finanziamenti ritenuti riutilizzabili, a seguito delle definitive determinazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare la Direzione regionale Lavori Pubblici dell'esecuzione del presente atto.

(segue allegato)

Allegato A

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI, ENERGIA,
POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Segreteria Regionale per l'Ambiente
Direzione Lavori Pubblici

L. 23/12/1991 N. 430

L. 09/08/1986 N. 488

Mutui concessi ed ancora da somministrare
PROPOSTA QUOTE RIUTILIZZABILI

Allegato A

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI, ENERGIA, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA
Segreteria Regionale per l'Ambiente
Direzione Lavori Pubblici

L. 23/12/1991 N. 430
L. 09/08/1986 N. 488

**Mutui concessi ed ancora da somministrare
PROPOSTA QUOTE RIUTILIZZABILI**

Legge 09/08/1986 n. 488										
PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE	
BL	Comune di Sovramonte	417110101	€ 2.065.825,76	€ 300,83	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
PD	Comune di Padova	409886700	€ 741.838,69	€ 23,94	liceo classico			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
PD	Comune di Padova	409886701	€ 84.492,35	€ 11.562,27	scuola elementare	completamento messa a norma edificio scolastico	scuola elementare Manin	SI	Con DGR n. 824 del 30/3/2011 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 84.516,27 per i lavori di adeguamento alle norme e prevenzione incendi c/o la scuola elementare Manin	
PD	Comune di Padova	415541402	€ 30.997,23	€ 7.865,52	scuola media	completamento messa a norma edificio scolastico	scuola media Briosco	SI	Con DGR n. 3396 del 7/12/2000 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 50.439,76 (€ 19.452,48 + 30.987,28) per i lavori di adeguamento alle norme e prevenzione incendi c/o la scuola media Briosco	
VE	Amm. zione Prov.le Venezia	409727700	€ 774.685,35	€ 482,39	opere miste scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VE	Amm. zione Prov.le Venezia	410451500	€ 1.549.370,70	€ 4.333,72	istituto tecnico		itis Zuccante di Mestre	NO	Come da comunicazione Ente	
VE	Amm. zione Prov.le Venezia	415858500	€ 206.582,76	€ 6.779,76	istituto tecnico		istituto tecnico Righi di Chioggia	NO	Come da comunicazione Ente	
VE	Amm. zione Prov.le Venezia	415859102	€ 13.335,43	€ 181,04	istituto tecnico			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	

Legge 09/08/1986 n. 488

PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE
VE	Amm. zione Prov.le Venezia	415859400	€ 2.884.233,44	€ 58.905,80	edifici scolastici vari	interventi di manutenzione straordinaria coperture e impermeabilizzazioni	ITC 8 Marzo e LS Majorana Mirano	SI	Con DGR n. 2546 del 04/06/1996 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 953.168,81 per i lavori edilizi ed affini di completamento del progetto originario c/o ITG 8 Marzo e LS Majorana. Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 111.216,57 per lavori 10° lotto 2° stralcio ITG e LS Mirano
VE	Amm. zione Prov.le Venezia	415859401	€ 111.216,57	€ 1.319,86	edifici scolastici vari			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VE	Comune di Venezia	416128300	€ 538.148,09	€ 180,61	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VE	Comune di Venezia	416128301	€ 81.600,19	€ 8.052,36	edifici scolastici vari			NO	Come da comunicazione Ente
VE	Comune di Venezia	417084401	€ 30.364,00	€ 4.847,15	scuola media			NO	Come da comunicazione Ente
VI	Amm. zione Prov.le Vicenza	407606001	€ 207.703,68	€ 25.151,21	istituto tecnico	intervento di messa in sicurezza - adeguamento scuola	prioritario: scuola Garbin ad uso liceo Trissino. Importo progetto € 850.000,00 subordinato: istituto tecnico Chilesotti: lavori di ampliamento per ricavo nuove aule 1 stralcio. Importo progetto € 850.000,00	SI	L'ente, in via prioritaria, richiede l'utilizzo di tutte le economie derivanti dai mutui di cui alla L. 488/86 e L. 430/91, pari ad € 266.390,01, in un unico intervento relativo alle opere accessorie scuola Garbin ad uso liceo Trissino avente un importo di progetto pari ad € 850.000,00. Il Comune ha individuato anche altri l'interventi da realizzarsi in via subordinata.

Legge 09/08/1986 n. 488										
PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE	
VI	Amm.zione Prov.le Vicenza	407606700	€ 1.136.205,18	€ 5.760,58	istituto tecnico	intervento di messa in sicurezza - adeguamento scuola	prioritario:scuola Garbin ad uso liceo Trissino. Importo progetto € 850.000,00 subordinato: istituto tecnico Chilesotti: lavori di ampliamento per ricavo nuove aule 2 stralcio. Importo progetto € 300.000,00	SI	L'ente, in via prioritaria, richiede l'utilizzo di tutte le economie derivanti dai mutui di cui alla L. 488/86 e L. 430/91, pari ad € 266.390,01, in un unico intervento relativo alle opere accessorie scuola Garbin ad uso liceo Trissino avente un importo di progetto pari ad € 850.000,00. Il Comune ha individuato anche altri interventi da realizzarsi in via subordinata.	
VI	Amm.zione Prov.le Vicenza	409863800	€ 1.962.536,22	€ 7.977,40	istituto tecnico	intervento di messa in sicurezza - adeguamento scuola	prioritario:scuola Garbin ad uso liceo Trissino. Importo progetto € 850.000,00 subordinato: istituto tecnico artistico S. B. Boscardin di Vicenza: intervento di messa in sicurezza degli elementi non strutturali dell'edificio mediante la fornitura e posa in opera di corrimano alle rampe disabili dei parapetti delle finestre e di alcuni sopraluce. Importo progetto € 40.000,00	SI	L'ente, in via prioritaria, richiede l'utilizzo di tutte le economie derivanti dai mutui di cui alla L. 488/86 e L. 430/91, pari ad € 266.390,01, in un unico intervento relativo alle opere accessorie scuola Garbin ad uso liceo Trissino avente un importo di progetto pari ad € 850.000,00. Il Comune ha individuato anche altri interventi da realizzarsi in via subordinata.	
VI	Comune di Breganze	415865102	€ 186.706,07	€ 318,77	scuola materna			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VI	Comune di Nove	407481500	€ 774.685,35	€ 488,12	istituto d'arte			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VR	Amm.zione Prov.le Verona	407843000	€ 2.065.827,60	€ 10.375,47	istituti scolastici vari	recupero spazi ex custode da destinare ad aule necessarie alla didattica	istituto scolastico superiore poivalente a Verona zona est	SI		

Legge 09/08/1986 n. 488										
PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE	
VR	Amm. zione Prov.le Verona	415756000	€ 1.962.536,22	€ 95.430,04	istituto tecnico	sostituzione serramenti istituto e palestra, messa in sicurezza zoccolo rivestimento perimetrale palestra, rifacimento intonaco facciata palestra, rifacimento piazzale d'ingresso e recupero spazi ex custode da destinare ad aule necessarie alla didattica	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Del Cero San Bonifacio (tecnico e professionale)	SI	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 95.430,04 per sistemazione esterna ITI S Bonifacio	
VR	Comune di Bardolino	416787800	€ 1.239.496,56	€ 282,49	edifici scolastici vari			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VR	Comune di Brenzone	418333300	€ 516.456,90	€ 21.765,59	opere accessorie scuola	nessuna risposta dall'Ente		SI	Con DGR n. 459 del 20/02/2044 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 21.765,59 per lavori di sistemazione aree esterne c/o scuola elementare in località Scalette del Comune di Brenzone	

Legge 23/12/1991 n. 430

PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE
BL	Amm. zione Prov. le Belluno	423840000	€ 629.044,50	€ 9.907,15	istituto tecnico	sostituzione di alcuni serramenti in legno	liceo scientifico Galilei di Belluno	SI	Importo nuovo progetto € 10.500,00 Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo di tutto il mutuo pari ad € 116.202,80 per il nuovo progetto causa subentro Provincia al Comune di Feltre. L'Ente con nota 13922 in data 23/3/2011 dichiara di aver già chiesto l'erogazione dell'economia
BL	Amm. zione Prov. le Belluno	429343901	€ 116.202,80	€ 3.200,94	scuola media	realizzazione lavori elettrici di completamento riguardanti il sistema di rilevazione e prevenzione incendi	ex scuola media Luzzo	SI	
BL	Comune di Castellavazzo	423818700	€ 26.855,76	€ 3.626,05	scuola elementare	realizzazione opere di messa in sicurezza	scuola elementare Alighieri	SI	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie 3.626,05 per i lavori relativi all'impianto di riscaldamento
BL	Comune di Chies D'Alpago	423965100	€ 67.139,40	€ 8.689,15	opere accessorie scuola			SI	A seguito approvazione perizia sulla quale la Regione ha espresso il proprio nulla osta in data 15/3/93, l'ente ha utilizzato tutto il mutuo assegnato richiedendo alla Cassa DDPP con nota prot. 2350 del 17/05/11 l'erogazione a saldo
BL	Comune di Gosaldo	424067700	€ 70.238,14	€ 898,09	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
PD	Comune di Anguillara Veneta	423553000	€ 54.227,97	€ 1.261,41	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
PD	Comune di Arquà Petrarca	424082200	€ 83.666,02	€ 309,57	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
PD	Comune di Bagnoli di Sopra	423848700	€ 118.933,83	€ 22.244,15	opere accessorie scuola	sostituzione dei serramenti	scuola elementare del capoluogo	SI	
PD	Comune di Bovolenta	424729400	€ 122.916,74	€ 2.495,13	scuola elementare	interventi di adeguamento edifici scolastici - sostituzione caldaia	scuola elementare	SI	L'Ente ha dichiarato di averlo già usato per la sostituzione della caldaia
PD	Comune di Carceri	424066900	€ 69.721,68	€ 95,07	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00

Legge 23/12/1991 n. 430												
PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE			
PD	Comune di Carmignano di Brenta	424579100	€ 167.848,49	€ 1.518,07	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00			
PD	Comune di Este	42463501	€ 1.464.671,77	€ 741,76	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00			
PD	Comune di Granze	42387600	€ 25.822,84	€ 109,98	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00			
PD	Comune di Massanzago	424769200	€ 128.081,31	€ 1.048,36	scuola media			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00			
PD	Comune di Piazzola sul Brenta	423875500	€ 37.701,35	€ 4.095,35	scuola elementare		scuola elementare Camerini	NO	Come da comunicazione Ente			
PD	Comune di Pontelongo	424616300	€ 11.362,05	€ 2.444,46	opere accessorie scuola	realizzazione di una recinzione esterna	scuole medie	SI				
PD	Comune di Torreglia	426991300	€ 94.490,95	€ 187,51	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00			
RO	Amm. zione Prov. le Rovigo	423730701	€ 232.896,91	€ 4.077,85	opere accessorie scuola	nessuna risposta dall'Ente		SI	Con DGR n. 1302 del 21/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 4.077,86 per prevenzioni incendi e barriere architettoniche presso scuola ITIS Viola			
RO	Comune di Arquà Polesine	424185300	€ 51.129,23	€ 147,58	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00			
RO	Comune di Calto	423771100	€ 59.909,00	€ 11.252,98	scuola elementare			NO	L'edificio scolastico oggetto del mutuo ha cessato l'attività dall'anno scolastico 97/98.			
RO	Comune di Castelmassa	424698500	€ 30.987,41	€ 2.707,08	istituto tecnico	nessuna risposta dall'Ente		SI	Con DGR n. 1302 del 21/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 2.707,08 per barriere architettoniche presso scuola media Sani			

Legge 23/12/1991 n. 430

PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE
RO	Comune di Castelnuovo Bariano	428836000	€ 123.949,66	€ 943,19	edifici scolastici vari			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
RO	Comune di Ceregiano	424093300	€ 170.430,78	€ 3.848,68	opere accessorie scuola	sostituzione di alcuni serramenti	scuola media Goldoni	SI	
RO	Comune di Gavello	423865500	€ 103.291,38	€ 1.424,32	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
RO	Comune di Salara	423803500	€ 103.291,38	€ 3.436,95	edifici scolastici vari	lavori c/o scuola dell'infanzia comunale		SI	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie per ad € 3.436,95 per lavori relativi all'agibilità della scuola elementare e media Frank-Collodi
RO	Comune di Trecenta	423569801	€ 163.200,38	€ 486,30	edifici scolastici vari			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
RO	Comune di Villadose	424631500	€ 103.291,38	€ 246,39	edifici scolastici vari			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
TV	Comune di Breda di Piave	424278100	€ 52.678,60	€ 929,69	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
TV	Comune di Cappella Maggiore	424721300	€ 20.141,82	€ 218,24	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
TV	Comune di Castelfranco Veneto	423480200	€ 309.874,14	€ 1.433,20	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
TV	Comune di Chiarano	422732300	€ 175.595,35	€ 2.029,55	scuola media	interventi ai fini dell'adeguamento dell'edificio alla normativa antincendio	scuola media	SI	Con nota prot. 2159 del 24/03/2011 il Comune ha comunicato che la Cassa DDPP ha già erogato la somma per interventi che il Comune sta predisponendo ai fini dell'adeguamento dell'edificio alla normativa antincendio

Legge 23/12/1991 n. 430

PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE
TV	Comune di Mansuè	424197600	€ 59.392,54	€ 905,02	scuola media			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
TV	Comune di Morgano	424779800	€ 114.136,97	€ 150,90	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
TV	Comune di Ponte di Piave	423958700	€ 40.800,10	€ 1.178,14	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
TV	Comune di San Polo di Piave	424413400	€ 82.633,10	€ 2.723,45	scuola elementare	nessuna risposta dall'Ente		SI	Con DGR n. 6314 del 20/12/1994 la Regione ha autorizzato l'utilizzo dell'economia pari ad € 12.782,31 per la sistemazione ed adeguamento alle norme e per il ricavo di un locale mensa per le scuole elementari. La Cassa DDPP ha autorizzato il diverso utilizzo con nota 53375 del 10/6/97
TV	Comune di Vittorio Veneto	424088900	€ 232.405,60	€ 2.066,02	opere accessorie scuola	adeguamento servizio igienico per le persone disabili	elementare Crispi	SI	
VE	Amm. zione Prov. le Venezia	424397100	€ 103.291,38	€ 35.681,90	liceo scientifico	interventi di manutenzione straordinaria (infiltrazioni) e adeguamento laboratori di chimica	LS Veronese di Chioggia	SI	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 43.055,82 per adeguamento stesso edificio
VE	Amm. zione Prov. le Venezia	424397200	€ 103.291,38	€ 13.223,29	istituto tecnico			NO	Come da comunicazione Ente
VE	Comune di Cavarzere	420498000	€ 52.162,15	€ 12.879,10	opere accessorie scuola	lavori di messa in sicurezza del fabbricato	scuola elementare di Boscochiario	SI	
VE	Comune di Ceggia	424990100	€ 51.645,69	€ 1.596,82	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VE	Comune di Fossò	425254600	€ 51.645,69	€ 2.254,35	opere accessorie scuola			NO	Nessuna risposta dall'Ente

Legge 23/12/1991 n. 430									
PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE
VE	Comune di Jesolo	426887900	€ 168.364,95	€ 24.873,71	opere accessorie scuola	realizzazione lavori di ristrutturazione del centro cottura edificio scolastico D'Annunzio		SI	Lavori già realizzati
VE	Comune di Marcon	427384600	€ 11.047,04	€ 11.047,04	opere accessorie scuola	nessuna risposta dall'Ente		SI	Con nota prot. 14249 del 04/06/2007 il Comune precisa che sono ancora in corso le procedure per l'erogazione del saldo del contributo
VE	Comune di Noventa di Piave	425181100	€ 123.433,20	€ 14.865,59	opere accessorie scuola	messa in sicurezza serramenti scuola materna, elementare e medie; rafforzamento parapetto scuola media; sistemazione porte antipanico scuola elementare; messa in sicurezza cassette porta nespo; installazione serramenti con apertura a vasistas scuola materna		SI	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 15.493,71 per la realizzazione dei servizi igienici presso la scuola elementare Noventa
VE	Comune di Quarto d'Altino	423794000	€ 136.344,62	€ 591,84	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VE	Comune di S. Stino di Livenza	424068200	€ 111.038,23	€ 14.847,27	opere accessorie scuola	nessuna risposta dall'Ente		SI	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 14.847,27 per la ristrutturazione della palestra della scuola media Toniolo
VE	Comune di Scorzè	423980801	16.357,87	€ 414,64	opere accessorie scuola			SI	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VE	Comune di Vigonovo	425279700	€ 140.476,28	€ 4.484,55	scuola elementare	nessuna risposta dall'Ente		SI	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 30.345,12 per la realizzazione degli impianti elettrici c/o scuola elementare e media

Legge 23/12/1991 n. 430										
PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE	
VI	Amm. zione Prov. le Vicenza	423581800	€ 471.525,15	€ 33.713,94	opere accessorie scuola	intervento di messa in sicurezza - adeguamento scuola	prioritario: scuola Garbin ad uso liceo Trissino. Importo progetto € 850.000,00 subordinato: IIS Da Vinci di Arzignano - opere accessorie: messa in sicurezza copertura palestra e spogliatoio. Importo progetto € 150.000,00	SI	L'ente, in via prioritaria, richiede l'utilizzo di tutte le economie derivanti dai mutui di cui alla L. 488/86 e L. 430/91, pari ad € 266.390,01, in un unico intervento relativo alle opere accessorie scuola Garbin ad uso liceo Trissino avente un importo di progetto pari ad € 850.000,00. Il Comune ha individuato anche altri interventi da realizzarsi in via subordinata.	
VI	Amm. zione Prov. le Vicenza	423585900	€ 516.456,90	€ 92.060,80	edifici scolastici vari	intervento di messa in sicurezza - adeguamento scuola	prioritario: scuola Garbin ad uso liceo Trissino. Importo progetto € 850.000,00 subordinato: Istituti scolastici vari: intervento di messa in sicurezza della copertura dell'istituto Fogazzaro. Importo progetto € 250.000,00	SI	L'ente, in via prioritaria, richiede l'utilizzo di tutte le economie derivanti dai mutui di cui alla L. 488/86 e L. 430/91, pari ad € 266.390,01, in un unico intervento relativo alle opere accessorie scuola Garbin ad uso liceo Trissino avente un importo di progetto pari ad € 850.000,00. Il Comune ha individuato anche altri interventi da realizzarsi in via subordinata.	
VI	Amm. zione Prov. le Vicenza	423807300	€ 418.330,09	€ 101.726,08	opere accessorie scuola	intervento di messa in sicurezza - adeguamento scuola	prioritario: scuola Garbin ad uso liceo Trissino. Importo progetto € 850.000,00 subordinato: scuola Garbin ad uso liceo Trissino. Importo progetto € 850.000,00	SI	L'ente, in via prioritaria, richiede l'utilizzo di tutte le economie derivanti dai mutui di cui alla L. 488/86 e L. 430/91, pari ad € 266.390,01, in un unico intervento relativo alle opere accessorie scuola Garbin ad uso liceo Trissino avente un importo di progetto pari ad € 850.000,00. Il Comune ha individuato anche altri interventi da realizzarsi in via subordinata.	
VI	Comune di Agugliaro	424288900	€ 76.435,62	€ 140,15	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < € 2.000,00	

Legge 23/12/1991 n. 430

PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE
VI	Comune di Bassano del Grappa	425035500	€ 294.380,43	€ 1.651,92	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VI	Comune di Carnisano Vicentino	424130000	€ 14.977,25	€ 3.105,81	opere accessorie scuola	nessuna risposta dall'Ente		SI	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 3.105,81 per lavori di sicurezza e agibilità c/o scuola elementare e medie "Cuman Perfile"
VI	Comune di Campolongo sul Brenta	427235401	€ 295,15	€ 295,15	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VI	Comune di Cogollo del Cengio	425933700	€ 12.394,97	€ 252,63	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VI	Comune di Cornedo Vicentino	424172500	€ 77.468,53	€ 651,66	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VI	Comune di Dueville	420890300	€ 75.919,16	€ 144,18	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VI	Comune di Grancona	425031200	€ 77.468,53	€ 595,43	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VI	Comune di Molvena	424638300	€ 43.898,84	€ 1.946,61	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VI	Comune di Montorso Vicentino	424784000	€ 146.673,76	€ 30.106,88	scuola elementare			NO	Nessuna risposta dall'Ente
VI	Comune di Nove	424891300	€ 232.405,60	€ 5.885,70	scuola elementare			NO	Nessuna risposta dall'Ente
VI	Comune di Orgiano	424792700	€ 18.075,99	€ 2.390,26	scuola elementare	nessuna risposta dall'Ente		NO	In data 7/6/99 l'Ente ha comunicato che i lavori sono terminati con una < spesa di € 2.390,26 e che l'importo del finanziamento può essere rideterminato

Legge 23/12/1991 n. 430										
PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE	
VI	Comune di Pedemonte	424928500	€ 16.010,16	€ 892,54	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VI	Comune di Pianezze	424759500	€ 31.503,87	€ 2.316,06	opere accessorie scuola	adeguamento impianto elettrico	scuola materna Don Zampieri	SI		
VI	Comune di Rotzo	423906400	€ 97.093,90	€ 8.179,19	opere accessorie scuola	refacimento pavimentazione della palestra comunale		SI	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 8.179,19 per lavori di adeguamento scuola elementare e palestra A. Dal Pozzo	
VI	Comune di Tezze sul Brenta	425494900	€ 33.053,24	€ 176,71	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VI	Comune di Tonezza del Cimone	424708800	€ 26.339,30	€ 294,55	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VR	Comune di Bardolino	424033200	€ 516.456,90	€ 1.428,09	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VR	Comune di Belfiore	424426000	€ 82.633,10	€ 163,13	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VR	Comune di Castagnaro	424722201	€ 49.063,41	€ 542,25	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VR	Comune di Castel d'Azzano	424018200	€ 165.266,21	€ 241,67	scuola media			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00	
VR	Comune di Cazzano di Tramigna	426246100	€ 51.645,69	€ 11.168,38	scuola elementare	l'ente ha già utilizzato la somma per la sistemazione della strada e del parcheggio delle scuole elementari e ha richiesto il 22/4/2009 l'erogazione alla Cassa DPPP	scuola elementare	SI	Con DGR n. 2876 del 7/10/2008 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 11.168,38. La Cassa DPPP ha autorizzato in data 23/01/2009 il diverso utilizzo	

Legge 23/12/1991 n. 430

PROV	ENTE	MUTUO	IMP FINANZIATO	IMPORTO DA EROGARE	OPERA FINANZIATA	UTILIZZO INDICATO DALL'ENTE	EDIFICIO OGGETTO INTERVENTO PROPOSTO	ECONOMIA DA RIUTILIZZARE	NOTE
VR	Comune di Colognola ai Colli	428294900	€ 36.151,98	€ 4.333,98	scuola elementare	nessuna risposta dall'Ente		SI	Con DGR n. 1302 del 21/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 6.431,92 per lavori su servizi igienici presso scuola elementare e media di via Nardecchia
VR	Comune di Garda	424726700	€ 110.005,32	€ 690,61	scuola media			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VR	Comune di Roverchiara	424972000	€ 32.020,33	€ 1.641,51	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VR	Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella	423846800	€ 86.650,11	€ 80,46	edifici scolastici vari			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VR	Comune di Selva di Progno	426087000	€ 18.075,99	€ 1.127,55	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VR	Comune di Tregnago	424337000	€ 96.577,44	€ 10.263,95	scuola media	messa in sicurezza nuovi edifici scolastici - destinati a scuola elementare e media - realizzazione anello antincendio, maniglioni antipanico e porte tagliafuoco	l'edificio sede della scuola media di Tregnago verrà a breve dismesso in quanto sono in corso di realizzazione i lavori del nuovo polo scolastico al quale vorrebbero dirottare l'economia	NO	Con DGR n. 1120 del 7/4/1998 la Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie pari ad € 9.607,65 per sostituzione tapparelle presso la scuola elementare del capoluogo. L'utilizzo ora proposto non è coerente con le finalità del finanziamento (trattasi di nuova costruzione)
VR	Comune di Trevenzuolo	424668700	€ 82.633,10	€ 96,67	scuola elementare			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VR	Comune di Veronella	424276400	€ 12.394,97	€ 186,90	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VR	Comune di Vestenanova	424541700	€ 95.028,07	€ 110,92	opere accessorie scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00
VR	Comune di Zimella	424135300	€ 69.721,68	€ 295,48	scuola			NO	Come previsto da DGR n. 129 del 8/2/2011 per importo < a € 2.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 186 del 7 febbraio 2012

Programmazione decentrata - cofinanziamento di interventi infrastrutturali. DGR n. 4081/2008. Proroga per avvio esecuzione dell'intervento "Realizzazione parcheggio ingresso Caorle".

[Programmazione]

Note per la trasparenza:

Accoglimento della richiesta del Comune di Caorle di rimodulazione del cronoprogramma dei lavori dell'intervento "Realizzazione parcheggio ingresso Caorle", finanziato con DGR n. 4081/2008, con concessione di proroga al 30 aprile 2012 per l'avvio della procedura di aggiudicazione dei lavori.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 4081 del 30/12/2008, la Giunta Regionale ha assegnato, a favore del Comune di Caorle, un contributo di € 1.261.000,00 per l'intervento "Realizzazione parcheggio ingresso Caorle", su un costo complessivo dell'opera di € 1.500.000,00. Il Comune si è impegnato al cofinanziamento per la rimanente quota, pari ad € 239.000,00.

Con nota del Segretario Generale della Programmazione prot. n. 33359/40.01 del 21/01/2009, è stata demandata alla Direzione regionale Lavori Pubblici la responsabilità degli atti di amministrazione attiva di gestione del finanziamento, previa sottoscrizione di un disciplinare con il Comune di Caorle che ne stabilisca le modalità attuative. Il disciplinare tra Regione e Comune è stato stipulato il 13/7/2009, con previsione di un cronoprogramma che ha individuato precise scadenze per ogni singola fase attuativa dell'opera.

La DGR 4081/2008 prevedeva un termine per l'avvio della procedura di aggiudicazione dei lavori, fissato in 2 anni a decorrere dall'assegnazione del contributo regionale, pena la revoca del contributo stesso, salvo casi di forza maggiore per i quali poteva essere concessa una proroga.

La Direzione Lavori Pubblici, con note prot. n. 454009 del 25/8/2010 e prot. n. 597737 del 15/11/2010, invitava il Comune a dare seguito all'attuazione dell'intervento, che nel frattempo risultava fermo alla fase iniziale di progettazione preliminare, presentata per la richiesta di contributo regionale.

Il Comune, in riscontro ai citati solleciti, con nota prot. n. 44218 del 28/12/2010 ha chiesto una rimodulazione del cronoprogramma di attuazione dell'intervento e, in particolare, una proroga del termine per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

A motivazione di tale richiesta, il Comune ha sostenuto la sopraggiunta necessità di modificare l'originario progetto preliminare con un nuovo progetto, il cui costo risultava notevolmente aumentato (€ 3.911.000,00) rispetto al precedente. Ciò a seguito di mancati accordi bonari per l'acquisizione dei terreni privati, nonché per la necessità di apportare rilevanti modifiche tecniche, su prescrizioni della Provincia di Venezia, riguardanti l'accessibilità all'area interessata. Per la copertura finanziaria dell'opera, non potendo il Comune farsi carico della maggior spesa prevista dal nuovo progetto, veniva prospettato il ricorso al finanziamento di privati, mediante la procedura del project-financing.

A fronte di tale richiesta, con lettera prot. n. 28331 del 20/01/2011, la Direzione Lavori Pubblici evidenziava la necessità di acquisire chiarimenti e integrazioni, per procedere

nell'istruttoria della pratica, invitando il Comune ad illustrare con idonea documentazione quanto sostenuto a supporto della citata richiesta di proroga; ciò anche al fine di poter valutare la congruità di eventuali aggiornamenti sulle tempistiche di realizzazione dell'opera.

Nel corso di successivi incontri tra il Comune e gli Uffici regionali emergevano oggettive difficoltà, da parte del Comune, nel dare effettiva attuazione al progetto, riformulato alla luce delle prescrizioni della Provincia e delle conseguenti integrazioni tecnico-finanziarie.

Per questo motivo, nella riunione tenutasi in data 25/11/2011 tra il Comune e le Direzioni regionali Lavori Pubblici e Programmazione, è emersa la volontà dell'Amministrazione comunale di dare corso all'attuazione dell'opera secondo l'originaria formulazione del progetto preliminare finanziato con DGR 4081/2008, prospettando tuttavia alcune variazioni, che si sostanziano in:

- una riduzione dell'area di intervento interessata dal parcheggio (da mq 55.600 a mq 27.500, con corrispondente riduzione dei posti auto da 1.500 a 1.043), a causa dell'incremento dei costi di realizzazione, rispetto al piano finanziario previsto con la prima progettazione, risalente al 2008;
- una modifica relativa all'accessibilità, con eliminazione dell'accesso principale e spostamento di quello secondario, che costituirà unica via di ingresso all'area.

Su tale soluzione il Comune confermava la volontà di procedere, impegnandosi a presentare un nuovo progetto preliminare e ad acquisire il più rapidamente possibile tutte le autorizzazioni necessarie.

A seguito dei rilievi tecnici emersi nel corso dell'ultimo incontro con gli Uffici regionali, il Comune, con note di accompagnamento prot. n. 42595 del 12/12/2011 e prot. n. 43846 del 22/12/2011, presentava le integrazioni progettuali finalizzate a descrivere l'opera nei dettagli tecnici ed economico-finanziari, ivi compreso l'utilizzo del prezzario regionale nella relazione comparativa dei costi; contestualmente rinnovava anche la richiesta di proroga per la realizzazione dell'opera, con relativa rimodulazione del cronoprogramma dei lavori definito in ogni singola fase attuativa.

La Direzione Lavori Pubblici, struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento, con nota prot. n. 39397 del 26/01/2012 ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga.

In ragione di ciò, valutate sostenibili le motivazioni della richiesta del Comune di Caorle, si ritiene di accogliere la proposta di rimodulazione del cronoprogramma dei lavori formulata dallo stesso, che, a parziale modifica dell'art. 3 del disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento, sottoscritto da Regione e Comune in data 13/7/2009, prevede nuove tempistiche di realizzazione, tra le quali hanno particolare rilievo le seguenti nuove scadenze:

- avvio procedure di aggiudicazione lavori (indizione gara di appalto) entro il 30/04/2012,
- inizio /consegna lavori entro il 31/08/2012,
- ultimazione lavori entro il 31/12/2012,
- rendicontazione finale delle spese entro il 31/05/2013.

Alla luce di tale modifica, quindi, la scadenza per l'avvio della procedura di aggiudicazione dei lavori, originariamente prevista dalla DGR 4081/2008 nel 30 dicembre 2010, con il presente provvedimento è prorogata al 30 aprile 2012.

In merito alla rendicontazione finale delle spese alla Regione, si ritiene congrua l'indicazione del 31 maggio 2013 nel nuovo cronoprogramma, in quanto tale data rientra nel limite di 5 anni dal provvedimento di assegnazione del contributo regionale, previsto dall'art. 54 c.6 della L.R. 27/2003.

Si demanda al Dirigente regionale della Direzione Lavori Pubblici l'assunzione degli atti amministrativi conseguenti al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la L.R. n. 27 del 7/11/2003;

Viste la D.G.R. n. 953 del 6/5/2008 e la D.G.R. n. 4081 del 30/12/2008;

Considerate le motivazioni esposte in premessa dal relatore;

delibera

1. Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di confermare l'ammissibilità al finanziamento assegnato al Comune di Caorle con DGR n. 4081/2008, per l'intervento "Realizzazione parcheggio ingresso Caorle", accogliendo la richiesta del Comune stesso di rimodulazione del cronoprogramma dei lavori, così come indicato in premessa;

3. di concedere una proroga del termine per l'avvio della procedura di aggiudicazione dei lavori, stabilito con DGR 4081/2008, fissando la nuova scadenza al 30 aprile 2012;

4. di demandare al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici l'assunzione degli atti amministrativi conseguenti al presente provvedimento;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 187 del 7 febbraio 2012

Programmazione decentrata - cofinanziamento di interventi infrastrutturali. Proroghe per avvio esecuzione interventi finanziati con DGR n. 3955/2009.

[Programmazione]

Note per la trasparenza:

Concessione di proroghe per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dei lavori per cinque interventi finanziati con DGR n. 3955/2009.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Con DGR n. 3955 del 22/12/2009 "Programmazione decentrata - cofinanziamento di interventi infrastrutturali. Individuazione dei progetti finanziabili ex DGR n. 1598/2009", la Giunta Regionale ha disposto l'assegnazione di contributi regionali per la realizzazione di 13 opere e infrastrutture pubbliche.

Tra queste rientrano anche i seguenti interventi:

- "La traversata del Centro Cadore. Progetto integrato di sviluppo turistico del centro Cadore attraverso il recupero e la valorizzazione di itinerari a fondovalle e la messa in rete di luoghi di eccellenza paesaggistica, storico-culturale, naturalistica", importo del contributo regionale 1.477.500,00 € su un costo complessivo dell'intervento di 1.829.270,00 €, soggetto attuatore e beneficiario il Comune di Lozzo di Cadore, che si è impegnato al cofinanziamento per la parte non coperta da contributo regionale;
- "Intervento di restauro e ristrutturazione del teatro Zago", importo del contributo regionale 1.083.500,00 € su un costo complessivo dell'intervento di 1.300.000,00 €, soggetto attuatore e beneficiario il Comune di Loreo, che si è impegnato al cofinanziamento per la parte non coperta da contributo regionale;
- "Progetto di sistemazione e arredo di Corso del Popolo - La Piazza di Chioggia", importo del contributo regionale 1.428.250,00 € su un costo complessivo dell'intervento di 2.139.500,00 €, soggetto attuatore e beneficiario il Comune di Chioggia, che si è impegnato al cofinanziamento per la parte non coperta da contributo regionale;
- "Ristrutturazione e sistemazione dell'area ex filanda Ancillotto", importo del contributo regionale 1.477.500,00 € su un costo complessivo dell'intervento di 2.140.000 €, soggetto attuatore e beneficiario il Comune di Santa Lucia di Piave, che si è impegnato al cofinanziamento per la parte non coperta da contributo regionale. Successivamente, su espressa richiesta del Comune stesso, con DGR n. 653 del 17/5/2011 è stata disposta la riassegnazione del contributo all'Azienda Speciale "Santa Lucia Fiere", ente strumentale del Comune che agisce per la "gestione dei servizi pubblici locali finalizzati alle persone ed opere connesse", in particolare per la gestione della Fiera di Santa Lucia. A far data dal 17/5/2011, pertanto, l'Azienda Speciale "Santa Lucia Fiere" è il soggetto attuatore dell'intervento sopra citato, nonché beneficiario del contributo regionale;
- "Completamento struttura copertura polivalente al fine della pratica del pattinaggio su ghiaccio", importo del contributo regionale 638.300 € su un costo complessivo dell'intervento di 720.000 €, soggetto attuatore e beneficiario il Comune di Tonezza del Cimone, che si è impegnato al cofinanziamento per la parte non coperta da contributo regionale.

Con lettera del Segretario Generale della Programmazione prot n. 34856/40.01 del 21/01/2010 è stata individuata la Direzione Foreste ed Economia Montana (ora Unità di Progetto Foreste e Parchi) quale struttura regionale responsabile degli atti di amministrazione attiva relativi alla realizzazione dell'intervento del Comune di Lozzo di Cadore; è stata invece individuata la Direzione Lavori Pubblici quale struttura regionale responsabile degli atti di amministrazione attiva relativi alla realizzazione degli altri 4 interventi sopra elencati.

La DGR n. 3955/2009 prevedeva che per gli interventi finanziati fossero avviate le gare o le procedure di aggiudicazione dei lavori entro due anni dall'attribuzione del contributo, vale a dire entro il 2011, pena la decadenza d'ufficio dal finanziamento regionale.

Per i cinque interventi sopra descritti sono state presentate dai rispettivi soggetti attuatori, entro il termine dei due anni dall'attribuzione del finanziamento, richieste di proroga per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dei lavori, come di seguito riportato.

Il Comune di Lozzo di Cadore, con nota prot. n. 5264 del 1/12/2011, ha richiesto una proroga di sei mesi del termine per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori previsto dalla DGR 3955/2009, motivata dal fatto che, consistendo l'intervento in un percorso che si snoda attraverso il territorio di 9 Comuni del centro Cadore, dei quali Lozzo di Cadore ha assunto l'onere di capofila, si sono riscontrate concrete difficoltà nel concordare le soluzioni progettuali con le diverse Amministrazioni comunali interessate dal tracciato, talché lo studio incaricato della progettazione ha richiesto una proroga per la presentazione degli elaborati progettuali. In relazione a tale richiesta l'Unità di Progetto Foreste e Parchi, struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento, con nota prot. n. 593484 del 21/12/2011 ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga. Si ritiene pertanto fondata la concessione della proroga richiesta dal Comune.

Il Comune di Loreo, con nota prot. n. 7013 del 19/10/2011, ha trasmesso il progetto esecutivo alla Direzione Lavori Pubblici, struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento, per il nulla osta di competenza. La citata Direzione regionale, nel riscontrare che per l'acquisizione dell'immobile oggetto dell'intervento era stata imputata una spesa superiore a quella indicata nel progetto preliminare, chiedeva di integrare la documentazione progettuale con una perizia di stima asseverata dell'immobile. A fronte di tale richiesta, in data 12/12/2011, con nota prot. n. 8529 il Comune ha chiesto una proroga di sei mesi del termine per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori previsto dalla DGR 3955/2009 e, con nota prot. n. 8563 ha trasmesso la perizia di stima asseverata dell'immobile. Con Decreto n. 1955 del 20/12/2011 il Dirigente regionale della Direzione Lavori Pubblici ha rilasciato il nulla osta per il progetto esecutivo del Comune, confermando il contributo assegnato con DGR n. 3955/2009. La Direzione Lavori Pubblici, struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento, con nota prot. n. 39308 del 26/01/2012 ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga. Si ritiene pertanto fondata la concessione della proroga richiesta dal Comune.

Il Comune di Chioggia, con nota prot. n. 15459 del 29/3/2011, ha trasmesso il progetto esecutivo alla Direzione Lavori Pubblici, struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento, per il nulla osta di competenza. Con Decreto n. 1076 del 16/8/2011 il Dirigente regionale della Direzione Lavori Pubblici ha rilasciato il nulla osta per il progetto esecutivo del Comune, confermando il contributo assegnato con DGR n. 3955/2009. Con successiva nota prot. n. 59767 del 13/12/2011, tuttavia, il Comune ha chiesto una proroga del termine per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori previsto dalla DGR 3955/2009, entro il massimo concedibile e comunque per un tempo non inferiore a quattro mesi, motivando tale istanza con l'opportunità di rivedere la progettazione esecutiva al fine di recepire alcune prescrizioni nel frattempo formulate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e

Paesaggistici di Venezia e Laguna, la quale, nell'esprimere parere favorevole all'intervento con nota prot. n. 15394 del 12/10/2011, individuava nel contempo una serie di tematiche meritevoli di ulteriori approfondimenti progettuali mirati a raggiungere obiettivi di qualità per la città di Chioggia, anche alla luce del vincolo paesaggistico. La Direzione Lavori Pubblici, struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento, con nota prot. n. 39367 del 26/01/2012 ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga. Anche in questo caso sono da ritenersi fondate le motivazioni per la concessione della proroga richiesta dal Comune, che, come per i due precedenti interventi, può essere quantificata in sei mesi dal termine per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori previsto dalla DGR 3955/2009.

L'Azienda Speciale Santa Lucia Fiere, subentrata al Comune di Santa Lucia di Piave in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, come detto in precedenza, con nota prot. n. 301 del 12/12/2011 ha chiesto alla Direzione regionale Lavori Pubblici la sottoscrizione di un nuovo disciplinare relativo alle modalità attuative dell'opera, già redatto e sottoscritto da Regione e Comune prima del trasferimento della titolarità dell'intervento all'Azienda stessa; contestualmente ha evidenziato la necessità di ridefinire l'intero cronoprogramma dei lavori, tenendo conto del maggior tempo occorso a seguito della citata riassegnazione. Con riferimento al termine per l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori, indicato entro il mese di marzo 2012 nella proposta di ridefinizione del cronoprogramma, si intende che la richiesta dell'Azienda Speciale Santa Lucia Fiere comporta una proroga di tre mesi del termine previsto dalla DGR 3955/2009. La Direzione Lavori Pubblici, struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento, con nota prot. n. 39323 del 26/01/2012 ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga. Si ritiene che la richiesta possa essere accolta, tenuto conto del maggior tempo occorso a seguito del trasferimento della titolarità dell'intervento.

Il Comune di Tonezza del Cimone, con nota prot. n. 4133 del 12/12/2011, nel trasmettere il progetto esecutivo alla Direzione regionale Lavori Pubblici, per il nulla osta di competenza, ha richiesto una proroga di due mesi del termine per l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori previsto dalla DGR 3955/2009, motivata dal fatto che in corso di progetto sono state previste alcune varianti relative alla tecnica costruttiva, supportate da motivazioni di ordine economico, sulla cui ammissibilità la struttura regionale responsabile dell'attuazione ha espresso parere favorevole, la cui rielaborazione progettuale tuttavia ha determinato un allungamento delle relative tempistiche. La Direzione Lavori Pubblici, struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento, con nota prot. n. 39339 del 26/01/2012 ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga. Si ritiene in questo caso concedibile una proroga di due mesi, come da richiesta.

Per tutti gli interventi in questione, dunque, si ritiene giustificata la concessione di una proroga del termine, stabilito con DGR n. 3955/2009, per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dei lavori e, accolte le richieste dei rispettivi soggetti attuatori, si determinano le seguenti nuove scadenze:

- "La traversata del Centro Cadore. Progetto integrato di sviluppo turistico del centro Cadore attraverso il recupero e la valorizzazione di itinerari a fondovalle e la messa in rete di luoghi di eccellenza paesaggistica, storico-culturale, naturalistica", entro il 30/6/2012;

- “Intervento di restauro e ristrutturazione del teatro Zago”, entro il 30/6/2012;
- “Progetto di sistemazione e arredo di Corso del Popolo - La Piazza di Chioggia”, entro il 30/6/2012;
- “Ristrutturazione e sistemazione dell’area ex filanda Ancillotto”, entro il 30/3/2012;
- “Completamento struttura copertura polivalente al fine della pratica del pattinaggio su ghiaccio”, entro il 29/02/2012.

Si demanda, pertanto, al Dirigente regionale dell’Unità di Progetto Foreste e Parchi per quanto attiene all’intervento del Comune di Lozzo di Cadore e al Dirigente regionale della Direzione Lavori Pubblici per quanto attiene agli interventi del Comune di Loreo, del Comune di Chioggia, dell’Azienda Speciale Santa Lucia Fiere e del Comune di Tonezza del Cimone, l’assunzione degli atti amministrativi conseguenti alla concessione delle suddette proroghe.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all’approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Viste la D.G.R. n. 1598 del 26/5/2009 e la D.G.R. n. 3955 del 22/12/2009;

Vista la nota del Comune di Lozzo di Cadore prot. n. 5264 del 1/12/2011;

Vista la nota del Comune di Loreo prot. n. 8529 del 12/12/2011;

Vista la nota del Comune di Chioggia prot. n. 59767 del 13/12/2011;

Vista la nota dell’Azienda Speciale Santa Lucia Fiere prot. n. 301 del 12/12/2011;

Vista la nota del Comune di Tonezza del Cimone prot. n. 4133 del 12/12/2011;

Considerate le motivazioni espone in premessa dal relatore;

delibera

1. Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di concedere, per i cinque interventi di cui in premessa, una proroga del termine per l’avvio delle procedure di aggiudicazione dei lavori stabilito con DGR n. 3955/2009, determinando le nuove scadenze così come in premessa indicate;

3. di demandare al Dirigente regionale dell’Unità di Progetto Foreste e Parchi per quanto attiene all’intervento del Comune di Lozzo di Cadore e al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici per quanto attiene agli interventi del Comune di Loreo, del Comune di Chioggia, dell’Azienda Speciale Santa Lucia Fiere e del Comune di Tonezza del Cimone, l’assunzione degli atti amministrativi conseguenti alla concessione delle proroghe;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 188 del 7 febbraio 2012

Proroga del termine ultimo per la conclusione delle procedure di rendicontazione delle azioni di spesa di investimento previste nei Piani di interventi relativi ai Protocolli d’Intesa stipulati tra la Regione del Veneto e i Distretti di Polizia Locale - Contributi di cui alla Dgr n. 3882 del 15.12.2009. L.r. 7 maggio 2002, n. 9 - Dgr n. 73 del 22.01.2008 - Dgr n. 2350 del 8 agosto 2008 - Dgr n. 2067 del 7 luglio 2009 - Dgr n. 3882 del 15 dicembre 2009.

[Sicurezza pubblica e polizia locale]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dispone la proroga al 30.09.2013, in luogo del 30.09.2012, del termine ultimo per la conclusione delle procedure di rendicontazione delle spese di investimento di cui ai Piani di interventi relativi ai Protocolli d’Intesa stipulati tra la Regione del Veneto e i Distretti di Polizia Locale. Il termine del 30.09.2012 in relazione al quale è disposta la proroga è stato fissato dal punto 4) del dispositivo di cui alla Dgr n. 3882 del 15.12.2009.

L’Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

La Regione, nell’ambito delle iniziative volte all’attuazione del sistema di sicurezza urbana congegnato dalla L.r. 7 maggio 2002, n. 9, e con riferimento agli interventi di sviluppo e sostegno alle gestioni associate delle funzioni di polizia locale, ha attivato il Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto.

Il percorso in parola è stato avviato con Dgr n. 73 del 22.01.2008, proseguito con Dgr n. 2067 del 7 luglio 2009 e con Dgr n. 3882 del 15 dicembre 2009.

Il concreto divenire di quanto sopra disciplinato è stato ulteriormente strutturato con l’avvio della Progettazione partecipata con gli enti, fase le cui modalità e scansioni procedurali sono indicate all’art. 3 dall’allegato B alla Dgr n. 2067 del 7 luglio 2009 e che per ciascun Distretto di riferimento è culminata nella sottoscrizione del relativo Protocollo d’Intesa: nell’alveo di tale accordo confluiscono le opzioni progettuali concordate con i Distretti.

In relazione a quanto sopra, peraltro, al punto 4 del dispositivo della Dgr n. 3882/2009 - delibera con la quale al punto 2 del dispositivo sono state altresì impegnate le spese per l’articolazione degli interventi - si è provveduto a fissare il termine ultimo ai fini della conclusione delle procedure di rendicontazione, indicando la data del 30.09.2012. Tale termine venne calibrato in ossequio alla natura delle spese stesse e nel rispetto dei termini di conservazione dei residui passivi stabiliti dall’art. 51 della L.r. 29 novembre 2001, n. 39.

Tuttavia, si ritiene che allo stato attuale il termine originariamente indicato non risulti più congruo e potrebbe risolversi a detrimento delle azioni ascrivibili agli ambiti di spesa di investimento cui il contributo è destinato, con il rischio di vulnerarne l’efficacia progettuale. Infatti, le oggettive, diuturne e notorie difficoltà economico-organizzative, anche legate - per la buona parte degli enti sottoscrittori dei Protocolli d’Intesa - al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno, nonché la complessità degli adempimenti procedurali legati allo sviluppo delle azioni progettuali, costringerebbero, in conseguenza, i Distretti destinatari dei contributi in argomento a sviluppare solo parzialmente quanto progettato.

Detta eventualità, attesa la natura specifica della funzione sussidiata, in quanto essenzialmente legata all'implementazione della sicurezza urbana per il tramite del sostegno delle funzioni di polizia locale e loro gestione associata, non potrebbe che riverberarsi negativamente sulla popolazione dei Distretti di riferimento.

In conclusione - stante peraltro la logica di collaborazione interistituzionale sottesa al procedimento avviato con il Piano di Zonizzazione della Polizia Locale e formalizzata con la sottoscrizione dei relativi Protocolli d'Intesa - si ritiene opportuno, in via del tutto eccezionale e in misura definitiva, spostare in avanti il termine ultimo per la conclusione delle procedure di rendicontazione, la cui scadenza, pertanto, coinciderebbe con il nuovo termine finale del 30.09.2013: quanto al fine di consentire ai Distretti di Polizia Locale sottoscrittori dei Protocolli d'Intesa, che non hanno provveduto alla rendicontazione, l'adeguato svolgimento delle azioni progettuali di spesa di investimento.

Il relatore conclude l'intervento sottoponendo all'approvazione il presente atto.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 12 e 15;

Vista la L.r. n. 40 del 9 agosto 1988;

Vista la L.r. n. 9 del 7 maggio 2002;

Vista la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001, con particolare riferimento all'art. 51, comma 2, lett. b);

Vista la Dgr n. 73 del 22.01.2008;

Vista la Dgr n. 2350 del 8.08.2008;

Vista la Dgr n. 2067 del 7 luglio 2009;

Vista la Dgr n. 3882 del 15 dicembre 2009;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2 del 12 Febbraio 2010;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10 febbraio 2011

delibera

1. di prorogare al 30.09.2013, per le motivazioni di cui premessa, il termine ultimo ai fini della relazione e della rendicontazione delle spese di investimento impegnate in favore dei Distretti di Polizia Locale sottoscrittori dei Protocolli d'Intesa;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale di dare esecuzione al presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 189 del 7 febbraio 2012

Revoca dei contributi assegnati al Consorzio di Polizia Locale dei Castelli, per il Distretto di Polizia Locale VI4C, e all'Unione dei Comuni Adige Guà, per il Distretto di Polizia Locale VR4A - Contributi impegnati con Dgr n. 3882 del 15.12.2009. L.r. 7 maggio 2002, n. 9 - Dgr n. 73 del 22 gennaio 2008 - Dgr n. 2350 del 8 agosto 2008 - Dgr n. 2067 del 7 luglio 2009 - Dgr n. 3882 del 15 dicembre 2009.

[Sicurezza pubblica e polizia locale]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dispone la revoca dei contributi impegnati con Dgr n. 3882 del 15.12.2009 in conto agli enti beneficiari referenti per i Distretti di Polizia Locale VI4C e VR4A.

I provvedimenti regionali in materia, infatti, dispongono nel senso che si provveda alla revoca del contributo qualora vengano meno le condizioni ed i requisiti legittimanti l'accesso e il mantenimento del contributo regionale medesimo. Il provvedimento interviene a seguito di preventiva diffida inoltrata ai rappresentanti degli enti a favore dei quali il contributo è stato stanziato.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Con Dgr n. 3882 del 15.12.2009 i Distretti di Polizia Locale VI4C e VR4A, tra gli altri, erano stati ammessi a contributo con contestuale impegno dei rispettivi importi sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2009 a favore dei relativi enti referenti di Distretto (e precisamente: il Consorzio di Polizia Locale dei Castelli (VI), per il Distretto VI4C, e l'Unione dei Comuni Adige Guà (VR), per il Distretto VR4A). Ciò in aderenza all'iniziativa di sviluppo e sostegno delle forme associative in materia di polizia locale avviata con Dgr n. 73 del 22.01.2008 concernente il Piano di Zonizzazione dei servizi associati di Polizia Locale approvato con Dgr n. 2350 del 8.08.2008 e poi successivamente e parzialmente modificato con Dgr n. 2067 del 7.07.2009.

Più specificamente, in attuazione delle citate Dgr n. 73/2008 e Dgr n. 2350/2008, la Giunta regionale aveva avviato il processo di formale adesione degli enti locali interessati al Piano di Zonizzazione, programmazione voluta per razionalizzare e ottimizzare i servizi e gli apparati di Polizia locale, adottando la Dgr n. 2067 del 7 luglio 2009, provvedimento con il quale sono stati approvati il disciplinare, lo schema di protocollo d'intesa e la modulistica per l'adesione formale alla piattaforma pattizia di Distretto e per l'accesso ai contributi.

In conseguenza, e con particolare riferimento all'accesso alla Piattaforma Pattizia di Distretto quale modalità partecipata e inclusiva finalizzata alla concreta esecuzione degli obiettivi generali del Piano di Zonizzazione, il Consorzio di Polizia Locale dei Castelli (VI) per il Distretto VI4C e l'Unione dei Comuni Adige Guà per il Distretto VR4A presentavano domanda di accesso mediante sottoscrizione del modulo approvato con l'Allegato C alla Dgr n. 2067/2009, allegato recante, appunto, "Modulo di richiesta di accesso alla piattaforma pattizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione delle Polizie Locali del Veneto".

Ora, è accaduto che, successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e prima dell'erogazione del contributo, con note del 10.11.2011 - prot. n. 524045/40.23 e del 23.11.2011 - prot. n. 547238/40.23 veniva comunicato alla struttura regionale competente l'intervenuto scioglimento, per volontà degli aderenti, del Consorzio di Polizia Locale dei Castelli (VI), titolare del contributo per il Distretto VI4C, con ciò venendo a mancare il presupposto ai fini del mantenimento del finanziamento regionale.

Infatti, in attuazione di quanto avviato con la Dgr n. 73/2008, mediante Dgr n. 2067/2009 si stabilivano i requisiti di legittimità validi ai fini dell'accesso al contributo: in particolare, in seno al modulo di cui all'Allegato C, sopra indicato, veniva inserita, a valere quale dichiarazione di richiamo - soggetta alla sottoscrizione del rappresentante legale dell'ente beneficiario - alle condizioni legittimanti l'erogazione del contributo, la disposizione qui di seguito trascritta: "di essere consapevole che il contributo assegnato sarà revocato, con l'obbligo di restituzione dell'acconto già erogato maggiorato degli interessi maturati al valore del tasso legale, al verificarsi dell'ipotesi prevista dall'art. 2, comma secondo del disciplinare, nonché nel caso che la forma associativa abbia subito il recesso anche di uno solo degli Enti associati prima della completa erogazione del cofinanziamento".

Peraltro gli Allegati B ed E del provvedimento in argomento, recanti, rispettivamente, il disciplinare di contributo e lo schema di Protocollo d'Intesa, stabilivano i requisiti in costanza dei quali il Distretto, per il tramite dell'ente di riferimento, era legittimamente ammesso a contributo: era prevista, infatti, l'integrale copertura del Distretto da parte della forma associativa, salvo le eccezioni stabilite, e si accompagnava l'assenza di tale requisito, o il venir meno dello stesso, con la previsione della revoca del contributo (art. 2 dell'Allegato B e art. 5 dell'Allegato E alla Dgr n. 2067/2009, ove si fa riferimento alla necessità che la forma associativa comprenda tutti gli enti di riferimento).

Il sopravvenuto scioglimento del Consorzio di Polizia Locale dei Castelli, determinando il venir meno degli indicati requisiti (in particolare: forma associativa costituita integralmente, o in via d'eccezione parzialmente mediante aggregazione del 80%, dei comuni facenti parte del Distretto - art. 1 del disciplinare di contributo, richiamato anche dall'art. 2) non può che far conseguire l'attivazione del procedimento di revoca del contributo e ciò secondo l'iter indicato dall'art. 2, comma 2, del Disciplinare di contributo (iter trasposto anche in seno allo Schema di Protocollo d'Intesa), ove è previsto che "La Regione valutata l'inadempienza ed il reiterato comportamento omissivo in ordine all'attuazione delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente articolo, potrà valutare e deliberare la revoca del contributo, previa diffida da inviarsi al rappresentante del Distretto almeno 30 giorni prima della predisposizione dell'atto di revoca, chiedendo la restituzione delle somme fino a quel momento erogate con relativa corresponsione degli interessi maturati a norma di legge".

Posto quanto sopra, con nota inviata a mezzo raccomandata A/R, del 11.11.2011 - prot. n. 527865/40.23 a firma del Dirigente della struttura competente, veniva comunicata diffida al Sindaco del Comune di Montebelluna Maggiore (VI), già Presidente pro tempore del disciolto Consorzio di Polizia Locale dei Castelli - beneficiario del contributo, contestualmente attribuendo il termine di trenta giorni, termine, ad oggi, interamente trascorso.

Dall'altra è accaduto che l'Unione dei Comuni Adige Guà, ente beneficiario dello stanziamento, non ancora erogato, per il Distretto VR4A, comunicava cause ostative al mantenimento del contributo impegnato con Dgr. n. 3882/2009 e oggetto, peraltro, di successiva riserva secondo quanto disposto - in attuazione del deliberato di Giunta - con Decreto Dirigenziale n. 2 del 12 febbraio 2010, riserva poi positivamente sciolta con ammissione alla piattaforma pattizia di Distretto con Decreto Dirigenziale n. 28 del 11.11.2010.

In ordine a dar conto delle cause ostative rappresentate dall'ente beneficiario del contributo, va specificato che, con nota 10.10.2011 - prot. n. 467305/40.23, l'Unione dei Comuni Adige Guà manifestava l'intervenuto diniego del Comune d'Albaredo d'Adige, comune in convenzione con l'Unione, all'approvazione del piano definitivo di interventi, con ciò segnando il passo ai fini della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, accordo, questo, conclusivo della fase procedurale designata, per come peraltro comunicato, sia all'Unione dei Comuni Adige Guà che al Comune di Albaredo d'Adige, con nota prot. n. 484839 del 19.10.2011 a firma del Dirigente regionale.

Con successiva nota del 4.11.2011 - prot. n. 514384/40.23 l'Unione dei Comuni Adige Guà metteva a parte la struttura competente dell'intervenuta volontà, per come deliberata dal competente organo, del Comune di Albaredo d'Adige di recedere dalla convenzione stipulata. Ora, il recesso non può che comportare il venir meno dei presupposti per il mantenimento del contributo, derivandone la necessità di provvedere alla revoca dello stesso. Infatti, oltre a quanto specificamente sanzionato dalla precisa disposizione di cui all'Allegato C della Dgr. n. 2067/2009, il ritrarsi del Comune di Albaredo d'Adige dalla forma associativa contratta produce l'effetto d'abbassare (al 69,22%, con riferimento ai dati Istat al 31.12.2008 presi a base ai fini della valutazione della percentuale di copertura della forma associativa) la percentuale di popolazione servita dai comuni associati richiesta per la costituzione del Distretto e per l'accesso al contributo, facendone venir meno, dunque, il presupposto legittimante (percentuale del 80%, peraltro prevista, quale soglia minima, in via d'eccezione alla integrale copertura del Distretto).

La delibera di recesso, dunque, è sussumibile nell'alveo delle cause legittimanti la revoca del contributo. Infatti, per come previsto dalla Dgr n. 2067/2009 e specificato dagli Allegati C, B ed E, condizioni fondanti l'accesso (e il mantenimento) al contributo specifico, erano individuate nella compresenza di tutti gli enti del Distretto - salvo le eccezioni specificate - con l'attribuzione alla gestione associata di una durata non inferiore ai cinque anni: durata che nel caso di specie non appare rispettata, così come è da dirsi venuto meno il requisito minimo di consistenza della forma associativa. In conseguenza e in ossequio a quanto prescritto in punto di revoca dal Disciplinare di contributo, sopra richiamato, con nota del 28.11.2011 prot. n. 555510/40.23 a firma del Dirigente regionale e indirizzata al Presidente pro tempore dell'Unione dei Comuni Adige Guà, si provvedeva a comunicare diffida, contestualmente assegnando il termine di trenta giorni, termine, ad oggi, interamente trascorso.

Dunque, premesso quanto sopra esposto, in entrambi i casi, nei confronti dei beneficiari appaiono verificati i presupposti legittimanti l'adozione del provvedimento di revoca dei contributi impegnati con Dgr n. 3882/2009.

Il relatore conclude l'intervento sottoponendo all'approvazione il presente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 3, 11, 12 e 15;

Vista la L.r. n. 40 del 9 agosto 1988;

Vista la L.r. n. 35 del 29 novembre 2001;

Vista la L.r. n. 9 del 7 maggio 2002;

Vista la L.r. n. 1 del 27 febbraio 2008, art. 78;

Vista la L.r. 12 gennaio 2009, n. 2, art. 5;

Vista la Dgr n. 73 del 22.01.2008;

Vista la Dgr n. 2350 del 8.08.2008;

Vista la Dgr n. 2067 del 7.07.2009;

Vista la Dgr n. 3882 del 15.12.2009;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2 del 12.02.2010;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 28 del 11.11.2010;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10.02.2011;

Vista la documentazione in atti

delibera

1. di revocare i contributi impegnati con Dgr n. 3882 del 15.12.2009 sul bilancio di previsione dell'anno 2009 e in atto non erogati, nei confronti dei seguenti enti beneficiari: - per il Distretto di Polizia Locale VI4C, il cessato Consorzio di Polizia Locale dei Castelli (VI), totale contributo € 170.960,00 di cui € 21.740,00 per spese correnti impegnate sul cap. 5260 UPB 0015 (impegno n. 6567 del 4.12.2009) ed € 149.220,00 per spese di investimento impegnate sul cap. 101096 UPB 0016 (impegno n. 6571 del 4.12.2009); - per il Distretto di Polizia Locale VR4A, l'Unione dei Comuni Adige Guà (VR), totale contributo € 152.240,00 di cui € 17.070,00 per spese correnti impegnate sul cap. 101098 UPB 0015 (impegno n. 6568 del 4.12.2009) ed € 135.170,00 per spese di investimento impegnate sul cap. 101096 UPB 0016 (impegno n. 6570 del 4.12.2009);

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

5. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 190 del 7 febbraio 2012

Ditta Energy Fly One S.r.l. Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a olio vegetale da 990 kWe da realizzarsi in Comune di Verona (VR). D.Lgs 387/2003; D.Lgs152/2006; L.R. 11/2001.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione ad installare ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica e termica attraverso la combustione di fonti rinnovabili.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

La Società Energy Fly One S.r.l, con sede legale in Roma, via Antonio Bertoloni 44, ha presentato istanza in data 20.06.2010 alla Regione Veneto, ai sensi del DLgs 387/2003 per l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a olio vegetale da realizzarsi in comune di Verona, nel sito artigianale in zona Bassone.

Il progetto verrà realizzato in prossimità ad un altro impianto comparabile per tipologia, per il quale è stata presentata in pari data specifica domanda di autorizzazione.

Secondo i principi di precauzione perseguiti dalla normativa ambientale, tali impianti sono stati considerati come uno unico con potenza pari a circa 2 MWe.

La proposta riguarda la realizzazione, all'interno di un edificio esistente, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili costituita da biocombustibili liquidi di taglia complessiva pari a 990 kWe. L'energia elettrica prodotta, al netto degli autoconsumi della centrale e di alcune utenze dell'impianto verrà ceduta in rete.

Giova ricordare che la legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, all'art. 42 comma 2 bis, ha stabilito che è di competenza regionale il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica inferiori a 300 MW.

Le emissioni dell'impianto di cui trattasi rientrano tra quelle normate dalla parte V del D.Lgs 152/2006 per le quali la Giunta regionale con deliberazione n° 2166 del 11.07.2006 ha fornito i primi indirizzi per la sua corretta applicazione, prevedendo che l'autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto con emissioni in atmosfera, venga rilasciata ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi come disciplinata dalla L. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In conformità alla deliberazione della Giunta regionale n° 1192 del 5.05.2009, la posizione dell'Amministrazione in seno alla Conferenza di Servizi è rappresentata dal parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente (CTRA) sull'argomento e come tale viene riportato dal rappresentante regionale che opera all'interno della Conferenza stessa.

In accordo con quanto sopra detto in data 17 novembre 2010 si è svolto un incontro istruttorio della Conferenza di Servizi, al quale convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti del Comune di Verona, dell'ARPAV, della Ditta proponente con i propri progettisti oltre che i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

In detta circostanza è stato presentato ai convenuti il progetto dell'intervento e richieste contestualmente delle integrazioni progettuali che la Ditta ha provveduto a trasmettere successivamente.

Il progetto è stato quindi esaminato dalla CTRA nella seduta del 26 maggio 2011, la quale con parere n. 3724 si è espressa favorevolmente con prescrizioni; tale parere costituisce parte integrante del presente atto col nome di allegato A.

Il progetto esaminato include la previsione tecnico-economica delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi interessati alla realizzazione dell'impianto pari a € 25.000,00, obbligo previsto dal DLgs 387/2003 art 12 comma 4, a carico del soggetto titolare dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto stesso.

A garanzia degli interventi di dismissione, la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 453 del 2.03.2010, ha stabilito il deposito di una fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari alla previsione tecnico-economica di tali opere.

Tale obbligo è stato successivamente disciplinato dal Decreto 10 settembre 2010 "linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" precisando che la garanzia è stabilita in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino.

In data 28 giugno 2011 si è svolta, presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, la Conferenza di Servizi alla quale, convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti del Comune di Verona, dell'ARPAV, della Ditta proponente con i propri progettisti, oltre i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Nel corso dell'incontro il responsabile del procedimento ha reso noto:

- il parere della Provincia di Verona - giusta determinazione n. 2331 del 27.05.2011- intervenuto con nota del 27.05.2011:

“- 1 di prendere atto del progetto della società Energy Fly One Srl per la costruzione ed esercizio in comune di Verona, via Bassone 23, di un impianto di cogenerazione alimentato da olio vegetale;

- 2 di esprimere, per quanto di competenza ai sensi della L.R. 6 settembre 1991 n. 24, parere favorevole alla realizzazione delle opere per la connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica in media tensione, secondo quanto indicato negli elaborati progettuali allegati all'istanza;

- 3 di prescrivere che:

- a) l'esercizio della connessione alla rete a media tensione sia di competenza del gestore di rete;
 - b) sia acquisito agli atti del procedimento regionale il consenso del Ministero dello Sviluppo economico, Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Veneto;
 - c) siano acquisiti o perfezionati i titoli autorizzativi relativi alle servitù di elettrodotto ed all'attraversamento di opere pubbliche;
 - d) le opere siano collaudate secondo le procedure esposte dall'art. 14 della precitata legge regionale 24/91;
 - e) nell'area interna al locale di cogenerazione, coinvolta dalla fascia di rispetto generata dalla distanza di prima approssimazione, non sia prevista la permanenza di persone per una durata superiore alle 4 ore giornaliere;
- 4) di inviare alla Regione Veneto - Unità Complessa Tutela Atmosfera, copia del presente provvedimento”.

L'Amministrazione comunale di Verona, in merito alla rete di teleriscaldamento, esprime il proprio apprezzamento per la proposta della Ditta di cedere l'energia termica prodotta dall'impianto a favore delle limitrofe strutture comunali. Inoltre, come già comunicato con nota del 20.06.2011, oltre a ribadire l'interesse per i vantaggi offerti dalla cessione dell'energia termica, precisa che sono in corso delle valutazioni di fattibilità tecnica per riscaldare scuole e impianti sportivi.

Interviene il rappresentante dell'ARPAV il quale propone il termine di sei mesi dal rilascio della autorizzazione per la presentazione del progetto definitivo per il teleriscaldamento.

A conclusione dell'incontro, la Conferenza, accertato che il procedimento difetta del consenso del Ministero dello Sviluppo economico, Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Veneto, secondo quanto prescritto dalla Provincia, decide di rinviare l'approvazione del progetto ad una successiva riunione.

In data 11 novembre 2011 si è svolta, presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, la Conferenza di Servizi conclusiva alla quale hanno partecipato solo i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Pertanto, il responsabile del procedimento, preso atto dell'assenza delle Amministrazioni competenti a partecipare al procedimento e dato atto altresì:

- dell'acquisizione al protocollo dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n. 448760 del 29.09.2011 del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico alla costruzione di linee elettriche in cavo interrato
- della determinazione dirigenziale n. 4690 del 8.11.2011 della Provincia di Verona con la quale “prende atto del nulla osta rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Veneto per la costruzione di linee elettriche in cavo interrato necessarie alla connessione alla rete elettrica dell'impianto di cogenerazione alimentato ad olio vegetale della società Energy Fly One srl da realizzarsi in Comune di Verona, Via Bassone 23” e conferma “quanto altro già espresso con determinazione n. 2331 del 27.05.2011”;

conclude la seduta, sulla scorta del progetto e della documentazione presentata dalla ditta, tenuto conto dei pareri favorevoli degli Enti coinvolti, con l'approvazione della realizzazione dell'impianto proposto secondo le prescrizioni riportate nel summenzionato parere della CTRA n. 3725/2011 di cui all'allegato A e di quanto indicato dalla Provincia.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Legge n° 241 del 7.08.1990;

Visto il Decreto Legislativo n° 387 del 29.12.2003;

Visto il Decreto Legislativo n° 152 del 3.04.2006;

Vista la Legge Regionale n° 11 del 13.04.2001;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 2166 del 11.07.2006;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 1192 del 5.05.2009;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 453 del 2.03.2010;

Visto il Decreto 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il Parere n° 3724 espresso dalla CTRA nella seduta del 26.05.2011;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la ditta Energy Fly One S.r.l., con sede legale in Roma, Via A. Bertoloni 44, alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a olio vegetale da 990 kWe da realizzarsi in Comune di Verona (VR) nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere della CTRA n. 3724/2011 di cui all'allegato A al presente provvedimento;

3. di vincolare la Società a trasmettere, entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il progetto definitivo per il tele-riscaldamento;

4. di dichiarare che è in capo al titolare della presente autorizzazione l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto e che a tal fine la Ditta, ai sensi di quanto indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 453/2010, dovrà depositare, prima dell'inizio lavori, presso la Regione Veneto idonea fidejussione bancaria o assicurativa dell'importo di € 25.000;

5. di autorizzare il Gestore di rete A.G.S.M. Verona S.p.A. alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica di distribuzione a media tensione, l'impianto di connessione non dovrà essere rimosso con l'eventuale cessazione dell'impianto di produzione di energia;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Direzione Ambiente - U.C. Tutela Atmosfera dell'esecuzione del presente provvedimento;

8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterne copia alla ditta Energy Fly One S.r.l., al Comune di Verona, alla Provincia di Verona, all'ARPAV di Verona, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio e alla A.G.S.M. Verona S.p.A.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 191 del 7 febbraio 2012

Ditta Poly Project S.r.l. Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a olio vegetale da 990 kWe da realizzarsi in Comune di Verona (VR). D.Lgs 387/2003; D.Lgs152/2006; L.R. 11/2001.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione ad installare ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica e termica attraverso la combustione di fonti rinnovabili.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

La Società Poly Project S.r.l., con sede legale in Napoli, Centro Direzionale is. E7, ha presentato istanza in data 20.06.2010 alla Regione Veneto, ai sensi del DLgs 387/2003 per l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a olio vegetale da realizzarsi in comune di Verona, nel sito artigianale in zona Bassone.

Il progetto verrà realizzato in prossimità ad un altro impianto comparabile per tipologia, per il quale è stata presentata in pari data specifica domanda di autorizzazione.

Secondo i principi di precauzione perseguiti dalla normativa ambientale, tali impianti sono stati considerati come uno unico con potenza pari a circa 2 MWe.

La proposta riguarda la realizzazione, all'interno di un edificio esistente, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili costituita da biocombustibili liquidi di taglia complessiva pari a 990 kWe. L'energia elettrica prodotta, al netto degli autoconsumi della centrale e di alcune utenze dell'impianto verrà ceduta in rete.

Giova ricordare che la legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, all'art. 42 comma 2 bis, ha stabilito che è di competenza regionale il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica inferiori a 300 MW.

Le emissioni dell'impianto di cui trattasi rientrano tra quelle normate dalla parte V del D.Lgs 152/2006 per le quali la Giunta regionale con deliberazione n° 2166 del 11.07.2006 ha fornito i primi indirizzi per la sua corretta applicazione, prevedendo che l'autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto con emissioni in atmosfera, venga rilasciata ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi come disciplinata dalla L. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In conformità alla deliberazione della Giunta regionale n° 1192 del 5.05.2009, la posizione dell'Amministrazione in seno alla Conferenza di Servizi è rappresentata dal parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente (CTRA) sull'argomento e come tale viene riportato dal rappresentante regionale che opera all'interno della Conferenza stessa.

In accordo con quanto sopra detto in data 17 novembre 2010 si è svolto un incontro istruttorio della Conferenza di Servizi, al quale convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti del Comune di Verona, dell'ARPAV, della Ditta proponente con i propri progettisti oltre che i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

In detta circostanza è stato presentato ai convenuti il progetto dell'intervento e richieste contestualmente delle integrazioni progettuali che la Ditta ha provveduto a trasmettere successivamente.

Il progetto è stato quindi esaminato dalla CTRA nella seduta del 26 maggio 2011, la quale con parere n. 3725 si è espressa favorevolmente con prescrizioni; tale parere costituisce parte integrante del presente atto col nome di allegato A.

Il progetto esaminato include la previsione tecnico-economica delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi interessati alla realizzazione dell'impianto pari a € 25.000,00, obbligo previsto dal DLgs 387/2003 art 12 comma 4, a carico del soggetto titolare dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto stesso.

A garanzia degli interventi di dismissione, la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 453 del 2.03.2010, ha stabilito il deposito di una fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari alla previsione tecnico - economica di tali opere.

Tale obbligo è stato successivamente disciplinato dal Decreto 10 settembre 2010 "linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" precisando che la garanzia è stabilita in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino.

In data 28 giugno 2011 si è svolta, presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, la Conferenza di Servizi alla quale, convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti del Comune di Verona, dell'ARPAV, della Ditta proponente con i propri progettisti, oltre i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Nel corso dell'incontro il responsabile del procedimento ha reso noto:

- il parere della Provincia di Verona - giusta determinazione n. 2330 del 27.05.2011- intervenuto con nota del 27.05.2011:

“- 1 di prendere atto del progetto della società Poly Project Srl per la costruzione ed esercizio in comune di Verona, via Bassone 23, di un impianto di cogenerazione alimentato da olio vegetale;

- 2 di esprimere, per quanto di competenza ai sensi della L.R. 6 settembre 1991 n. 24, parere favorevole alla realizzazione delle opere per la connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica in media tensione, secondo quanto indicato negli elaborati progettuali allegati all'istanza;

- 3 di prescrivere che:

- a) l'esercizio della connessione alla rete a media tensione sia di competenza del gestore di rete;
 - b) sia acquisito agli atti del procedimento regionale il consenso del Ministero dello Sviluppo economico, Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Veneto;
 - c) siano acquisiti o perfezionati i titoli autorizzativi relativi alle servitù di elettrodotto ed all'attraversamento di opere pubbliche;
 - d) le opere siano collaudate secondo le procedure espone dall'art. 14 della precitata legge regionale 24/91;
 - e) nell'area interna al locale di cogenerazione, coinvolta dalla fascia di rispetto generata dalla distanza di prima approssimazione, non sia prevista la permanenza di persone per una durata superiore alle 4 ore giornaliere;
- 4) di inviare alla Regione Veneto - Unità Complessa Tutela Atmosfera, copia del presente provvedimento”.

L'Amministrazione comunale di Verona, in merito alla rete di teleriscaldamento, esprime il proprio apprezzamento per la proposta della Ditta di cedere l'energia termica prodotta dall'impianto a favore delle limitrofe strutture comunali. Inoltre, come già comunicato con nota del 20.06.2011, oltre a ribadire l'interesse per i vantaggi offerti dalla cessione dell'energia termica, precisa che sono in corso delle valutazioni di fattibilità tecnica per riscaldare scuole e impianti sportivi.

Interviene il rappresentante dell'ARPAV il quale propone il termine di sei mesi dal rilascio della autorizzazione per la presentazione del progetto definitivo per il teleriscaldamento.

A conclusione dell'incontro, la Conferenza, accertato che il procedimento difetta del consenso del Ministero dello Sviluppo economico, Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Veneto, secondo quanto prescritto dalla Provincia, decide di rinviare l'approvazione del progetto ad una successiva riunione.

In data 11 novembre 2011 si è svolta, presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, la Conferenza di Servizi conclusiva alla quale hanno partecipato solo i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Pertanto, il responsabile del procedimento, preso atto dell'assenza delle Amministrazioni competenti a partecipare al procedimento e dato atto altresì:

- dell'acquisizione al protocollo dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n. 379388 del 9.08.2011 del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico alla costruzione di linee elettriche in cavo interrato
- della determinazione dirigenziale n. 4691 del 8.11.2011 della Provincia di Verona con la quale “prende atto del nulla osta rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Veneto per la costruzione di linee elettriche in cavo interrato necessarie alla connessione alla rete elettrica dell'impianto di cogenerazione alimentato ad olio vegetale della società Poly Project srl da realizzarsi in Comune di Verona, Via Bassone 23” e conferma “quanto altro già espresso con determinazione n. 2330 del 27.05.2011”;

conclude la seduta, sulla scorta del progetto e della documentazione presentata dalla ditta, tenuto conto dei pareri favorevoli degli Enti coinvolti, con l'approvazione della realizzazione dell'impianto proposto secondo le prescrizioni riportate nel summenzionato parere della CTRA n. 3725/2011 di cui all'allegato A e di quanto indicato dalla Provincia.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Legge n° 241 del 7.08.1990;

Visto il Decreto Legislativo n° 387 del 29.12.2003;

Visto il Decreto Legislativo n° 152 del 3.04.2006;

Vista la Legge Regionale n° 11 del 13.04.2001;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 2166 del 11.07.2006;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 1192 del 5.05.2009;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 453 del 2.03.2010;

Visto il Decreto 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il Parere n° 3725 espresso dalla CTRA nella seduta del 26.05.2011;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la ditta Poly Project S.r.l, con sede legale in Napoli, Centro Direzionale is. E7, alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a olio vegetale da 990 kWe da realizzarsi in Comune di Verona (VR) nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere della CTRA n. 3725/2011 di cui all'allegato A al presente provvedimento;

3. di vincolare la Società a trasmettere, entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il progetto definitivo per il tele-riscaldamento;

4. di dichiarare che è in capo al titolare della presente autorizzazione l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto e che a tal fine la Ditta, ai sensi di quanto indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 453/2010, dovrà depositare, prima dell'inizio lavori, presso la Regione Veneto idonea fidejussione bancaria o assicurativa dell'importo di € 25.000;

5. di autorizzare il Gestore di rete A.G.S.M. Verona S.p.A. alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica di distribuzione a media tensione, l'impianto di connessione non dovrà essere rimosso con l'eventuale cessazione dell'impianto di produzione di energia;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Direzione Ambiente - U.C. Tutela Atmosfera dell'esecuzione del presente provvedimento;

8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterne copia alla ditta Poly Project S.r.l., al Comune di Verona, alla Provincia di Verona, all'ARPAV di Verona, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio e alla A.G.S.M. Verona S.p.A.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 192 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Astarte Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 24.192,00 kWp nel Comune di Sant'Urbano (Pd) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 24.192,00 kWp nel Comune di Sant'Urbano (Pd) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 664703 del 22/12/2010, la ditta Astarte Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve) - Partita IVA 04003040278, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 24.192,00 kWp, sito nel Comune di Sant'Urbano (Pd).

In data 20/06/2011 con nota prot 293282 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 23/08/2011 con nota prot. 395792 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs. n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 293282 del 20/06/2011 e con nota prot. 395792 del 23/08/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Astarte Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve), Partita IVA 04003040278, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 24.192,00 kWp, nel Comune di Sant'Urbano (Pd) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Astarte Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve);

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 193 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Cloto Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 24.000,00 kWp nel Comune di Pincara (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 24.000,00 kWp nel Comune di Pincara (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 664563 del 22/12/2010, la ditta Cloto Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve) - Partita IVA 04003170273, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 24.000,00 kWp, sito nel Comune di Pincara (Ro).

In data 20/06/2011 con nota prot 293293 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 23/08/2011 con nota prot. 395810 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 293293 del 20/06/2011 e con nota prot. 395810 del 23/08/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Cloto Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve) - Partita IVA 04003170273, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 24.000,00 kWp, nel Comune di Pincara (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Cloto Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve);

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 194 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Ecate Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 3.386,88 kWp nel Comune di Villamarzana (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 3.386,88 kWp nel Comune di Villamarzana (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per

gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 646541 del 13/12/2010, la ditta Ecate Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve) - Partita IVA 04002960278, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 3.386,88 kWp, sito nel Comune di Villamarzana (Ro).

In data 20/06/2011 con nota prot. 293303 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 23/08/2011 con nota prot. 395807 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti

di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l’autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all’integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 293303 del 20/06/2011 e con nota prot. 395807 del 23/08/2011.

delibera

1. di negare l’autorizzazione alla ditta Ecate Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve), Partita IVA 04002960278, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 3.386,88 kWp, nel Comune di Villamarzana (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Ecate Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve);

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell’esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 195 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Enco 2 Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 20.000,00 kWp nel Comune di Isola della Scala (Vr) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 20.000,00 kWp nel Comune di Isola della Scala (Vr) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L’Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell’autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 90316 del 23/02/2011, la ditta Enco 2 Srl, con sede legale in Viale Andrea Palladio, 29/a, Verona - Partita IVA 04005370236, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell’art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 20.000,00 kWp, sito nel Comune di Isola della Scala (Vr), località via Cereno.

In data 13/07/2011 con nota prot 33443 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l’avvio del procedimento invitando l’interessata ad integrare la documentazione.

In data 31/10/2011 con nota prot. 504492 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell’Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l’autorizzazione, installazione ed esercizio

di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l’autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all’integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 330912 del 11/07/2011 e con nota prot. 515406 del 7/11/2011.

delibera

1. di negare l’autorizzazione alla ditta Enco 2 Srl, con sede legale in Viale Andrea Palladio, 29/a Verona, Partita IVA 04005370236, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 20.000,00 kWp, nel Comune di Isola della Scala (Vr) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Enco 2 Srl, con sede legale in Viale Andrea Palladio, 29/a, Verona;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell’esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 196 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Helios Uno Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 998,20 kWp nel Comune di San Bellino (Ro) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 998,20 kWp nel Comune di San Bellino (Ro) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L’Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e

all’esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell’autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 110937 del 4/03/2011, la ditta Helios Uno Srl, con sede legale in via Filippi 21, Badia Polesine (Ro) - Partita iva 01411420290, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell’art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 998,20 kWp, sito nel Comune di San Bellino (Ro).

In data 30/06/2011 con nota prot 313283 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l’avvio del procedimento invitando l’interessata ad integrare la documentazione.

In data 17/11/2011 con nota prot. 537901 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell’Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni

organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

Vista la propria DGR n. 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

Vista la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 313283 del 30/06/2011 e con nota prot. 537901 del 17/11/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Helios Uno Srl, con sede legale in via Filippi 21, Badia Polesine (Ro), Partita iva 01411420290, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 998,20 kWp, nel Comune di San Bellino (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Helios Uno Srl, con sede legale in via Filippi 21, Badia Polesine (Ro);

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 197 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Karima Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 5.913,60 kWp nel Comune di Lendinara (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 5.913,60 kWp nel Comune di Lendinara (Ro) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia

elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 470 del 3/01/2011, la ditta Karima Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve) - Partita IVA 04003120278, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 5.913,60 kWp, sito nel Comune di Lendinara (Ro).

In data 20/06/2011 con nota prot 293311 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 23/08/2011 con nota prot. 395816 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

Visto il D.M. 10/09/2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l’autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l’autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all’integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 293311 del 20/06/2011 e con nota prot. 395816 del 23/08/2011.

delibera

1. di negare l’autorizzazione alla ditta Karima Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve), Partita IVA 04003120278, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 5.913,60 kWp, nel Comune di Lendinara (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Karima Srl, con sede legale in viale Adige 21, Chioggia (Ve);

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell’esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 198 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Petrus Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 11.289,60 kWp nel Comune di Frassinelle Polesine (Ro) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 11.289,60 kWp nel Comune di Frassinelle Polesine (Ro) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L’Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387,

prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell’autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 698 del 3/01/2011, la ditta Petrus Srl, con sede legale in via dei Gracchi 291, Roma - Partita IVA 11064821009, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell’art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 11.289,60 kWp, sito nel Comune di Frassinelle Polesine (Ro).

In data 20/06/2011 con nota prot 293380 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l’avvio del procedimento invitando l’interessata ad integrare la documentazione.

In data 23/08/2011 con nota prot. 395812 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione nè fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell’Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni cul-

turali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all'integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 293380 del 20/06/2011 e con nota prot. 395812 del 23/08/2011.

delibera

1. di negare l'autorizzazione alla ditta Petrus Srl, con sede legale in via dei Gracchi 291, Roma - Partita IVA 11064821009, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 11.289,60 kWp, nel Comune di Frassinelle Polesine (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Petrus Srl, con sede legale in via dei Gracchi 291, Roma;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 199 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Solinvest 24 Sas - Diniego autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 2.842,40 kWp nel Comune di San Pietro Viminario (Pd) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 2.842,40 kWp nel Comune di San Pietro Viminario (Pd) ai sensi dell'articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 101812 del 1/03/2011, la ditta Solinvest 24 Sas, con sede legale in via Quattro Spade 23, Verona - Partita iva 03980790236, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 2.842,40 kWp, sito nel Comune di San Pietro Viminario (Pd), località via Rotta.

In data 04/07/2011 con nota prot 318421 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l'avvio del procedimento invitando l'interessata ad integrare la documentazione.

In data 09/11/2011 con nota prot. 521558 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l’autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l’autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all’integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 318421 del 4/07/2011 e con nota prot. 521558 del 9/11/2011.

delibera

1. di negare l’autorizzazione alla ditta Solinvest 24 Sas, con sede legale in via Quattro Spade 23, Verona, Partita iva 03980790236, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 2.842,40 kWp, nel Comune di San Pietro Viminario (Pd) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Solinvest 24 Sas, con sede legale in via Quattro Spade 23, Verona;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell’esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 200 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Solinvest 25 Sas - Diniego autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 3.748,80 kWp nel Comune di Due Carrare (Pd) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 3.748,80 kWp nel Comune di Due Carrare

(PD) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L’Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell’autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 101693 del 1/03/2011, la ditta Solinvest 25 Sas, con sede legale in via Quattro Spade 23, Verona - Partita iva 03980800233, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell’art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 3.748,80 kWp, sito nel Comune di Due Carrare (Pd), località via Saline.

In data 23/06/2011 con nota prot 301822 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l’avvio del procedimento invitando l’interessata ad integrare la documentazione.

In data 07/11/2011 con nota prot. 515355 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell’Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l’autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l’autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all’integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 301822 del 23/06/2011 e con nota prot. 515355 del 7/11/2011.

delibera

1. di negare l’autorizzazione alla ditta Solinvest 25 Sas, con sede legale in via Quattro Spade 23, Verona, Partita iva 03980800233, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 3.748,80 kWp, nel Comune di Due Carrare (Pd) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Solinvest 25 Sas, con sede legale in via Quattro Spade 23, Verona;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell’esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 201 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Transworld Solare Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 966,00 kWp nel Comune di Lendinara (Ro) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell’autorizzazione alla costruzione e all’eser-

cizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 966,00 kWp nel Comune di Lendinara (Ro) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L’Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell’autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 98423 del 28/02/2011, la ditta Transworld Solare Srl, con sede legale in via Argine Santa Maria 18, San Bellino (Ro) - Partita iva 01405260298, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell’art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 966,00 kWp, sito nel Comune di Lendinara (Ro).

In data 12/07/2011 con nota prot 332724 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l’avvio del procedimento invitando l’interessata ad integrare la documentazione.

In data 09/11/2011 con nota prot. 521318 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10/09/2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell’Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l’autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l’autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all’integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 332724 del 12/07/2011 e con nota prot. 521318 del 9 /11/2011.

delibera

1. di negare l’autorizzazione alla ditta Transworld Solare Srl, con sede legale in via Argine Santa Maria 18, San Bellino (Ro), Partita iva 01405260298, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 966,00 kWp, nel Comune di Lendinara (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Transworld Solare Srl, con sede legale in via Argine Santa Maria 18, San Bellino (Ro);

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell’esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 202 del 7 febbraio 2012

Richiedente: Transworld Solare Srl - Diniego autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza 966,00 kWp nel Comune di San Bellino (Ro) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Diniego dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica della potenza 966,00 kWp nel Comune di San Bellino

(Ro) ai sensi dell’articolo 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L’Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

“L’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell’autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4/08/2009 e con deliberazione n. 453 del 2/03/2010.

Con nota, acquisita al protocollo della Regione del Veneto con il n. 98550 del 28/02/2011, la ditta Transworld Solare Srl, con sede legale in via Argine Santa Maria 18, San Bellino (Ro) - Partita iva 01405260298, in persona del suo legale rappresentante, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell’art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza di 966,00 kWp, sito nel Comune di San Bellino (Ro).

In data 27/06/2011 con nota prot 304969 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha comunicato alla società proponente la carenza di documentazione essenziale per l’avvio del procedimento invitando l’interessata ad integrare la documentazione.

In data 17/11/2011 con nota prot. 537892 la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha trasmesso una comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/1990, concedendo al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e ulteriore documentazione.

Considerato che la ditta non ha integrato la documentazione né fornito i necessari chiarimenti, il progetto è stato esaminato, ai sensi del punto 14.11 del DM 10.09.2011, sulla base della documentazione disponibile. Tale esame si è concluso con esito negativo. La documentazione prodotta, infatti, non solo non è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nell’Allegato B alla DGR 2373/2009 ma è carente degli elementi essenziali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la L. 241/1990 e s. m. e i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

Vista la L.R. n. 24/1991 “Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt”;

Visto il D.M. 10.09.2010;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. “Norme per il governo del territorio”;

Visto il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la propria DGR n. 2204/2008 “Prime disposizioni organizzative per l’autorizzazione, installazione ed esercizio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 “Disposizioni procedurali per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)”;

Vista la propria DGR n. 453/2010 “Competenze e procedure per l’autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;

Vista la L.R. n. 10/2010 “Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto”;

Preso atto della incompletezza della documentazione presentata ;

Preso atto che il proponente non ha provveduto all’integrazione neppure a seguito delle richieste inviate con nota prot. 304969 del 27/06/2011 e con nota prot. 537892 del 17/11/2011.

delibera

1. di negare l’autorizzazione alla ditta Transworld Solare Srl, con sede legale in via Argine Santa Maria 18, San Bellino (Ro), Partita iva 01405260298, in persona del suo legale rappresentante, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 966,00 kWp, nel Comune di San Bellino (Ro) ai sensi del punto 14.11 del DM 10 settembre 2010 e dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata da Transworld Solare Srl, con sede legale in via Argine Santa Maria 18, San Bellino (Ro);

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio dell’esecuzione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 203 del 7 febbraio 2012

D.G.R. 1841/2011 - Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011” art. 10 “Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto. Avvio dell’attività ricognitiva”. Applicazione ai provvedimenti trasmessi dall’Azienda regionale Veneto Agricoltura relativamente al Progetto comunitario AGRONET, a fronte dei chiarimenti ed elementi integra-

tivi di giudizio forniti su richiesta della Giunta regionale di cui alla DGR n. 2565 del 29/12/2011.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si dà applicazione alle disposizioni relative alla razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto emanate con deliberazione 08 novembre 2011, n. 1841, relativamente ai provvedimenti trasmessi per la preventiva autorizzazione dalla Giunta regionale relativamente a collaborazioni esterne da parte dell’Azienda regionale Veneto Agricoltura.

L’Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

In data 8 novembre 2011, è stata adottata la D.G.R. n. 1841, ad oggetto “Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011”, art. 10 “Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto”. Avvio dell’attività ricognitiva.” che ha assoggettato all’autorizzazione della Giunta regionale i seguenti atti degli enti regionali, tra i quali l’Azienda regionale Veneto Agricoltura:

- modifiche in aumento di dotazioni organiche;
- assunzioni a tempo determinato e indeterminato a qualsiasi titolo;
- individuazione ed assegnazione di posizioni organizzative, alte professionalità, incarichi di responsabilità e ogni atto concernente la contrattazione integrativa dei singoli enti;
- assegnazione di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenze motivate da carenze di organico.

È pervenuta da parte dell’Amministratore Unico di Veneto Agricoltura la nota del 19 dicembre 2011, prot. n. 31036 recante “Affidamento incarichi ed assunzione di personale operaio a tempo determinato. Richiesta autorizzazione preventiva”, che tra l’altro chiede l’attivazione di collaborazioni esterne previste nel business plan del programma transfrontaliero IPA Adriatico AGRONET “Realization of a permanent network logistic, distribution and services infrastructure in the food industry chain of the Adriatic Area”.

Su tale provvedimento, con DGR n. 2565 del 29/12/2011 sono stati chiesti i seguenti chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio:

- indicare tipologia, oggetto e numero di collaborazioni da attivare;
- indicare i tempi di realizzazione di tali collaborazioni;
- produrre dichiarazione da parte dell’Amministratore Unico che gli incarichi di collaborazione/consulenza sono motivati da carenze di organico.

Con nota 9 gennaio 2012, prot. n. 378, l’Amministratore unico dell’Azienda regionale ha adempiuto a quanto richiesto, per cui si propone di concedere l’autorizzazione ex DGR 1841/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la legge regionale 5 settembre 1997, n. 35 concernente l'Istituzione dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare Veneto Agricoltura;

Vista la legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10;

Vista la DGR n. 1841 del 8 novembre 2011, ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10 "Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto". Avvio dell'attività ricognitiva";

Vista la nota dell'Amministratore Unico di Veneto Agricoltura 19 dicembre 2011, prot. n. 31036 ad oggetto "Affidamento incarichi ed assunzione di personale operaio a tempo determinato. Richiesta autorizzazione preventiva" nella parte relativa all'attivazione di collaborazioni esterne per il Progetto AGRONET (Programma Transfrontaliero IPA Adriatico) "Realization of a permanent network logistic, distribution and services infrastructure in the food industry chain of the Adriatic Area";

Vista la DGR n. 2565 del 29/12/2011, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio;

Vista la nota di riscontro dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura 9 gennaio 2012, prot. n. 378 ad oggetto "Affidamento incarichi di collaborazione esterne per la realizzazione delle azioni previste dal progetto comunitario AGRONET. Chiarimenti ed elementi integrativi".

delibera

1) di autorizzare, secondo le vigenti disposizioni e nei termini indicati nelle premesse, le richieste dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura di attivare le collaborazioni esterne previste dal Progetto AGRONET (Programma Transfrontaliero IPA Adriatico) "Realization of a permanent network logistic, distribution and services infrastructure in the food industry chain of the Adriatic Area";

2) di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda regionale Veneto Agricoltura;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4) di incaricare la Direzione Agroambiente dell'esecuzione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 204 del 7 febbraio 2012

Designazione di tre esperti, quali componenti del Comitato tecnico-scientifico del Soggetto gestore del Parco naturale regionale della Lessinia, scelti tra i funzionari regionali competenti per materia. Legge regionale 30 gennaio 1990 n. 12, art. 14.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Il Comitato tecnico-scientifico del Soggetto gestore del Parco naturale regionale della Lessinia è giunto alla propria naturale scadenza ed è in attesa di rinnovo. La Giunta regionale, ai sensi della lettera b) comma 4, art. 14 della Legge regionale n.

12/1990, istitutiva del Parco, deve provvedere alla designazione di 3 componenti scelti tra i funzionari regionali competenti per materia, che saranno poi successivamente nominati con provvedimento del Soggetto gestore del Parco.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

L'art. 14 della Legge regionale 30 gennaio 1990, n. 12, recante "Norme per l'istituzione del Parco naturale regionale della Lessinia" stabilisce che il Soggetto gestore del Parco, si avvalga ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 16 agosto 1984, n. 40, di un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive.

Detto Comitato ha il compito di esprimere parere obbligatorio sul piano ambientale ed eventuali varianti, sui regolamenti, ed a richiesta degli organi preposti alla gestione del parco riguardo anche su ogni altra questione di particolare rilevanza.

Esso è composto da:

- sette esperti, di cui due nominati su terne proposte dalle principali associazioni protezionistiche operanti nell'area del Parco, nelle seguenti discipline: geografia, geologia, botanica, zoologia, scienze forestali e agrarie, progettazione ambientale;
- tre esperti designati dalla Giunta regionale tra i funzionari regionali competenti per materia;
- il soprintendente ai beni archeologici del Veneto;
- il direttore del Museo di storia naturale di Verona;
- il direttore dell'Azienda regionale delle foreste ora Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare, denominata Veneto Agricoltura, ai sensi della Legge regionale 5 settembre 1997, n. 35;
- il responsabile del Servizio Forestale regionale di Verona;
- il direttore del Parco.

Giunto alla sua naturale scadenza quinquennale, il Comitato tecnico-scientifico del Soggetto gestore del Parco naturale regionale della Lessinia è in attesa di rinnovo; a tale proposito, la Giunta regionale deve provvedere alle designazioni di propria competenza e quindi a seguito di una valutazione effettuata sulla base del possesso di specifici requisiti di competenza e conoscenza dell'ambito territoriale del Parco, risultano idonei ad essere segnalati i sottoelencati funzionari regionali:

- Dott. Roberto Bertaggia, Dirigente presso la Direzione Progetto Venezia
- Dott. Alessandro De Giuli, in servizio presso l'Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Verona.
- Dott. Michele Frodella, in servizio presso l'Unità di Progetto Foreste e Parchi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità della vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L.R. 30 gennaio 1990 n. 12;

Vista la L.R. 16 agosto 1984, n. 40 e successive modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di designare, ai sensi della Legge regionale 30 gennaio 1990 n. 12, art. 14, quali componenti esperti del Comitato tecnico-scientifico del Soggetto gestore del Parco naturale regionale della Lessinia, i sottoelencati funzionari regionali:

- Dott. Roberto Bertaglia, Dirigente presso la Direzione Progetto Venezia
- Dott. Alessandro De Giuli, in servizio presso l'Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Verona.
- Dott. Michele Frodella, in servizio presso l'Unità di Progetto Foreste e Parchi.

2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 208 del 7 febbraio 2012

Approvazione dell'Intesa tra la Regione del Veneto e i rappresentanti delle Associazioni di categoria taxi e gli organismi economici per la crescita e lo sviluppo del servizio taxi.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva lo schema dell'Intesa da sottoscrivere tra la Regione del Veneto ed alcune associazioni di categoria taxi al fine di sostenere, nelle idonee sedi politiche e legislative, i principi contenuti nella medesima intesa volti alla crescita e allo sviluppo del servizio taxi.

L'Assessore Renato Chisso riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha avviato, da oltre un decennio, una politica di liberalizzazione del servizio taxi attraverso varie azioni finalizzate ad una maggiore concorrenza nel mercato del trasporto pubblico non di linea, alla verifica costante del rapporto domanda/offerta, alla diversificazione dei servizi di trasporto in grado di soddisfare le necessità dell'utenza diversamente abile e del trasporto di piccoli gruppi di persone oltre che alla promozione e all'introduzione di elementi di sicurezza e qualità del servizio, grazie anche all'introduzione della "Carta dei servizi" (prevista con D.G.R. 628/2002).

Tale politica è stata condotta di concerto con gli Enti Locali e i rappresentanti delle Associazioni di categoria, consentendo di ottenere significativi risultati, quali ad esempio, la previsione del "Numero unico regionale" o il servizio "SMS taxi" piuttosto che l'attivazione di una convenzione per l'utilizzo anche in ambito lagunare del numero unico, con 750 operatori che quotidianamente percorrono le strade e solcano i canali della Regione raggiungibili dal cittadino con un solo numero telefonico.

Tutto questo attraverso un modello caratterizzato da un aumento graduale, ragionevole, proporzionato e sistematico del numero di licenze basato su oggettive esigenze del territorio e su elementi di misurazione imparziali.

All'articolo 1 e 36 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" sono contenute, disposizioni che apportano delle modifiche ed integrazioni alla disciplina nazionale e regionale vigente, anche nell'ambito

del servizio taxi.

In ragione di ciò alcune associazioni di categoria ed operatori economici del settore hanno presentato alla Regione del Veneto una proposta di intesa volta a sostenere, nelle idonee sedi politiche e legislative, i principi propri del modello veneto impiegati a sostegno dello sviluppo del servizio taxi, che sono stati sopra descritti.

Conseguentemente si propone di sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale lo schema d'intesa da sottoscrivere tra la Regione del Veneto e le Associazioni di categoria ed operatori economici del settore (Allegato A), incaricando il Presidente, e l'Assessore alla mobilità e infrastrutture legge speciale per Venezia.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la legge 15 gennaio 1992, n. 21 e la legge regionale 30 luglio 1996, n. 22;

- Visti l'articolo 1 e 36 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di intesa, Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di incaricare il Presidente e l'Assessore alla mobilità e infrastrutture legge speciale per Venezia alla sottoscrizione dell'intesa di cui al punto 2.;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 210 del 7 febbraio 2012

Statuto della Regione del Veneto. Controllo ai sensi dell'art. 123, comma 2 della Costituzione.

[Statuti]

Note per la trasparenza:

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 2 della Costituzione il Consiglio dei Ministri ha chiesto chiarimenti in merito alla previsione dell'art. 30, comma 4 dello Statuto della Regione del Veneto. Vengono forniti tali chiarimenti.

Il Presidente, dott. Luca Zaia, riferisce quanto segue.

Con deliberazione legislativa n. 19 del 18 ottobre 2011 il Consiglio regionale del Veneto, nella seduta pubblica n. 76, ha

approvato in prima lettura il nuovo Statuto regionale.

Con deliberazione legislativa n. 1 del 11 gennaio 2012 il Consiglio regionale del Veneto, nella seduta pubblica n. 95, ha approvato in seconda lettura il nuovo Statuto regionale.

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 28/2003 il Consiglio regionale ha trasmesso il testo dello Statuto del Veneto alla Giunta regionale per la successiva pubblicazione nel B.U.R. che è avvenuta il 13 gennaio 2012 nel Bollettino n. 5.

Ai sensi dell'art. 123, comma 2 della Costituzione "Il Governo della Repubblica può promuovere la questione di legittimità costituzionale sugli statuti regionali dinanzi alla Corte Costituzionale entro 30 giorni dalla loro pubblicazione".

Come da prassi consolidata, nella procedura istruttoria, svolta dal Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri sui provvedimenti legislativi di competenza regionale, è prevista una forma d'interlocuzione informale con le Regioni, finalizzata all'acquisizione di maggiori elementi delle norme in esame per scongiurare un'eventuale impugnativa davanti alla Corte Costituzionale.

In aderenza allo spirito di leale collaborazione che da sempre contraddistingue i rapporti tra le Istituzioni interessate, il Dipartimento per gli Affari Regionali ha formulato agli uffici della Giunta regionale il seguente rilievo in materia di autonomia finanziaria:

"l'art. 30, comma 4, del nuovo Statuto, rubricato "Autonomia finanziaria" prevede il principio in base al quale la Regione, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, "adatta i vincoli posti dalla legislazione statale in materia di coordinamento della finanza pubblica alle specifiche esigenze dei Veneto".

Al riguardo lo Stato ritiene che siffatto principio sia in totale violazione dell'art. 119, comma 2 della Costituzione, ai sensi del quale, invece "I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni ... stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario"; principi, questi che hanno ispirato l'intero impianto del federalismo fiscale, dalla Legge n. 42/2009 ai vari decreti delegati emanati in materia.

Ad accedere all'impostazione sottesa alla norma censurata, infatti, l'adattamento dei vincoli derivanti dalle norme statali di coordinamento della finanza pubblica alle esigenze della specifica realtà territoriale potrebbe, in ipotesi, tradursi nella sostanziale elusione della necessaria osservanza di siffatti vincoli".

Dall'esame approfondito del rilievo in questione, operato dalla Giunta regionale in collaborazione con il Consiglio regionale, anche alla luce di quanto contenuto nella relazione della Commissione per lo Statuto e per il Regolamento del Consiglio che accompagna lo Statuto, si ritiene non sussista alcun intento elusivo dei principi costituzionali e della normativa esistente. L'articolo 119 della Costituzione vincola, infatti, la legislazione regionale al rispetto dei "principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario". La norma costituzionale fa quindi riferimento a "principi di coordinamento" e a "principi del sistema tributario", implicando quindi (come è nella natura propria dei principi) il riconoscimento di uno spazio all'autonomia regionale nell'adeguare alle proprie specificità, secondo quanto concesso dai principi stessi, il proprio ordinamento.

La stessa Corte Costituzionale, nella sentenza n. 102 del 2008, ha chiarito in questi termini la portata del nuovo art. 119 della Costituzione in relazione alla generalità delle Regioni, precisando che "il nuovo Titolo V della Parte II della Costituzione prevede che: a) lo Stato ha competenza legislativa esclusiva in materia di

«sistema tributario [...] dello Stato» (art. 117, secondo comma, lettera e, Cost.); b) le Regioni hanno potestà legislativa esclusiva nella materia tributaria non espressamente riservata alla legislazione dello Stato, con riguardo, beninteso, ai presupposti d'imposta collegati al territorio di ciascuna Regione e sempre che l'esercizio di tale facoltà non si traduca in un danno o in un ostacolo alla libera circolazione delle persone e delle cose tra le Regioni (artt. 117, quarto comma, e 120, primo comma, Cost.); c) le Regioni e gli enti locali «stabiliscono e applicano tributi e entrate propri in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento [...] del sistema tributario» (art. 119, secondo comma, Cost.); d) lo Stato e le Regioni hanno competenza legislativa concorrente nella materia del «coordinamento [...] del sistema tributario», nella quale è riservata alla competenza legislativa dello Stato la determinazione dei principi fondamentali".

Nell'ambito di questa autonomia costituzionalmente riconosciuta l'articolo 30, comma 4, dello Statuto prevede che la Regione, in esplicazione dell'autonomia finanziaria, adatti i vincoli statali alle specificità del Veneto, mutuando quindi in dovere per il legislatore regionale veneto quella che è una facoltà riconosciuta alle Regioni dall'ordinamento costituzionale e statale, le cui disposizioni sono appunto riprese dalla disposizione statutaria richiamata.

La specifica facoltà in parola, peraltro, è stata ripetutamente codificata, negli stessi termini riprodotti dal comma 4 dell'art. 30 dello Statuto (adattamento dei vincoli previa concertazione con gli enti locali) dalla legislazione statale, in particolare attraverso: l'articolo 17, comma 1, lett. c), della Legge delega sul federalismo fiscale n. 42/2009 ("regioni che possono adattare, previa concertazione con gli enti locali ricadenti nel proprio territorio regionale, le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale, differenziando le regole di evoluzione dei flussi finanziari dei singoli enti in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti nelle diverse regioni"); l'articolo 77 ter, comma 11, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"; l'articolo 1, comma 141, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2011".

In generale, ad ogni modo, va infine evidenziato come lo Statuto rivendichi più e più volte, innanzitutto all'articolo 1, la sua coerenza con la Costituzione italiana, ribadita poi nello stesso art. 30, relativo all'autonomia finanziaria, che al comma 1, precisa: "La Regione ha autonomia finanziaria, che esercita nel rispetto della Costituzione e dei principi fondamentali stabiliti dalla leggi dello Stato".

Ciò è del resto ripetutamente ribadito nella relazione accompagnatoria alla deliberazione legislativa statutaria approvata in seconda lettura il giorno 11 gennaio 2012. Qualsiasi operazione ermeneutica non può prescindere da questa considerazione. Se anche nei casi sopra indicati si desse una

possibilità di interpretazione non conforme alla Costituzione, interpretazione che in verità non si ravvisa, comunque aronnte di due ipotesi interpretative andrebbe scelta quella conforme alla Costituzione. E ciò non solo e non tanto in attuazione dei generali canoni interpretativi, quanto proprio per diretta interpretazione sistematica del testo statutario nel suo insieme; se si vuole, per il combinato disposto dell'articolo 1 con gli altri articoli.

Il Presidente conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;

delibera

1. di approvare le premesse da considerare come parte sostanziale del presente atto;
 2. di ribadire, quindi, che con la norma di cui all'articolo 30, comma 4 del nuovo Statuto, rubricato "Autonomia finanziaria", la Regione non viola i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario e non intende procedere ad alcuna elusione di tali vincoli ed in particolare di quelli relativi al rispetto del patto di stabilità interno e dei limiti di indebitamento;
 3. di impegnarsi, alla prima revisione utile dello Statuto, a cambiare la norma di cui al punto precedente in senso conforme all'interpretazione ivi data;
 4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
-



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Con l'approvazione della legge regionale n. 29 del 27/12/2011 il Bollettino ufficiale, a decorrere dal 1° giugno 2012, sarà redatto esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente. Per chi fosse interessato alla ricezione del Bollettino ufficiale in formato cartaceo nel periodo 1° gennaio 2012 - 31 maggio 2012, vengono qui di seguito riportate le tariffe degli abbonamenti:

Abbonamento di tipo A:	completo	euro	66,70	(importo mensile euro 13,34)
Abbonamento di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	56,25	(importo mensile euro 11,25)
Abbonamento di tipo C	parte terza	euro	33,35	(importo mensile euro 6,67)

L'importo dell'abbonamento può essere versato, con indicazione della causale relativa al tipo di abbonamento prescelto:

- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'Ufficio Abbonamenti:

- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

VENEZIA

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO via Caffe, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO via Tezzone, 2 - tel. 0422 657 575
VENEZIA pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2790
VERONA via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 337 985

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:



<http://bur.regione.veneto.it>





INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regione.veneto.it>, alla voce Area Inserzionisti.

Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 21% = **euro 30,25**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 21% = **euro 6,05 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 21% = euro 60,50.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di, Categoria, Posizione
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)
Termine di presentazione delle domande:
Calendario delle prove:
Prima prova scritta:
Seconda prova scritta:
Prova orale:

Per informazioni rivolgersi a:"

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 21% = **euro 42,35**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 21% = **euro 84,70**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione			
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905			
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it			
Dirigente	Francesco Magris	Composizione	Albonella Crivellari, Maria Levorato,
Responsabile di redazione	Antonella Migliarese		Rosanna Rubini
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Barbara Molin	Ricerca fotografica	Maria Clara Martignon
Abbonamenti	Gianfranco Galli	Referente Internet	Elisabetta Scaramuzza
Direttore Responsabile		Mario Caramel	

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
 su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici